

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 19 MARZO 2017 - ANNO 115 - N. 11 - € 1,50



Sito internet
www.settimanalancora.it

P.I.: 16/3/2017

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
Posteitaliane

Sarà presentata lunedì 20 marzo alle Nuove Terme

La 46^a Mostra antologica acquese grande omaggio a Marc Chagall

Acqui Terme. La 46^a edizione dell'antologica acquese offre l'occasione per presentare una selezione di opere realizzate da uno dei più grandi Maestri del '900: Marc Chagall (1887-1985).

L'Artista, di origine russa ed ebreo, ha trascorso gran parte della sua vita in Francia, prima a Parigi poi in Provenza, ed un periodo a New York, per sfuggire alle persecuzioni razziali.

Pur avvicinandosi alle tendenze del periodo, dal cubismo al surrealismo, ha comunque sempre mantenuto una sua personalissima ed inconfondibile cifra, caratterizzata da accessi cromatismi ed oniriche visioni, riuscendo nelle sue opere a far convivere e ad armonizzare questi due elementi in una sin-



tesi magica ed irripetibile.

Aspetti che ritroviamo, insieme ad altri elementi, storici e religiosi, nelle opere in mostra.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Bandita l'edizione 2017

Il Premio Acqui Storia compie 50 anni

Acqui Terme. È stata bandita l'edizione numero cinquanta del Premio Acqui Storia. Ovvero il Premio letterario dedicato alla Divisione Acqui, trucidata dai tedeschi alla fine della Seconda Guerra Mondiale. Potranno concorrere al Premio le opere a stampa di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia nel 2015, 2016 o nel 2017 su argomenti di storia dal XVIII secolo ad oggi per quanto riguarda le sezioni storico - scientifica

e divulgativa, e su argomenti storici di qualsiasi epoca per quanto riguarda la sezione dedicata al romanzo storico. Le Case editrici possono inviare le opere concorrenti entro il 31 maggio 2017; fra queste i giurati individueranno entro il mese di luglio i 5 finalisti per ogni sezione e per l'autunno i vincitori delle tre sezioni a cui andrà un premio di 6500 euro cadauno.

Gi.Gal.
 • continua alla pagina 2

Acqui Terme. Un successo dopo l'altro per il progetto BlindHelperBraille nato nell'Istituto Tecnico acquese "Rita Levi Montalcini" realizzato nello scorso anno scolastico dagli studenti di quinta superiore del corso di Elettronica ed Automazione.

L'idea di base è stata quella di costruire una stampante Braille a basso costo realizzabile da chiunque con materiali facilmente reperibili in commercio e pezzi realizzati con una stampante 3D.

Consente di stampare su fogli A4 caratteri in rilievo con l'alfabeto braille, utilizzato da persone non vedenti o ipovedenti per la lettura attraverso il tatto.

In autunno la stampante è stata selezionata per parteci-



pare alla Maker Faire di Roma, la Fiera dell'Innovazione dove è stata premiata con il Maker of Merit l'ambito riconoscimento riservato ai migliori progetti esposti.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Nel dibattito sull'ospedale acquese rilanciato dal dott. Roncarolo interviene Angelo Benazzo

“Per recuperare i servizi ospedalieri basta uscire dagli schemi convenzionali del burattinaio”

Lunedì 20 marzo all'Ariston

“Ieri è un altro giorno!”

Acqui Terme. Lunedì 20 marzo, all'Ariston, andrà in scena il penultimo spettacolo della stagione teatrale cittadina. Saranno protagonisti Gianluca Ramazzotti, Antonio Cornacchione e Milena Miconi con lo spettacolo *“Ieri è un altro giorno!”* per la regia di Eric Civanan. Questa la trama: sul punto di concludere la causa più importante della sua vita, un avvocato freddo e rigido, ossessionato dalle sue manie e dai principi, si trova obbligato a dividere una lunghissima giornata con l'individuo più incredibile e più imprevedibile che abbia mai incontrato. Un incontro improbabile che cambierà la vita di entrambi. Una giornata, strana, assurda, dove niente va come previsto, niente è prevedibile, dove tutto è possibile e tutto può accadere.

“Ieri è un altro giorno” è uno dei maggiori successi comici di Parigi nelle ultime due stagioni teatrali. E, come si dice, una commedia solida, moderna, piena di sorprese, mai rappresentata sui palcoscenici italiani,

perfettamente costruita e con un'invettiva folle nella messa in scena che fa ben comprendere il perché di un così inaspettato successo. Difficile anche svelare la storia senza poter svelare tutti gli snodi sorprendenti della trama che anche il pubblico scoprirà vedendola in teatro. Si può dire che in uno studio di avvocati, Pietro Paolucci, avvocato irreprensibile, spinto dal padrone dello studio, Bernardo, per il quale lavora e dal genero di quest'ultimo Federico, due persone non troppo oneste, è sul punto di essere complice, un atto contrario alla sua etica, pur di raggiungere il suo sogno di lavorare in uno studio di Londra. Nel momento in cui commette il gesto irreparabile, uno strano personaggio bussa alla sua porta.

Chi è? Perché è lì? Si scoprirà in seguito, è dotato di uno strano potere che sconvolgerà il corso delle cose, da quel momento può succedere di tutto. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

Gi. Gal.



Al Movicentro
 la serata dedicata
 alla donna

Pagina 8



Dal 21 marzo parte
 il nuovo sistema
 di trasporto
 pubblico

Pagina 7



Si celebra
 la giornata mondiale
 dell'acqua

Pagina 11



Un milione e mezzo
 di euro
 per prolungare
 la pista ciclabile

Pagina 7



CENTRO MEDICO 75°

Programma di prevenzione odontoiatrica 2017

- Visita specialistica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
- Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

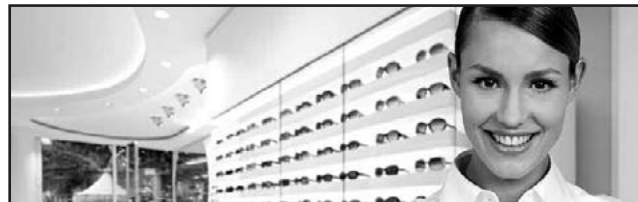
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it

email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pagg. 16, 17
- Cartosio: 3^a edizione di “Primavera fruttuosa”. pag. 19
- Produttori di Moscato dopo il via all'Asti Secco. pagg. 19, 20, 42
- Ricaldone: “Tenco Canta Ancora” e raduno Tenco 60's. pag. 21
- Strevi: piloti per un giorno contro il neuroblastoma. pag. 21
- Maranzana diventa “Il Paese dei Babaci”. pag. 23
- Ponzone: bando XV premio letterario “Alpini Sempre”. pag. 24
- Ovada: cambia la circolazione in via San Paolo. pag. 35
- Ovada: “Imprenditori dell'anno” i “grissinari” Dotto. pag. 36
- Simone Robbiano premiato dal Presidente Sergio Mattarella. pag. 37
- Campo Ligure: salviamo l'orto botanico. pag. 38
- Masonesi in visita ad Arquata del Tronto. pag. 38
- Rossiglione: nella biblioteca nuova sala dedicata ai bambini. pag. 38
- Cairo: per le amministrative si delineano gli schieramenti. pag. 39
- Cairo: CSL dura replica agli attacchi di immobilismo. pag. 39
- Carcare: a Villa Barilli “Dedicato ad una donna”. pag. 41
- Canelli: la cassa di espansione è diventata una risorsa. pag. 42
- Canelli: la differenziata ha raggiunto il 68,30%. pag. 42
- Nizza: Oratorio don Bosco, dubbi dell'opposizione sui costi. pag. 44
- Nizza: è morto Nino Aresca, il “cultore” del dialetto nicese. pag. 44



LENTI DI ALTA PRECISIONE

ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

La 46^a Mostra

Il percorso espositivo curato da Adolfo Francesco Carozzi, che si snoda attraverso cinque sale, presenta alcuni significativi dipinti, quattro serie di opere grafiche ed alcune ceramiche.

La prima opera, lo splendido Visions de Paris (1953), vede Chagall creare un «collage pittorico» di elementi a lui cari, giustapposti alla notte parigina. In particolare, la Senna pare tramutarsi in una coppia di amanti distesi.

In Grand bouquet sur fond gris (1970) viene, invece, proposto il tema del bouquet e degli amanti collocato, attraverso l'utilizzo dei blu, in un'atmosfera quasi notturna.

Nel terzo dipinto, L'Inspiration (1978), l'artista ritrae un pittore che pare guidato dalla Musa, mentre sullo sfondo, chiaramente parigino, volteggiano alcune figure del suo inconfondibile immaginario.

In Le Rêve (1980) l'artista propone un paesaggio notturno, nel quale, in un'atmosfera intima, spirituale ed onirica, due amanti, immersi nei toni del blu profondo, si abbracciano quasi illuminati da vivissimi elementi costituiti da sovrastanti variopinte composizioni floreali. Infine, nell'ultimo dipinto, Deux Têtes (1966), Chagall abbandona la forza dei suoi tipici sfondi e dimostra come le sue figure, tracciate con rapidi gesti di colore, sappiano «cantare» anche sul muto bianco della carta.

L'esposizione prosegue con due ceramiche: Amoureuse (1952) e Abraham et les Trois Anges (1950). La prima gioca sul bianco del materiale che assume i contorni di donna per perdersi nei blu e nei verdi dello sfondo, mentre la seconda riprende la visita degli Angeli ad Abramo, tema che Chagall ha più volte rivisitato in pittura. La mostra si conclude con una panoramica sulle incisioni sacre e profane dell'Artista.

Non è infatti da considerare secondaria la sua attività grafica, spesso destinata ad illustrare importanti edizioni; anzi essa costituisce un importante elemento utile alla interpretazione della sua poetica.

Una produzione alla quale l'Artista ha destinato molto tempo e molta attenzione, ottenendo apprezzabili risultati. Attività iniziata già nel 1916/17, quando al Nadezhda Dobitchina Bureau d'Art di San Pietroburgo espone le prime illustrazioni di libri e giornali, e prosegue con diverse realizzazioni e con numerosi riconoscimenti, come quello ricevuto nel 1948, quando alla XXV Biennale di Venezia gli viene dedicata un'intera sala e gli viene assegnato il premio d'incisione.

Le litografie che compongono The Story of Exodus (1966), veri e propri «dipinti incisi», testimoniano l'abilità di Chagall nel mescolare temi intimamente ebraici e biblici con una visione più umana e universale di «salvezza».

In Les Ateliers de Chagall (1976) le 24 opere ripercorrono, in un cammino intimo e suggestivo, la straordinaria carriera artistica di Chagall.

Il percorso espositivo prose-

gue con The Tempest (1975) in cui l'artista si confronta con il dramma di Shakespeare.

Infine, in Et Sur la Terre (1977) troviamo uno sguardo lucido e narrativo sugli orrori della Guerra Civile Spagnola.

Le 118 opere in mostra spaziano quindi dalla pittura, dove sono presenti le sue più ricorrenti icone come gli amanti abbracciati, i richiami a Parigi (con l'inserimento della torre Eiffel), le composizioni floreali, e dove vengono esaltate le capacità di Chagall nell'uso e nella combinazione dei colori (particolare la scelta del blu), alle ceramiche che fondono magnificamente una pratica antica con i temi inconfondibili dell'Artista, fino alla grafica, dove la mano alterna a foreste di segni alla maniera di Rembrandt, tavole che per la qualità del colore appaiono come «incisioni dipinte».

La mostra, organizzata, con la collaborazione di The Art Company di Pesaro, nelle sale di Palazzo Saracco, opportunamente allestite ed attrezzate, verrà presentata il 20 marzo alle ore 10 presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Sarà inaugurata venerdì 14 luglio alle ore 18,30 e terminerà domenica 3 settembre osservando, per tutti i giorni di apertura, il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 22,30.

DALLA PRIMA

Il Premio Acqui Storia

La serata di gala si terrà presumibilmente sabato 14 ottobre.

Anche per l'edizione attuale la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si conferma partner fondamentale dell'iniziativa. E anche quest'anno, questo prestigioso Premio, ormai diventato importante non solo nel panorama culturale italiano ma internazionale, si avvarrà della collaborazione della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, del Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione. L'edizione passata ha riscosso un grande successo, vista l'elevata qualità delle opere vincitrici e dei personaggi insigniti dei Premi speciali.

Alla cerimonia erano presenti storici, giornalisti, fotografi e inviati speciali delle più importanti reti televisive non solo nazionali, autorità civili e militari, parlamentari e diplomatici. I vincitori nelle rispettive sezioni previste dal regolamento del Premio sono stati: per la sezione storico-divulgativa, che annoverava l'incredibile numero di 98 volumi in concorso, Pierluigi Battista con il volume "Mio padre era fascista" Mondadori Editore e Stenio Solinas con il volume "Il corsaro nero. Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero" Ne-

ri Pozza Editore; Luigi De Pascalis con "Notturmo Bizantino" La Lepre Editore Roma per la sezione del Romanzo Storico, cui erano giunte 59 opere letterarie; per la sezione scientifica, sui 61 volumi presentati, Vladimiro Satta con il volume "I nemici della Repubblica" Rizzoli Editore. Una speciale targa è stata attribuita a Enrica Garzilli per il volume "L'esplosore del Duce" Asiatica Edizioni, che è risultata la più votata dalla Giuria popolare dei 60 lettori del Premio Acqui Storia. Il premio Testimone del Tempo 2016, che rappresenta il momento più prestigioso della manifestazione, è stato assegnato a cinque figure di straordinario rilievo nel panorama artistico e culturale contemporaneo: Vittorio Sgarbi, il direttore del quotidiano torinese La Stampa Maurizio Molinari, Maurizio Belpietro, ex direttore di Libero e attuale direttore del neonato quotidiano "La Verità", l'attrice e modella Manuela Arcuri e Giorgio Albertazzi (il Premio è stato ritirato da sua moglie Pia de' Tolomei). Il premio "La storia in tv 2016" ha voluto rendere omaggio ad Alessandra Gigante e Fabio Andriola per i documentari de "La Storia in Rete" che in questi ultimi undici anni sono stati visti sulle principali televisioni italiane e messi in onda anche in network televisivi di Stati Uniti, Russia, Polonia, Slovenia.

DALLA PRIMA

Quella stampante andrà a Dubai

Il progetto è stato anche presentato alla manifestazione "Facciamoci vedere" organizzata dall'Unione Ciechi e Ipovedenti che si è tenuta a Milano dal 13 al 15 dicembre 2016 e alla manifestazione, in occasione della giornata nazionale del Braille, organizzata dall'Unione Ciechi e Ipovedenti di Alessandria il 21 febbraio, quale momento di sensibilizzazione e di informazione sull'uso del Braille.

Lo scorso 8 febbraio è stata attivata una campagna sul no-

to portale di crowdfunding EP-PELA per raccogliere finanziamenti, senza scopo di lucro, da utilizzare per portare a termine lo sviluppo del software, così da rendere possibile la stampa da computer, tablet o smartphone, per la creazione di un sito con tutorial e manuali per la costruzione.

La raccolta fondi terminerà il 19 marzo, e a oggi ammonta a un totale di 3.950€.

La stampante Braille rappresenterà l'Italia, il prossimo 18-19 marzo, a Dubai in occasio-

ne del Global Education & Skills Forum organizzato dalla Varkey Foundation.

Il progetto selezionato dal Ministro dell'Istruzione è stato definito tra le migliori pratiche italiane nel campo delle competenze globali e dell'innovazione.

Per conoscere meglio il progetto, che tra l'altro prevede ricompense proporzionate alle donazioni effettuate, e sostenere l'iniziativa si può visitare il sito: www.eppela.com/it/projects/11589-blindhelperbraille.

Sabato 18 marzo il terzo slot mob contro l'azzardo

Acqui Terme. I ragazzi degli istituti Montalcini e Parodi che hanno aderito al progetto "Io non gioco: una scommessa vincente", si sono impegnati in una decina di incontri dove è stato affrontato il tema del gioco d'azzardo, al fine di sensibilizzare i più giovani su questa diffusa e tragica realtà. Attraverso la metodologia dell'educazione tra pari, i ragazzi Peer Educators hanno realizzato un video dal titolo: "Double Chance: scegli la strada giusta", con l'obiettivo di presentarlo ai propri coetanei.

Altra iniziativa è stata l'organizzazione di uno Slotmob, ovvero un evento che consiste nel recarsi nei bar privi di Slot machines, in centinaia, come premio per la scelta di non

aver adottato le "macchinette" e come azione di sensibilizzazione della popolazione verso il problema.

Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico si sta diffondendo a macchia d'olio nella società odierna, rendendosi ormai una vera e propria piaga che coinvolge un'immense quantità di persone, dagli adolescenti fino ai più anziani.

Riteniamo quindi di enorme importanza la partecipazione attiva della popolazione acquese all'evento che si terrà sabato 18 marzo dalle 18 alle 20 presso i locali del Bar Haiti in Piazza Italia n.3 ad Acqui Terme.

Nel "nostro" terzo Slotmob saranno organizzati da parte dei Peer tornei di calcio balilla, vari giochi da tavolo e ci sa-

rà la possibilità di consumare un aperitivo insieme, il tutto accompagnato dall'esibizione della Maramao Band (un gruppo di ragazzi africani rifugiati); inoltre verrà proiettato il video "Double Chance: scegli la strada giusta".

L'evento è patrocinato dal Comune di Acqui Terme e sostenuto dagli enti e dalle associazioni che aderiscono al progetto (Par.civ.al, Servizio Dipendenze dell'ASL AL, ASCA, Associazione Punti di Vista, Auser, Centro di Ascolto Acqui Terme, Libera, IIS R.L. Montalcini e IIS Parodi). Inoltre questo evento sarà dedicato ad Alessandra Chiarlo che ha lavorato e partecipato al progetto.

Gruppo Peer IIS Montalcini e Parodi

DALLA PRIMA

“Per recuperare i servizi”

Dato che ho letto l'intervento del candidato a Sindaco del M5S Lucchini mi corre l'obbligo di precisare che il termine nessuno è riferito a coloro che hanno avuto e hanno responsabilità di quanto accaduto in materia di politica sanitaria avendo governato la Regione nelle ultime legislature (Ghigo 1 e 2, Bresso, Cota e Chiamparino parzialmente cioè Forza Italia, PD, Lega). Onestamente occorre precisare che quelle di Chiamparino non possono essere personali ma legate al partito che rappresenta, essendo egli erede di una situazione complessa con vincoli ferrei di bilancio in un contesto debituale di miliardi dovuti a un passivo nascosto per anni di cui nessuno si era accorto! Pare che occorra mezzo miliardo di euro all'anno per saldare i debiti, che i piemontesi pagheranno, non so per quanti anni.

Direi che già questa è una spiegazione della ragione per cui il dibattito a livello politico latita.

Veniamo ora ai due cittadini che nelle precedenti settimane sono intervenuti e alle criticità che secondo il mio punto di vista fanno emergere.

Senza mai dimenticare il contesto legislativo a partire dalla prima riforma sanitaria, del 1978. La migliore al mondo per quanto concerne l'universalità delle cure ma scelta in certi contenuti operativi. Penso ai comitati di gestione che equivaleva a consentire le mani della politica nella sanità oppure ai previsti pagamenti a piè di lista che ha dato ai medici attraverso l'asimmetria informativa, e non solo, il potere dell'onnipotenza di spesa.

In ogni caso condividendo la ricostruzione storica e propositiva del "cittadino" Roncarolo riterrei valide alcune osservazioni di merito che potrebbero essere utili per il proseguimento della vicenda.

La raccolta di firme è, come il ricorso al TAR, un semplice collante affinché la pubblica opinione rimanga desta sul tema. La numerosità non è mai risolutiva: il burattinaio è capace, flessibile e per giunta è nella stanza del potere. Ergo, andrebbe rimosso con il voto il burattinaio ma qui il cittadino tanto prodigo a firmare scivola, si dimentica, non correla i fatti, si fa imbambolare. Ho trovato curioso che nella stessa pagina (la prima) in cui è stato posto in bella evidenza l'articolo su questo giornale ci fosse una fotografia che ritraeva con il dottor Roncarolo e monsignor Galliano anche il dottor Ghiazza esponente del PD che ha ricoperto il prestigioso incarico di direttore sanitario dell'ASLAL. È ancora più curioso che nella stessa pagina ci fosse una fotografia dell'accordo fra diverse forze politiche pro candidatura dell'attuale sindaco con la "benedizione" di un sorridente Ugo Cavallera. Il Sindaco Bertero non può ignorare che il rappresentante di FI in procinto di prendere il treno per Roma è stato più volte as-

sessore e consigliere regionale in Piemonte e che qualche responsabilità pure l'avrà sulla mesta condizione dei servizi sanitari di Acqui e dell'acquese. "Mumble, mumble" bisbiglierebbe girando in tondo un noto personaggio di Disney.

Non sono i Primari (o il loro numero) -ora direttori di struttura complessa- che potranno recuperare la perdita dei servizi essenziali, il potere che essi hanno rappresentato perfettamente coniugato alla politica e ai suoi rappresentanti non è di certo ciò che serve. Anzi per diverse strutture complesse può bastarne uno per regione. Come necessariamente minore dovrà diventare il numero dei Direttori Generali ora meri esecutori dei programmi degli amministratori regionali. Da noi, sud est Piemonte, un Direttore Generale per ASO, ASLAL e ASLAT subito con l'obiettivo di arrivare ad uno per l'azienda sanitaria unica regionale.

Al cittadino Brondolo di Vesime nel complimentarmi dell'eloquio vorrei semplicemente ricordare nel momento in cui richiama la val Bormida come entità storica che la stessa in un contesto economico dominato dal Dio guadagno non poteva che essere sfruttata per quanto poteva dare (vedi ACNA, per esempio) e poi abbandonata per privilegiare aree baricentriche rispetto a viabilità e interconnessioni logistiche fra grandi aree (vedi alessandrino).

Non è certo questa la sede per addentrarsi nella diatriba se considerare la salute una spesa corrente o di investimento. È un fatto consolidato che la salute è un enorme volano economico. Non sorprende quindi che la stampa specializzata ci racconti che su una spesa pubblica sanitaria di 111 miliardi di euro 6 miliardi sarebbero dovuti alla corruzione e 1 miliardo in sprechi non collegati alle cure.

Lo scorso anno un settimanale della nostra Provincia ha titolato un articolo: "Basta corruzione nella sanità". Ne consiglio la lettura, in particolare ai candidati a sindaco di Acqui perché da esso potrebbero trarne utili elementi ai fini di contrattare risparmi con le ASL, attraverso la Regione naturalmente, in modo tale da utilizzarli per recuperare i servizi persi. L'ultimo capoverso può apparire una "bestemmia amministrativa" (enti diversi, con bilanci diversi che contrattano risparmi). Si può! Basta uscire dagli schemi convenzionali del burattinaio, essere realmente politicamente aggressivi e pensare controcorrente. Gli acquisti riavranno i servizi necessari e saranno tutelati sotto ogni profilo qualora gli stessi servizi fossero per ragioni di efficienza e appropriatezza in altre sedi. Come? Utilizzando i denari risparmiati dal taglio delle Direzioni e dalla rivisitazione di tutti gli appalti.

E altro ancora... E tempo che i candidati a Sindaco di Acqui dicano ciò che hanno in mente per tutelare il benessere di chi vogliono amministrare».



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



WELCOME TRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
28/03-02/04 E 20-25/04: PRAGA e BUDAPEST	13-17/04 e 27/04-01/05: NAPOLI e COSTIERA	PASQUA a PRAGA (ultime due camere) <i>14 - 17 aprile</i>	INDIA: LADAKH "Il Cuore del Tibet" (ultima camera) <i>02 - 11 maggio</i>
29/03-02/04 E 13-17/04: BARCELONA	13-17/04: I CASTELLI DELLA LOIRA		
12-17/04 E 25/04-01/05: ROMANIA-LA TRANSILVANIA	13-18/04 E 26/04-01/05: GRAN TOUR della PUGLIA		
13-17/04 E 31/05-04/06: PARIGI e VERSAILLES	13-17/04 E 27/04-01/05: VIENNA e SALISBURGO		
13-18/04 E 26/04-01/05: BERLINO-MONACO-DRESDA-LIPSIA	13-18/04 E 30/05-04/06: TOUR della NORMANDIA		
13-17/04 E 27/04-01/05: BUDAPEST SPECIAL	13-18/04 E 30/05-04/06: AMSTERDAM e l'OLANDA	WEEKEND A MATERA e la BASILICATA <i>01 - 04 giugno</i>	LA GRANDE POLONIA <i>22 giugno - 01 luglio</i>
13-17/04 E 27/04-01/05: LUBIANA-ZAGABRIA-BLED-PLITVICE	14-17/04 E 28/04-01/05: ROMA CITTA' ETERNA		
13-17/04 E 27/04-01/05: PROVENZA e CAMARGUE	20-25/04 E 16-21/05: CRACOVIA e il SUD della POLONIA		

L'Acqui Storia ricomincia dai saggi di Tiozzo

E anche Giacomo Matteotti venne messo in discussione

Acqui Terme. Inizia la 50ª edizione del Premio “Acqui Storia” nel segno degli incontri con l'Autore. Ma anche con una tendenza, a voler “riscrivere la Storia”, che - purtroppo - più di una polemica ha comportato in queste ultime edizioni.

Ovvio che a documenti & fonti nuove debbano corrispondere, come è giusto, nuove ricostruzioni.

Ma la sensazione è che – tra inviti e opere premiate – si finisca spesso per privilegiare la demolizione di alcune figure, di alcuni personaggi.

Ieri i Fratelli Cervi. Questa volta Giacomo Matteotti. Un domani (come è stato preannunciato) i Fratelli Rosselli.



Aldo Mola e Carlo Sbrulati.

Sabato 11 marzo Carlo Sbrulati (che sempre da solo continua a reggere le sorti della manifestazione di punta della nostra città: l'appello alla creazione di una “Fondazione Acqui Storia”, infatti, è caduto miseramente nel vuoto...), sottolinea la apertura internazionale del Premio: il nipote di De Gaulle da noi la serata di gala 2016; Kioko Hayashi finalista con il suo romanzo (ma un po' ci siam stupiti non abbia vinto...).

E ora Enrico Tiozzo, collaboratore delle riviste “Storia in rete”, ma anche docente universitario (di Letteratura Italiana) a Göteborg, e premiato dall'Accademia di Svezia. Atteso a Palazzo Robellini per la prima nazionale de *Matteotti senza aureola: il delitto* (Bastogi Libri, 2017), parte seconda di un dittico cominciato con un volume primo (Aracne, 2015) dedicato a Matteotti “senza aureola” politico (il che fan più di mille pagine, in cui anche a causa di un indice poco articolato, si fa oggettivamente fatica a trovare un orientamento).

Assente (per problemi di salute) l'Autore, è stato il prof. Alessandro A. Mola, vicepresidente vicario dell' “Acqui Storia”, ad incaricarsi della presentazione, come di consueto circostanziata e brillante.

Molti i dati che l'opera, lavoro di tre lustri, considera: e questi (tra leggende di documenti e cartelle che dovevan sparire, dinamica del sequestro, indagini e arresti, e giacche ritrovate...) non si discutono.

È quando si arriva alla sintesi finale, e al Matteotti “senza aureola”, che si rimane un poco perplessi.

Davvero cambia qualcosa qualora i fascisti volessero dare, nelle intenzioni, al deputato solo “una bella lezione”, con questa che si trasforma in delitto? Che il mandante sia o non sia chiaramente Mussolini

è fondamentale? Che Matteotti avesse chiesto l'annullamento delle elezioni con un intervento intempestivo, non corretto dal punto di vista regolamentare, è di vero rilievo? Che non avesse la statura per contrapporsi al Capo di Governo di allora? O il rango di statista? E finisse, con i suoi atteggiamenti estremi, per non incontrare il favore non solo di Giovanni Giolitti, ma neppure, a posteriori, di Antonio Gramsci? Certo nella morte di Matteotti, *Un italiano diverso* (la definizione è di Giampaolo Romanato; suo un testo che rimane sempre di riferimento, Longanesi 2010), una parte della Sinistra si identifica. Quella socialista.

Egli fu, invece, inviso ai comunisti: “*pellegrini di Mosca*” li aveva chiamati. E “*pellegrino del nulla*” è la caustica epigrafe gramsciana. E anche Luigi Longo lega il suo sacrificio al fallimento di un partito e di una concezione: lui diverso e “*fuori tempo*”, anche perché, utopisticamente - nonostante la “lezione” del 15-18 appresa da tanti soldati tornati civili - ripudiava la violenza come metodo di lotta, puntando su democrazia & libertà....

Non è testamento da poco per l'Italia che verrà.

Più di mille di pagine quelle del prof. Enrico Tiozzo: ma la sua non ci sembra un'opera che sovverta le precedenti acquisizioni (al pari meritatoria la ricerca di Massimo Filippini, relativa al numero dei morti di Cefalonia: dettaglio importante dato che occorreva correggere; ma la strage rimane sempre tale).

“*Senza aureola*” (e per davvero) furono, invece, le elezioni 1924. (Come anche da testimonianza alicese: il pubblico, numeroso, ha potuto ascoltare dei pesanti condizionamenti subiti all'epoca: ecco un padre che si rassegnò a vota-

Le denunce di Matteotti

A Palazzo Robellini, sabato 11 marzo, è stato ribadito (ancora una volta) con forza, tra il pubblico, che il Fascismo fu dittatura “debole, leggera, annacquata”. Da ridere. Che permetteva nel teatro d'avanspettacolo, ad Alessandria, di scherzare sul lucido testone (la “craipa pelata” della canzoncina) del Duce (Evviva).

Debole e leggera, tarlata, si mostra anche, purtroppo - e davvero è una tragedia - la memoria.

Di tanti omicidi. Di pestaggi. Di pensieri e parole imbavagliati. Sino ad arrivare alle orribili discriminazioni tra la minoranza degli italiani (legati alla sinagoga, di ceppo israelitico: ma fedeli al re, e che avevano partecipato a Risorgimento, e alla Grande Guerra) e gli altri italiani di presunta “razza ariana”.

Con tutto quello che seguì dal 1938 in poi.

Già nel 1921, assai precocemente, Giacomo Matteotti era intervenuto alla Camera sulla questione del terrorismo fascista. Poi dando alle stampe nel '23 un piccolo libro sullo stesso argomento. Dal titolo “Un anno di dominazione fascista”. Nel 1924 edito anche a Londra e a Bruxelles. Da cui traiamo il testo che segue.

“Nel cuore della notte arrivano i camion dei fascisti nei paeselli, nelle campagne, nelle frazioni composte da poche centinaia di abitanti.

Arrivano accompagnati dai capi dell'Agraria locale [ass. dei proprietari terrieri], sempre guidati da essi, perchè altrimenti non sarebbe possibile conoscere nell'oscurità, in mezzo alla campagna sperduta, la casetta del capolega o il piccolo misereello Ufficio di collocamento.

Si presentano davanti a una casetta e si sente l'ordine: Circondare la casa.

Sono venti, sono cento persone armate di fucili e rivoltelle. Si chiama il capolega e gli si intima di scendere. Se il capolega non discende, gli si dice: ‘Se non scendi ti bruciamo la casa, tua moglie e i tuoi figlioli’.

Il capolega discende. Se apre la porta lo pigliano, lo portano sul camion, gli fanno passare torture inenarrabili, fingendo di ammazzarlo, di annegarlo, poi lo abbandonano in mezzo alla campagna, nudo, legato ad un albero.

Se il capolega è un uomo di fegato, e non apre, e adopera le armi, allora è l'assassinio immediato che si consuma nel cuore della notte, cento conto uno.

Questo è il sistema Polesine”.

(g.sa)

re, per evitare guai, il listino...).

E stupisce l'affermazione del relatore che si lascia scappare che “*il fascismo nulla rubò in quell'occasione*” (66%, e i 2/3 dei parlamentari, con “Legge Acerbo” confermata dalla matematica: ma dire che non furono libere elezioni è un eufemismo).

Segue una chiosa circa i testi di Storia che non distinguono tra Fascismo avanti 1924 e post 1924 (ma poi si capirà che la polemica riguarda Emilio Gentile e il suo E fu subito regime).

Certo dopo la fine della guerra un clima di guerra civile strisciante, in Italia, e una sostanziale ingovernabilità dai responsi delle urne, col “*male-detto proporzionale*”. Ma in più c'è anche (ma Aldo Mola, e tanti monarchici convinti non lo ammetteranno mai) un sovra-
“*opportunista*” (Mussolini una soluzione, non certo l'“unica” che sostanzialmente già “*abdicò*”.

È Vittorio Emanuele III. Che

non contento di aver condotto la nazione nel bagno di sangue della Grande Guerra, non avrà remore nel cominciare a demolire quanto più lo legittimava. A cominciare da queste date, lo Statuto dell'avo Carlo Alberto inizia a trasformarsi in carta straccia. Un errore che troverà il coronamento nel grande pasticcio dell'8 settembre '43 e la fuga a Brindisi.

Ricco di interventi il dibattito. (Ed è una “libertà di parola” che nel Ventennio proprio non c'è stata...).

Pur con tutte le buone intenzioni, l'“Acqui Storia” del Cinquantesimo avrebbe potuto meglio cominciare.

Anche perchè giusto sui fatti di Cefalonia (e da quella memoria e da Bandiera bianca di Marcello Venturi il nostro Premio ha avuto inizio), Aga Rossi ha consegnato al Mulino un libro davvero interessante. Del quale prestissimo proporremo, su queste colonne, la recensione.

G.Sa

Riceviamo e pubblichiamo

Pallapugno: espressione di realtà antica e profonda



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro Direttore, ho partecipato con grande interesse il 3 marzo scorso, presso l'azienda “Il Cascino-ne”, alla presentazione delle squadre di pallapugno di Spigno Monferrato e di Castagnole Lanze con i due capitani: Massimo Vacchetto, campione d'Italia, e il fratello, Paolo Vacchetto, che era entrato nel girone finale, giocando uno strepitoso campionato nello sferisterio di Spigno Monferrato. Erano presenti ed hanno dato vita ad un dibattito vivace e positivo e di autentica prospettiva il Ministro Enzo Costa, presidente della pallapugno e il dottor Edoardo Facchetti, presidente del tamburello.

Il merito di avere riportato ad altissimi livelli lo sport del pallone elastico in provincia di Alessandria e soprattutto nella zona acquese è del cav. Giuseppe Traversa, presidente della società di Spigno Monferrato, a cui va dato un ringraziamento sicuro ed un saluto da parte di tutti gli appassionati e tifosi. Sotto la sua direzione, la squadra di Spigno aveva vinto il campionato italiano nel 1997 con il grande Stefano Dogliotti. Ed ora potrebbe ripetere quel periodo meraviglioso ed indimenticabile. L'Araldica Vini Piemontesi di Livio e Claudio Manera sponsorizza le squadre dei fratelli Vacchetto e dà un contributo importante e notevole alla promozione di questo nobile sport, che è stato descritto in pagine indimenticabili da Beppe Fenoglio e da Cesare Pavese e cantato da Giovanni Arpino nel saggio dedicato a Massimo Berruti, “Il campione del braccio d'oro”. Anche Giacomo Leopardi aveva cantato

ed immortalato nella poesia: “Per un vincitore nel gioco del pallone”, il campione del 1830 Carlo Didimi, che giocava al bracciale negli sferisteri di Recanati e Macerata. Questo sport è sempre vissuto di grandi confronti e di dualismi di altissimi livelli: Manzo – Balestra, Bertola – Berruti, Balocco – Aicardi, ed anche oggi il grande scontro tra Vacchetto e Campagno, che ha reso più vivace ed aperto il campionato degli ultimi anni.

La città di Acqui Terme e la zona acquese hanno sempre avuto tantissimi giocatori ed alcuni grandi campioni, a cominciare dagli anni venti del novecento, come Maggiorino Bistolfi e Quinto Depetris ed i fratelli Capello nell'alta Valle Bormida, e poi, soprattutto nel secondo dopoguerra, atleti grandi e campioni eccezionali come Armando Solferino, Guido e Piero Galliano, Ezio sardi ed Ottavio Trinchero, Carlo Cuttica, campione italiano di serie B, e specialmente Piero Allemanni, detto Uidul, che ha incantato gli appassionati di tutti gli sferisteri con il suo carattere estroso ed esuberante, e con quel suo colpo al volo così veloce e potente, che lo portò a grandi vittorie ed in particolare alla conquista del titolo italiano nel 1956 e ad essere considerato il più gran colpito al volo nella storia del pallone elastico. È giusto ricordare il passato per programmare il futuro. Per noi questo sport è anche molto di più: rappresenta la cultura contadina della nostra terra, la poesia dei vigneti piemontesi e degli uliveti liguri, l'espressione di una realtà antica e profonda, che è una parte importante ed appassionante della storia italiana».

Adriano Icardi

Come superare le emozioni negative

Acqui Terme. Venerdì 24 marzo alle ore 21,00, presso la Libreria Terme in Corso Bagni 12, la dott.ssa Maria Grazia Parisi aiuterà a capire come riconoscere le emozioni negative e, seguendo semplici passi, superarle senza reprimerle. Affermata psicoterapeuta si occupa da molti anni del trattamento dei disturbi emotivi e psicosomatici pubblicando libri di successo sull'argomento e collaborando, inoltre, con importanti riviste e testate.

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

centro acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it
APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio

- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. Autel • Oticon • Starkey

CSI

Sistema di qualità certificato ISO 9001:2000

GRUPPO IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194



RINGRAZIAMENTO



Luigi MARTINO
1927 – 11 marzo 2017
La famiglia Martino, memore della grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al caro Luigi, sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. Un grazie particolare all'Associazione "L'Amico è", alle signore Sandra e Giusi, alla Direzione ed a tutto il personale della casa di riposo "Il Platano" per le amorevoli cure prestate.

TRIGESIMA



Teresa CAVIGLIA
ved. Garrone
di anni 88
Mercoledì 15 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie Maresa e Simonetta con le loro famiglie ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Teresa sarà ricordata nella messa di trigesima che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

TRIGESIMA



Arnaldo DI BENEDETTO
"La sua cara memoria vivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Ilva SONAGLIA
ved. Menzio
La famiglia Menzio commossa per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata alla cara Ilva, sentitamente ringrazia. Un grazie particolare al dott. Cazzola, alla dott.ssa Barba, al dott. Romanelli per le amorevoli cure prestate, alle cucine Bruna, Elda e Donatella, agli affezionati amici Roberta e Gianluigi, alle amiche Elena, Tina e Maria, alle famiglie El Amrani e Matarese, al personale Medico e Infermieristico del Reparto di Medicina e Rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme a tutto il personale della C.R.I., al Pronto Soccorso, all'Associazione AVULS, al Movimento per la vita. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" in Acqui Terme.

TRIGESIMA



Angela D'AMICO ROSSO
Ad un mese dalla sua scomparsa, la figlia Marisa con Beppe, Marcella, Fausto ed i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che si celebrerà domenica 19 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina e ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi a loro e regalare a lei una preghiera.

ANNIVERSARIO



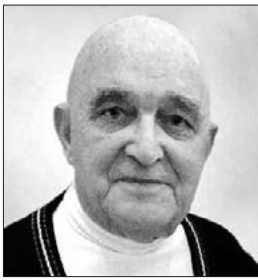
Maria CAVIGLIA
2014 - † 19 marzo - 2017
"Consolatevi con me voi tutti che mi eravate tanto cari". Cara mamma vogliamo ricordarti e pregare per te nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Cremonino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Tomaso BRUZZONE
Il figlio Marco con la mamma Gianna, i parenti e gli amici ricorderanno nel 9° anniversario della sua scomparsa il papà Tomaso, i nonni Gemma e Bartolomeo, durante la santa messa delle ore 18 di sabato 18 marzo presso la chiesa parrocchiale di Masone. Si ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Guido BOTTO
"È trascorso un anno da quando ci hai lasciate ed il tuo ricordo è costante nel nostro cuore". Tua moglie Piera e la tua adorata nipote Serena ti ricordano nella santa messa in suffragio che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Normanna BRUNO
in Cordara
"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, i genitori ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Lidia ZOCCALI
ved. Cosoleto
"Siete stati dei genitori meravigliosi, il vostro ricordo rimarrà per sempre nei nostri cuori". Nel 1° e nel 10° anniversario dalla loro scomparsa i figli con le rispettive famiglie, li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonia GRAPS
(Antonietta)
ved. Tripiedi
"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefano IVALDI
"Sono trascorsi dodici anni, ma il tuo volto è sempre davanti ai nostri occhi colmi di nostalgia e ricordi intramontabili". Mamma Carla invita amici e parenti alla messa anniversaria di sabato 25 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Ida REVERDITO
ved. De Palma
Nel 1° anniversario della scomparsa la figlia Mara, con infinito rimpianto, ricorda la sua cara mamma nella santa messa che sarà celebrata domenica 26 marzo alle ore 15,30 nella chiesa dell'"Immacolata Concezione" in Squaneto di Spigno Monferrato, e ringrazia di cuore quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Anna Maria PARODI
in Bovone
"Il tempo passa ma il tuo ricordo, nelle persone che ti hanno conosciuto, continua vivo nelle tue opere e nel tuo sorriso". Nel 7° anniversario dalla scomparsa il marito ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Francesco VALENTINI
"Ogni giorno il primo pensiero è rivolto a te che vivrai sempre nei nostri cuori". La famiglia lo ricorda nella santa messa che sarà celebrata domenica 19 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sincero ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Aiutiamoci a Vivere: pranzo di primavera

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus desidera informare che il giorno 9 aprile si svolgerà il consueto Pranzo di Primavera. Chi fosse interessato a partecipare può contattare i seguenti numeri: 334/8781438 - 338/3864466.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vi parliamo dei nostri bimbi di Acqui (Scuola Saracco) per dimostrarvi di come il buon esempio e la solidarietà diano i loro frutti: sei anni fa abbiamo iniziato un percorso di gemellaggio con una classe prima della scuola elementare G. Saracco di Acqui Terme ed una classe della scuola di Ya-ou, in Costa d'Avorio. Vi abbiamo raccontato di questo fantastico progetto nei cinque anni scorsi. È stata un'esperienza talmente costruttiva e coinvolgente che quest'anno le adesioni al progetto sono state quasi una settantina: pensate, eravamo partiti con una classe di 23 bambini, molti dei quali anche quest'anno, alle medie, continuano a portare avanti l'iniziativa.

È un esempio fantastico di solidarietà, per cui dobbiamo ringraziare bambini, genitori, ed insegnanti, che con spontaneità ed entusiasmo hanno deciso di dare la possibilità ai bimbi meno fortunati di studiare: sapete ormai che in Africa tutto si paga, anche l'istruzione...

Con la sua piccola grande donazione, ogni alunno acquese che aderisce al progetto sostiene le spese scolastiche (iscrizione, libri e materiale didattico) di un coetaneo ivoriano, ed affronta insieme a lui il percorso scolastico, scambiandosi lettere, fotografie, filmati, disegni e notizie.

Mercoledì 8 marzo abbiamo organizzato un incontro con i bimbi della scuola acquese che hanno aderito al progetto: la sala del teatro della scuola Saracco era piena, e ad ogni bambino acquese è stata data una scheda con la foto ed alcune notizie del suo "compagno di scuola" ivoriano. Negli anni i piccoli si osserveranno crescere in parallelo in questi mondi così diversi, e così lontani, ma in qualche modo ravvicinati dalla solidarietà e dall'amore per il prossimo.

Lo scopo di questo progetto non è solo quello nobile ed importantissimo di garantire un'istruzione ai piccoli meno fortunati: la speranza fin dall'inizio è stata quella di dare un esempio ai bambini, che cresceranno così con l'idea che la vita deve essere fondata sulla solidarietà, sull'uguaglianza e la speranza, e il fatto che questo buon esempio sia stato imitato da tantissimi altri piccoli acquesi, ci dà conferma del fatto che siamo sulla strada giusta.

Durante l'incontro il nostro socio, dott. Maurizio Molan, ha illustrato un altro progetto altrettanto importante: "Il mio nuovo compagno di banco", iniziativa nata in collaborazione con la maestra elementare Mariangela Balbo.

Visitando i villaggi di questi paesi durante le numerose missioni svolte, ci siamo resi conto che i bambini che frequentano le scuole raramente possiedono un libro, ma purtroppo hanno raramente un tavolino sul quale scrivere, molte volte possiedono solo una



semplice capanna dove dormire... l'unico strumento didattico è in molti casi rappresentato solo da una lavagna e da un gessetto colorato.

"Perché non donare a questi bambini anche un semplice libro da disegnare e colorare?"

La risposta di Need You a tale bisogno è stato il progetto avviato alla fine del 2012 con la pubblicazione, in varie lingue, e la distribuzione in più di quaranta Stati del Mondo, del libro "Le due metà del cielo". L'iniziativa è proseguita fino ad oggi, arricchendosi via via di novità editoriali. Dalla versione originale in italiano, inglese, francese, portoghese, si è passati ad un'edizione in arabo, successivamente in Comunicazione Aumentativa Alternativa e più recentemente all'edizione in lingua spagnola. Esaurite le copie della prima edizione si è passati ad una seconda per un totale di 20.500 volumi.

"Le due metà del cielo", scritto da Francesca Carboni ed illustrato da Francesca e Libero Gozzini dello studio Bandalarga di Milano, è un libro che racconta con frasi e disegni la storia del Sole e della Luna: due elementi opposti che dialogano congiungendosi nelle pagine centrali al momento dell'eclissi, vera metafora dell'integrazione.

"Le due metà del cielo" è un libro interattivo che dà spazio alla fantasia dei bambini offrendo loro la possibilità di disegnare e colorare utilizzando le matite presenti nella confezione.

L'idea alla base del progetto "Il mio nuovo compagno di banco", molto semplice, è quella che un bambino "più fortunato" compia un gesto solidale donando ad un altro bambino un libro dotato di un set di matite colorate e di un album da disegno.

"Il mio nuovo compagno di banco" sarà per lui un bambino del Sud del Mondo o un bambino delle zone terremotate dell'Italia Centrale o che vive nel nostro paese una situazione di disagio familiare e sociale.

Il dott. Molan ha mostrato ai bimbi presenti le immagini di una scuola che ha visitato personalmente durante un viaggio umanitario in Madagascar: ha interagito con i bambini sottolineando le differenze tra la loro scuola e quella che vedevano nelle foto... un'immagine su tutte è stata rappresentativa: una piccola alunna malgascia (abitante del Madagascar) seduta ad un banco vuoto in un'aula fatiscente. Il Dott. Molan ha spiegato ai bambini della scuola Saracco che con una donazione per un libro per sé possono riempire quel banco facendo avere al loro compagno lontano non solo lo stesso libro, ma anche album da disegno, matite colorate e temperino. Al progetto collaborano anche i giovani del Leo Club di Acqui Terme, rappresentati, quel giorno, da Martina Ottazzi, Presidente e Astrid Bravin, segretaria.

Solidarietà chiama solidarietà, ed è davvero emozionante vedere come la voglia di far del bene a chi è meno fortunato sia così diffusa... questa è l'Italia di cui andiamo orgogliosi. Chiunque voglia partecipare alle nostre iniziative non esiti a contattarci, siamo sempre a disposizione per organizzare incontri e fornire tutti i chiarimenti necessari. Grazie ai bambini della scuola Saracco, alle loro famiglie, alle insegnanti ed alla Dirigente Dott.ssa Silvia Miraglia, sempre pronti ad accogliere con entusiasmo le proposte solidali.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C Postale 64869910 - Iban IT56C076011040000064869910; bonifico bancario - Need You Onlus - Banca Intesa Sanpaolo Spa - Iban IT96 L030 6947 94310000060579 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).»

Casting di selezione per "Il brentau"

Acqui Terme. Sabato 18 e domenica 19 marzo presso la sala ex Kaimano sarà possibile partecipare al casting di selezione delle comparse e dei ruoli di attori non professionisti per il docufilm "Il brentau" che sarà girato nei prossimi mesi dall'CDM Movies di Bistagno. Si tratta di un docufilm che racconta la storia di questo antico mestiere, il portatore di acqua calda con la brenta sulle spalle, un mestiere unico al mondo, che farà rivivere con immagini i momenti belli di Acqui Terme. Tutti sono invitati a provare l'emozione della telecamera e poi sarà sicuramente una cosa bella che servirà a promuovere la nostra città.

Figure che scompaiono

Catterina Gaglione vedova Baratelli

Acqui Terme. Martedì 14 marzo hanno avuto luogo i funerali di Catterina Gaglione, vedova Baratelli.

L'età avanzata (era nata il 5 maggio 1918), che negli ultimi tempi l'aveva costretta fra le pareti domestiche, non le ha impedito di essere sempre presente nella vita cittadina e nel cuore e nell'affetto dei tanti che l'hanno conosciuta e ne hanno sperimentato la gentilezza, la signorilità e la garbata modestia.

Al fianco dell'adorato marito, Stefano Baratelli, prima, e dei figli Maria Grazia e Gianni, poi, ha gestito il più centenario esercizio commerciale di corso Italia in Acqui Terme, diventando e rimanendo, per lungo



tempo, figura centrale e di riferimento nella vita commerciale e sociale della nostra città: non vi è chi non ricordi il "negoziato Baratelli" che per tanti anni gli

acquesi e gli abitanti e dei paesi limitrofi hanno fedelmente frequentato, per quel lungo periodo che, dal dopoguerra, si è concluso con la fine del secolo.

Con il tempo tutti dobbiamo confrontarci e così pure Catterina Gaglione che, prima di ricongiungersi con il mai dimenticato Nino, ha saputo assicurare la continuità di quella famiglia che, con il lavoro, ha costituito il valore assoluto della sua vita, rimanendo guida premurosa per i figli e gli amati nipoti.

Con Catterina Gaglione Baratelli ci ha lasciato una figura che in tanti abbiamo conosciuto e che in tanti vogliamo ricordare con affetto.

Buon compleanno Pierluigi

e nulla.... nulla va perduto. Con questa frase Pierluigi Sommariva intitola e conclude una poesia da lui scritta nel marzo 1979. È a questa poesia, a questa frase, che verrà dedicato il ricordo dell'amico Pierluigi che si terrà presso la biblioteca Civica di Acqui Terme in piazza Maggiorino Ferraris venerdì 24 marzo alle ore 20,30. Sarà un'ottima occasione per "festeggiare", insieme a lui, ai suoi scritti, alla sua testimonianza, il suo compleanno, essendo nato a Melazzo il 24 marzo 1948. La poesia, dedicata a una persona *lontana e forse irraggiungibile*, esprime il profondo dolore e disperazione dell'Autore, limitato da una condizione fisica di estrema disabilità. Tuttavia la speranza prende il sopravvento e lascia intendere al lettore che *forse Qualcuno lassù raccoglierà la sua invocazione*.

Il programma della serata prevederà letture di poesie e brani da parte di Massimo e Mauri-

zio Novelli del Teatro Tascabile di Alessandria, di poesie in dialetto arzellese da Silvano Guazzo, di un brano testimonianza letto dall'amica Giuse D'Onofrio. Saranno inoltre proiettate parti di interviste a Pierluigi Sommariva, molto significative per contenuti e profondità di pensiero. Al termine seguirà un rinfresco per permettere agli amici presenti di dialogare e di sentirsi come ai vecchi tempi.

Pierluigi ci ha trasmesso un patrimonio di sentimenti, emozioni, coraggio, voglia di vivere. Tutto questo dobbiamo custodirlo; noi che lo abbiamo apprezzato, gli abbiamo voluto bene e pensavamo che ci avrebbe ancora accompagnato a lungo con i suoi occhi attenti e lo sguardo fiero. Dalle sue frasi, da ogni sua parola, cerchiamo ancora di capire come abbia fatto, nonostante tutto, a essere sempre in piedi.

Buon compleanno Pierluigi!

Giuse e Antonio

Movimento per la vita

Acqui Terme. Ci scrive il Movimento per la vita di Acqui:

«Il Movimento per la vita di Acqui deve ringraziare quanti continuano a gratificarci di offerte in materiali, alimenti e denaro. Questo ci permette di affrontare le sempre maggiori richieste che ci vengono rivolte dalle mamme e dalle famiglie. Questa settimana dobbiamo ringraziare le sorelle Angela e Maria Assunta Rivera, sorelle di don Alberto Rivera parroco di Cassinasco e proveniente dall'acquese, prematuramente scomparso lo scorso anno.

Le sorelle hanno voluto ricordarlo donandoci la somma di € 1.000, che sono un sostanzioso aiuto per la nostra attività sopra citata. Altra grossa offerta ci è giunta dalla Parrocchia di Cristo Redentore, dalle mani del parroco don Antonio Masi. Questa offerta è stata tratta dalla raccolta di offerte fatte in ricordo di Iris Roveta, donna di profonda fede e dedita al volontariato, scomparsa improvvisamente nei mesi scorsi.

Questa offerta servirà a rendere più accettabile la vita ad una mamma in grave disagio economico, accompagnato da uno stato di salute precario. Nel ringraziare per tutte le offerte pervenute, ringraziamo la misericordia di Dio che ci aiuta nello svolgere la nostra missione».

Ringraziamenti dalla parrocchia di Cristo Redentore

Acqui Terme. Il parroco don Antonio Masi e tutto il Consiglio della parrocchia di Cristo Redentore intendono ringraziare tutti coloro che hanno fatto pervenire offerte in suffragio della maestra - catechista Iris Roveta in occasione della prematura morte sua e di suo marito Pino Sburlati: ex colleghi di Iris, amici, catechisti e collaboratori della parrocchia.

La somma raccolta, pari a 430 euro, è stata così devoluta:

- 250 euro al "Movimento per la vita" di Acqui Terme finalizzati al sostegno di una mamma in difficoltà economiche e in stato di salute precario;
- 180 euro per iniziative a sostegno dei poveri della Parrocchia.

il

Moncalvo

ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMI

di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa

Direttore
della struttura
complessa di
otorinolaringoiatria
dell'ASL-AL

Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856



COSTRUZIONE
EDICOLE FUNERARIE

Tel. 0144 980668 - 339 3583617
Acqui Terme, via Garibaldi 45



COSTRUZIONI
MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PREVENTIVI GRATUITI

● Progetti personalizzati

● Formalità amministrative

● Realizzazione completa



Piaghe di Lazzaro piaghe di Cristo

Pubblichiamo una riflessione dei seminaristi all'inizio della Quaresima. La parabola di Lazzaro commentata dai Padri della Chiesa e da papa Francesco. Papa Francesco pone una delle radici del suo magistero nel pensiero dei Padri della Chiesa. Lo stile, il linguaggio, le argomentazioni addotte di volta in volta nelle omelie e nei discorsi portano ad ipotizzare un influsso notevole delle opere dei Padri sul magistero di Francesco. Prendiamo in esame il messaggio per la Quaresima 2017. Il Santo Padre, ponendo al centro la pericope lucana della parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro (cf. Lc 16, 19-31), ripercorre vie di meditazione già tracciate dai Padri, rivivendole in una prospettiva nuova. Vediamo brevemente come alcuni Padri hanno analizzato la parabola di Lazzaro e del ricco. Basilio (329-379), in un'omelia, partendo dalla scena dell'implo-



Lazzaro ed il ricco epulone dall'evangelario di echternach libro miniato dell'VIII sec-Bibliothèque Nationale de France.

peso che, al momento della sua morte, lo ha trascinato negli inferi mentre Lazzaro, che nella sua vita si è caricato delle sofferenze di Cristo, è «volato nel seno di Abramo» proprio perché «il carico di Cristo sono le ali». Agostino con questo ragionamento sostiene che il Signore non ha mai privato di beni il povero ma li ha solo differiti al giorno della sua morte. Al termine del sermone invita a non temere di fare del bene anche se si dubita che la persona aiutata abbia realmente bisogno perché «chi ha paura che il buon seme cada lungo la strada, tra le spine, sui sassi, chi ha paura di seminare d'inverno, d'estate avrà fame».

Il dubbio sull'uso che il povero fa dell'elemosina è stato ripreso recentemente da papa Francesco in un'intervista: «Ma come, io dono dei soldi e poi lui li spende per bere un bicchiere di vino?». Un bicchiere di vino è l'unica felicità che ha nella vita, va bene così. Domandati piuttosto che cosa fai tu di nascosto? Tu quale «felicità» cerchi di nasconderti? Un aiuto è sempre giusto. Certo non è una buona cosa lanciare al povero solo degli spiccioli. È importante il gesto, aiutare chi chiede guardandolo negli occhi e toccando le mani. Buttare i soldi e non guardare negli occhi, non è un gesto da cristiano». Troviamo un pensiero simile in un detto dei Padri del deserto: *Uno dei padri andò in città a vendere i prodotti del suo lavoro. Vedendo un povero nudo, mosso a compassione, e gli diede il proprio mantello; ma il povero andò a venderlo. L'anziano, venuto a conoscenza di ciò che il povero aveva fatto, ne fu rattristato e rimpianse di avergli dato il mantello. Allora Cristo apparve in sogno all'anziano durante la notte; indossava il mantello e gli disse: "Non essere triste, perché io porto quello che tu mi hai dato".*

Giovanni Bagnus, Stefano Giuliano, Francesco Secco

Calendario diocesano

Sabato 18 - Al mattino il Vescovo è a Pianezza (villa Lascaris) per l'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano;

- Alle ore 17,30 il Vescovo celebra la Santa Messa a Grogna in occasione della conclusione della visita pastorale.

Domenica 19 - Alle ore 11,00 il Vescovo celebra la Santa Messa a Visone a conclusione della visita pastorale;

- Alle ore 18,00 il Vescovo celebra la Santa Messa ad Arzello.

Nella settimana tra il 20 e il 26 marzo visita pastorale del vescovo alla parrocchia di Lussito.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7,30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.
San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8,30, 18 (17,30 inv); fest. 8,30, 11, 18 (17,30 inv).
Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 17,30; pref. 18,30; fest. 8,30, 11, 18,30.
Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8,30, 11.
Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8,30; fest. 9,30.
Santo Spirito - via Don Bosco - Tel.

0144 322075. Orario: fest. 10.
Santuario Madonnina - Orario: Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 9,30
Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.
Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9,30.
Cappella Ospedale - Orario: pref. fest. 17,30.
Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: domenica e fest. rosario: 16; messa: 16,30.
Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 10,45.
Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Il Giubileo della Cattedrale

leri come oggi

Clemente di Roma, morto prima del 100 dopo Cristo, deve scrivere alla Chiesa di Corinto tentando di appianare i contrasti che erano sorti in quella comunità fondata da San Paolo pochi decenni prima: Nella Chiesa di Corinto sono diffusi "gelosia e invidia, contesa e sedizione, persecuzione e disordine, guerra e prigionia. Così si ribellarono i disonorati contro gli stimati, gli oscuri contro gli illustri, i disennati contro i saggi, i giovani contro i vecchi. Per questo si sono allontanate la giustizia e la pace, in quanto ognuno ha abbandonato il timore di Dio ed ha oscurato la sua fede; non cammina secondo i comandamenti divini, non si comporta come conviene a Cristo, ma procede secondo le passioni del suo cuore malvagio, in preda alla gelosia ingiusta ed empia attraverso la quale anche "la morte venne nel mondo" (Clemente romano, Ai Corinzi II, 2-4). Qualche secolo dopo, nel secolo quarto, un altro importante padre della Chiesa, Gregorio di Nazianzo è ancora più esplicito: nella sua chiesa, una piccola diocesi dell'Asia minore, Nazianzo, regnano la mancanza d'amore e le controverse: "Ci assaliamo e divoriamo a vicenda e i capi (cioè il clero!) si sono coperti d'vergogna" (Gregorio di Nazianzo, Secondo discorso, 78).

Evidentemente, nella Chiesa antica le cose non andavano meglio che in quella di oggi: certo questo consola un po' anche se lascia certo l'amaro in bocca.

Un altro padre della Chiesa, Giovanni Crisostomo, diventato vescovo della grandissima

diocesi di Costantinopoli, e vissuto qualche decennio dopo Gregorio, si scaglia contro quelli che, a suo parere, nella sua chiesa, non legano l'eucarestia che celebrano ai poveri che vivono nella grande metropoli di Costantinopoli.

Le parole di Crisostomo sono forti ma vale la pena leggerle: sono attuali e valide per tutti noi: esse, tra l'altro ci invitano ad evitare di trasformare le nostre comunità in luoghi dove si celebra l'eucarestia ma senza trarre da essa tutte le conseguenze.

Purificarsi dall'inimicizia

L'eucarestia, dice Crisostomo, "è un mistero che ordina di purificarci continuamente non solo dalla rapacità ma anche da una semplice inimicizia. È un mistero di pace.

La mensa di Cristo non era d'argento né d'oro il suo calice ma tutte queste cose erano preziose perché piene del Suo Spirito.

Vuoi onorare il corpo di Cristo? Non trascurare la Sua nudità: non onorarlo qui con vesti di seta e non trascurarlo fuori mentre è consunto del freddo e dalla nudità nel corpo del povero ... Dio non ha bisogno di vasi d'oro ma di anime d'oro" (*Prediche sul vangelo di Matteo* n. 3).

Certo, tutte queste parole ci dicono (a noi come cristiani e alla nostra chiesa di Acqui) che dobbiamo testimoniare Gesù che per noi si è fatto povero (chi vuole può leggere il secondo capitolo della lettera di Paolo ai cristiani di Filippi) e questo non possiamo farlo se, come cristiani e come comunità ecclesiale, diamo anche solo l'impressione di essere ricchi o, anche solo, altezzosi.

Il Concilio Vaticano II, definendo il compito della Chiesa, lo ha ribadito con forza: "Come Cristo ha compiuto la redenzione attraverso la povertà e le persecuzioni, così pure la Chiesa è chiamata a prendere la stessa via per comunicare agli uomini i frutti della salvezza. Gesù Cristo «che era di condizione divina... spogliò se stesso, prendendo la condizione di schiavo» (Fil 2,6-7) e per noi «da ricco che era si fece povero» (2 Cor 8,9): così anche la Chiesa, quantunque per compiere la sua missione abbia bisogno di mezzi umani, non è costituita per cercare la gloria terrena, bensì per diffondere, anche col suo esempio, l'umiltà e l'abnegazione.

Come Cristo infatti è stato inviato dal Padre «ad annunciare la buona novella ai poveri, a guarire quei che hanno il cuore contrito» (Lc 4,18), «a cercare e salvare ciò che era perduto» (Lc 19,10), così pure la Chiesa circonda d'affettuosa cura quanti sono afflitti dalla umana

debolezza, anzi riconosce nei poveri e nei sofferenti l'immagine del suo fondatore, povero e sofferente, si fa premura di sollevarne la indigenza e in loro cerca di servire il Cristo". (Concilio Vaticano II, *Costituzione sulla Chiesa*, n.8).

P.S.: Aggiungo solo che mi ha aiutato in questa riflessione un bel libro, scritto qualche anno fa, del cardinale Walter Kasper dal titolo "*Misericordia. Concetto fondamentale del Vangelo e chiave della vita cristiana*" (Queriniana, Brescia 2013) che mi permetto di consigliare a tutti per la semplicità, la profondità e la chiarezza.

M.B.

Giovani, adulti ed educatori di AC

Due giorni a Roma per incontrare il Papa

Sabato 29 aprile in Piazza San Pietro l'incontro con Papa Francesco darà inizio alle celebrazioni per i 150 anni dell'Azione Cattolica Italiana.

#AC150 Futuro Presente è il titolo dell'evento. Un'occasione unica per fare memoria grata della storia che ci ha preceduto, ringraziare per questo tempo straordinario che ci è donato ora e progettare un futuro ancora più bello. L'invito è per tutti coloro che, soci e non, vorranno essere presenti e festeggiare la Chiesa e in essa la particolare storia del laicato organizzato dell'AC.

Da Acqui partirà un pullman e dopo diverse opzioni si è optato per un programma di due giorni con partenza il venerdì 28 aprile alla sera, viaggio nella notte per essere alle 7 del mattino alle porte d'ingresso di San Pietro. Avremo anche la fortuna di essere ospitati in gemellaggio dalla parrocchia San Barnaba di Roma che molto gentilmente si è offerta di fare da punto di appoggio con possibilità di pernottamento in famiglia o, per i più giovani, nei saloni della parrocchia (di questa possibilità dobbiamo ringraziare Francesca la responsabile adulti di Acqui). Organizzeremo anche un confronto di esperienze, celebriamo insieme l'Eucarestia della domenica e, nota non indifferente di questi tempi, ci aiuteranno a contenere i costi. Sono invitati tutti, soci, simpatizzanti o anche chi non ci conosce. Forse appare un'esperienza più per giovani, ma anche gli adulti potranno lasciarsi coinvolgere e trarne grande giovamento (è possibile pernottare anche in strutture ricettive con un costo proporzionalmente superiore).

L'Equipe diocesana ACR ha deciso di proporre l'esperienza come formazione degli educatori: una dimensione di Chiesa

universale e una catechesi direttamente dal Papa sono possibilità che non capitano tutti i giorni.

Programma: partenza venerdì 28 aprile alle 21 da Acqui (tappe previste anche a Canelli e Ovada). Arrivo sabato 29 a Roma alle 7 in Piazza San Pietro. Ore 9,30 testimonianze, ore 11 incontro con Papa Francesco, ore 12,30 conclusione dell'incontro. Il pomeriggio sarà libero con spostamento alla parrocchia di San Barnaba in Roma; alla sera cena insieme e gemellaggio con scambio di esperienze.

Domenica 30 aprile mattinata libera, ore 11,30 Eucarestia in San Barnaba (per chi vuole è la prosecuzione del gemellaggio con eventuale pranzo insieme). Ore 15 partenza per il rientro. Quote: 75 € per viaggio e incontro con il Papa (con almeno 45 adesioni). Per il pernottamento a seconda delle soluzioni si cercherà di ottimizzare il costo. Per le persone che sceglieranno di essere ospitate in famiglia e per i giovani che vorranno dormire nel salone parrocchiale ci sarà la semplice condivisione delle spese "vive". Pasti con la parrocchia: 12 €/persona (compresivi di una piccola offerta alla parrocchia). Il dettaglio degli orari potrebbe subire variazioni. Chi avesse intenzione di partecipare deve segnalarlo al più presto alla email acquiac@gmail.com o ai propri presidenti parrocchiali, e poi versare una caparra di 40€ dal 21 marzo 2017 (le modalità verranno spiegate rispondendo all'email di prenotazione).

Nella foto l'incontro tra i rappresentanti dell'ACR (l'ex responsabile Paolo Abbiate di Sezzadio con Gabriele Stefanelli di Rivalta e Francesca Crisciulo di Ovada) e il Papa a Natale 2014.



Il vangelo della domenica

In una lettera a Bernardo di Chiaravalle, papa Eugenio III si lamentava perché aveva troppi impegni, a tal punto che non aveva più tempo di partecipare alle meditazioni della casa. *"Per quanto tempo ancora - rispose il santo Bernardo al papa - regalerai a tutti gli altri le tue attenzioni, e mai, o poco, accoglierai in te la voce di Dio?"*. Molte volte Dio ci vuol parlare ma noi siamo troppo impegnati in altro, viviamo in grande e grave distrazione, per cui spesso non cogliamo la grazia della condiscendenza che Dio riserva per ognuno di noi: spesso addirittura arriviamo a dubitare della stessa presenza di Dio nella nostra vita. Colpito dalla grave prova della siccità, il popolo errante nel deserto grida a Mosè: *"Dio è in mezzo a noi sì o no?"*; e Dio non tarda a concedere il suo dono: *"Tu Mosè batterai sulla roccia dell'Oreb e ne uscirà acqua per saziare tutti"*. Così leggiamo domenica 19 marzo, terza di quaresima, nella prima lettura dall'Esodo, il ricatto dell'uomo e la prova della presenza e della condiscendenza di Dio per ogni uomo che prende coscienza della propria sete.

Nel vangelo di Giovanni, incontrando al pozzo del paese la Samaritana Gesù le chiede un bicchier d'acqua: *"Donna dammi da bere"*. Un dialogo strano, socialmente scorretto: un giovane uomo solo che ri-

volge la parola per primo ad una donna straniera, un galileo giudeo che parla ad una samaritana, anche chiacchierata. Gesù è misericordioso, e sceglie questa donna per aprire tutto il suo cuore alla più sublime divina condiscendenza: *"Se tu conoscessi il dono di Dio"*. Dio ci cerca, è lui il primo a fissare con noi un appuntamento personale per dirci che ci vuole aiutare, basta che noi prendiamo coscienza della nostra povertà e ci rivolgiamo a lui. Per una terza riflessione sulla condiscendenza di Dio verso ognuno di noi, mi fermo per poco sulla figura di san Giuseppe, sposo di Maria, padre umano di Gesù, che ricordiamo oggi, 19 marzo.

Di fronte alla improvvisa e umanamente inspiegata maternità della sua promessa sposa, ormai evidente, Giuseppe è preso da un grande sgomento: *"Giuseppe, che era giusto e non voleva ripudiare Maria, sua promessa sposa, decise di licenziarla in segreto"*. Di fronte a tanto tormento Dio manifesta tutta la sua condiscendenza verso quel piccolo grande uomo: *"Giuseppe ho bisogno di te, sono io il tuo Dio che te lo chiede, ti affido mio Figlio, la cosa più preziosa che io possiedo"*. Giuseppe non ha bisogno di molte parole, si fida di Dio e presa coscienza *"Fece come gli aveva ordinato Dio"*. dg

A partire dal 21 marzo

Nuovo sistema di trasporto pubblico



Acqui Terme. Il progetto sulla mobilità leggera prende forma concretamente. A partire dal prossimo 21 marzo, tempi burocratici permettendo, la città potrà avvalersi di un nuovo sistema di trasporto pubblico.

Un trasporto in grado di rispondere in maniera diretta a quelle che sono le esigenze della cittadinanza. Per il momento, questa iniziativa, voluta dall'amministrazione comunale con il fattivo sostegno del Sindacato Pensionati Italiani (che si è occupatori affrontare alcuni aspetti tecnici), dell'Associazione Albergatori e naturalmente di Arfea, si svilupperà nell'arco di circa tre mesi e mezzo, vale a dire fino a giugno, ma nelle intenzioni di palazzo Levi c'è quella di farla diventare una realtà costante.

«È proprio così – hanno detto il sindaco Enrico Bertero e il consigliere delegato ai trasporti Mario Lobello Griffo – non si tratta di uno spot elettorale come qualcuno va a dire in giro. Per il momento sono stati investiti 15 mila euro ma i circa 60 mila che sarebbero necessari per far durare il servizio tutto l'anno non sono di certo un problema per questa amministrazione».

I motivi alla base di questo progetto, votato in consiglio comunale anche dalle forze di opposizione Pd e Movimento Cinque Stelle, sono essenzialmente tre, e rivolti a migliorare la mobilità non solo delle persone anziane, che magari non hanno un veicolo privato a disposizione, ma di tutti i cittadini e dei turisti che soggiornano in città. Sostanzialmente, il primo potenziamento riguarda il prolungamento dell'attuale servizio alla zona Bagni, come chiesto da tempo dagli abitanti di corso Bagni e della zona oltre il ponte; prolungamento che favorirebbe anche il collegamento da e verso il centro città per gli ospiti degli alberghi e delle strutture termali. Il secondo potenziamento riguarda il collegamento, tramite la linea già esistente Movicentro – Ospedale, con le altre strutture sanitarie cittadine, cioè Villa Igea e lo studio radiologico Newima, negli orari che permetteranno ai passeggeri di raggiungere le strutture in tempo

utile per fare l'accettazione. Il terzo potenziamento, in realtà una deviazione, consentirà di raggiungere, con 4 corse giornaliere, due di andata e due di ritorno, alcune zone di interesse e altre di periferia.

«Sono convinto che questo progetto sia utile sia dal punto di vista turistico, in quanto permetterà un miglioramento dei collegamenti tra il centro e la zona Bagni, sia commerciale, poiché amplierà il percorso di linee già esistenti sino ai grandi supermercati ubicati in periferia ed attualmente non raggiunti dal trasporto pubblico – ha aggiunto Bertero – inoltre sarà utile anche dal punto di vista della protezione della salute, riuscendo a collegare con il centro strutture sanitarie convenzionate con il S.S.N.».

Nella prima parte della sperimentazione, durante i mesi di marzo e aprile, saranno potenziate 6 coppie di corse al giorno, con la prima corsa diretta a Villa Igea in partenza alle 6,30 e ultimo rientro alle 19,40. Le altre deviazioni prevedono invece un primo transito in Zona Bagni alle ore 9,50 e ultimo rientro alle 19,50 per un totale di 5 corse giornaliere, mentre il trasporto ai/dai supermercati la prima partenza è prevista per le 10 mentre l'ultimo rientro è fissato per le 17, con 4 ore giornaliere, due di andata e due di ritorno. Nella seconda parte della sperimentazione, quando la stagione termale sarà nel vivo, il potenziamento del servizio aumenterà da 6 a 10 coppie di corse al giorno, con gli orari di inizio e fine servizio per Villa Igea comunque invariati, mantenimento delle modifiche previste nei mesi di marzo e aprile e aggiunta di nuovi passaggi.

«Questo progetto è particolarmente importante e siamo felici che prenda forma – ha detto Beppe Fossa del Sindacato Pensionati Italiano – il nostro auspicio è che venga potenziato e migliorato laddove possibile».

Ad esempio per quanto riguarda il costo del biglietto che al momento sarà di 1,10 euro e si spera di farlo diventare a tariffa oraria e anche per i percorsi che si spera possano diventare continuativi tutto il giorno.

Gi. Gal.

Per Lorenzo Lucchini del M5S

L'unica alleanza sarà coi cittadini

Acqui Terme. Ci scrive Lorenzo Lucchini Candidato sindaco di Acqui Terme per il M5S:

«Gentile Direttore, sono ormai delineati i profili dei capilista delle diverse formazioni politiche con cui il sottoscritto, rappresentante del Movimento 5 Stelle di Acqui Terme contenderà la guida amministrativa della nostra cittadina. Per quanto ci riguarda, io e il mio gruppo faremo del nostro meglio per esporre il nostro progetto di città per i prossimi cinque anni, nel modo più chiaro in ogni suo punto. Lo faremo evitando voli pindarici, garantendo pragmatismo trasparenza ed onestà intellettuale. Lo faremo cercando ogni occasione a noi concessa per esporre le idee nostre e dei cittadini che hanno contribuito a sviluppare ogni punto del programma. Lo faremo nel rispetto delle regole e dei nostri av-

versari, nell'auspicio che nelle prossime settimane di campagna elettorale prevalga il bene comune e non la contrapposizione fine a sé stessa. Il nostro sarà un impegno leale di cittadini che hanno deciso di impegnarsi attivamente. Un'alleanza tra cittadini, quindi. L'unica alleanza che ci sentiamo di sottoscrivere. Da tempo circolano voci di un nostro "affiancamento" ad altre liste, che qui smentiamo categoricamente. Accoglieremo sempre ogni idea ritenuta affine ai nostri principi, ma per il valore che noi ad essi da sempre attribuiamo, non permetteremo mai di essere assimilati a chi fa della politica uno strumento utile a fare carriera, o per manifestare posizioni di potere. Ringraziandola per lo spazio a noi qui concesso, colgo l'occasione per rivolgere a Lei unitamente allo staff de L'ANCORA i nostri cari saluti.»

Spesa: 1 milione e mezzo di euro

La pista ciclabile a breve si prolunga

Acqui Terme. L'ampliamento della pista ciclabile inizierà a breve. Probabilmente nel mese di aprile con i primi 300 metri in direzione di Visone. «Il progetto intero prevede la realizzazione di due chilometri di pista – spiega il sindaco Enrico Bertero – suddiviso in quattro lotti».

Circa un milione e mezzo di euro il valore complessivo del progetto e il primo lotto prevede la realizzazione del tratto compreso fra il ponte Carlo Alberto e l'area camper.

Un percorso che vedrà come nodo nevralgico il passaggio sopra il rio Ravanasco che vedrà la realizzazione di un ponticello. Il secondo riguarderà il superamento dell'ansa del fiume Bormida subito dopo il locale Gianduaia e poi, gli altri due verranno realizzati in regione Lavandara.

A questo punto poi, a provvedere all'allungamento della pista potrebbe essere il Comune di Visone con cui Acqui ha già avuto interessanti colloqui in tal senso.

«Il nostro obiettivo sarebbe quello di realizzare un percorso il più lungo possibile che si integri perfettamente con la natura e dia la possibilità ai cittadini di immergersi nel verde» hanno spiegato gli amministratori acquisi.

Il progetto prevede anche

una parziale illuminazione per dare la possibilità di affrontare la pista non solo di giorno, così come la sistemazione di panchine e aree di sosta. Sarà anche sistemato un distributore di acqua.

Se gli occhi sono puntati sulla pista ciclabile è perché rappresenta un punto di incontro importante per i cittadini.

E non a caso si sta già lavorando affinché si possa sistemare nuovamente un punto ristoro.

«Magari qualcosa di più piccolo e maneggevole rispetto al chiosco che c'era prima – precisa Bertero – in modo da essere facilmente trasportabile in caso di piena del fiume».

E a proposito di alluvione, si sta procedendo con celerità allo sgombero dei detriti abbandonati dalla Bormida un paio di mesi fa.

La pista ora è completamente praticabile ed è stato sistemato un nuovo steccato. Il che significa che è praticabile anche nel caso di una emergenza.

«A causa dell'alluvione abbiamo dovuto togliere il defibrillatore che avevamo in dotazione – continua Bertero – ma provvederemo al più presto. Facendo anche in modo che possano accedere facilmente i soccorsi sulla pista».

Gi. Gal.

Domenica 19 marzo a palazzo Robellini

Incontro SeminAria con Ipotesi Acqui

Acqui Terme. Domenica 19 marzo, dalle ore 19,30 a palazzo Robellini, si terrà il secondo incontro tematico proposto dal collettivo Ipotesi Acqui, dal titolo SeminAria: la riflessione sarà incentrata sui temi della sovranità alimentare e dell'agricoltura contadina, intesa come possibile vettore di sviluppo sostenibile per il territorio ma anche come modello sociale e produttivo da difendere e promuovere, a partire da un ripensamento delle politiche europee in campo agrario. Gli attivisti del gruppo Ipotesi Acqui analizzeranno l'operato dell'amministrazione acquisi in materia di valorizzazione e promozione delle produzioni locali, illustrando attraverso esempi di buone pratiche attuate in alcune realtà italiane il contributo che gli enti locali possono dare alla nascita e il consolidamento di sistemi alimentari locali.

Fabrizio Garbarino, allevatore e presidente dell'Associazione Rurale Italiana, contribuirà a sviluppare il tema soffermandosi sul concetto di sovranità alimentare, vero asse portante per la transizione verso modelli di produzione e consumo più sostenibili da un punto di vista non solo ecologico, ma anche della salubrità dei cibi e della creazione di opportunità di impiego per le gio-

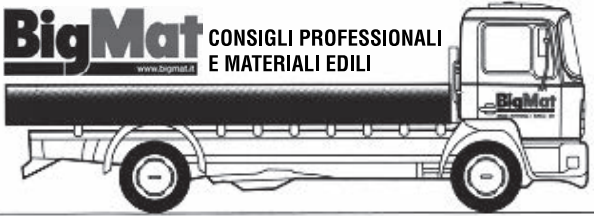
vani generazioni. L'esigenza di un ripensamento della PAC, la politica agricola comune dell'Unione Europea, che tenga conto maggiormente delle esigenze delle piccole aziende familiari e meno di quelli di multinazionali e grandi latifondi, è al centro di dibattiti e iniziative promossi dal coordinamento europeo per l'agricoltura contadina, tra cui una manifestazione a Roma il 25 marzo, in occasione del 60° anniversario della firma dei trattati europei.

Il terzo intervento della serata sarà tenuto dalla dott.ssa Alice Schialva, dietista, che parlerà di Km 0, filiera corta e biologico: per una consapevolezza alimentare alla portata di tutti.

Nel corso dell'evento verrà proiettato il cortometraggio "Spartifuoco. Tramonto / incontri / collina", un lavoro collettivo realizzato appositamente e giocato sul confronto tra la civiltà contadina delle Langhe di ieri (con immagini d'epoca) e la realtà odierna.

Al termine del dibattito, intorno alle 21,15, sarà possibile entrare in contatto con l'agricoltura contadina in maniera più "sensoriale", attraverso una degustazione di vini e prodotti del territorio organizzata in collaborazione con ARI presso l'Enoteca Ciabot di Corso Italia (costo 12 euro).

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%

Informazioni presso
PESTARINO
Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777



Mercoledì 8 marzo al Movicentro

La serata dedicata alla donna



Acqui Terme. Mercoledì 8 marzo, alle ore 21, presso il Movicentro si è svolta la serata dedicata alla festa della donna, organizzata dall'Assessorato al Turismo e dalla Consulta per le pari opportunità del comune di Acqui Terme.

I presenti, accolti dal Presidente della Consulta, Andreina Pesce, che ha omaggiato ogni donna con un mazzolino di mimose, hanno potuto ammirare all'ingresso l'esposizione delle oltre novanta fotografie partecipanti alla sesta edizione del concorso fotografico, indetto dalla Consulta stessa, dal titolo "L'immagine più vera della donna".

La serata è iniziata con le note struggenti della canzone "Donne" di Mia Martini e con la lettura di una bellissima poesia di Alda Merini, dopodiché sono seguiti i saluti e gli auguri da parte di Mirco Pizzorni, assessore al turismo e di Andreina Pesce, presidente della consulta per le pari opportunità.

La prima parte della serata è stata dedicata alla premiazione dei vincitori del concorso fotografico, che ha riscosso un enorme successo, con partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia, ai quali Andreina Pesce ha consegnato gli attestati di partecipazione.

Ai vincitori - primo posto Mauro Coruzzolo di Santa Maria Capua Venere (CE), con la fotografia "Roberta", secondo posto Giovanni Moglia di Cremona con la fotografia "Chiacchiere", non presenti per motivi di distanza e di lavoro, i premi (rispettivamente un Iphone 7 e una play station) sono stati spediti, mentre al terzo vincitore Pasquale Colangelo di Gattatico (RE) con la fotografia "Nine months" è stato consegnato da Andreina Pesce il premio (un ingresso per due persone alla spa Lago delle Sorgenti).

A seguire, il momento ormai storico dell'8 marzo, ovvero la premiazione delle donne, che quest'anno è stata particolarmente emozionante, essendo destinata a tutte le operatrici (medici, infermieri, os) del soprassoperto reparto di cardiologia dell'ospedale acquese Monsignor Galliano.

Il folto gruppo delle "donne" premiate, presentate da Stefania Chiarle della Consulta, è stato accolto dall'assessore Pizzorni e dal presidente della consulta Andreina Pesce, ricordando la passione e la professionalità di tutte le operatrici che si sono occupate con



dedizione della cura del paziente cardiopatico in tutte le fasi della malattia: dalla fase acuta con il ricovero in terapia intensiva, al periodo dopo la dimissione, grazie alla creazione della cardiologia riabilitativa ambulatoriale e ai servizi ambulatoriali dedicati alle specifiche situazioni di malattia: il servizio di riabilitazione cardiologica, nato nel 1994, è stato fortemente condiviso, ben rappresentando l'idea di cura, sempre portata avanti dai medici e dagli infermieri, che privilegia l'attenzione alla persona, insieme alla sua famiglia e alle singole storie di vita.

Come ha detto la dott. Maria Vincenza Cali, in rappresentanza dell'intera equipe, "Tutti, operatori e malati, abbiamo condiviso la fatica e la gioia di essere semplicemente umani, e questo è stato il filo conduttore di tanti anni di lavoro, sempre con il cuore".

A ciascuna è stato consegnato un omaggio e un mazzo di fiori a testimonianza della stima nei loro confronti e quale sentito ringraziamento per l'impegno e la dedizione profusi nello svolgimento del

loro lavoro.

Antonietta Berta, già caposala del reparto di cardiologia, ha letto, commossa, una toccante poesia di Alda Merini, facendo emozionare ancor più le premiate e tutti presenti.

Davvero un bel momento, seguito dalla travolgente allegria del torinese Beppe Braidà, comico, cabarettista ed attore, già apprezzato dal grande pubblico a Zelig e a Colorado e poi nelle tournée in tutta Italia, che ha intrattenuto con grande verve interagendo con il pubblico, con un monologo di quasi un'ora riguardante il modo di recepire le informazioni e convivere con i mass media, suscitando molti consensi ed applausi.

La serata, ricca di sentimento e di emozioni e che rimarrà sicuramente nel "cuore" di tutti, si è conclusa con un brindisi offerto dalla Consulta per le pari opportunità, la cui presidente, Andreina Pesce, ha nuovamente ringraziato tutte le persone presenti e con particolare affetto le colleghe della consulta per l'attività di collaborazione e per la riuscita dell'evento.

Riunita la Consulta decoro

Iniziativa "Ricordati la paletta!"



Acqui Terme. Continuano i confronti tra la Consulta decoro urbano e gli amministratori comunali.

Giovedì 9 marzo alle ore 21, presso Palazzo Levi, si è svolto un tavolo tecnico convocato dal presidente Pier Gianni Lovisolo: per l'Amministrazione comunale era presente l'assessore ai lavori pubblici Guido Ghiazza, in rappresentanza della Polizia Municipale di Acqui Terme, il vice comandante Stefano De Alessandri.

Per la Consulta decoro erano presenti: Pier Gianni Lovisolo (presidente), Marco Cagnazzo (vicepresidente), Cristiano Baldovino, Marina Bernardi, Laura Ferraris, Andrea Malvicini e giunto successivamente, a riunione iniziata, anche l'Ing. Luca Baldissoni.

Molti i temi affrontati: in primis, come esposto nella relazione iniziale da parte del dott. Marco Cagnazzo, l'installazione nella città termale di punti di distribuzione gratuita di palette, sacchetti e relativo cestino per raccogliere le deiezioni canine, con tanto di cartello "Ricordati la paletta!"

La lodevole iniziativa voluta dall'Amministrazione comunale era stata proprio discussa e annunciata nel corso della riunione della Consulta decoro lo scorso 27 ottobre; infatti come nelle precedenti riunioni erano state sollevate proprio da alcuni componenti della Consulta e dai cittadini acquisi, alcune criticità legate alla pulizia delle strade dovute alle deiezioni canine, stabilendo nell'ultima riunione di intraprendere una campagna di sensibilizzazione e informazione del problema, oltre che ad effettuare controlli per il rispetto della normativa vigente.

"Sono stati installati cinque punti di distribuzione gratuita di palette e sacchetti di carta per raccogliere le deiezioni canine - afferma l'assessore Guido Ghiazza - dotate di apposito cestino per il conferimento, presso l'inizio di Corso Bagni (zona liceo Classico), presso Piazza Addolorata, zona via Biorci/Castello e presso le passeggiate Piola di Corso Bagni e il controviale di Corso Divisione".

Un'iniziativa quindi volta a migliorare il decoro cittadino e a tenere le strade più pulite da parte dei proprietari dei cani.

Nel corso della riunione si è ribadito inoltre che la Polizia Municipale continuerà i controlli. Dopo un primo periodo di sperimentazione e monitoraggio dell'iniziativa, si valuterà se installare ulteriori punti anche in zone non comprese nel centro cittadino, ma nelle periferie; i componenti della Consulta si sono già resi disponibili a segnalare all'Amministrazione comunale ulteriori zone dove ubicarli. Successivamente si è passato ad affrontare ulteriori problemi e criticità riscontrate in città, a partire da via Fatebenefratelli: negli ultimi periodi sono state segnalati rifiuti, per lo più bottiglie di vetro di birra gettate presso il margine stradale e il fossato che delimita la carreggiata, sul problema la Consulta auspica oltre alla pulizia della zona una maggiore attenzione e monitoraggio al fine di individuare i trasgressori.

Un ulteriore problema legato a via Fatebenefratelli, che tra l'altro conduce all'ospedale e quindi usufruita anche da molti pedoni, è proprio la totale assenza di un qualsivoglia marciapiede o zona riservata ai pedoni.

Nel corso della riunione è stato annunciato che per ovviare al problema a breve dovrebbe essere realizzata, mediante una striscia di segnaletica orizzontale, un passaggio per i pedoni.

A seguito di una segnalazione da parte di alcuni cittadini

pervenuta alla Consulta si è poi parlato della situazione di Piazza Martiri Senza Croce, una zona che si trova nell'immediata vicinanza tra Corso Bagni - via Solferino - via Salvo D'Acquisto; criticità sono state riscontrate nella disposizione poco armoniosa nella piazzetta di bidoni per la raccolta dei rifiuti e delle autovetture parcheggiate. Sul punto si è aperta una discussione per individuare alcune idee per migliorare la situazione, in quanto alcune criticità derivano proprio dalle condizioni intrinseche dell'area stessa; compatibilmente con la fattibilità delle soluzioni che si andranno a trovare anche nel proseguimento delle ulteriori riunioni, la Consulta pertanto si impegna a una maggior considerazione di aree urbane troppo spesso dimenticate e a suggerire eventuali soluzioni all'Amministrazione comunale.

Il presidente Lovisolo, anche a nome di tutti i componenti, ringrazia il prezioso aiuto svolto da molti cittadini che segnalano i problemi alla Consulta che, si ripete, ha solo poteri consultivi, inoltre ci tiene a ribadire che è presente da diverso tempo un servizio di segnalazione via e-mail, (attraverso l'invio di una foto, indicazione di via e numero civico e breve descrizione della problematica), contattando direttamente l'Ufficio tecnico all'indirizzo tecnico@comuneacqui.com ovvero la Segreteria del Sindaco all'indirizzo sindaco@comuneacqui.com ovvero attraverso la recente App "Municipium", attraverso questi sistemi infatti i cittadini acquisi possono direttamente segnalare i problemi riscontrati e attivare pertanto l'intervento dell'Ufficio tecnico che interverrà entro un termine ragionevole, per cercare di risolvere il problema.

Le donne dello SPI - CGIL hanno offerto una mimosa

Acqui Terme. Anche quest'anno, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, che ricorda le tante lavoratrici morte in una fabbrica americana a causa di un incendio doloso ai primi del '900, le donne dello SPI - CGIL acquese hanno voluto ricordarlo offrendo un mazzolino di mimosa per le vie della città.



RISTORANTE • PIZZERIA



Cavatore - Loc. Case Vecchie

**APERTO GIOVEDÌ, VENERDÌ
SABATO e DOMENICA alla sera**

Al giovedì GIRO PIZZA

Segui con noi SERIE A - MOTO GP - F1

**Locale a disposizione per battesimi,
comunioni, cresime, matrimoni e feste**

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717

Birrificio Piemonte

Azienda agricola
di Massimo Malfatto

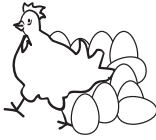
SOLFOROSA

**Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.**

Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631

Aperto anche la domenica mattina



AGENZIA

Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Lezioni di francese

da insegnante madrelingua
referenziata: scuole medie,
superiori, esami universitari.
Francese professionale
per adulti. Conversazione.
Esperienza pluriennale.

Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

**Per la tua
pubblicità
su L'ANCORA**

0144 323767

MARGHERITA *Liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 18 MARZO
dalle ore 21

Liscio Simpatia

Un'analisi del Centro di Ascolto

Preoccupante aumento della povertà generale e sanitaria

Acqui Terme. Pubblichiamo alcuni dati fotografati dal Centro di Ascolto in Italia sulla povertà in generale e su quella sanitaria in particolare, subdola e crudele perché colpisce le persone nel momento di maggiore fragilità, proprio in quello che dovrebbe essere il diritto primario della salute.

La Fondazione del Banco Farmaceutico onlus, convinta che per rispondere ad un bisogno è necessario innanzitutto conoscerlo, ha istituito nel 2013 l'osservatorio sulla donazione dei farmaci, per comprendere in profondità il fenomeno della povertà sanitaria.

Dal rapporto del 2016 emerge che, in Italia, nonostante da oltre 40 anni possiamo contare sul SSN per tutti, una fetta crescente della popolazione non riesce a curarsi come dovrebbe. Secondo dati recenti, oltre 557.000 persone hanno chiesto aiuto ai 1663 enti caritativi, come il Centro di Ascolto Acqui Terme onlus, che distribuiscono farmaci raccolti dal Banco farmaceutico. In particolare si nota una crescita di uomini e, per la prima volta, di over 65, per i quali evidentemente la pensione non basta più.

Poveri di tutto, anche di salute, perché, in media ogni persona spende annualmente per curarsi (tra visite, esami, medicine) circa 682€, mentre il povero si ferma a 123€.

Da indagine Doxa commissionata dal Banco Farmaceutico sul tema 'nuova povertà e bisogni sanitari' in uscita in questi giorni, emerge un quadro preoccupante. Citiamo alcuni dati esemplificativi:

- il 45% degli italiani ha in famiglia almeno 1 caso di patologia rilevante;
- le difficoltà ad acquistare farmaci aumentano con l'aumentare delle patologie rilevanti;
- un italiano su 2 ha dovuto rinunciare ad acquistare farmaci negli ultimi 12 mesi;
- un italiano su 4 rinuncia almeno 1 volta l'anno ad effettuare visite specialistiche;
- per 1 famiglia su 3, anche gli esami del sangue rappresentano un sacrificio;
- 1 italiano su 5 è in contatto con persone in difficoltà;

Questi concetti sono stati ripresi da un articolo apparso su La Stampa del 12 marzo: "la spesa sanitaria fuori controllo rende inaccessibili alcuni farmaci e mette in difficoltà molte famiglie, la mutua non copre una serie di medicinali (antiinfiammatori, antidolorifici, ansiolitici) di fascia C (con ricetta), anche quando si tratta di curare patologie rilevanti come il rene policistico. La povertà sanitaria è il frutto più amaro della generale povertà che sta dilagando nel nostro paese. Dal rapporto Caritas del 2016 emerge che quasi 5 milioni di italiani sono sotto la soglia di povertà; per la prima volta dal dopoguerra il futuro dei figli appare più incerto di quello dei padri, infatti oggi, la povertà assoluta è inversamente proporzionale all'età. Circostanza inedita messa in luce dal rapporto sul tema 'povertà assoluta ed esclusione sociale in Italia'. Giancarlo Rovati, docente di sociologia generale presso la Cattolica di Milano, osserva che siamo di fronte ad un fenomeno che inizia a manifestarsi a partire dal 2010 ed oggi è diventato strutturale. La situazione si è aggravata soprattutto nella fascia di età lavorativa ed in più ci sono i così detti working-poor dove le ore di lavoro sono saltuarie e/o poche e il salario così basso da non consentire di uscire dalla soglia di povertà. Il terzo settore, che è soprattutto quel-

lo del volontariato, in questi anni ha svolto attività determinante per contenere il problema, ma, in prospettiva con l'aumento della povertà si rischia di non essere più in grado di reggere il peso della domanda assistenziale. Le onlus vivono fondamentalmente col sistema delle donazioni o con attività di fundraising ovvero di raccolta fondi con lo scopo di far crescere, di sviluppare i fondi necessari a sostenere un'azione senza finalità di lucro. Il terzo settore inoltre agisce in maniera sussidiaria. Per definizione non può farsi carico dell'intero bisogno. Tuttavia nella sua sfera di competenza si è spesso mostrato più efficiente del settore pubblico generando valore per la comunità. Questo ci conferma che il terzo settore deve essere considerato come un partner primario, da coinvolgere nella ideazione delle misure di contrasto alla povertà e nella loro attuazione. Infatti il terzo settore ha procedure più elastiche, più snelle, capaci di raggiungere alcune zone 'grigie' che la pubblica amministrazione non è in grado di penetrare. In questa ottica anche nella nostra città si sta impegnando il Centro di Ascolto che sta mettendo in atto altri aiuti, oltre a quelli esistenti, per affrontare i disagi sia in campo sociale che in campo sanitario.

Anffas e Spav Team splendida esperienza



Acqui Terme. Ci scrive l'Anffas:

«Sabato 11 marzo. I ragazzi "sciatori" dell'Anffas sono tornati dopo una settimana bianca sull'altopiano di Asiago con i maestri della Spav Team.

È stata una esperienza bellissima, abbiamo vissuto emozioni che ci hanno arricchito e ci porteremo sempre nel cuore. Vogliamo ancora ringraziare tutti coloro che ci hanno dato la possibilità di realizzare questo sogno: "Mettere tutti in piedi... sugli sci". Per alcuni è stato più facile, per altri veramente più complesso, ma, alla fine, tutti hanno sciato.

Ringraziamo di cuore la Crescereinsieme per averci concesso l'uso del pulmino e ancora il Soroptimist international di Acqui Terme, l'associazione

Sant'Andrea di Cartosio, la sempre presente Mariateresa Zunino, Giorgio Barberis, Katy e Fabrizia "In Punta di piedi", Pericolosi Monastero B.da, una generosa famiglia benefattrice, un socio Anffas, e tutte le persone che hanno partecipato ai nostri eventi. Vi ringraziano Nicolò, Lulù, Salvino, Eleonora, Andrea, Davide P., Davide B. e Chiara.

Ringraziamo per la buona riuscita di questo progetto le mamme, i papà, Lisa e Stella che sono state di grande aiuto. Un grazie ad Ezio Rossero che è venuto a vederci in azione.

Ed infine un grazie (con le lacrime agli occhi) ai maestri della Spav Team di Asiago, che ci hanno fatto sentire a casa, che si sono presi cura dei

nostri ragazzi, li hanno fatti divertire, li hanno aiutati, incitati, supportati, li hanno fatti gareggiare e li hanno premiati. Ditemmo: li hanno amati!

Grazie maestri della Spav perché oltre ad essere molto preparati (peraltro su ogni patologia) avete un cuore grande! Grazie per questa splendida esperienza di vita!»

L'Anffas ringrazia

Acqui Terme. L'Anffas di Acqui Terme ringrazia i colleghi, pensionati Enel e gli amici Roberto Cutela con la moglie Pinuccia, per la donazione di euro 460,00 in memoria del caro amico Sergio De Cani.

Alla Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab

Movimento e fisioterapia per tutti gli anziani



Acqui Terme. A partire da aprile inizierà presso la Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab un ciclo di fisioterapia specifica per anziani, aperto a tutti, curato e seguito da una fisioterapista. Le sedute si terranno tutti i martedì dalle ore 15 alle ore 16 presso la palestra attrezzata della Casa di Riposo "J. Ottolenghi" sita in Acqui Terme, Via Verdi n. 2. Per informazioni rivolgersi in segreteria o telefonare allo 0144-322192.

Offerte alla parrocchia di S. Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte alla parrocchia di San Francesco pervenute nei mesi di gennaio e febbraio 2017.

Gennaio: un amico €100; L.S. €300; un amico €150; una nonna €200; in memoria di Don Alberto Rivera €500; in memoria dei defunti €50; in memoria di Berta Giacomo €200; in memoria di Sciutto Clelia €100; in memoria di Maria Malfatto €100; una famiglia €100; in memoria di Mario Mariscotti, la nipote €100; in memoria di Puppo Aldo, i figli; S.M.E. € 200; Fam. Marchisone €50; in memoria di Marchese Michele €50; in memoria di Botto Angela, la mamma €50; in memoria di Isabella Canepa, la nipote €50.

Febbraio: sig.ra Viotti €20; in memoria defunti Sanzone e Cagno €50; in memoria di

GianCarlo Traverso, la moglie €100; sorelle Leoncino €100; un amico €50; in memoria di Caviglia Teresa, la figlia €500; in memoria di Ceretti Bertina, la famiglia €150; in memoria di Caviglia Teresa, i nipoti Loredana e Francesco €200; pia persona in memoria di Caviglia Teresa €100; in memoria di Cannamela Giuseppina, la nipote €100; in memoria di Cannamela Giuseppina, i nipoti e il condominio "Aurora" €150; in memoria di Teresa Caviglia Garrone, fam. Pistarino Rizolo €50; in memoria di Teresa Caviglia, fam. Piana e Martinotti €50; in memoria di Anna Casagrande, Anna Drago €200; in memoria di Caviglia Teresa, fam. Garrone Elio e Mariuccia e Nicoletta €150; Fam. Marchisone €50; un amico €50; in memoria di Bazzano Gianna, la mamma €20.



Casa di Cura
VILLA IGEA
ACQUI TERME

A VILLA IGEA LA NUOVA DIAGNOSTICA DENTALE CONE BEAM E IL SERVIZIO DI ODONTOIATRIA



Questa macchina, unica nel suo genere e sul nostro territorio, permette di acquisire immagini tridimensionali, indispensabili per l'implantologia, con una **bassissima emissione di raggi X** grazie alla tecnologia "green", approvata dalla FDA (Food and Drug Administration) anche per uso pediatrico.

Con gli stessi vantaggi possono essere anche eseguite normali radiografie panoramiche.

Per prenotazioni, esami e informazioni telefonare allo 0144 310801

Unitre acquese

Per non disponibilità del prof. Arturo Vercellino, un documentario fotografico delle ultime gite della nostra Unitre sono state illustrate mercoledì 8 marzo dal dott. Pietro Trinchero e dall'ing. Marco Perego. La rassegna fotografica ha interessato il castello e il centro cittadino di Ferrara, il palazzo palladiano di Vicenza, il castello di Fenis e il forte di Bard in val d'Aosta e infine il museo della ceramica nella città alta di Mondovì.

Durante la sua lezione dal titolo "Italia a rischio sismico" l'architetto Antonella Caldini, specialista in restauro dei monumenti, ha ripercorso i principali eventi sismici del nostro paese partendo dal lontano Medioevo per arrivare all'ultimo recente evento sismico dell'agosto e dell'ottobre 2016.

Attraverso una carrellata di immagini fotografiche e grafiche sono state passate in rassegna alcune delle strutture architettoniche ritenute più vulnerabili per la specifica tipologia costruttiva come le chiese e in generale tutte le strutture snelle come le torri, i campanili, le parti sommitali degli edifici storici (pinnacoli, torrette...). Allo stesso modo sono stati analizzati gli edifici moderni in cemento armato che pure hanno subito danni spesso devastanti.

Gli ultimi terremoti sono diventati veri e propri banchi di prova grazie ai quali è stato possibile comprendere i danni

che gli edifici subiscono in rapporto all'azione sismica e appurare l'efficacia di certe tecniche di intervento che, a distanza di anni, si sono rivelate inefficaci.

Sempre grazie al supporto fotografico l'architetto Caldini ha illustrato i principali meccanismi di collasso degli edifici (ribaltamento delle facciate, ribaltamento delle pareti laterali, spinta e martellamento delle coperture, martellamento dei solai, spinta delle travi di dislivello e compiumio delle coperture) e illustrato alcune delle possibili cause (muratura di scarsa qualità, scarso ammortamento e assenza di diaframi, sostituzione dei tetti in legno con nuovi spingenti in c.a., realizzazione di cordoli spingenti in c.a.).

Infine sono stati dati alcuni suggerimenti pratici su cosa fare prima e dopo un terremoto e su come preservare la propria abitazione da possibili danni.

Una lezione attuale ed appassionante che ha destato molto interesse.

La prossima lezione di lunedì 20 marzo sarà tenuta dall'avv. Isidora Caltabiano con "Riflessioni sulle disposizioni testamentarie".

Nella lezione di mercoledì 22 marzo il dott. Roberto Vanzani parlerà de "La valle delle rose" e a seguire la prof.ssa Adriana Ghelli tratterà il tema "Gli antichi abitanti della Bulgaria".

A Bistagno con il Leo Club

Torneo di calcetto per il progetto stampante



Acqui Terme. Il Leo Club Acqui Terme ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato domenica 12 a Bistagno all'ormai consolidata tradizione del Torneo di Calcetto. Quest'anno l'obiettivo era l'aiuto economico del "Blind Helper Braille Project" ossia il progetto dell' "Istituto Rita Levi Montalcini" che consiste nella creazione di una stampante di caratteri braille la quale a differenza di altri devices simili già presenti sul mercato sarebbe molto più economica.

Alla premiazione della squadra vincitrice ha partecipato anche il professor Fabio Piana, ideatore e supervisore del progetto. Il professore ha in-

formato i presenti che il progetto ha raggiunto il traguardo del finanziamento tramite crowdfunding (anche grazie al contributo apportato dai Leo acquesi).

Conscio dell'importanza di questa innovazione che nasce da un'importante realtà locale il Leo Club augura un buon proseguimento nel perfezionamento del progetto. Il Leo Club ringrazia infine il Comune di Bistagno per la gentile concessione del campo sul quale si è svolta la competizione, il Leo Club Ovada per aver sostenuto simbolicamente e concretamente il progetto e il professor Stefano Lovisolo per aver curato la parte "tecnica" del Torneo.

Ferve l'attività alla Corale Città di Acqui Terme

Acqui Terme. Nel weekend del 4-5 marzo, è iniziata l'edizione 2017 del corso di direzione d'orchestra tenuto da Fabrizio Dorsi; l'edizione 2016 culminata nel novembre scorso con l'esame ABSRM ha visto concretizzarsi i primi tre diplomi; hanno superato l'esame e adesso attendono il diploma primo livello di direzione d'orchestra: Eleonora Beltrami (Ovada) nella foto, Davide Bontempo (Olgiate Olona), Simone Bruschi (Roma).

La scuola di musica Gianfranco Bottino, della Corale Città di Acqui Terme, è stata la prima sede in tutta Italia ad organizzare un corso di direzione d'orchestra in cui gli allievi potevano sostenere un esame ABSRM. Ma il mese di marzo vede la scuola di musica della Corale protagonista in diverse attività e appuntamenti: il 18 marzo con il primo dei quattro incontri dedicati alla formazione, in collaborazione con la Erickson di Trento, precisamente sul Metodo analogico di Camillo Bortolato con la formatrice Bianca Redolfi e prosegue il 25 e 26 marzo con il convegno "Prevenzione e Riabilitazione - Modalità di intervento pluridisciplinari" Il convegno, accreditato ECM per tutte le figure sanitarie, si pone come obiettivo quello di creare uno spazio di riflessione in cui analizzare la possibilità di migliorare concretamente la qualità della vita nelle fasce di età



più vulnerabili del ciclo di vita dell'uomo: l'anziano e il bambino. Parteciperanno i Relatori: Michele Bonato, Marina Brugnone, Veronica Fasanelli, Anna Maria Gheltrito, Elisa Moro, Pier Luigi Postacchini, Serena Reggio, Francesca Siri. I lavori si svolgeranno al mattino presso la sala del consiglio comunale in piazza Levi 1, mentre i laboratori esperienziali del pomeriggio avranno luogo in piazza Don Dolerio 24 nella sede della scuola di musica "Gianfranco Bottino" Corale Città di Acqui Terme.

In occasione del convegno sabato 25 marzo alle 18,30, nel salone della scuola di musica in piazza Don Dolerio 24, ci sarà un salotto culturale Musica e Colore. Per informazioni scuoladimusica@corale-acquiterme.it - tel.360440268.

Un bel gruppo giovani

Acqui Terme. Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina Parrocchia San Francesco, come ogni anno, ha avuto modo di festeggiare il carnevale in due diverse occasioni, prendendo parte al carnevale di Bistagno e a quello di Acqui. Il tema che più ha entusiasmato i ragazzi è stato quello realizzato poi concretamente: "Alice in Wonderland". In seguito alla visione del film di Tim Burton, è piaciuta a tutti l'idea di personificare un personaggio cercando di ricreare ogni singolo dettaglio visto nel film. I più grandi infatti si sono occupati personalmente del proprio costume e del proprio make-up aiutandosi reciprocamente; mentre i costumi dei più piccoli sono stati realizzati grazie all'aiuto di alcune mamme. Tutti insieme, grandi e piccoli, hanno poi collaborato per la realizzazione del carro, messo a disposizione dagli amici Valter e Daniela. Il carro e i ragazzi hanno così preso parte alla sfilata di Bistagno, svolta martedì 28 febbraio. È stato per tutti un pomeriggio di di-

vertimento, gioia e soprattutto grande soddisfazione nel vedere concretizzati i propri sforzi. Il gruppo coglie l'occasione per ringraziare il sindaco di Bistagno, tutti coloro che si occupano dell'organizzazione del carnevale e in particolare il presidente Riccardo. Un secondo appuntamento è stato il carnevale di Acqui, svoltosi domenica 5 marzo. Anche qui una sfilata a ritmo di musica ha rallegrato la città e anche per quanto riguarda questo evento, il gruppo ringrazia il comitato Amici del Carnevale e in particolare Marco. Vedere i bambini felici di avere un carro e soddisfatti nell'averlo realizzato collaborando tra loro, è la cosa che ha reso gli animatori veramente fieri ed orgogliosi del lavoro che stanno svolgendo. Il gruppo coglie infine l'occasione per invitare i bambini di età compresa tra i 6 e i 17 anni alle attività svolte ogni sabato pomeriggio nel salone sottostante la chiesa di San Francesco. Il divertimento per tutti è assicurato e completamente gratuito.

Torneo di calcetto per diversamente abili

Acqui Terme. Giovedì 16 marzo alle ore 10 presso il centro sportivo di Mombarone si tiene il 4° Memorial "Susy Penno" rivolto ad atleti diversamente abili; torneo realizzato dal Centro Diurno Aliante e dalla Comunità Alloggio il Giardino, della Cooperativa CrescereInsieme, con il Patrocinio gratuito del Comune di Acqui Terme.

Alle ore 12,30 circa le premiazioni che vedranno i tre classificati aggiudicarsi i premi in palio. Quest'anno oltre ai premi offerti dai diversi sponsor saranno assegnate agli atleti le medaglie in creta realizzate dal laboratorio Manuale DiManoInMano.

Questo Memorial è dedicato a Susy Penno che è stata per lungo tempo ospite della struttura "Il Giardino", amante di ogni sport è stata premiata in diverse discipline, tra le ultime praticate per l'appunto il calcio per il quale aveva ricevuto il premio come migliore giocatrice.

La giornata oltre ricordare una splendida persona che amava fare sport, è dedicata a tutti coloro che impegnano le loro energie per vincere insieme agli altri e superare le barriere dell'esclusione.

La manifestazione coinvolge il territorio ad ampio raggio con la partecipazione di molti centri diurni e residenze rivolte alle persone con disabilità: "La Braia" di Ter-

zo, il centro diurno Oami di Acqui Terme, il centro diurno Lo Zainetto di Ovada, A.N.F.F.A.S di Novi Ligure, Residenza Dolci Terme di Acqui Terme e "i Boschi" di Montechiaro, la comunità "La Conchiglia" di Monastero B.da e il centro diurno Gester di Nizza Monferrato.

In un'ottica di inclusione sportiva, parallelamente alle partite, vengono proposti giochi e percorsi motori per ragazzi e ragazze con abilità differenti perché nessuna disabilità può limitare il divertimento!

Una giornata tra amici ed una competizione sportiva tra atleti che con grinta e gioco di squadra anche quest'anno si affrontano per portare a casa i diversi premi offerti dagli sponsor acquesi e del territorio che hanno reso allettante la competizione sostenendo con gadget e donazioni.

Ringraziamo quindi per la loro generosità ed entusiasmo: Bar Dante, Pasta Fresca Musso, La Stanza dei Giochi, Libreria Cibrario, Lula e Guy, The Hair di Pasquale Iovieno, Centro Sportivo Mombarone, Calzature Togo, Monkey street, La Cremeria, La Cuntrò, Chicca Acconciature, Cartoleria La Pulce, Tre Rossi, Panificio Franccone di Monastero B.da, La casa del Rock, Lo Scarabocchio, Tipografia Morando, Erboristeria Verde Essenza.

Un ringraziamento anche al personale

del centro sportivo di Mombarone che si è reso disponibile a promuovere ancora una volta l'evento ed a metterci a disposizione il palazzetto per tutto lo svolgimento del torneo e per il pranzo.

Il torneo nasce essenzialmente dal grande entusiasmo di tutti i ragazzi che durante tutto l'anno svolgono attività sportiva con Giusy Petruzzi e Marcello Silva, dalla loro voglia di giocare, divertirsi, misurare e mostrare le loro abilità. Giornata piacevole ed ancora più emozionante perché accompagnata dal tifo di amici e studenti delle scuole acquesi e naturalmente dal Fans club dei famigliari.

Grazie a tutti gli atleti che si sono affrontati combattivi e leali, agli acquesi intervenuti, ai volontari del servizio civile: Alessandro (co-coach della squadra Atletico Cedrino), Erika, Davide, Giovanni, Soukaina, Veronica che hanno affiancato le attività di questo anno.

Ricordiamo che CrescereInsieme Onlus è da tempo accreditata per ospitare il Servizio Civile Nazionale Volontario occasione della crescita e di sostegno civile alla cittadinanza.

Infine un ringraziamento speciale ad Eli-de Migliorati (ospite del centro Diurno Aliante) che ha scritto insieme a noi questo articolo.

Gli operatori di Area Disabili di CrescereInsieme ONLUS

paprika
abbigliamento & accessori

Vieni a scoprire la nuova collezione primavera ora anche UOMO paprika vi aspetta in

Via Garibaldi 36, Acqui Terme.

Osteria La rachela
Piazza Gianoglio, 2 - Cavatore

• TUTTI I VENERDÌ •
Stoccafisso e baccalà
(Stoccafisso di Mammola)

• SABATO e DOMENICA •
Pranzo ore 12
Primo - Secondo - Acqua - Vino - Caffè: € 15

• SABATO •
Cena ore 20
Antipasti - Primo - Secondo - Dolce: € 25

Informazioni e prenotazioni
348 0354524 - 349 2909037

Per la cura del tuo look

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Venerdì 10 marzo all'Hotel Terme

Psicologia e sport
esperienze sul campo



Acqui Terme. Venerdì 10 marzo presso la sala Belle Epoque dell'Hotel Terme si è svolto un interessante convegno formativo rivolto ai docenti dell'IC1 e aperto, tramite un accordo di rete, agli insegnanti dell'IC2, di Santo Spirito, dell'IIS Parodi, dell'IIS Montalcini, dell'IC di Rivalta e dell'IC di Spigno. L'iniziativa formativa patrocinata dal Lions Club Acqui Terme Host in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, con l'Assessorato al Turismo e con il Rotary Club di Acqui Terme, ha visto la partecipazione di ospiti di rilievo tra cui il dott. Marco Brunelli direttore generale Lega Calcio Serie A, il dott. Luca Lazzerari Psicologo clinico dello Sport, la dott. Tiziana Nasi presidente Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici, Valentina Battistini quale moderatrice, la dott. Valentina Onorato Istituto di medicina dello sport, Giancarlo Camolese – e diversi atleti olimpici e paralimpici. Attraverso la testimonianza dei relatori e degli atleti è emerso il



ruolo fondante che lo sport può e deve avere nella vita e in modo particolare nell'età evolutiva. Per la preziosa iniziativa si ringraziano: il presidente del Lions Club Massimiliano Giacobbe e tutti i soci, il presidente del Rotary Club, Ing. Francesco Piana e tutti i soci, l'Ente Locale, l'assessore Pizzorni presente all'evento e l'assessore Salamano che ha dato il suo contributo in sede di riflessioni finali.

Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Gola, socio Lions, per la preziosa collaborazione e alla Ditta Marinelli per la realizzazione degli attestati per i docenti.

La grande storia del ciclismo

Acqui Terme. Sabato 25 marzo, alle ore 18 a palazzo Robellini si parlerà di ciclismo. Il giornalista Beppe Conti presenterà infatti il libro “La grande storia del ciclismo” nell'evento organizzato dalla Libreria Terme e dall'assessorato allo Sport e Manifestazioni del comune di Acqui Terme.

Mercoledì 22 marzo

Si celebra la giornata
mondiale dell'acqua

Acqui Terme. Il Vice Sindaco del Comune di Acqui Terme, Franca Roso, in collaborazione con A.N.C.O.T., Associazione Nazionale dei Comuni Termali, organizza anche per l'anno 2017, la celebrazione della “Giornata Mondiale dell'acqua”.

Tale ricorrenza, istituita dalla Nazioni Unite nel 1992, ha lo scopo di promuovere attività concrete volte alla tutela e alla salvaguardia dell'acqua, il bene più prezioso per la vita sulla Terra ed a porre in essere attività di sensibilizzazione per un consumo responsabile delle risorse idriche sia a livello personale che a livello globale.

Mercoledì 22 marzo, alle ore 9.30, presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, verrà realizzato un particolare percorso musicale ludico didattico incentrato sulla tematica dell'acqua. Il programma prevede un concerto musicale, su celeberrime mu-

siche inerenti l'acqua e vedrà l'esibizione di cinque artisti: un polistrumentalista con harp glass, un cantante, un'arpista, un violinista ed un percussionista, a cura dall'Associazione Mozart 2000.

Successivamente, un gioco a quiz metterà in sfida le classi IV e V delle Scuole Primarie acquesi. Il gioco consisterà nel risolvere quesiti sul tema dell'acqua. Ogni classe dovrà nominare dei rappresentanti che saranno i portavoce durante le sfide. L'importanza dell'argomento e la sensibilità caratteristica dei bambini verso le tematiche ambientali, han fatto registrare già fino ad ora, una numerosa adesione delle scuole primarie all'evento, che coinvolgerà oltre 300 bambini.

A tutte le classi partecipanti sarà riconosciuto un premio di partecipazione ed alle prime tre classificate verranno riconosciuti premi in buoni acquisto da spendere presso le cartolerie della città.

Incontro sul linguaggio
del bambino 1-3 anni

Acqui Terme. Si svolgerà mercoledì 22 marzo alle 17 un incontro informativo dal titolo “Adesso parlo io: sviluppo del linguaggio nel bambino 1-3 anni”. L'appuntamento gratuito è aperto a tutti i genitori interessati a conoscere ed approfondire questo tema che sarà trattato del Logopedista dott. Federico Palmisani che potrà così illustrare le fasi di sviluppo del linguaggio, ma soprattutto rispondere alle domande e curiosità delle famiglie.

L'iniziativa è promossa dai servizi della prima infanzia della cooperativa sociale CrescereInsieme: Centro Infanzia “Girotondo” di Acqui Terme, i nidi “Il Melo dorato” di Rivalta B.da, “Primi passi in collina” di Alice, “Il Sorriso” di Cassine in collaborazione della Scuola Infanzia bilingue “Sacro Cuore” dove si svolgerà l'incontro e precisamente in Piazza San Guido 14.

Per facilitare la partecipazione in tale occasione sarà possibile usufruire gratuitamente del servizio di custodia per i bambini presso la struttura stessa. Per informazioni contattare Girotondo 334.638.80.01 e Sacro Cuore 344.387.10.56.

Nel centralissimo Corso Italia

Inaugurato Trendy
il look giovane



Acqui Terme. “Trendy” marchio di abbigliamento donna giovane ha aperto sabato 11 marzo nella nuova location di Corso Italia 6 (ex Tessilnovi), un ampio, accogliente e rinnovato locale adatto a presentare le nuove proposte della collezione primavera estate 2017 per tutte le donne e per tutte le occasioni.

Dal casual all'elegante, le proposte moda di Trendy offrono svariate soluzioni dalla teen ager fino alla donna giovane e più matura che vuole seguire le tendenze del momento. Oltre a queste soluzioni, l'attenzione viene rivolta anche alla donna over con il marchio Li-

zalù dedicato alla vestibilità Curvy oltre la taglia 46, per offrire a chi può vantare delle belle forme il comfort di aver sempre un look alla moda con un buon rapporto qualità prezzo. L'offerta viene come sempre arricchita dagli accessori, scarpe e borse, coordinati per completare il total look di ogni evento.

Non resta quindi che fare un salto da Trendy in C.so Italia 6 per rimanere affascinati dalle nuove proposte primavera senza dimenticare che fino a fine marzo da Trendy in Via Garibaldi continueranno le occasioni con sconti tutto al 70% per trasferimento locali. **m.c.**

SCEGLI LA TUA DESTINAZIONE.



Way of Life!



NUOVA
S-CROSS

Tua a 15.690 €*

Un viaggio ai confini del mondo o un salto al negozio dietro l'angolo: la nuova ammiraglia di casa Suzuki ti porterà esattamente dove vuoi andare. Nuovo design, nuovi motori BOOSTERJET, trazione esclusiva ALLGRIP e frenata radar RBS. Scopri il vero sapore della libertà con il nuovo SUV Suzuki S-Cross.

Seguici su

Facebook

Twitter

Instagram

YouTube

suzuki.it

Numero Verde

800-452625

Consumo ciclo combinato

max 5,7 l/100km

CO₂ max 128 g/km

3 PLEI

3000 cc

120 km/h

MOTUL



CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348

ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

trendy

TUTTO A

-70%

PER TRASFERIMENTO

LOCALI

Acqui Terme

Via Garibaldi 44

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

La perfezione del corpo
si può raggiungere...
nel **centro estetico**

**Centro estetico
Pachamama**
Via G. Amendola, 66
Acqui Terme
Cell. 340 2964074

Aperto tutti i giorni
Riceve su appuntamento



... potrai
riacquistare
la linea
ed essere in forma
per l'estate!



NUOVO TRATTAMENTO CORPO
HELY'S ESTATE 2017

**GREEN
SHAPE
& LIFT**

SNELLENTI
RIDUCENTI
MODELLANTI

PER GAMBE PIÙ LEGGERE SUBITO!

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI ELEZIONI COMUNALI AMMINISTRATIVE 2017

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'Ancora e sui siti web (www.settimanalelancora.it - www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'Ancora raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'Ancora;

- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;

- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;

- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;

- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;

- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web:

- Banner home page € 10 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

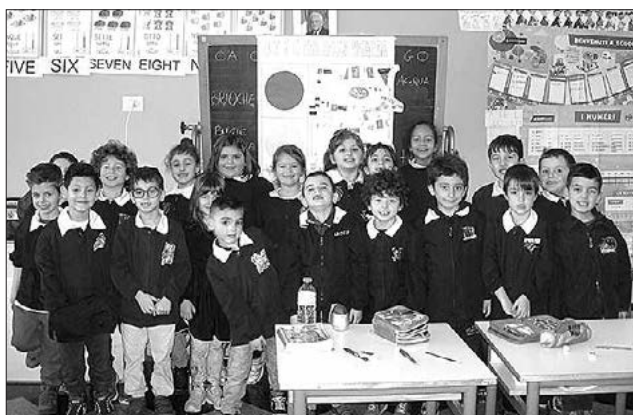
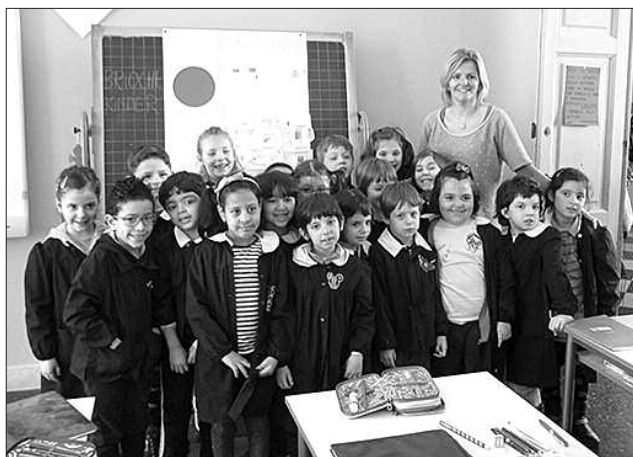
- Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

Scuola primaria Saracco

Educazione alimentare le prime ringraziano



Acqui Terme. Gli insegnanti e gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria "G. Saracco" di Acqui Terme rivolgono un caloroso ringraziamento alle dietiste Elena Seksich e Martina Gabutto che, con professionalità e pazienza, hanno tenuto due splendide lezioni di Educazione alimentare in ciascuna classe prima. Gli alunni si sono dimostrati interessati e coinvolti alle attività proposte. Il tema delle lezioni è stato sulle abitudini alimentari durante l'intervallo e la merenda. Sicuramente l'Ida delle Dott.sse di dividere i cibi e le bevande in semaforo rosso, giallo, verde, a seconda del tipo di colazione/merenda consumata è rimasta ben impressa nella mente degli alunni, che diventeranno sicuramente più consapevoli ed attenti a ciò che mangeranno.

Abbazia Santa Maria

**La buona
pizza
tra arte
e storia**

ACQUI TERME
Piazza Duomo 6

Tel. 0144 442450
331 9428164

Parcheggio
via Barone 1

**Primo
Piano
Pizzeria**

Aperto solo
alla sera
Chiuso il lunedì

ANCHE DA ASPORTO

**Tutti i giovedì
GIROPIZZA**

€ 11 una bevanda inclusa

Dal Santo Spirito

In visita al Planetario e al Museo delle Scienze



Acqui Terme. Per i ragazzi della 4ª e 5ª primaria dell'Istituto Santo Spirito è stata molto interessante la visita al Museo delle Scienze e al Planetario di Alessandria. Guidati da un'esperta hanno conosciuto da vicino e in modo più approfondito minerali, fossili, volatili, mammiferi, insetti delle nostre zone e, attraverso un video, i vulcani del mondo e la loro struttura. Sotto la volta celeste del planetario, hanno osservato con meraviglia stelle, pianeti, costellazioni e ascoltato con interesse, attraverso miti e leggende, l'origine dei loro nomi. Quante domande per saperne di più! In seguito, durante il laboratorio, ciascuno di loro ha realizzato in cartoncino, il sistema solare. «È stata un'esperienza stimolante e piacevole che consigliamo a molte persone» il loro commento.

Torneo studentesco di scacchi

A Casale il Montalcini primo qualificato



Acqui Terme. Il progetto "Scacchi a Scuola", partito il 5 novembre scorso, sviluppato in collaborazione con il Circolo Scacchistico di Acqui "Colino Group" ha dato i primi frutti con la vittoria della squadra Juniores 1 e la qualificazione degli Allievi 1 dell'IIS "Levi-Montalcini" di Acqui Terme alla fase regionale dei giochi sportivi studenteschi di scacchi. Nella fase del torneo provinciale di scacchi, che si è svolta per il secondo anno consecutivo a Casale Monferrato, le sei squadre dell'IIS "Levi-Montalcini" accompagnate dai docenti Corrado Campisi, Ezio Martellozzo e Adelina Di Gaetano, hanno gareggiato contro le corrispondenti squadre degli istituti "Sobrero" e "Balbo".

La manifestazione è stata organizzata dall'istruttore della FSI Mauro Scagliotti.

Al primo posto assoluto per la categoria Juniores 1, si è imposta la squadra del Levi-Montalcini, con gli studenti: Garbarino, Murad, Arata, Bosca, Morales e Armadori; molto buoni i risultati di altre due formazioni dell'Istituto: Juniores 2 (Lauria, Toselli, Ozzimo, Atamanciu) e Juniores 3 (Gianni e Giorgio Accosi, Di Lucia, Richieri, Isola).

Con la formazione Allievi 1 (Morbello, Lodi, Colombo, Lazzarino, Mariscotti, Giangreco)



l'Istituto si è piazzato al terzo posto.

Le formazioni Allievi 2 con Molteni, Gosevski, Seminatore e Ferrero e Allievi 3 con Oliviero, Lanero, Santi, D'Urso e Piccardi hanno dato vita ad un torneo equilibrato dimostrando una buona preparazione.

Il prossimo 10 aprile a Cuneo si svolgerà la fase regionale. Continuano, pertanto, gli allenamenti presso il Circolo scacchistico.

Proseguono in diocesi

Gli incontri zonalI verso il 950° della Cattedrale

Proseguono gli incontri di carattere teologico nelle zone pastorali della diocesi in preparazione alle celebrazioni per il 950° anniversario della dedizione al culto della Cattedrale.

Sono incontri destinati a tutti, durante i quali, con l'aiuto di esperti, c'è occasione di ripercorrere le tappe storiche, apprezzare le ricchezze artistiche e approfondire i significati teologici della Cattedrale di S. Guido, che si presenta come uno scrigno che racchiude le opere, e talvolta i capolavori, di arte e di fede, frutto delle generazioni cristiane che ci hanno preceduti.

Di seguito il programma rimanente degli incontri.

Zona di Savona (presso il Teatro S. Rosa di Carcare alle ore 20,45): Martedì 21 marzo "Per quale spiritualità". Martedì 28 marzo "Quali possibili scelte pastorali (spunti di riflessione)". Gli incontri saranno guidati dal prof. sac. Giuseppe Militello.

Zona di Acqui - Alessandria (presso il Nuovo Ricreatorio di Via Cassino, Acqui, alle ore 20,45): Martedì 21 marzo "La cattedrale di Acqui opera del credo", don Maurizio Benzi.

Zona di Nizza - Canelli
(presso il Salone Sannazzaro di Nizza Monf., ore 20,45): Lunedì 27 marzo "La cattedrale di Acqui opera d'arte", prof. Arturo Vercellino. Lunedì 3 aprile - "La cattedrale di Acqui opera del credo", don Maurizio Benzi.

Zona di Ovada - Valle Stura (Ovada, ore 20,45): Venerdì 17 marzo (chiesa di Tagliolo) "La Cattedrale di Acqui. 950 di storia, fede e arte", proff. Arturo Vercellino e Carlo Prosperi.
Ufficio Catechistico

“La Cattedrale opera d’arte” con don Meineri

Il secondo incontro zonale Acqui-Alessandria in preparazione alle celebrazioni per il 950° della dedicazione al culto della Cattedrale si è tenuto nella serata di martedì 14 marzo presso il Nuovo Recreatorio ed ha visto il relatore don Aldo Meineri presentare il tema "La cattedrale di Acqui opera d'arte".

Prendendo lo spunto dalla sacralità di un luogo, resa tale dalla presenza del Santissimo, ha ripercorso le tappe della costruzione della cattedrale, dalle originarie forme austere del romanico a tre navate, alle aggiunte successive: porte laterali, rosone, pronao, campanile, cappelle laterali. Il tutto illustrato da proiezioni di immagini "ricostruite" ed attuali.

“L’opera d’arte è un linguaggio – ha detto Meineri – ci parla attraverso le linee, ci racconta la storia di un’epoca e delle persone che in essa hanno vissuto”. Quindi non bisogna essere frettolosi, bisogna soffermarsi sui particolari, informarsi, lasciarsi catturare da quanto ci viene trasmesso dalla struttura e dalle sue componenti artistiche. Così si riesce a capire meglio lo scopo primo per cui le chiese erano state costruite (ovunque, anche dove c’erano poche cascine): ovvero creare un luogo di raccoglimento ove incontrarsi con Dio ed a lui elevare l’animo, aiutati anche dalla bellezza delle opere d’arte racchiuse nella chiesa stessa.

Via quindi al commento, da lezione d'arte fatta da un artista (Meineri è valido pittore) delle immagini della Cattedra-



le. L'austero stile romanico, che si può ben contemplare nella parte absidale, alleggerita da archi ed archetti, che si susseguono in continuazione, lo splendore del portale del Pilacorte con una narrazione per figure e simboli che incorniciano l'estasi degli sguardi che ammirano l'Assunta al centro della composizione. Quindi il barocco (fregi, ori, ed uno dei tanti confessionali) ed il rococò che si leggono in profusione all'interno, la bellezza del battistero, del pulpito, dei dipinti del Movevi e del Muto che culminano nella grandiosa cupola, del susseguirsi a mo' di foresta delle innumerevoli colonne nella cripta e tanto altro, in una carrellata forzatamente sbrigativa, perché per descrivere le bellezze d'arte della Cattedrale bisognerebbe avere a disposizione ben altri tempi. Ma è stato sufficiente per invogliare i presenti a visitare ancora e ancora il Duomo e magari a soffermarsi un po' di più per capire il messaggio che viene a chiare lettere da tante opere d'arte. (m.p.)

Il prof. Alberto Pirni al Parodi

Disagio, interculturalità, alterità inascoltata

Acqui Terme. Nell'ambito della Formazione Docenti dell'I.I.S. Parodi, si è svolto sabato 4 marzo, un laboratorio sul tema Disagio e promessa della interculturalità, relatore il prof. Alberto Pirri, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Partendo dal presupposto che la dimensione multiculturale e interculturale del vivere associato è parte importante del destino del nostro tempo, si è proposto di ricostruire i profili storico-concettuali dei dibattiti contemporanei intorno a tali questioni

Ecco alcuni dei principali concetti che quest'epoca ha sviluppato e trasformato, con specifico riferimento alla figura dell'altro, inteso sia in riferimento allo straniero, sia al diversamente abile. L'altro è per noi sia *disagio*, sia *promessa* di allargamento prospettico del nostro racconto identitario, individuale e di gruppo. Parafrasando C. Taylor, qual è il disagio della modernità?

L'individualismo, la perdita di orizzonti d'azione più vasti, di una dimensione eroica della vita, lo sgretolamento della solidarietà sociale. "Se la libertà è il lato luminoso dell'individualismo, il lato oscuro è costituito dal suo incentrarsi e concentrarsi sull'io, con la conseguenza di appiattire l'esistenza umana con il disinteresse per gli altri e per la società". Dopo aver delineato qual è il disagio della modernità, ci chiediamo allora quale sia la promessa? È il bene che l'uomo dovrebbe trarre dalla società, cioè la possibilità di essere *attore* (Taylor).

Il consiglio dato dal relatore ai docenti presenti, è stato innanzitutto di partire da una *pulizia* concettuale. Nel nostro lessico abituale non mancano

le ambiguità: multiculturalismo non è la stessa cosa di interculturalità. Multi-cultural-ismo, fa pensare ad una società multi-etnica e multi-culturale, ma non è detto che tra queste diverse culture vi sia dialogo e confronto, possono coesistere e condividere un luogo geografico ma rimanere ognuna arroccata e chiusa nelle proprie convinzioni.

L'interculturalità rappresenta, invece, le diverse culture in dialogo tra loro, la sfida di una convivenza consapevole, è più un progetto che una semplice coesistenza. Questa ideale cellula di vocabolario dell'integrazione deve essere elaborata e innestata nell'azione didattica, riflettendo sui possibili modelli *altro includente* e *altro escludente*. Ci troviamo spesso davanti due possibili atteggiamenti: da una parte una sorta di ingenua e sprovveduta solidarietà, dall'altra un modello sociale di esseri umani ridotti, parafrasando A. de Tocqueville, a individui rinchiusi nei loro cuori. Una seconda distinzione si rende necessaria, quella tra modelli di alterità forte, totale e diametrale nei confronti di ogni altra forma di identità (che vanno dalla propaganda all'azione fino al terrorismo) e modelli di alterità debole, manifestazione della propria differenza con consapevolezza della particolarità, relatività, consapevolezza del l'impossibilità dell'unicità.

Nei modelli di alterità debole possiamo ritrovare una forma a *muro*, una forma a *specchio*, una forma a *porta*. Nella prima forma non c'è dialogo, nella seconda c'è l'altro che vorrei, il mio ideale compagno di banco, il mio insegnante ideale, ma solo nella terza forma, quella dell'alterità *porta* c'è il

vero dispositivo di relazione e di interazione, ciò che Gadamer chiamava *fusione di orizzonti*. Nelle dinamiche di sviluppo sulla domanda "Chi sono io?", l'alterità *muro* dà una risposta per contrasto, l'alterità *specchio* dà una risposta per consonanza, solo l'alterità *porta* dà una risposta che presuppone uno sviluppo vero, un autentico processo formativo.

L'aspetto più aberrante di tutti i processi educazionali e formativi avviene quando si vuole formare il sé de-costruendo l'altro. Occorre invece una terza riflessione sul concetto di riconoscimento e identità. Possiamo avere due possibili relazioni tra identità e riconoscimento: l'identità misconoscente e l'identità riconoscente.

Il primo caso è conseguenza dell'alterità-muro e dell'alterità-specchio, il secondo caso è conseguenza del modello di alterità-porta, di uno status in *between* della domanda identitaria, di un'opportunità di interazione aperta, cioè prendere l'altro (e se stesso) sul serio riuscire ad essere in *connessione* con l'altro ma rimanendo in *distinzione*. Le prospettive, secondo il relatore sono in un primo caso verso l'altro *debole*, come destino del nostro tempo multi e interculturale, nel secondo caso modelli di alterità e di identità non distinguibili, per arrivare all'inevitabilità dell'approccio altro *includente*. L'aspetto più urgente oggi è una forma di educazione all'ascolto dell'alterità, è fare il possibile per coltivare la debolezza integrativa di questa stessa alterità, come prevenzione dell'esito di fortificazione e di chiusura tipica dell'alterità *inascalata*.

Maria Letizia Azzilonna



LA SUPERROTTAMAZIONE È FINITA? NON DA NOI.

Vieni a scoprire **PANDA** a 8.950€ e con finanziamento **MENOMILLE** tua a 7.950€ oltre oneri finanziari. **ANTICIPO ZERO**, TAN 5,95% - TAEG 9,77%.

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE  **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

FINO AL 31 MARZO IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

Iniziativa valida fino al 31 marzo 2017 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti, in caso di permuta o rottamazione, la vettura deve essere di proprietà dell' intestatario da almeno 3 mesi. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6 Benzina - prezzo promo 8.950 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 7.950 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "MenoMille" di FCA Bank. Es. Fin: Anticipo Zero, 72 rate mensili di € 144,50, Importo Totale del Credito € 8.499,78 (inclusi marchiatura SavaDna € 200, Polizza Pneumatici € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Interessi € 1.652,22, Importo Totale Dovuto € 10.450 spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno. TAN fisso 5,95%, TAEG 9,77%. Salvo approvazione  **FCA BANK**. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionario. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumi ciclo combinato gamma Panda 4x2: bz/ds da 3,6 a 5,1 (l/100km); GPL 6,5 (l/100km); metano 3,1 (kg/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato gamma Panda 4x2: da 85 a 119 (g/km).

 **FCA BANK**



ORGANIZZATO



BARBERIS srl

Bistagno - Corso Roma, 11 - Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

Domenica 19 marzo

Buseca d'Aicq

Acqui Terme. Tutti gli appassionati di antichi sapori e tradizioni non potranno mancare all'appuntamento con la nuova edizione della manifestazione Buseca d'Aicq.

Un appuntamento organizzato dall'infaticabile Pro Loco cittadina pronta a cucinare, domenica 19 marzo la trippa.

Abbastanza da soddisfare i palati di tutti coloro che vorranno partecipare a questa festa ormai diventato un punto di riferimento non solo per gli acquesi ma per l'intera provincia.

Esattamente come la Cistrò dove, ancora una volta, a farla da padrone sono i sapori decisi legati alle tradizioni locali. Tradizioni povere ma comunque cariche di aromi e profumi.

L'appuntamento è presso la sede degli Alpini, all'interno del primo cortile dell'ex caserma Battisti.

Il programma della lunga giornata realizzata ad uso e consumo dei palati più fini, prevede, alle 11.30, l'inizio della distribuzione della Buseca da asporto.

La pietanza, realizzata secondo un'antica ricetta, con diversi tipi di trippa, in particolare il centofoglie, la chiappa e la ricciolotta, sarà servita in appositi contenitori ermetici. Alle 12.30 invece, inizierà anche la distribuzione presso la sede degli Alpini, dove verranno allestiti dei tavoli.

La buseca, cotta a fuoco lento con l'aggiunta lardo o pancetta, poco burro, cipolline, carote, gambi di sedano, salvia, fagioli borlotti e bianchi di Spagna, oltre a pomodoro maturo, sarà anche servita nel pomeriggio fino ad esaurimento delle scorte.

Anche la "Buseca d'Aicq, esattamente come la Cistrò, sarà abbinata all'iniziativa "BeviAcqui" e farà parte dell'attività promozionale per la valorizzazione dei prodotti tipici dell'acquese.

Gi. Gal.

Convegno su sicurezza, scuola e sanità

Acqui Terme. Il sindacato di polizia Coisp di Alessandria, ogni anno organizza convegni indirizzati a problema sociali.

Il 23 marzo al Centro Congressi con orario 9 - 12,30, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui e dei Comuni di Alessandria, Casale Monferrato, Serravalle Scrivia, Novi Ligure, Arquata Scrivia, Tortona, Asl Alessandria, e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si effettuerà il convegno Convegno "Sicurezza, scuola e sanità sono le mie priorità", al termine del quale con la presenza del segretario generale del Coisp Franco Maccari e del segretario generale aggiunto Domenico Pianese si svolgeranno i lavori del 7° congresso provinciale.

Il disegno del manifesto è stato realizzato dalla studentessa Lucrezia Gualco del liceo artistico Parodi di Acqui Terme.

Relatori: Andrea Valentini, Questore di Alessandria, Rita Rossa, Sindaco di Alessandria nonché Presidente Provincia di Alessandria, Enrico Bertero, Sindaco di Acqui Terme, Alberto Basso, Sindaco di Arquata Scrivia, Titti Palazzetti, Sindaco di Casale Monferrato, Rochino Muliere, Sindaco di Novi Ligure, Alberto Carbone Sindaco di Serravalle Scrivia, Marcella Graziano, Vice Sindaco di Tortona, Giacomo Bruzzone Dirigente ASL Alessandria - Asti, Claudio Bruzzone, Dirigente Scolastico Rita Levi Montalcini di Acqui Terme, Ezio Bassani, comandante Polizia Municipale di Serravalle Scrivia, Franco Maccari Segretario Generale Sindacato Polizia Coisp.

Moderatore Danilo Rapetti, coordinatore e organizzatore del convegno Antonio Frisullo.

Le "Atmosfere" di Carmelina Barbato

Acqui Terme. Si inaugurerà venerdì 31 marzo alle ore 16 presso la Biblioteca Lercari di Villa Imperiale a Genova San Fruttuoso la personale di Carmelina Barbato dal titolo "Atmosfere". La mostra è patrocinata dal Comune di Genova, Municipio Val Bisagno e dal Centro Terralba ha anche il patrocinio del Comune di Acqui Terme, Assessorato al Turismo e la sponsorizzazione dell'Istituto Nazionale dei Tributaristi.

Sede espositiva è la Biblioteca Lercari ubicata all'interno della splendida Villa Imperiale (opera di Lorenzo Cattaneo) e nello specifico la Sala Cambiaso i cui affreschi, raffiguranti "Il Ratto delle Sabine", portano la firma di Luca Cambiaso, uno spazio assolutamente suggestivo all'interno del quale le opere di Carmelina Barbato entrano in punta di piedi.

Il titolo della personale, "Atmosfere", prende spunto dalle opere in esposizione, gli arazzi-collages che da sempre caratterizzano l'anima espressiva di questa artista e che spesso producono luoghi e spazi intimistici del suo vivere quotidiano. Un "vissuto" che la Barbato condivide con la sua famiglia, con i suoi amici, con parti della sua abitazione che diventano i veri protagonisti delle sue opere: così è possibile rintracciare nei colori e nelle stoffe sapientemente intrecciate con ago e filo parti del vivere quotidiano, figure (spesso femminili) in continua trepidazione, scorcio di spazi domestici, sguardi curiosi di animali talvolta fantastici. Un susseguirsi di colori ed emozioni che spingono il visitatore a volere "toccare con mano" le stoffe tridimensionali con cui gli arazzi sono realizzati.

La mostra resterà visitabile fino al 13 aprile seguendo gli orari di apertura della Biblioteca Lercari: tutti i giorni dalle 9 alle 18 (sabato e domenica esclusi).

Premio Acqui Storia

Gruppo Lettori



Acqui Terme. Si sono svolte nella serata di venerdì 10 marzo, durante la riunione del Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia, le elezioni per i nuovi rappresentanti dei lettori per le sezioni Storico-divulgativa e Storico-scientifica del Premio Acqui Storia.

Nella sezione Storico-divulgativa ha avuto la meglio, con il 61% dei voti, Chiara Fogliati, studentessa che si è brillantemente diplomata lo scorso anno all'Istituto Turistico della città termale e da sempre appassionata di storia e del Premio Acqui Storia. Nella sezione Storico-scientifica è stato invece eletto all'unanimità Roberto Capra, componente del Gruppo dei Lettori da diversi anni e anche autore di un volume di storia locale. Chiara Fogliati e Roberto Capra andranno a sostituire nel ruolo di rappresentanti Riccardo Blengio e Maria Letizia Azzilonna, giunti al termine del loro mandato biennale. Resta in carica Claudio Bonante, rappresentante per la sezione Romanzo Storico, eletto lo scorso anno.

Assemblea Sastoon

Acqui Terme. L'assemblea ordinaria dei Soci dell'Asd Sastoon è convocata per venerdì 7 aprile alle ore 7,00 in prima convocazione ed alle ore 21,00 in seconda convocazione presso la sede sociale in via San Martino 6 con il seguente ordine del giorno: approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2016.

Venerdì 17 marzo a palazzo Robellini

La poesia di Vivian Lamarque

Acqui Terme. La poesia: un albero. Da questa equazione (ma chissà che pianta sarà: un mandarino o un melo pascoliano, o l'albero isolato e storto rinvenuto da Ungaretti in una dolina; sarà invernale o primaverile; alto e schietto di carducciana memoria, o tamerice cara tanto al Divo Gabriele quanto - per via virgiliana - a Giovannino di San Mauro; o ancora allora apollineo, o mirto di Venere...?), da questa equazione, alle 17.30 di venerdì 17 marzo, nella sala

maggiore di Palazzo Robellini, avrà inizio il dialogo tra la poetessa Vivian Lamarque e Cecilia Ghelli, già lettrice della Università di Losanna.

L'incontro, aperto a tutti, ma valido per le attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti, fa parte della rassegna *Conversando con la scrittura. Incontri di poesia e critica* promossa da Archicultura.

Approfondimenti sull'incontro sul sito www.settimanalelancora.it.

Presentato alla libreria Cibrario

"Visti da dentro" di Paolo Bellotti

Acqui Terme. Venerdì 10 marzo presso la libreria Cibrario è stato presentato il libro di Paolo Bellotti, "Visti da dentro", edizioni Itaca 2015.

All'incontro hanno partecipato, oltre all'autore, il presidio *Libera* di Acqui Terme intitolato a Stefano Saetta e l'Associazione *Liberi Pensanti*.

L'argomento è stato introdotto da Margherita Assandri, del presidio *Libera*, che ha voluto ricordare ai presenti l'ppuntamento del prossimo 21 marzo, giorno in cui, come ogni anno, *Libera* celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

La città prescelta per la lettura dell'elenco di circa novencento nomi di vittime innocenti è Verbania.

I dettagli della giornata sono disponibili sul sito www.libera-piemonte.it, oppure è possibile contattare il presidio via Facebook.

Nel corso della presentazione Paolo Bellotti ha sottoposto all'attenzione del nutrito e interessato pubblico un servizio tratto dalla trasmissione di Rai 3 "Presenza diretta" andato in onda il 15 gennaio 2010 nel qua-

le si riflette sull'inarrestabile avanzata della *ndrangheta* in Piemonte e, in particolare, ad Alessandria.

Ha fatto seguito la presentazione vera e propria del volume, edito da Itaca nella collana "Storie di vita", con prefazione di Elio Gioanola.

"Visti da dentro", spiega Bellotti, "restituisce i carcerati alla loro dignità di persone, costringendo tutti, oltre ogni facile giustizialismo, a riflettere sul dramma della libertà e della condizione umana, davanti all'eterna e quotidiana scelta tra bene e male".

Si legge ancora nella prefazione: "Racconti di grande efficacia narrativa. Tutto è vivo e palpante, di una verità scorticante. Un esemplare quadro di umanità che trova modo di esprimere le più profonde e dolenti note umane".

L'incontro si è concluso con la presentazione, da parte del prof. Giovanni Mercurio, dell'Associazione *Liberi Pensanti*, (molti membri dell'Associazione erano presenti in sala) e dell'attività di volontariato svolta all'interno delle strutture carcerarie Alessandrine.

(m.l.a.)



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla/anca/ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Nevralgie del trigemino
Sindrome del tunnel carpale
Nevralgia del facciale



Sede provinciale di Asti
Corso Matteotti, 147-149 - ASTI
anaci.asti@anaci.it



ANACI - Asti

Corso di aggiornamento per amministratori di condominio

ai sensi del D.M. 140/2014

ANNO 2017

Responsabili scientifici:
Avv. Gian Vincenzo Tortorici
e Avv. Edoardo Riccio

Residenza San Giuseppe
Via Radicati, 3
14100 Asti

Verrà rilasciato l'attestato ai sensi del DM 140/2014 **a coloro che avranno frequentato almeno 15 ore e avranno sostenuto con successo l'esame finale**

Il corso è aperto anche a non iscritti ANACI e gratuito per gli Amministratori della Provincia di Asti

Per iscrizioni e informazioni: anaci.asti@anaci.it

La storia di ANACI inizia da qui




www.facebook.com/ANACI Pagina Ufficiale

twitter.com/Anaci_it

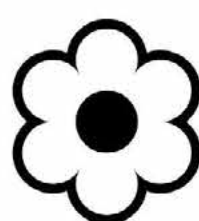
<https://it.linkedin.com/in/anaci-nazionale-2aba41b2>



NUMERI UNO DEL RISPARMIO AD ACQUI TERME



france.com

 **CONAD** ***SUPERSTORE***

ACQUI TERME (AL) VIA ROMITA, 90

CERCO OFFRO LAVORO

40enne, socio sanitaria refe-
renziata, cerca lavoro di assi-
stenza anziani, disabili o non
autosufficienti, mezza giornata
o notte. Esperienza e serietà.
Tel. 366 4624815.

50enne seria, tranquilla, buo-
na cuoca, cerca lavoro come
badante fissa o ad ore per per-
sone anziane o disabili. Dispo-
sta per pulizie ad ore. Tel. 388
5875615.

50enne tranquilla, educata,
seria, paziente, esperta, cerca
lavoro come badante fissa per
persone anziane o disabili. Tel.
324 8942815.

51enne offresi per piccoli e
medi trasporti e traslochi, do-
tato di proprio furgone e altri
lavori (tipo tosatura prati). Tel.
340 1456020.

55enne cerca lavoro come
operaio. Disponibile turni o
part-time. Tel. 347 1022104.

55enne cerca urgentemente
lavoro come badante 24/24 o
di giorno. Automunita. Acqui
Terme e zone limitrofe. Tel.
334 5783396.

Acquese italiana, offresi per
assistenza a persona anziana
di giorno anche per poche ore.
Tel. 377 4023345.

Cercasi lavoro come badante
in Acqui Terme 24 ore su 24,
anche non autosufficienti. Non
automunita. Libera da subito.
Tel. 339 3187141.

Cerco lavoro come badante.
Tel. 347 4734500.

Effettuo manutenzione di giar-
dini, lavo vetri, vetrine (negozi
ecc. ecc.) e sgombero cantine
solai a prezzi molto modesti.
Libero da subito. Tel. 334
3975707.

Giardiniere offresi per cura e
manutenzione giardini, potatu-
ra siepi e frutteti e abbattimen-
to alberi con mezzi propri e
procedendo allo smaltimento
dei residui; prezzi modici. Tel.
329 0822641.

Offresi come stiratore o fac-
cende domestiche, pomeriggio
o sera. Massima serietà. Tel.
347 2345536.

Onicotecnica (tecnico delle
unghie) 40enne cerca lavoro,
in centro estetico, come mani-
curista e pedicurista, costru-
zione unghie e semiperman-
ente. Tel. 366 4624815.

Pizzaio/cuoco trentennale
offresi, disposto trasferimento.
Tel. 345 2968618.

Ragazza 37enne cerca lavoro
come collaboratrice domesti-
ca-stiratrice ad ore possibil-
mente solo mattina in Acqui
Terme e dintorni. Massima se-
rietà. No perditempo. Tel. 338
9262783.

Ragazzo cerca lavoro patente

Mercat' Ancora

B, giardiniere, idraulico, fale-
gname, cantina sociale, ma-
gazzino addetto conduzione
carrelli elevatori, addetto con-
duzioni e movimento terra,
elettricista qualificato, operato-
re elettrico, disponibile su tur-
ni, molino. Tel. 339 5730393.
Signora 46enne con referen-
ze controllabili cerca lavoro an-
che part-time. No perditempo.
Tel. 338 4687252.

Signora acquese con espe-
rienza anziani cerca lavoro as-
sistenza anziani anche non
pienamente autosufficienti.
Referenziata. Euro 6,00 al-
l'ora. Automunita. Tel. 334
7542899.

Signora italiana cerca lavoro
come collaboratrice domesti-
ca, lavapiatti, assistenza an-
ziani autosufficienti, lavapiatti,
aiutocuoco, cameriera, commes-
sa, addetta alle pulizie negozi,
uffici, scale condomini. Libera
da subito. No perditempo. Zo-
na Acqui Terme. Tel. 347
8266855.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio
locale uso magazzino, nego-
zio, laboratorio o altro, ottima
posizione semicentrale, mq.
82, parcheggio proprio, occa-
sione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affitto o vendo
garage via Soprano. Tel. 347
0165991.

Acqui Terme centro affittasi o
vendesi monolocale attico, ri-
messo a nuovo, vista panora-
mica, arredato. Tel. 338
2794060.

Acqui Terme corso Divisione
affittasi o vendesi box auto mq.
18. Tel. 340 4797164.

Acqui Terme in zona centrale
affittasi bilocale, riscaldamen-
to autonomo, spese condomi-
niali minime. Tel. 333
6904461.

Acqui Terme vendesi alloggio
mq. 50, 2° ultimo piano, no
ascensore, 3 vani, bagno, zo-
na cottura, termoa autonomo,
serramenti nuovi, arredato,
basse spese condominiali. Tel.
347 4334252.

Acqui Terme vendesi/affittasi
garage-magazzino zona c.so
Divisione Acqui. Tel. 338
8353552.

Acqui Terme, affitto alloggio
1° piano, con ascensore, sog-
giorno, cucinino, camera, ba-
gno, terrazzo e cantinetta. Tel.
333 6636778.

Affittasi 2 alloggi, uno nel co-
mune di Ponzone e uno nel
comune di Acqui Terme, anche
solo mesi estivi. Tel. 0144
56749, 333 8582046.

Affittasi alloggio a Montechia-
ro d'Acqui, 2° piano, circa 100
mq; no spese condominiali.
Tel. 348 5630187.

Affittasi alloggio ammobiliato
composto da ingresso, cucina,
camera letto, bagno, terrazzo,
cantina, mq. 50, Acqui Terme,
via Giordano Bruno. Tel. 333
9075847.

Affittasi alloggio ammobiliato,
2 camere, sala, cucina, termo-
valvole, 2° piano, con ascen-
sore, Acqui Terme 300 metri
dal centro. Tel. 346 1075283.

Affittasi appartamento arreda-
to, due camere, cucina con
elettrodomestici, bagno e bal-
cone, bella vista, Acqui, corso
Bagni 108. Tel. 338 2794060.

Affittasi appartamento in Ri-
valta Bormida: camera, cucini-
na, servizi, riscaldamento au-
tonomo, anche uso ufficio. Tel.
338 3492888.

Affittasi appartamento mq. 90
indipendente, no spese con-
dominiali, perfetto per artisti,
musicisti a 3 Km, da Ovada.
Solo referenziati. Tel. 0521
231102.

Affittasi box auto via Martiri
Della Libertà, Acqui Terme, tra-
versa di via Casagrande, adia-
cenze di via Moriondo. Tel. 347
1821390.

Affittasi in Acqui Terme allog-
gio indipendente in via Emilia,
soggiorno, camera, cucina, 2
bagni, cortiletto privato, riscal-
damento autonomo, no spese
condominiali. Tel. 339
3031530.

Affittasi in Acqui Terme ampio
bilocale, con basse spese con-
dominiali a referenziati. Non
arredato. Tel. 377 2109316.

Affittasi in Acqui Terme via S.
Caterina 57 garage/magazzi-
no di 70 mq. Tel. 333 2735712.

Affittasi in Bistagno reg. Torta
capannone di mq. 400 + 400.
Tel. 335 8162470.

Affittasi in Ovada locale uso
commerciale, zona centrale
110 mq. termoa autonomo, 2 ve-
trine. Ottimo stato. Tel. 340
7281937.

Affittasi/vendesi alloggio, an-
che uso ufficio, 4 stanze, zona
centrale Acqui Terme Tel. 338
5966282.

Affittasi/vendesi negozio già
macelleria. Zona centrale Ac-
qui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto in Acqui Terme, alloggio
arredato semicentrale, con ga-
rages, soggiorno, cucinino, ca-
mera, cameretta, 2 bagno, 3°
piano con ascensore. Tel. 340
4993430.

Affitto in Acqui Terme, garage
con apertura automatizzata
zona via Giordano Bruno, via
Nizza. Tel. 333 6636778.

Affitto in Strevi mansarda ar-
redata mq. 58, riscaldamento
autonomo, libera a fine aprile,
euro 235 mensili. Tel. 346
3719389.

Bistagno affittasi alloggio in
corso Italia condominio "Ester"
composto da cucina, tinello,
camera letto, bagno, grande
dispensa, cantina. Riscalda-
mento con valvole. Tel. 340
2381116.

Cercasi in affitto casa a Spi-
gno Monferrato o paesi limitro-
fi, a prezzo modico. Tel. 347
4734500.

Cerco in Ricaldone apparta-
mento con 1 camera, cucina,
bagno, balcone. Riscaldamen-
to autonomo. Tel. 334
5783396.

Ceriale monolocale vista ma-
re arredato, più magazzinetto
posizione comoda. Euro
90.000 trattabili. Tel. 347
9630214.

Diano Marina trilocale vista
mare ristrutturato in palazzina
al 2° piano ed ultimo, ampio
balcone riscaldamento auto-
nomo, posto auto. Richiesta
euro 170.000 trattabili. Tel. 349
7907892.

Garage vendesi in Acqui Ter-
me, via Nizza, mt 4,75x4,90
con basculante elettrica. Tel.
338 7339223.

Invalido solo, cerca piccolo
monolocale in Acqui Terme
massimo euro 100,00 mensili.
Tel. 345 2968618.

Montechiaro d'Acqui affittasi
ingresso, cucinotta, soggiorno,
2 camere, bagno, 2 balconi, ri-
scaldamento autonomo, gara-
ge, possibilità orto e locale ma-
gazzino. Tel. 340 6467990.

Piancastagna, comune di
Ponzone, vendo casa con orto
e giardino, si prende in consi-
derazione anche ventuale per-
muta. Tel. 0144 56749, 333
8582046.

Sardegna "Golfo dell'Asinara"
affitto luglio, agosto apparta-
mento in residence sul mare.
Tel. 334 9736938.

Signora referenziata cerca
appartamento in Acqui Terme,

basse o nessuna spesa con-
dominiale, da affittare zona
c.so Divisione, via Marconi, via
Nizza, via Amendola, via Ca-
sagrande, c.so Cavour, via
Berlingeri. No perditempo. Tel.
338 7916717.

**Stupenda e ampia tenuta
agricola** con vigneti, seminati-
vo ed orto, in vendita nelle vi-
cinanza di Nizza Monferrato.
Ideale come agriturismo o Bed
& Breakfast. Tel. 338 3158053.

Terzo affittasi mansarda ar-
redata condominio "Aurora",
composta: tinello, cucina, ca-
mera da letto, bagno. Tel. 340
2381116.

Terzo vendesi o affittasi allog-
gio condominio "Aurora" via
S. Sebastiano composto: salo-
ne, cucina, tinello, 2 camere
letto, bagno, dispensa, canti-
na, garage, 2 posti auto, riscal-
damento con valvole. Tel.
340 2381116.

Terzo vendo o affitto alloggio
composto da: cucina, camera
letto, sala, bagno, dispensa,
cantina, garage, tripla esposi-
zione su Acqui Terme. Tel. 347
0165991.

Vendesi a Pila (Aosta) appa-
rtamento ristrutturato comodo
alle piste, 6 posti letto. Tel. 347
2949671.

Vendesi Acqui via Barone ac-
canto al Duomo, alloggio da ri-
strutturare, ingresso, piano ter-
ra, mq. 65, primo piano, garage,
via Fra Michele, riscaldamento,
luce, gas, acqua autonomi. No
spese condominio. Tel. 334
8197987 (orario ufficio).

Vendesi alloggio semiarreda-
to con box posto auto e cantina
in zona Madonnina Acqui
Terme. L'alloggio ha una
splendita vista ed è di 120 mq.
completamente ristrutturato.
Tel. 333 3487536.

Vendesi casa su 2 piani più
casetta adiacente in paese di
Ciglione (Ponzone), vendesi
anche separatamente. Prezzo
modico. Tel. 338 2468702.

Vendesi in Acqui Terme via
Torricelli 8, box auto di mq. 21.
Tel. 333 8454391.

Vendesi in Cimaferle casetta
libera subito, certificazione
energetica, recintata, terrazzo-
ne panoramico con 4 vani, ser-
vizi, gas, luce, acqua, paraboli-
ca, giardino, sottostante gara-
ge. Tel. 334 8197987 (ore uf-
ficio).

Vendesi o affittasi annualmen-
te bilocale con box e ampio
terrazzo a Prato Nevoso, co-
modo alle piste. Tel. 333
3487536.

Vendesi o affittasi capannone
reg. Bogliona comodo alla sta-
tale mq. 300 + mq. 6000 di ter-
reno adatto a qualsiasi uso.
Tel. 329 2334040.

Vendesi terreni agricoli, no
vincoli, comodi alla statale reg.
Bogliona, tot. mq. 45.000, vi-
gneto, seminativo, bosco. Tel.
335 287794.

Vendesi villa in Montechiaro
Piana con parco e frutteto, in
zona molto tranquilla compo-
sta da, piano terra: cucina, sa-
lone, bagno, cantina e garage.
1° piano: grande salone con
caminetto, 2 camere letto, cu-
cina, bagno e dispensa. Tel.
347 1804145.

Vendo alloggi uno di mq. 100
e l'altro di mq. 70 in via Casa-
grande 12 Acqui Terme, al 2°
piano, comunicante, termoval-
vole. Tel. 0144 57642.

Vendo in Acqui Terme via
Amendola, alloggio ultimo pia-
no, luminoso, silenzioso,
ascensore, entrata, cucina,
abitabile, camera, soggiorno,
servizi, cantina, dispensa, 2
balconi, cantina. Tel. 328
0866435.

Vendo vicinanze Strevi casci-
na amanti campagna animali,
15.000 mq. terreno, corpo uni-
co, con casa. Prezzo da con-
cordare dopo visione. Tel. 347
1148471.

Vendo villa indipendente di
nuova costruzione a Melazzo
(AL) composta da: cucina, sa-
la, 2 camere letto, 2 bagni, ri-
postiglio e ampio garage con
giardino e cortile. Riscalda-
mento a pavimento e pannelli
solari classe B. Richiesta euro
265.000,00. Vera occasione.
Tel. 333 2392070.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca qua-
lunque modello ed in qualsiasi
stato anche solo uso ricambi.
Amatore, massima serietà. Tel.
342 5758002.

Cerco in regalo una macchina
Microcar quelle col patentino.
Tel. 347 4734500.

Citröen 2 cv. anno 1984.
Completamente ristrutturata.
Motore perfetto. Km. 14.200,
telaio zincato. Vero affare per
amatore. Trattativa riservata.
Colore blu e giallo. Tel. 339
3580353.

Vendesi automobile Citröen
Picasso 1800 anno 2000 Km.
105.000 grigio metallizzato. Te-
nuta molto bene, sempre in
garage. Tel. 0144 321191.

Vendo auto Citröen C1 5 por-
te anno 2007 km 134.000. In-
terno perfetto, qualche imper-
fezione nella carrozzeria, unica
proprietaria, regalo gomme
• Continua a pag. 17



CONCORSO
PER LE PARROCCHIE
2017

QUEST'ANNO VINCONO TUTTI.

Dal successo di ifeelCUD nasce **TuttixTutti**, il concorso che dà forza a chi aiuta gli altri. Iscriviti la tua
parrocchia e presenta **un progetto di solidarietà** per la tua comunità. I migliori potranno **vincere fondi*** per
realizzarlo. E organizza **un incontro** per formare la tua comunità sul sostegno economico alla Chiesa: noi li
sosterremo tutti con un contributo. Informati su tuttixtutti.it **Parlane col tuo parroco, iscriviti la tua parrocchia.**



Il concorso è organizzato
dal Servizio C.E.I.
per la Promozione
del Sostegno Economico
alla Chiesa cattolica.

Superpolentonissimo a Monastero alla 444ª edizione



Applausi per la banda di Acqui a Monastero



Monastero Bormida. Dopo il Carnevale, la banda di Acqui ha vissuto un'altra impegnativa ma soddisfacente domenica. Il 12 marzo, infatti, i musicisti acquiesi erano a Monastero Bormida in occasione della Sagra del Polentone. Ce ne riferisce Alessandra Ivaldi.

«Per tutto il pomeriggio il Corpo Bandistico, alternandosi con gli altri gruppi presenti, ha intrattenuto gli abitanti di Monastero e i tanti visitatori giunti per assistere alla manifestazione e, ovviamente, per gustarsi la polenta. La nostra musica ha attirato curiosi di tutte le età, partendo con gli accattivanti Smoke on the Water e I feel Good, passando ai pezzi tratti dal mondo dei film e delle serie tv, come Hawaii Five-O. La vita è bella ed Eye of the Tiger, e concludendo infine con brani più tradizionali. Ma le note dei nostri strumenti non erano l'unica attrattiva: anche le imprevedibili coreografie che accompagnavano i pezzi più movimentati hanno certamente affascinato il variegato pubblico. Ecco la banda implotonata... E ora eccoli dividersi e sfilare separatamente e poi riempire la piazza con quella che sembra un'onda umana, pronta a ricomporsi al momento più opportuno. Ma musica e coreografia non bastano ancora, e allora venite con noi! Anche voi del pubblico! E così i bambini sfilano davanti alla banda, che si muove a spirale al centro

della piazza. E poi bisogna anche cantare, e il pubblico canta con noi, sulle note di Hey Baby. Forse nessuno si aspettava una simile festa e così porre termine all'entusiasmo del momento non è facile, ma alle fine i musicisti devono comunque ritirarsi. Naturalmente non possono non lasciare il loro pubblico con un'ultima divertente sfilata fra gli applausi degli spettatori soddisfatti. E mentre la banda si esibiva a Monastero, alcuni musicisti prendevano parte a un altro interessantissimo evento, un master class per ottoni tenuto dal FantaBrass Quartet nell'ambito del progetto FantaBrass Academy, che ha coinvolto gli appassionati di questo genere di strumenti per tutto il giorno. Il tema della mattina erano le tecniche di respirazione e di riscaldamento precedente l'esecuzione dei brani musicali, mentre il pomeriggio è stato dedicato alla pratica. Obiettivo del master class: insegnare strategie per raggiungere un'ottimizzazione del suono e una maggiore qualità. L'evento si è rivelato una preziosa esperienza formativa per tutti i partecipanti. Chi fosse interessato ad altre proposte di questo tipo o desiderasse iniziare lo studio di uno strumento musicale non esiti a contattarci all'indirizzo e-mail corpobandisticoacque@gmail.com, oppure sulla nostra pagina Facebook Corpo bandistico Acquese».

Monastero Bormida. La 444ª edizione del Polentonissimo di Monastero Bormida, di domenica 12 marzo, ha fatto registrare il tutto esaurito (oltre 3 mila persone), con il borgo medioevale immerso in un'atmosfera d'altri tempi e, a fare da protagonisti, il folklore, le tradizioni, la gastronomia e i prodotti della Langa Astigiana. Una giornata tiepida e senza vento ha garantito la presenza di migliaia di visitatori, appassionati della cultura e della tradizione popolare piemontese. A farla da padrona, come da tradizione, è stata la gastronomia di Langa, con la fumante polenta (circa 10 quintali!) scodellata sull'enorme tagliere in legno dopo ore di lenta cottura accompagnata da salsiccia e frittata di cipolle, ma anche il folklore e il recupero dei saperi di un tempo, con la più grande rassegna di antichi mestieri del Piemonte che ogni anno riserva sorprese e novità. La cottura del Polentonissimo è iniziata al mattino presto e si è protratta per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di piazza Castello. Il Polentonissimo è stato scodellato alle ore 17, all'arrivo della maestosa sfilata storica rievocante il primo polentone. La sfilata si presenta come una serie di quadri viventi che illustrano l'evoluzione di Monastero Bormida nei secoli: dall'epoca dei monaci di Santa Giulia e delle monache di San Benedetto (secoli XII-XIV) all'avvento della famiglia Del Carretto (secoli

XV-XVI), a cui si deve l'istituzione della festa del Polentone. Buon successo per la 13ª edizione della Mostra Mercato dei Prodotti Tipici della Langa Astigiana, con oltre 30 espositori di robiola di Roccaverano dop e potenzialità enogastronomiche della Valle Bormida e dei territori limitrofi. Interessante e visitata anche la mostra di fotografie del maestro Elio Scaletta, allestita nei suggestivi scenari dei sotterranei del castello medioevale. Particolarmente apprezzato lo stand dei sommelier FISAR che proponeva in degustazione i migliori vini del territorio. Come sempre, la 14ª Rassegna degli Antichi Mestieri del Piemonte, con il gruppo di Castelletto Uzzone, il gruppo di Priocca, gli amici di Narzole (ospiti per la prima volta del Polentonissimo), di Dusino San Michele, di Castell'Alfero, oltre a diversi figuranti locali. La Pro Loco, il Comune e tutti gli organizzatori desiderano ringraziare di cuore quanti hanno contribuito alla bella riuscita della manifestazione, le Autorità presenti, i gruppi folcloristici, i figuranti della sfilata, gli impareggiabili cuochi, la Protezione Civile di Monastero e di Acqui, le associazioni del paese e tutti i volontari che hanno dato una mano e che sono la vera forza di queste feste popolari di grande presa sul pubblico. L'appuntamento per tutti è al Polentonissimo 2018. Su www.settimanaleancora.it, la galleria fotografica del polentone.

Marco Soria e Marica Canavesio in "Amemanera" al teatro di Monastero

Monastero Bormida. Dopo il grande successo dell'edizione estiva nella corte del castello medioevale, Marco Soria, chitarrista, autore degli arrangiamenti e dei brani originali, e Marica Canavesio, cantante dalla voce straordinaria, rappresentano il loro spettacolo "Amemanera" in una serata speciale al teatro comunale di Monastero Bormida, in programma sabato 25 marzo alle ore 21,15. L'idea è quella di reinterpretare antichi brani della tradizione Piemontese in una veste contemporanea e moderna, ma sempre rispettosa della cultura e della gente che li ha creati,

e scrivere nuove melodie realizzando un repertorio unico ed originale. Le melodie sedimentate nella memoria familiare si rigenerano attraverso l'entusiasmo della riscoperta, fondendosi con colori e portamenti d'oltreoceano. Gli Amemanera partono sì dalle radici e dal territorio, ma vanno oltre i confini regionali ed internazionali. Partono dalla riscoperta delle nostre radici per rivolgersi verso il mondo, con il patrimonio di "chi si è" e la consapevolezza di poterlo raccontare e trasmettere in modo originale verso gli altri, perché il linguaggio musicale non ha confini. Il pie-

montese diventa quindi uno strumento per comunicare in maniera universale attraverso la musica la propria identità. Il risultato è un repertorio di canzoni e ballate della tradizione piemontese, testimonianze arcaiche di cultura e stili di vita di un tempo desueto, plasmate con ritmi innovativi e arrangiamenti inediti, che insieme ai brani originali formano un perfetto mix di passato e presente che ci portano a riscoprire e rafforzare il senso di appartenenza ad un territorio.

Info: Comune di Monastero Bormida info@comunemonastero.at.it.

Ass. Naz. Amministratori Condominiali Immobili

ANACI Asti rinnova incarichi provinciali



Il consiglio direttivo Asti, con Dirigenti Nazionali e Regionali (presidente Laura Barolo 4ª da destra).

Asti. Nelle scorse settimane ad Asti è stato rinnovato il Direttivo provinciale dell'Associazione Nazionale degli Amministratori Condominiali ed Immobiliari. L'ANACI è l'Associazione di categoria maggiormente rappresentativa e presente in tutte le province italiane con 105 sedi, dove, oltre a svolgere attività di formazione per i propri iscritti, organizza anche corsi di avviamento e di qualificazione rivolti a chi – in maggioranza giovani – vuole conoscere l'attività dell'amministrazione immobiliare. All'Assemblea elettiva Astigiana erano presenti i vertici Nazionali dell'ANACI: il presidente Francesco Burrelli, accompagnato dal segretario Andrea Finizio, dal tesoriere Giuseppe Merello, e dal componente la giunta, Marco Lombardozzi. I lavori, con la partecipazione del tesoriere regionale Edoardo Riccio, sono stati aperti dal presidente regionale Roberto Tonon, che ha illustrato le molteplici novità professionali, chiarendo soprattutto le norme fiscali recentemente approvate. L'assemblea ha nominato - all'unanimità, presidente provinciale ANACI di Asti Laura Barolo, tesoriere Monica

Pesce e vice presidente Patrizia Boero. La presidente Barolo ha chiamato Alessandro Stratta a svolgere le funzioni di segretario provinciale ed ha ribadito che «Il nuovo Statuto dell'Associazione degli Amministratori prevede l'obbligo di frequentazione ai corsi di aggiornamento interni ad ANACI e, per i presidenti locali, l'obbligo di certificazione UNI 10801 e, quanto prima, anche ad Asti sarà programmata una sessione di esame per tale certificazione». E, pertanto - come primo impegno, l'ANACI Provinciale ha organizzato il «Corso di aggiornamento per Amministratori di Condomini», che si terrà ad Asti presso la Sala Convegni della Residenza San Giuseppe, via Radicati n. 3. L'evento formativo è previsto per i giorni **31 marzo e 7 aprile 2017** e si svilupperà in due sessioni di lavoro, rispettivamente una mattutina ed una pomeridiana. Il corso è aperto anche ai non iscritti all'ANACI e gratuito per gli Amministratori della Provincia di Asti.

Per iscrizioni e informazioni: anaci.asti@anaci.it e, per il programma, vedere l'inserzione sul giornale.

Sabato 18 marzo la trigesima ad Alessandria

Il mondo agricolo ricorda Ermenegildo Grappiolo

Spigno Monferrato. Saranno ancora in molti a ricordare, con profonda commozione, il dott. Ermenegildo Grappiolo nella santa messa di trigesima che verrà celebrata, sabato 18 marzo, alle ore 18.30, nella chiesa parrocchiale di "San Pio V" ad Alessandria. Il dott. Grappiolo, 96 anni, era nato a Spigno Monferrato in frazione Turpino (11/2/1921) ed è deceduto ad Alessandria il 16 febbraio e dal pomeriggio di sabato 18 febbraio la salma è stata tumulata nel cimitero di Spigno (in frazione Turpino). Subito dopo essersi laureato in giurisprudenza all'Università di Torino, lavora in Coldiretti e nel mondo agricolo il suo segno è stato significativo sino a diventare dirigente e poi vicedirettore oltre che direttore del patronato Epaca. La tenacia ed il rigore sono stati i suoi segni distintivi, nel suo lavoro nel mondo agricolo, in mezzo "alla sua gente, ai suoi contadini" e poi stesso stile, stessa autorevolezza nel mondo politico, quale esponente della Democrazia Cristiana, dove è stato per un decennio, del 1970 consigliere provinciale, e all'inizio degli anni ottanta si candidò alle regionali. Abitava ad Ales-



sandria, con la moglie Giuseppina (più giovane di qualche anno) e i suoi figli Paola e Roberto. Ma appena i suoi numerosi impegni glielo consentivano tornava alla sua Spigno, alla sua campagna, per lavorare la sua terra. Il mondo contadino era la sua vita, figlio di contadini conosceva ogni minimo dettaglio di questo mondo che dopo la laurea assistette, tutelò e difese nelle loro legittime aspettative. Nel 1991 la Coldiretti lo insignì di medaglia d'oro come riconoscimento per l'impegno della sua attività professionale e sociale. Passeranno gli anni, il tempo, ma mai, il bisogno di uomini, di difensori del mondo contadino come il dott. Grappiolo.

Domenica 19 marzo 3ª edizione a Cartosio

“Primavera fruttuosa” dei frutti antichi e innesti

Cartosio. È alla sua 3ª edizione *Primavera fruttuosa*, festa di piazza a Cartosio che domenica 19 marzo celebra il ritorno della bella stagione, la sapienza antica dell'innestare e coltivare gli alberi da frutto, la biodiversità della frutta piemontese e delle regioni confinanti, il piacere e la necessità della campagna, del ritorno alla terra, del vivere sano in sintonia con la natura. Quest'anno, in più, "Primavera fruttuosa" è anche un invito a festeggiare tutti insieme i papà nel giorno di San Giuseppe a loro dedicato. Si partirà la mattina alle 9 in piazza Terracini e lungo le vie adiacenti con le bancarelle di piante, rose e fiori, fruttiferi, sementi, prodotti e oggettistica per il giardinaggio e per la casa, frutta e alimentari di qualità. Da subito si potrà accedere allo scambio dei semi, a cui sono invitati tutti gli ortolani e i giardinieri amatoriali. Claudio Caramellino del vivaio specializzato "Melamangio in Monferrato" metterà in mostra campioni di mele tipiche del Monferrato, prima di insegnare alle ore 10,30 come innestare e potare gli alberi da frutto. Si replicherà alle ore 11,30 con gli innestatori della Valle Bormida e con lo scambio di marze. Chiunque può portare rametti dei propri alberi da frutto da innestare e ricevere in cambio altre varietà e altre specie. La formula della festa ha funzionato benissimo nelle precedenti edizioni, pertanto verrà replicata: per tutta la giornata a intervistare gli esperti ci sarà la giornalista Emanuela Rosa Clot, direttrice del mensile Gardenia. Il pomeriggio, che si annuncia interessante per i visitatori di tutte le età, propone alle ore 15 un divertente show cooking sul tema della frutta dedicato soprattutto alle signore. A spignattare in piazza saranno Daniela Tornato e Francesca Te-



desco, due entusiaste ragazze cartosiane che hanno fatto della passione per la cucina una professione. Seguirà la presentazione del progetto di coltivazione dello zafferano a Cartosio, poi per i bambini merenda e giochi a volontà e alle ore 16, la lezione di un esperto sui trattamenti primaverili del frutteto. Richiamo imprescindibile in una festa che sia tale: i piaceri della tavola. Per il pranzo della festa dei papà (e per festeggiare l'onomastico di chi si chiama Giuseppe o Giuseppina) si può scegliere tra il menu proposto nel salone delle feste dalla Pro Loco di Cartosio, oppure il menu "fruttuoso" dell'agriturismo Cascine Isole e dei ristoranti "Il Ponte" e "Cacciatori". Per tutta la giornata di "Primavera fruttuosa" inoltre si potranno gustare le frittelle e i centrifugati di frutta preparati al momento. A coronare la festa ci penserà la ormai tradizionale (e attesissima) gara di torte sul tema della frutta, prevista per le ore 16,30. Tutte le signore pasticciare amatoriali sono invitate a esibirsi: giudicate e poi celebrate dal pubblico goloso, le migliori tre riceveranno un bellissimo riconoscimento! Per informazioni: Comune di Cartosio.

In biblioteca a Cortemilia venerdì 17 marzo ore 18

La “signatura delle piante” con Piera Matilde Negro

Cortemilia. L'incontro della 3ª rassegna "Saper leggere e scrivere", verterà di venerdì 17 marzo presso la Biblioteca Civica su la "signatura delle piante". A "Leggere la 'signatura delle piante'" sarà la dott.ssa Piera Matilde Negro, medico di base e fitoterapeuta, figlia dell'indimenticato famosissimo settimano – erborista di Cessole, comm. Teodoro Negro, nella sua storica erboristeria Negro in Oltrebormida a Cessole, passata alla nipote dott.ssa Enrica Maria Marchioni, farmacista. «Il titolo che ho proposto per la serata deriva dal latino 'De signatura rerum' – ricorda la dott.ssa Negro - fin dalle origini del mondo, esseri umani ed animali hanno dovuto osservare le piante per capire le loro proprietà e quindi il loro

possibile uso curativo. Si è trattato di un percorso lungo ed impegnativo, fatto di tentativi empirici, successi, sconfitte che con il tempo ha però portato a dei buoni risultati. Ancora oggi l'uso delle piante per finalità curative è ampiamente diffuso ed efficace. Alcune impostazioni teoriche filosofiche sui poteri curativi delle piante, continuano hanno preso spunto da quella che si dice 'la firma della natura' sulle piante ossia delle indicazioni che la natura ha dato agli esseri umani perché potessero facilitare la loro ricerca...». Ancora un incontri in calendario: il 28 aprile: ma allora perché scrivere poesie? Informazioni Comune 0173 81027, biblioteca@comune.cortemilia.cn.it).

Lo annuncia la Pro Loco

A Quaranti quest'anno niente “Sagra dei Ceci”

Quaranti. Dopo 47 edizioni, l'attesa "Sagra dei Ceci e della Torta delle Rose", tradizionalmente in programma a Quaranti la terza domenica di marzo, quest'anno non si farà. Lo ha annunciato la Pro Loco, specificando anche che le ragioni dello stop sono da ricercarsi nella precaria situazione congiunturale. Questo il testo della lettera inviata al nostro giornale dal presidente della Pro Loco, Carlo Bertero: «(...) la tradizionale Sagra dei Ceci e della torta delle Rose, organizzata dalla Pro Loco di Quaranti, non si svolgerà come da calendario previsto (terza domenica di marzo), in quanto per mancanza di fondi si è costretti a rinviarla a data da destinarsi. Ringraziando per l'attenzione (...) sarà nostro impegno di continuare questa manifestazioni affinché le tradizioni non cadano nell'oblio voluto dagli uomini per i loro futuri interessi».

Progettualità dopo il via all'Asti Secco

S. Stefano Belbo, incontro produttori di moscato



Santo Stefano Belbo. «Presso il Centro Sociale Gallo di Santo Stefano Belbo, lunedì 13 marzo, più di 300 produttori di tutta l'area del Moscato - spiega la CIA di Alessandria - ritenendo da un lato indispensabile il rafforzamento della filiera del Moscato, ma altrettanto importante la pari dignità tra la parte agricola e la parte industriale: pari dignità che nel corso degli anni ha garantito la gestione del comparto del Moscato e che oggi è stata messa in crisi dalle prese di posizione della parte industriale». Nel corso dell'incontro si è parlato anche dell'Asti Secco, non in contrapposizione all'Asti dolce sul quale si deve continuare ad investire, ma come novità e possibilità di crescita di un segmento che potrebbe riportare tranquillità tra i produttori di uve Moscato. A questo proposito, la CIA evidenzia il lavoro comune condotto dall'intera filiera dell'Asti, ben supportata dalla Regione Piemonte e dalle istituzioni locali, dopo il via libera del Comitato Vitivinicolo Nazionale all'Asti Secco (chiamato anche "Dry"). Il lavoro comune ha pagato, per questo occorrerà continuare nel confronto tra la parte agricola e quella industriale, senza prevenzioni e con la volontà di rilanciare il ruolo degli strumenti che devono consentire una condivisa programmazione del comparto, con in testa il Consorzio di Tutela dell'Asti, che deve essere percepito come la casa di tutti, produttori agricoli e industriali. E anche questa la conclusione che è emersa tra i rappresentanti di parte agricola e i produttori che hanno partecipato all'incontro di Santo Stefano Belbo».

Consegnata targa dopo 40 anni di servizio

Bistagnesi riconoscenti al dr. Rodolfo Repetto

Bistagno. «Arrivare in un Paese di 1900 abitanti 40 anni fa come giovane medico condotto, - spiega il sindaco Celeste Malerba - passare qui tutta la propria vita, principalmente attivo nella cura dei suoi cittadini e poi la stabilità della famiglia, dei figli: questo è quanto ci siamo detti con il dr. Rodolfo Repetto, nel momento che gli ho consegnato la targa a nome di tutta Bistagno, per ringraziarlo di tutto il bene prestato alla popolazione anche dei paesi vicini. Mi ha assicurato che lui rimane e sarà sempre l'Amico di tutti noi su cui poter contare. Alla fine di una serena carrellata di ricordi e di episodi che hanno un po' caratterizzato il suo impegno sanitario di una vita, la consegna della targa e una stretta di mano con l'augurio di una felice pensione tra le persone più care.

L'Amministrazione comunale augura al dr. Anselmi e al dr.



Garrone buon lavoro, per il proseguimento di servizi sanitari che sono di vitale importanza per la nostra zona».

Al teatro della Soms sabato 18 marzo ore 21

Bistagno, “Solo - Una vita” di Monica Massone

Bistagno. Dopo i "tutto esaurito" dei primi 2 spettacoli, è il momento delle presentazioni per "Quizzy Teatro", Direzione Artistica della rassegna "Bistagno in Palcoscenico". Sabato 18 marzo, alle ore 21, al Teatro "SOMS" di Bistagno, in corso Testa 10, sarà in scena la produzione più rappresentativa della Compagnia, *Solo - Una vita*, con Fabrizio Pagella, scritto e diretto da Monica Massone, con il supporto video di Daniele Lince e tecnico di Stefano Moiso. *Solo - Una vita* è la storia di un uomo "qualunque", uno tra i milioni di Militi Ignoti della Prima Guerra Mondiale. Siamo in un periodo compreso tra il 1913 e il 1917 e il giovane Antonio desidera un'emancipazione, un'affermazione di se stesso e della propria individualità, al contrario di quanto vorrebbero il padre, la madre e il "Professore". Attorno a lui la compagnia di amici, uniformati a un'esistenza di sorrisi d'ordinanza e risate forzate, a una realtà fredda che Antonio rifiuterà, inseguendo il suo ideale di libertà attraverso la guerra. L'unico attore sul palco cerca in ogni scena la verità della vita, restituisce allo spettatore una visione antropocentrica della guerra e in generale riconduce ogni discorso "di massa" all'unicità e alla relatività del singolo, per raccontare la vita di Antonio attraverso un flusso emotivo di eventi. Il copione è stato originato da un

canovaccio modellato sulla sensibilità d'attore di Fabrizio Pagella. La presenza della video - scenografia è a giustificare il discorso diretto in assenza fisica di un interlocutore; la bidimensionalità sta a significare l'artificialità del mondo esterno, l'assenza di empatia e comprensione, l'eccesso di doveri e obblighi, come se il rapporto tra Antonio e gli altri fosse schermato da una barriera di vetro, lo schermo da proiezione appunto. *Solo - Una vita* ha vinto il premio per il "Miglior Personaggio Maschile" alla seconda edizione del concorso nazionale di drammaturgia "La Riviera dei Monologhi" di Bordighera (IM). Considerata la capienza limitata a soli 99 posti del Teatro "SOMS", è consigliabile la prenotazione del biglietto al numero 348 4024894 (Monica) e 388 5852195 (Riccardo) oppure scrivendo una mail a info@quizzyteatro.it e ritirarlo presso "Cibrario Libreria Illustrata", in P.zza Bollente 18, ad Acqui, in orario d'apertura oppure presso il Teatro stesso, ogni mercoledì, dalle ore 17 alle 20. Il costo del biglietto è 12 euro (intero) e 9 euro (ridotto per 18enni e minorenni). È all'attivo la promozione "3 a Teatro" per 18enni, minorenni e per chi fa parte di associazioni culturali, artistiche e/o ricreative: ogni due biglietti, il terzo è a 1 euro. È possibile, inoltre, acquistare con il "Bonus 18 anni".

In cantiere l'edizione del suo diario fotografico

Don Farinetti, orsarese cappellano militare

Orsara Bormida. Dopo la pubblicazione dei *Diari* del bersagliere Emilio Farinetti (EIG 2016) e del fante Bernardo Zambado (Araba Fenice 2015, che accresce la prima edizione EIG 2006 - "Libri di ITER"), l'Associazione Ursaria - Amici del Museo, per il 2017, sta mettendo le basi per un nuovo progetto editoriale. Sarà dedicato a don Desiderio Farinetti, professore presso il Seminario d'Acqui sino allo scoppio della Grande Guerra, e poi cappellano militare (tra gli alpini), con ritorno effettivo in diocesi solo nel 1929. Questa esperienza, vissuta nel Primo Reggimento Alpini "Mondovi" (e comune a tanti sacerdoti della Diocesi, ai quali si sta attualmente interessando Roberto Vela; dal seminario partirono per "la fronte" anche Carlo Benzi, Giovanni Rapetti, Alessandro Thea, e il Direttore Don Pizzorni: l'elenco completo lo abbiamo pubblicato qualche settimana fa, su queste colonne, a proposito della accesa *querelle* 1915 contro "L'Ancora" e il clero acquese) sedimentò anche un cospicuo *corpus* fotografico, corredato da annotazioni esplicative, che - unitamente ad ulteriori dati di ricerca - l'Associazione del Museo di Orsara ha intenzione di dare alle stampe. Due gli *album* che si sono conservati, relativi alla sua lunga permanenza in zona di guerra, poiché terminate le ostilità (nel cui tempo il sacerdote si era occupato dell'assistenza, non solo spirituale, dei soldati feriti o malati, degenti negli ospedali da campo n.0169, 0170, e 0171, e poi nell'ospedale di Vicenza), dal 15 maggio 1919 Don Farinetti fece domanda (accolta) per essere assegnato alla 20ma Sezione di Sanità. Ad essa erano demandati i compiti di disinfezione e risanamento igienico dei campi di battaglia. Si doveva provvedere, in particolare, al recupero e all'identificazione, attraverso i piastri di

riconoscimento, dei resti dei Caduti. Con le salme che vennero poi riunite in più grandi e idonei cimiteri-ossari provvisori. In attesa della collocazione nei grandi sacrari militari allestiti negli anni Trenta. Anche questo servizio - svolto nelle zone delle Dolomiti, presso il Pasubio e la città di Schio - è documentato dal *Diario fotografico* Farinetti. "In queste strutture sanitarie - scrive Gigi Vacca, le cui note hanno sollecitato questo articolo - il Nostro si impegnò nell'esercizio delle opere di misericordia corporali predicate dalla Chiesa, soprattutto in quelle che prevedono la consolazione degli afflitti, la visita agli infermi, e la pietà nei confronti dei defunti. Egli fu grande uomo e sacerdote esemplare, tutt'ora ricordato ad Orsara dalla popolazione più anziana". **Chi era Don Farinetti** Si deve a Mons. Galliano (Monsignor Lorenzo Delponete, *Una perla di vescovo in un diadema di sacerdote*, EIG, 2003) la stesura delle note biografiche essenziali riguardanti Don Desiderio. Che nato ad Orsara il 6 gennaio 1889, fu ordinato sacerdote il 3.08.1913, giusto un anno prima del tuono dei cannoni d'agosto 1914. Vice parroco a San Giorgio Scarampi, insegnante del seminario, qui - dopo il 1929, dopo tanti anni trascorsi in zona di guerra - tornò, riprendendo la docenza. E mostrando una squisita sensibilità musicale, che con Don Benzi trasfuse nell'insegnamento e nella pratica del *Gregoriano*, e nelle attività della *Schola Cantorum* del Seminario e del Coro della Cattedrale. Parroco ad Ovada, in San Lorenzo, si adoperò per scongiurare rastrellamenti e ritorsioni nel complesso periodo 1943-45. La sua dipartita il 23 maggio 1953, dopo una dolorosa malattia. Dal 25 maggio di quell'anno egli riposa nel cimitero di Orsara. **G.Sa**

Sabato 18 al salone parrocchiale di Arzello

“La Brenta”, in “Chi c’us pons umpòra a chise”



Melazzo. Sabato 18 marzo, alle ore 21, nel salone parrocchiale di Arzello, la compagnia teatrale dialettale “La Brenta”, nel festeggiare i vent’anni di attività, presenta o meglio ripresenta “Chi c’us pons umpòra a chise” di Francesca Pettinati, rappresentata esattamente ad Arzello l’11 gennaio 1997. Adattamento e regia di Aldo Oddone.

È la storia di una sarta di paese la cui vita viene sconvolta da una gara a cui partecipa suo malgrado.

Una gamma di personaggi tipici delle nostre zone: il presuntuoso, l’ubriaco, il timido, la faccia da funerale e altri ancora...

Francesca Pettinati e Daniela Pronzato sono presenti nella compagnia dal settembre del 1996, data in cui è nata la compagnia o meglio l’Associazione Teatrale “La Brenta”, e quindi interpretano gli stessi personaggi di vent’anni fa...

Personaggi: Rina Toselli, *la sartura del pais* è interpretata da Francesca Pettinati; Paulina, *l’anvuda... stidiusa* è Daniela Pronzato; Giuanin, *“in vino veritas”* è Libero Toselli, Ginia, *amisa... poc alegra* è Daniela Ravera; Stevo, *bon parti del pais* è Gianni Trinche-



Il regista Aldo Oddone.

ri; Carlinéin, *su fradè gemel* è Gianni Trinchieri; Caterina Toselli, *detta Katia* è Marinella Bocchino; Pietro Toselli, *fradel ed Katia* è Massimo Ferrando.

“La Brenta” è un’associazione non a scopo di lucro ed in questi vent’anni molte sono state le iniziative a scopo benefico... dall’aiutare famiglie in reali difficoltà (pagando loro bollette luce e gas o lo scolaribus dei bambini), all’acquistare materiale ospedaliero per case di cura della zona, a donazione di denaro (brevi manu) a paesi sottosviluppati, oltre alla beneficenza alle grandi Associazioni presenti e non sul territorio...

Scrive il comm. Giacomo Sizia in merito

L’Asti Secco docg potranno berlo tutti

Bubbio. Ci scrive il comm. Giacomo Sizia, imprenditore agricolo, ex amministratore, sempre attento e sensibile alle problematiche del territorio: «Leggo con immenso piacere che è arrivato l’ok del Comitato Vinicolo del ministero delle Politiche Agricole e Alimentari alla modifica del disciplinare dell’Asti d.o.c.g. nelle versioni “Secco”. Quindi è auspicabile che già da giugno - luglio di questo 2017 sarà possibile acquistare e consumare l’Asti nella versione “Secco”.

Ora gli agricoltori e viticoltori non avranno più scusanti nel non consumare il Moscato d’Asti e l’Asti Spumante dolce in quanto inadatto per l’aperitivo o il consumo a tutto pasto.

Penso inoltre che sia noto a tutti del fatto che l’Asti nella versione “dolce” sia soggetto relegato alla stagionalità delle feste natalizie e pasquali o ad eventi legati a brindisi per feste augurali che vanno dalle nascite ai matrimoni o compleanni o a lauree e via dicendo.

Come penso sia noto che il consumo da parte dei viticoltori - agricoltori nei confronti dell’Asti Dolce, salvo rare eccezioni, si limiti nel corso dell’anno alle due bottiglie che le ditte regalano ai loro conferenti.

O peggio ancora che l’omaggio venga ineducatamente riciclato ad amici o parenti impedendo così di fatto un probabile acquisto da parte di chi se lo sarebbe potuto anche permettere.

In parte sono da scusare visto che da festeggiare nel comparto agricolo non si trova evento degno di tanto. Col “Secco” non vi saranno più scuse valide; lo dovranno valenti o nolenti amarlo e consumarlo visto che l’aperitivo co-



munque sia, lo consumiamo e non solo la domenica.

Come scuse non ne potranno più addurre baristi, locandieri e ristoratori nel non proporre e spingere l’Asti Secco nei confronti dei loro avventori. Non fosse altro per riconoscenza nei confronti dei viticoltori, perché siamo noi che popoliame e custodiamo questo territorio Unesco.

E se per gli amici e colleghi veneti del “Prosecco” vorrà dire che potrebbero vendere qualche milione di bottiglie in meno non cambierà nulla, a fronte dei loro 500 (cinquecento) milioni di pezzi fatturati.

Per noi invece gli ipotetici e augurali 20 (venti) milioni di Asti Secco saranno la nostra sopravvivenza.

Brindo, quindi, questa volta con l’Asti Secco augurando salute ed i migliori auguri di Buona Pasqua».

Associazione Culturale “La Pianca”

Estemporanea di pittura di Ponti, i vincitori



Ponti. Domenica 5 marzo, in occasione della Sagra del Polentone, l’Associazione Culturale “La Pianca” ha contribuito alla buona riuscita della giornata con diverse iniziative. La 3ª edizione dell’Estemporanea di pittura, con la partecipazione di 27 pittori provenienti da Acqui Terme, Alessandria, Nizza Monferrato, Aramengo (AT), Spinetta Marengo, Voghera, Vercelli, Genova, Torino, Milano e Arezzo. Dopo l’iscrizione gli artisti si sono sistemati in vari angoli di Ponti per coglierne gli aspetti più suggestivi e rappresentare al meglio il tema loro proposto: “Paesaggi Pontesi”. Nel primo pomeriggio una giuria qualificata ha esaminato tutti i quadri consegnati ed ha assegnato il 1° premio di 300 euro a Walter Marchese di Spinetta Marengo; il 2° premio di 200 euro a Gabriele Sandrone di Torino e il 3° premio di 100 euro a Maria Teresa Pansini di Torino. Il presidente dell’Associazione “La Pianca” Roso Giancesare ha proceduto poi alla premiazione sulla piazza del Polentone. I presenti hanno espresso il loro apprezzamento per gli elaborati premiati e anche per altri quadri esposti. Alcune tele sono state subito acquistate con piena soddisfazione degli autori. Nel corso del pomeriggio è stata indetta la 4ª edizione del Concorso Letterario “Gente di Ponti”. Il Concorso, aperto a tutti, si articola in 2 sezioni: una riservata agli adulti con età minima corrispondente alla frequenza del 1° anno della Scuola Secondaria di Secondo grado e una rivolta ai ragazzi di età massima corrispondente alla frequenza del 3° anno della Scuola Secondaria di Primo grado.

Sugli scorsi numeri de “L’Ancora” sono già stati pubblicati i temi delle 2 sezioni, ora portiamo a conoscenza dei lettori anche le tracce esplicative. Per la **Sezione adulti** il tema è: “*Vie e piazze di Ponti... ricordi, riflessioni, sogni*”. **Traccia A:** Passeggio per le vie di Ponti. Mi soffermo sul nome di una via o di una piazza e racconto tutto ciò che il personaggio o l’avvenimento ricordato suscita in me, spaziando tra ricordi, riflessioni e riferimenti storici. **Traccia B:** Mi soffermo sul nome di una via o di una piazza di Ponti. Chiudo gli occhi, mi abbandono al sogno e racconto tutto ciò che la fantasia e l’immaginazione elaborano sul nome preso in esame. **Traccia C:** Via...; Piazza... Con quale nome di una persona significativa per Ponti vorrei sostituire i puntini di sospensione? Spiega le motivazioni della tua scelta. Per la **Sezione ragazzi** il tema è: “*Una via del mio paese*”. **Traccia A:** Soffermai sul nome di una via o di una piazza del tuo paese, racconta le motivazioni che hanno spinto gli ammini-

stratori a scegliere proprio quel personaggio o avvenimento storico. **Traccia B:** Immagina di potere dedicare una via o una piazza del tuo paese a un personaggio storico o di fantasia. Chi sceglieresti e perché? **Traccia C:** Se potessi cambiare l’intestazione della via o della piazza in cui abiti, cosa faresti? Ogni elaborato dovrà essere inviato a: Associazione Culturale “La Pianca”, premio letterario “Gente di Ponti”, piazza XX Settembre 1, 15010 Ponti (AL), entro il 20 agosto 2017 (farà fede il timbro postale), in 6 copie, 5 delle quali rigorosamente anonime, mentre sulla 6ª copia dovranno essere inseriti i dati dell’autore (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, firma e dichiarazione che autorizzi la trattazione dei dati personali e alla pubblicazione dell’opera). Per la sezione ragazzi è necessaria la dichiarazione di autorizzazione alla partecipazione di chi esercita la patria potestà (la modulistica è disponibile su lapianca.blogspot.it).

Al vincitore della **Sezione adulti** sarà consegnato un Marengo d’oro; al 2° e 3° classificato un diploma di merito e un cesto di prodotti tipici pontesi. Per la **Sezione ragazzi** sono previsti 3 buoni acquisto presso una libreria rispettivamente di 75 euro; 50 euro e 25 euro. La premiazione del Concorso avrà luogo domenica 22 ottobre presso il locale della Chiesa Vecchia di Ponti. Il bando completo del Concorso e la cartina toponomastica con il nome di tutte le vie e le piazze di Ponti sono scaricabili dal sito ass.cult.lapianca@gmail.com oppure lapianca.blogspot.it. Per tutta la giornata del 5 marzo hanno funzionato il Banco di Beneficenza, e il Banchetto dei libri usati e si poteva visitare la Mostra fotografica con foto delle precedenti Sagre del Polentone e di Ponti vecchio. Venerdì 3 marzo, presso la sede dell’Associazione “La Pianca”, sono stati trasmessi alcuni filmati delle passate edizioni della Sagra del Polentone. Emozionante è stato vedere molte persone che purtroppo non ci sono più, ma che hanno dato un contributo notevole perché la Sagra giungesse alla sua 447ª edizione. Il Presidente dell’Associazione “La Pianca” ringrazia, tramite le pagine de L’Ancora, il Comune di Ponti, il sig. Gian Piero Nani e tutti i Soci che in vari modi hanno reso possibile la buona riuscita di tutte le iniziative. Ricorda inoltre che il ricavato della giornata sarà usato dall’Associazione per finanziare i vari eventi che si realizzeranno nel corso dell’anno. Il primo evento in calendario sarà una serata lirica, presso i locali della Chiesa Vecchia, a cura di Irene Geninatti, nella prossima primavera.

“La Langa e i falò” da Levice a Cortemilia



Cortemilia. Grande successo dell’iniziativa “La Langa e i Falò”, svoltasi domenica 5 marzo a cavallo dei suggestivi paesi di Monesiglio, Levice, Cortemilia e Bergolo. È stata molto apprezzata dai numerosi partecipanti, l’idea di coniugare cultura, tradizioni ed eccellenze enogastronomiche dell’Alta Langa. L’allegria comitiva a bordo di un confortevole pullman turistico è stata ospitata a Monesiglio, dove falò e musica popolare hanno dato un caloroso benvenuto. Le preparate guide hanno accompagnato il gruppo in un’affascinante visita all’imponente castello dei Caldera, dalla sontuosa sala degli stemmi alle prigioni, in un affascinante viaggio a ritroso nel tempo nella storia locale. Poi via alla volta di Levice a scoprire l’eleganza di Palazzo Scarampi, dove si sono potuti ammirare i recenti restauri, che lo hanno portato all’antico splendore e ne hanno fatto luogo di gusto e di benessere. Il punto di forza e vero e proprio polo attrattivo del palazzo sono i “Crutin”, le antiche ghiacciaie del Marchese Gian Galeazzo Scarampi. Al loro interno sono state ricavate delle graziose salette dove si sono potuti assaporare i prelibati salumi di Ermanno di Monesiglio, le robiole di capra di Cora e le torte delle 2 Coccinelle sulle note delle fisarmoniche di Gorzegno. Ancora il tempo di un bicchiere di dolcetto dei Terrazzamenti di Barberis di Cortemilia e poi via in direzione della Pieve di Santa Maria. Calorosa ed impeccabile l’accoglienza a Cortemilia. Un fantastico colpo d’occhio ha sorpreso gli ignari spettatori. Uno scoppiettante e scintillante falò illuminava, la bellissima pieve romanica, davanti alla quale attendevano i confratelli della Confraternita della Nocciola “Tonda Gentile di Langa”. Poco distante, in un

tripudio di canzoni tradizionali, del gruppo “Cui da Ribote” davano spettacolo. Le loro trascinanti sonorità e la loro travolgente allegria hanno contagiato tutti. Il prof. Giovanni Deste-fanis ha saputo con il suo forbito eloquio, accompagnare gli astanti in un magico viaggio attraverso i secoli bui del medioevo fino ai giorni nostri. L’ultima tappa è stata dedicata al suggestivo borgo di Bergolo, il paese di pietra e dell’arte contemporanea. All’osteria Langhet sono andate in scena le eccellenze dell’Alta Langa. Le nocchie Piemonte IGP hanno trovato nuovi arditi accostamenti nei tajarin artigianali 30 tuorli, oltre che nelle più tradizionali torte. Menzione all’insalatina di radicchio rosso e ceci neri di Ravotto di Mombarcaro. I partecipanti hanno portato a casa, oltre alle eccellenze del territorio, il sorriso sincero e il calore dell’accoglienza della gente di Langa. Prova ne sia che alla fine del viaggio la domanda più ricorrente era: “A quando la prossima avventura sulle colline meravigliose?”. L’Alta Langa vale ben qualche curva in più ... Il successo de “La Langa e i Falò” è stato possibile grazie all’entusiastico e disinteressato contributo di tutti i volontari che credono nel territorio, come: le guide del castello di Monesiglio (Maria Luisa Montanaro e Vanda Negro), le Fise di Gorzegno, l’associazione Le 2 Coccinelle, “Cui da Ribote”, la Confraternita della Nocciola, il prof. Deste-fanis, Camera Giovanni (artefice del falò di Cortemilia), Monica Francione (artefice di splendide foto) e il Parco Culturale dell’Alta Langa. Un ringraziamento particolare per la generosa accoglienza e collaborazione va ai sindaci di Monesiglio, Giuseppe Galliano, di Cortemilia, Roberto Bodrito e di Levice, Roberto Vero.

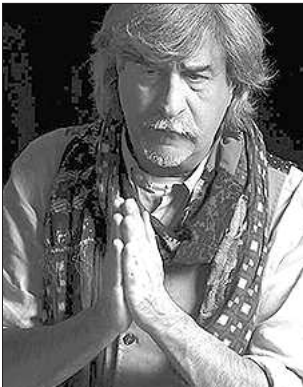
A Ricaldone due grandi eventi in memoria del cantautore, sabato 18 e domenica 19 marzo

“Tenco Canta Ancora” e raduno Luigi Tenco 60's

Ricaldone. Nell'anno che segna il 50° anniversario della morte del famoso cantautore, Ricaldone è pronta ad ospitare, nella serata di sabato 18 marzo, la 5ª edizione di “Tenco canta ancora”, evento patrocinato dal Comune di Ricaldone e proposto in collaborazione con la Pro Loco e l'Associazione Tenco, in occasione del compleanno dell'artista e che quest'anno, visto appunto la coincidenza col 50° della scomparsa di Tenco, assume valenze del tutto particolari.

L'obiettivo della serata, durante la quale il cantautore Mauro Ermanno Giovanardi eseguirà brani e canzoni di Tenco, accompagnato dal pianoforte, è la riscoperta del Tenco che esattamente cinquant'anni fa aveva deciso di rivisitare la sua produzione in chiave rock-folk, con l'innesto di temi fortemente sociali e politici nella tradizione popolare. Nell'elenco dei brani da inserire del disco che avrebbe voluto incidere dopo Sanremo (elenco ritrovato tra i suoi appunti e scritto di suo pugno) accanto a brani suoi e a “Sei rimasta sola” di Ricky Gianco, compagno “Monte Camino”, “La pastora”, “Bella Ciao”, “Ta pum”, “America America”, “Se nascerò”, “Bambina mia non piangere”. Oltre a Giovanardi, l'altro grande ospite della serata sarà Davide Van De Sfroos, al momento forse l'unico in Italia che sta interpretando la concezione della parola e della musica secondo quello che Luigi Tenco si apprestava a fare mezzo secolo fa.

Il suo progetto innovativo, Tenco lo aveva sintetizzato in una sorta di manifesto programmatico firmato nel novembre del 1966 insieme a Gianfranco Reverberi, Lucio Dalla, Sergio Bardotti e Piero Vivarelli. “*I motivi della protesta, non solo dei giovani, non si sono affatto esauriti. Anzi, basta guardarsi intorno, sia in Italia che nel mondo, per rendersi conto che tutti i presupposti che sono alla base della rivolta sono più validi che mai. Perché oggi la libertà corre ovunque un serio pericolo da parte delle forze reazionarie che dispongono di nuove e temibili armi per imprigionare i cervelli nell'ovatta e cuocere le bocche*”. Fieri oppositori della linea verde lanciata da Mogol (“*bassamente pubblicitaria e speculativa...*”), Tenco e i suoi



Ezio Guaitamacchi



Mauro Ermanno Giovanardi



Davide Van De Sfroos

amici si dichiaravano in trincea per lottare a favore della pace e della libertà e contro i mistificatori della musica. Pronti a sfidare il sistema, le strutture burocratiche, l'inadeguatezza, la viltà, la falsità, i profittatori, la conservazione ed il conservativismo, le disuguaglianze sociali, i soprusi, le prevaricazioni, i cervelli all'ammasso, le scelte al ribasso, il decadimento morale, le prepotenze, l'assenza di dignità e l'affievolirsi dell'indignazione.

Proprio in virtù di questo, sottolineano gli organizzatori della serata ricaldone (scritta e ideata da Ezio Guaitamacchi e Giorgio Carozzi, con la collaborazione anche di “Via del Campo 29 rosso”, lo storico negozio-museo dedicato ai cantautori genovesi e diretto da Laura Monferdini), “50 anni dopo, Tenco canta ancora: canta lo smarrimento interiore di chi non sa bene quale sia il suo posto nel mondo, canta la ricerca propositiva di una società più giusta e vivibile”.

5° raduno Luigi Tenco 60's

Il giorno successivo, domenica 19, marzo, le celebrazioni in onore di Tenco proseguono: l'Associazione “Luigi Tenco 60's – La Verde Isola”, organizza, per il quinto anno consecutivo, un grande raduno dedicato al cantautore.

Giuseppe Bità, Presidente dell'Associazione sin dalla sua costituzione, nel 2004, porta avanti il suo impegno su più fronti: da un lato cercando di valorizzare l'aspetto prettamente culturale, con l'organizzazione di eventi tesi a valorizzare il patrimonio artistico lasciato da Tenco, dall'altro quello sociale, visto che, attraverso una petizione lanciata su

Facebook e già sottoscritta da 87.000 italiani, sta cercando di far convalidare l'omicidio del cantautore sulla base di 5 prove documentali. Il raduno propriamente detto si avvale della collaborazione attiva dell'Associazione Tenco di Ricaldone, della Pro Loco e de “Gli amici del Teatro di Ricaldone”. Il programma prevede per la mattina di domenica 19, alle ore 10, l'omaggio alla tomba di Luigi Tenco; alle 11,15 la celebrazione nella chiesa parrocchiale di Ricaldone di una messa in suffragio del Cantautore; alle 12 una visita guidata gratuita al Museo Tenco, a cura dell'Associazione Luigi Tenco di Ricaldone e alle 13 un pranzo a prezzo fisso a cura della Pro Loco di Ricaldone. Nel pomeriggio, presso il Teatro Umberto I di Ricaldone, con ingresso ad offerta libera, si svolgerà a partire dalle ore 17 “Tencheggiando”: il cantautore Aldo Ascolese, il pianista Domenico Berta e lo stesso Giuseppe Bità saranno insieme sul palco per un concerto “fra amici” dedicato a Luigi Tenco. L'intero ricavato sarà devoluto all'Associazione “Gli amici del Teatro” di Ricaldone come rimborso spese per la gestione e il mantenimento del Teatro Umberto I, concesso per questo evento.

Tenco Canta Ancora ... a Genova

Ma non è finita qui: la due giorni ricaldone precede infatti di poche ore un evento decisamente storico e inedito. Il “Tenco Canta Ancora” si trasferisce a Genova, nel cuore del porto. Per celebrare la grandezza artistica di Luigi Tenco nella città a lui tanto cara. Il Porto di Genova organizza una manifestazione straordinaria,

aprendo le porte alla città. L'evento, dal titolo “Tenco Canta Ancora”, si svolgerà lunedì 20 marzo, in occasione del 79esimo compleanno del cantautore, alle 21, nella Sala Chiamata della Culmv e vedrà riuniti vecchi amici di Luigi, suoi illustri colleghi e giovani epigoni che proporranno parole e musica, canzoni e visioni, ripercorrendo mezzo secolo di storia che ha visto spesso anche le banchine genovesi come ispiratrici. Protagonisti saranno: Cristiano De Andrè, Davide Van De Sfroos, Mauro Ermanno Giovanardi, Ricky Gianco, Vittorio De Scalzi, Alberto Fortis. Parteciperanno anche alcuni degli amici storici di Luigi Tenco: Gianfranco Reverberi, Gino Paoli, Michele Maisano. Conduttore della serata sarà lo scrittore, giornalista e critico musicale Ezio Guaitamacchi, apprezzato conduttore radio tv, docente musicista ed entertainer, ideatore dello spettacolo insieme al giornalista Giorgio Carozzi. L'evento è promosso e patrocinato dall'Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona e dalla Compagnia Unica Paride Batini e organizzato dal Circolo Luigi Rum. Sede scelta per la manifestazione sarà come detto la Sala Chiamata di San Benigno, nel cuore del porto di Genova, a due passi dalla Lanterna, il luogo storico in cui i portuali si incontrano, si riuniscono e un tempo venivano avviati al lavoro. Idealmente, dunque, sarà l'intero porto, a ricordare Tenco nella città che musicalmente lo aveva adottato e nella quale si era artisticamente realizzato. Nelle foto il presentatore Ezio Guaitamacchi e i due artisti Mauro Ermanno Giovanardi e Davide Van De Sfroos.

“Un giorno di traverso 5” domenica 19 marzo

Strevi, piloti per un giorno contro il neuroblastoma



Strevi. Volete provare il brivido di salire su un'auto da rally e diventare copiloti per un giorno? Domenica 19 marzo a Strevi ci sarà l'occasione buona. Partecipando a “Un giorno di traverso 5 – esibizione di auto da Rally su asfalto”, una giornata di sport e solidarietà organizzata dalla Asd MgMotorsport di Strevi, presieduta da Frank Tornatora, ex pilota di rally.

Dalle 9 alle 18, nel Piazzale ex Statica a Strevi, sarà allestita un'esibizione di auto da rally su asfalto: non sarà una gara a tempo, ma verranno premiate le esibizioni più spettacolari.

Adulti e ragazzi (con l'autorizzazione dei genitori), in assoluta sicurezza potranno salire su un'auto da rally, come passeggeri, con un piccolo contributo di 5 euro, e vivere tutte le emozioni di un circuito, che prevede anche due inversioni. Per le vetture partecipanti è stato fissato un limite a 20. Tra le novità, anche una classifica tutta al femminile e il premio al papà più spettacolare.

La manifestazione è organizzata per raccogliere fondi per la ricerca scientifica e dire tutti insieme #stopneuroblastoma. «La ragione che ci rende ancor più entusiasti – spiegano gli organizzatori – è il piacere di rinnovare la collaborazione con l'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma Onlus, ai cui progetti devolveremo, anche per questa edizione l'intero incasso.

Un grazie speciale all'Amministrazione comunale e al Sindaco di Strevi, Alessio Monti, per averci rinnovato il benve-

nuto nel suo Comune; alla famiglia Arditi per la disponibilità nel metterci a disposizione l'area dove si svolgerà l'evento».

L'incasso, infatti, sarà devoluto ai progetti di ricerca contro il Neuroblastoma sostenuti da oltre 20 anni dall'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma Onlus, come il “Progetto Clinico – Traslaazionale Italiano per il Neuroblastoma”, volto a individuare cure innovative ed efficaci, nuovi farmaci e terapie sempre più personalizzate e a misura di bambino, a cui collaborano i principali centri d'eccellenza italiana. L'obiettivo per il 2017 è quello di finanziare un importante progetto di Immunoterapia Genetica che, dopo due anni di laboratorio, sarà testato a breve sui primi pazienti all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.

Il Neuroblastoma è un tumore maligno subdolo e aggressivo, che registra ogni anno in Italia 150 nuovi casi, ed è la prima causa di morte per leucemie. Spesso non viene riconosciuto dai primi sintomi, simili a quelli di una semplice influenza (pallore, inappetenza, cambio d'umore, rifiuto a camminare) e quando si giunge alla diagnosi, si presenta in fase già avanzata con metastasi allo scheletro e al midollo.

Partecipare a “Un giorno di traverso 5” è un modo divertente per tutti di sostenere questo importante progetto e aiutare i bambini a guarire. La ricerca scientifica è l'unica reale speranza di vita per i piccoli ammalati di tumore.

In un incontro pubblico svoltosi la scorsa settimana

Cremolino, contro le truffe i consigli dei Carabinieri

Cremolino. Il numero di truffatori e questuanti che provano a entrare nelle case con stratagemmi, scuse e una buona dose di doti recitative, per truffare averi personali di valore è in continuo aumento, e le truffe, soprattutto a danno degli anziani, sono diventate ormai una piaga sociale anche nelle nostre zone.

Proprio per sensibilizzare la popolazione sul tema della sicurezza, e rivolgere ai cittadini una serie di utili consigli, i Carabinieri della Compagnia di Acqui Terme sono stati protagonisti a Cremolino di un incontro con la popolazione, svoltosi la scorsa settimana. Il capitano Ferdinando Angeletti, insieme al sindaco Mauro Beretta e al comandante della stazione di Molare, Paolo Amigo, ha dato suggerimenti, e analizzato pezzo per pezzo gli stratagemmi più comuni utilizzati dai truffatori per carpire la fiducia delle persone ed entrare in casa.

“Una volta che queste persone riescono a varcare la porta, sarà dura che se ne vadano a mani vuote – ha sottolineato il capitano -. Perciò la regola base è non aprire a nessuno: d'altra parte, se tutti seguisse-

ro questo consiglio, le truffe si azzererebbero”.

Secondo il capitano non bisogna avere alcun riguardo nell'opporre resistenza a chi suona il campanello, avesse anche le sembianze di un agente di polizia, un finanziere, un vigile, persino un carabiniere. Stessa cosa per il corriere che chiede di pagare un pacco, per l'avvocato che avvisa dell'arresto di un parente (e magari poi chiederà soldi per farlo uscire di prigione). La tipologia dei potenziali truffatori comprende poi i finti tecnici del gas o dell'azienda elettrica, gli inviati del Comune che asseriscono che occorre analizzare l'acqua perché si teme che sia inquinata, oppure che suggeriscono di nascondere gioielli nel frigo per evitare che anneriscano. Il suggerimento è uno solo: “Prima di aprire, chiamate sempre il 112: saremo noi a verificare che tutto sia a posto. Se chi ha suonato è una persona per bene, aspetterà il nostro controllo”. Quanto ai furti, il comandante vede di buon occhio il ricorso ad allarmi e telecamere. Meglio se collegati al comando dell'Arma: si può ed è gratis, basta compilare un modulo.

Individuati e denunciati i colpevoli

Truffe on-line: due casi a Molare e a Cremolino

Cremolino. Avevano aggirato due persone, una a Molare e una a Cremolino, con una astuta truffa on-line, ma ora dovranno rispondere davanti al giudice. Sono stati i Carabinieri di Molare a scoprire due truffe on line che hanno portato alla denuncia (in stato di libertà) di altrettante persone: un 46enne di Bologna e una 49enne romena residente a Crotone. I due casi sono indipendenti fra loro, ma simili nella modalità: i truffatori avevano messo in vendita su noti siti di e-commerce, rispettivamente un motoveicolo e una piscina da esterni. Ad acquistarli, due cittadini di Molare e Cremolino che, dopo la conclusione della trattativa, avevano proceduto al pagamento di un anticipo, mediante ricarica Postepay.

Per il motoveicolo l'anticipo era stato fissato in 200 euro, per la piscina in 230. Da quel momento, però, i due “venditori” si erano resi irreperibili, omettendo la spedizione dei prodotti acquistati. I Carabinieri di Molare, incrociando i dati relativi alle carte Postepay con quelli disponibili sui siti di vendite, le mail comunicate e i numero di telefono di contatto forniti dai truffatori, sono però riusciti a individuare i due colpevoli, entrambi già noti alle forze dell'ordine per precedenti specifici. Per i due è scattata la denuncia a piede libero.

In ricordo di Lorenzo Toselli

Cassine. “Lorenzo, mio amatissimo nipote, nulla, nemmeno la tua immatura ascesa in Paradiso offuscherà il sentimento di immenso affetto e amore che da sempre ci ha legati. Da sempre e per sempre”. Lo zio

Rivalta Bormida

Una messa alla Residenza Anziani “La Madonnina”

Rivalta Bormida. Venerdì 17 ore 10,30 Don Flaviano Timperi celebrerà una Santa Messa all'interno della Residenza Anziani “La Madonnina” di Rivalta.

Intervento ad Acqui dei Carabinieri di Cassine

Ubriaco, picchia madre e fidanzata: arrestato

Acqui Terme. I Carabinieri della Stazione di Cassine sono intervenuti, nella notte dell'8 marzo, e hanno tratto in arresto, con le accuse di oltraggio, minaccia, violenza e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e maltrattamenti in famiglia, un 26enne di Acqui Terme. I militari, impegnati in un servizio di controllo del territorio, erano stati allertati dagli operatori del 118 di Acqui Terme, a loro volta intervenuti poco prima in una casa privata. Un uomo, in evidente stato di alterazione alcolica, aveva aggredito e picchiato madre e fidanzata. Gli operatori del 118 avevano tentato di intervenire, ma il giovane si era opposto, cercando di impedire loro l'accesso all'abitazione, e li aveva colpiti con calci e pugni, provocando anche, ad uno di loro, la

rottura di un paio di occhiali da vista. Appena chiamati, i Carabinieri di Cassine sono subito intervenuti in forze, e appena giunti sul posto sono stati subito minacciati dall'uomo. Nel frattempo, la fidanzata del giovane, forse a causa dell'elevata tensione, ha accusato un mancamento e si è accasciata al suolo. Gli operatori del 118, rimasti in zona, e gli stessi carabinieri, hanno cercato di prestare soccorso, ma il 26enne si è frapposto, impedendo loro il passaggio, e finendo con l'aggredire i Carabinieri che, a quel punto, lo hanno immediatamente immobilizzato e condotto in caserma. La giovane svenuta, portata in ospedale, si è ripresa. Per l'uomo invece è scattato l'arresto, e pochi giorni dopo è stato processato per direttissima.

A Merana incontri di preghiera

Merana. Dal mese di novembre gli incontri si svolgeranno alla 2ª e 4ª domenica del mese, nella cappella della canonica di Merana, con inizio alle ore 14,30 e non più presso la casa di preghiera “Villa Tassara” a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 342 3265671.

Concluso corso fidanzati

Ponti, preparazione matrimonio cristiano



Ponti. Con la celebrazione della santa messa, domenica 12 marzo, nell'oratorio di San Sebastiano di Ponti, del parroco don Giovanni Falchero coadiuvato dal diacono Carlo Gallo si è concluso il ciclo di incontri del corso di preparazione al matrimonio religioso, per le 5 coppie di fidanzati della Zona Pastorale Due Bormide. Il corso iniziato a gennaio, sotto la guida di don Giovanni Falchero, don Lorenzo Mozzone ed il diacono Carlo Gallo, è stato fonte di approfondimento di tematiche bibliche e teologiche relative al matrimonio cristiano ed alla vita di coppia. Inoltre, con la finalità di giungere a realizzare al meglio la

famiglia quale cellula vitale e fondamentale della società, nonché piccola Chiesa domestica, è stato momento aggregante di giovani entusiasti del loro rapporto d'amore aperti e pronti a condividere la loro gioia a beneficio di tutti. Con l'intercessione di Maria madre di Gesù, madre della Chiesa e madre della famiglia, a tutti l'augurio per una unione stabile, sempre gioiosa e ricca di buoni frutti. Tutta la Comunità parrocchiale si è unita nella preghiera con queste coppie. E poi seguito un momento conviviale per concludere nella condivisione e nell'amicizia il cammino fatto insieme.

Domenica 19 marzo, ore 9.45 messa di trigesima

A Bubbio si ricorda Rosetta Fortunato ved. Cirio

Bubbio. Giovedì 16 febbraio 2017 è mancata in Bubbio Rosetta Fortunato ved. Cirio di anni 87. Era una persona buona, umile, molto laboriosa e generosa. Nella sua vita, costellata tra l'altro da gravi lutti, ha regalato tanto amore non solo ai familiari ma a quanti la conoscevano. Da due anni e mezzo era immobilizzata a letto ed i suoi familiari l'hanno curata, nella sua casa, con tanto amore per ricambiare l'amore che da lei avevano ricevuto. Durante la lunga malattia e, quando è mancata, hanno avuto una grande testimonianza d'affetto da parte di tantissime persone. Nell'impossibilità di farlo individualmente ringraziano di cuore tutti coloro che sono stati loro vicini e li hanno



confortati. La santa messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" in Bubbio domenica 19 marzo alle ore 9.45.

Dal 27 febbraio al 5 marzo a Morsasco e Prasco

Visita pastorale momento di crescita per le comunità

Morsasco. Dal 27 febbraio al 5 marzo si è svolta la visita pastorale del Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi nelle comunità parrocchiali di Morsasco e Prasco.

Per quanto riguarda Morsasco, la visita è iniziata lunedì 27 febbraio presso l'oratorio con un incontro che ha visto la presenza del sindaco, di alcuni consiglieri comunali ed una trentina di persone tra cui i giovani di un'età compresa tra i 6 ed i 7 anni.

A fare gli onori di casa è stato il parroco don Luis. Il Vescovo ha sottolineato l'importanza dell'incontro riproponendo il tema del "costruire la comunità per rendere visibile il Vangelo" che è anche il filo conduttore della sua recente lettera pastorale indirizzata a tutta la Diocesi.

Mercoledì 1 marzo è stata la volta di Prasco dove il Vescovo ha potuto incontrare l'amministrazione comunale.

Nonostante la diminuzione della popolazione e nessuna nascita durante il 2016, Prasco è una realtà viva grazie anche alla pro loco che organizza feste e serate culturali nel periodo estivo durante il quale vi è la presenza di persone che trascorrono le proprie vacanze in tale località collinare.

In occasione della visita a Prasco si è parlato del vec-

chio asilo che potrebbe essere utilizzato quale punto di riferimento per l'intero paese.

Giovedì 2 marzo il Vescovo ha visitato le scuole di Morsasco ed ha incontrato in forma ufficiale l'amministrazione comunale nella sala consiliare del Comune.

Il giorno successivo, venerdì 3 marzo alle 15.30, si è svolta la Via Crucis guidata dal parroco nella chiesa della Confraternita, mentre il Vescovo è rimasto a disposizione per le confessioni.

Un'analoga Via Crucis si è svolta alle 20.30 a Prasco.

È quindi seguito un dialogo con i ragazzi del catechismo che si è concluso con il saluto ai genitori e alle catechiste. Sabato 4 marzo alle 17, sempre a Prasco, mons. Micchiardi ha fatto visita a sette persone anziane e ammalate, mentre domenica 5 marzo si è tenuta la Santa Messa conclusiva della visita pastorale.

Nella stessa mattinata a Morsasco l'incontro con i genitori ed i ragazzi del catechismo con la santa messa conclusiva della visita pastorale.

Prima della santa messa, il Vescovo ha fatto visita ad un anziano di 99 anni ed ha incontrato i ragazzi del catechismo, le catechiste ed il loro genitore. **g.l.f.**

Viticoltore montaldese denuncia mediatore

Voleva i diritti del Moscato ma li comprò per il Barbera

Montaldo Bormida. Aveva pagato 11.700 euro, per acquistare i diritti di "reimpianto di vitigni Moscato Piemonte doc". Ma gli erano stati rifilati quelli del Barbera.

Per questo motivo, un viticoltore di Montaldo Bormida, Franco Orsi, 67 anni, ha deciso di denunciare Fausto Campetti, 64 anni, di Casalnoceto, esperto del settore che aveva svolto il ruolo di mediatore fra lui e i produttori che gli hanno ceduto i diritti, a loro volta citati come testimoni nel procedimento.

I fatti risalgono al 2009: Orsi aveva aperto una pratica per ottenere fondi comunitari e ristrutturare un vigneto. I termini però stavano sca-

dendo e aveva bisogno di recuperare i diritti di reimpianto per il Moscato Piemonte doc da allegare alla pratica, altrimenti avrebbe perso ogni possibilità di ottenere i contributi.

Decise pertanto di rivolgersi a un'associazione, a cui aveva esposto la sua esigenza e Campetti lo aveva messo in contatto con alcuni produttori interessati alla cessione di diritti di reimpianto.

Tutto apparentemente era andato bene: la trattativa si era conclusa rapidamente, e pattuita una cifra si fece l'affare.

Peccato che, quasi subito, Orsi si sia reso conto di avere comprato non i diritti per il Moscato, ma quelli per il Barbera. Inutili per ottenere il finanziamento.

Campetti, difeso dagli avvocati Raffaella Pastorino e Vittorio Spallasso, sostiene di avere parlato chiaramente, e di avere avvertito Orsi che le persone che gli aveva fatto conoscere avevano a disposizione diritti di reimpianto del Barbera; Orsi replica invece di avere chiesto con chiarezza di ottenere quelli del Moscato, anche perché di quelli del Barbera non sapeva che farsene.

La vicenda lascia perplessi. I due si saranno capiti male? C'è stato un equivoco? Forse.

Difficile credere che il viticoltore montaldese, esperto delle pratiche comunitarie, sia caduto in un simile errore; d'altra parte, la zona di Montaldo non è certamente vocata alla produzione del Moscato, mentre lo è per il Barbera.

Al dibattimento peraltro è anche emerso che l'imputato non avrebbe incassato nessuna somma di denaro.

Lo stesso Orsi, infatti, avrebbe dichiarato di non avere dato un euro a Campetti, e di avere, invece, pagato chi gli aveva venduto i diritti.

Prossima udienza il 18 maggio, saranno ascoltati altri testimoni. **M.Pr**

"Carnevalone Bistagnese" è sempre il più grande



Bistagno. Gran bel finale del Carnevalone Bistagnese edizione 2017, martedì 28 febbraio, gemellato con il carnevale di Acqui Terme e organizzato dalla Soms. È sempre il più grande, unico ed inimitabile, il "Carnevalone Bistagnese", con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. Il pubblico, meno numeroso causa il freddo e la pioggia si è ammassato ai lati del percorso, applaudendo più volte il passaggio delle maschere e dei carri allegorici. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanen Carvè (Renzo Capra), la tipica maschera bistagnese, che con i suoi "Stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Difficile il lavoro della giuria, perché tutti erano da podio e tutti di grande attualità e innovazione, che dopo attenta valutazione, riservata sia all'allestimento del carro sia alla coreografia presentata dagli ac-

compagnatori a terra, la giuria ha premiato i **carri allegorici** presenti secondo la seguente graduatoria: **1° classificato**, a pari merito **Sezzadio** (1° già nel 2016) e **Frugarolo**; **3° classificato**, **Castelnuovo Belbo** (4° nel 2016); **4°, Molare** (3° nel 2016); **5°, Pareto**; e tutti gli altri a pari merito: **Gruppo Madonna Pellegrina di Acqui**; **Cartosio**; **Comunità "I boschi"** di **Montechiaro d'Acqui**; **Cortemilia** e **Vesime** e fuori concorso i due carri di **Bistagno** e di **Acqui**.

Hanno partecipato, fuori concorso il carro di Uanen Carvè il carro del Re e della Regina Sgaientò e il carro dei bambini di Bistagno. Ed inoltre i seguenti gruppi: i Tamburini di Canelli, la Maramao Band di Canelli e il gruppo giovani della Madonna Pellegrina di Acqui Terme.

La Soms ringrazia il numerosissimo gruppo di volontari che hanno collaborato in ogni settore organizzativo affinché tutto andasse a buon fine. L'appuntamento è per il prossimo carnevalone 2018.

Il video del carnevale è visibile su www.settimanalelancora.it. **G.S.**

Dopo Valenza, Alessandria, Bistagno e Acqui completa lo slam

Sezzadio vince anche a Stradella

Stradella. Dopo le vittorie ottenute a Valenza, Alessandria, Bistagno e Acqui Terme, il carro "Angeli e Demoni" dei ragazzi di Sezzadio, completa il suo "grande slam" andando a vincere anche la sfilata di carnevale di Stradella, andata in scena domenica 12 marzo. Per il carro sezzadiense, percorso netto: quest'anno, ha ottenuto il primo premio a tutti i carnevali ai quali ha partecipato. Terminato il periodo delle sfilate, ai ragazzi di Sezzadio non resta che festeggiare la sequela di trionfi e cominciare a pensare al carro del prossimo anno...



Itinerario turistico multimediale inaugurato a Pasqua

Maranzana diventa “Il Paese dei Babaci”

Maranzana. Pochi abitanti, ma tante idee. E un paese che cerca di dimostrare a tutti la sua vivacità. «Maranzana sarà presto per tutti “Il paese dei babaci”».

Parola del sindaco, Marilena Ciravegna, che svela in anteprima il grande progetto che coinvolgerà l'intero territorio comunale, e che sarà inaugurato nel periodo pasquale.

“Babaci” è una parola dialettale in uso a Maranzana (e non solo) che significa “pupazzi”. Realizzare un babacio significa riprodurre con umorismo, artigianalmente e con materiali di fortuna, qualche persona che si conosce, senza dilleggio nè intenzione offensiva ma con ironia.

«I babaci sono un modo per animare il paese e trasmettere vite e tradizioni da far conoscere anche e soprattutto ai più giovani. Già da tempo i babaci diventano sempre più numerosi, grazie ad alcune donne con le mani d'oro e tanta buona volontà, che hanno gettato le basi di questa iniziativa».

Che ora è pronta al salto di qualità: presto i babaci, in tutto 78, saranno posizionati in 29 diverse postazioni lungo tutto il territorio comunale, a formare un vero e proprio itinerario.

Ogni area espositiva sarà allestita in un punto preciso, in modo da fare riferimento a un evento, una leggenda o una persona che abbiano una importanza storica per il paese, «perché ogni babacio è una traccia, un lascito culturale, il ricordo di una persona».

Così, dalla sala da ballo all'ambulatorio, saranno allestiti ambienti pensati per riportare il visitatore indietro nel tempo e rievocare un'epoca, e per far conoscere personaggi e vicende della storia del paese. Ogni



Il sindaco, professoressa Marilena Ciravegna.

postazione sarà accompagnata da una descrizione, scaricabile direttamente sullo smartphone o consultabile su internet, così come la mappa dell'itinerario (di cui il sindaco ci mostra il bozzetto cartaceo).

«Basterà consultare il sito www.ilpaesedeibabaci.it, che proprio in questi giorni stiamo finendo di allestire. Al momento è già attiva l'area per le informazioni; il resto del sito sarà implementato nelle prossime settimane».

Anche i babaci saranno posizionati nelle rispettive aree nel corso delle prossime settimane. «Contiamo di aprire l'itinerario nella settimana di Pasqua. — conclude il sindaco - Per noi è importante connotare il paese e far sapere a tutti che ci siamo, siamo vivi e... che siamo “il paese dei babaci”.

Far vivere e far conoscere il paese è il primo passo per cercare di rilanciarlo. Aspettiamo i turisti, per dimostrare loro che Maranzana non è un paese fantasma... ma un paese fantastico».

Iniziativa di solidarietà

Prasco in aiuto ai terremotati di Muccia



Prasco. Anche il Comune di Prasco, come molti altri dell'acquese, si è prodigato nel mettere a disposizione delle popolazioni terremotate sostegno, fondi e anche beni di primaria necessità. Come ci spiega la presidente della Pro Loco, Gianna Vivan, «Abbiamo deciso come associazione di far sentire la nostra vicinanza alla povera gente del Centro Italia colpita dalle ondate di terremoto dei mesi scorsi. Già a dicembre attivandoci grazie a dei fondi propri dell'associazione per portare alla popolazione di Muccia (paesino di circa 1000 abitanti, nella Marche in Provincia di Macerata; come tanti altri, oggi quasi interamente distrutto, ndr) aiuti sotto forma di vivande, coperte e anche giocattoli per bambini. Abbiamo utilizzato un furgone del sig. Fabio Ferro della Ditta Came Srl per trasportare tutto il materiale e grazie a Luca Cardinale e a Guido e Daniela Norero lo abbiamo consegnato personalmente sui luoghi colpiti. In tal senso esprimo un sincero ringraziamento anche

a Mario Baroni. Recentemente, invece, abbiamo effettuato un bonifico di 500 euro con soldi raccolti in seguito alla serata della farinata dell'8 dicembre scorso e destinato nuovamente alla popolazione di Muccia, per la precisione al Servizio Tesoreria del Comune».

Sicuramente un'iniziativa lodevole, che dimostra la partecipazione comune — e di Prasco nel caso specifico — verso chi si è ritrovato all'improvviso senza più una casa. E purtroppo lo è tuttora. Per vedere tutte le foto che richiamano all'iniziativa di beneficenza, la stessa Gianna Vivan consiglia di consultarle attraverso la pagina Facebook della Pro Loco di Prasco. Rimanendo in tema, è atteso nei prossimi giorni il rinnovo del consiglio dell'associazione e, subito dopo, la riunione per la nomina del nuovo presidente della Pro Loco. Dopo di che verrà stilato e reso pubblico il calendario delle manifestazioni durante l'anno 2017. Vi terremo aggiornati.

D.B.

Venerdì 24 marzo al salone “Saragat”

Sezzadio: assemblea su Terzo Valico (e discarica)

Sezzadio. Continua in Valle Bormida la sensibilizzazione in difesa della falda acquifera e della salute.

Per questo, venerdì 24 marzo, è stata convocata, alle ore 21 presso il salone “Saragat”, una assemblea pubblica.

Il tema questa volta sarà “Fermare il Terzo Valico adesso per non morire di amianto”. Si tratta di un'assemblea che vedrà presente il fronte dei No-Tav per discutere di una tematica finora poco affrontata in Valle Bormida, ma che invece riguarda da vicino anche il territorio della Valle, e in particolare Sezzadio.

Infatti, sul territorio comunale il Cociv ha individuato ben due cave, dove si ipotizza di smaltire parte dello smarino, e di conseguenza dell'amianto in esso contenuto: Prato Regio e Cascina Borio (la metà non legata alla discarica), con una capienza complessiva di circa 1.000.000 di tonnellate.

«L'amianto non perdona, lo sappiamo bene — spiega Urbano Taquias, che annuncia il pieno sostegno dei Comitati di Base all'assemblea — e ormai, con i precedenti di Casale Monferrato, questo pericolo è ben noto a tutta la popolazione».

La vicenda del Terzo Valico sembra apparentemente lontana da noi, perché siamo lontani dal suo tracciato. Ma solo il fatto di pensare che potrebbe circolare per la Valle Bormida centinaia di camion con a bordo amianto basta per farci alzare gli scudi contro quest'opera. D'altra parte, abbiamo già visto cosa è accaduto ad Alessandria, dove sotto

l'area della cascina Clara e Buona è stata accertata una concentrazione di 300.000 fibre d'amianto per litro nell'acqua (dati Arpa)».

Ce n'è abbastanza per volerne sapere di più. Il 24, per fornire informazioni anche di natura tecnica sui rischi connessi all'opera, saranno presenti anche il geologo Davide Fossati e l'ingegner Francesco De Milato.

Ma anche se la Tav e l'amianto saranno gli argomenti principali, si parlerà anche di altro.

«L'assemblea sarà anche l'occasione per fare il punto della situazione per quanto riguarda la lotta dei Comitati contro la realizzazione della discarica di Cascina Borio: saranno resi noti alcuni particolari degli ultimi incontri avvenuti in Regione, che hanno visto la presenza del sindaco di Sezzadio Buffa, dell'avvocato degli agricoltori, Faletti, e di numerosi tecnici.

È importante una partecipazione numerosa alla serata, perché in questo momento non possiamo abbassare la guardia: la ditta proponente e la Provincia si trovano in una situazione di empassé e sono in difficoltà nell'imporre la realizzazione dell'opera.

Sono ormai 5 anni che questa mobilitazione popolare, iniziata su impulso dei Comitati di Base, sta continuando, e ora più che mai c'è bisogno della partecipazione di cittadini e sindaci, per portare a casa i risultati che tutti attendiamo.

Speriamo che in tanti vogliano approfittare di questa occasione per informarsi».

Cassine e Rivalta in gara a “Gocce di Vita”

Due scuole del territorio al concorso sull'acqua

Cassine. In occasione della “Giornata mondiale dell'Acqua”, in programma giovedì prossimo, 22 marzo, e del concomitante 40° anniversario di fondazione della società, Amag ha promosso un concorso fotografico intitolato “Gocce di vita”, per celebrare l'importanza dell'acqua e invitare grandi e piccoli a una riflessione su questo bene prezioso.

Il concorso, aperto a tutti, maggiorenni e minorenni, ad eccezione di coloro che svolgono la professione di fotografo, era un'occasione da non perdere per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di difendere l'integrità della falda acquifera di Sezzadio-Predosa, e infatti i vari comitati presenti sul territorio non hanno perso tempo.

Grazie all'opera di sensibilizzazione della biologa Luciana Rigardo, che svolge lezioni di Scienze in diversi istituti del territorio, è stato possibile coinvolgere gli alunni di due diverse scuole della Valle Bormida: Rivalta e Cassine, che hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo, sulle ali della quinquennale battaglia intra-

presa dal territorio in difesa della falda.

Grazie al coinvolgimento di bambini e genitori, sono state realizzate due foto, che parteciperanno alle diverse categorie del concorso: Junior e Senior, senza velleità artistiche, ma con il preciso intento di inviare un messaggio morale a chi di quest'acqua è padrone (Amag...).

I lavori inviati saranno esaminati da una giuria composta dal fotografo del quotidiano La Stampa, Albino Neri, dal fotografo del bisettimanale Il Piccolo, Ivano Panarello, e da un rappresentante di Amag Reti Idriche.

I vincitori saranno annunciati e premiati nel corso della Festa dell'Acqua, giovedì 22 marzo, e riceveranno il premio direttamente dal sindaco di Alessandria, Rita Rossa.

«Non ci interessa tanto vincere, quanto far conoscere a un pubblico ancora più ampio la nostra nobile causa — fanno sapere i promotori dell'iniziativa — ci sembrava giusto far sapere a chi afferma di voler “festeggiare l'acqua”, che qui vicino c'è una falda in grave pericolo».

Comitati in azione anche al “Polentonissimo”

Prosegue la campagna già esposti 70 striscioni



Acqui Terme, via Amendola.



Castelnuovo Bormida in paese.



Rivalta Bormida, davanti al cimitero



Sezzadio, piazza Libertà.

Sezzadio. Prosegue senza sosta la grande “Campagna degli striscioni”, promossa dai Comitati di Base e dal Comitato Sezzadio Ambiente per sensibilizzare il territorio sulla necessità di difendere la falda acquifera.

Domenica sono stati consegnati altri dieci striscioni: a Morsasco, Castelspina, Acqui Terme e anche in Alta Valle, che portano il totale dei lenzuoli esposti sul territorio a 70.

Due striscioni, grazie alla collaborazione dell'Ari (Associazione Rurale Italiana), sono stati esposti a Monastero

Bormida nel corso del “Polentonissimo”, e in quell'occasione un volantinaggio dei Comitati di Base ha permesso la distribuzione di 2000 volantini a un pubblico interessato e partecipe.

I Comitati invitano a proseguire la campagna, “perché gli striscioni sono un modo per dare voce alla volontà dei cittadini che si oppongono alla discarica. Siamo certi che con la grande campagna d'opinione che abbiamo attivato, i responsabili politici di questa situazione alle prossime elezioni pagheranno un prezzo molto salato”.

Gestiva un night a Strevi, fu assassinato a Isola d'Asti

Slitta ancora la sentenza per l'omicidio di Luigi Di Gianni

Strevi. Slitta ancora la sentenza per l'omicidio di Luigi Di Gianni, 53 anni, il gestore del night club “Odeon” di Strevi che fu ucciso a fucilate la sera del 12 gennaio 2013 mentre usciva dalla sua casa a Isola d'Asti.

Mercoledì 8 marzo era attesa al Tribunale di Asti la sentenza per gli imputati, Ferdinando Catarisano, 25 anni, e Ivan Comisso, 29, due cugini di Costigliole sospettati di averlo ucciso per via di disappori legati proprio alla gestione del locale di Strevi.

Il pm aveva chiesto 20 anni per Comisso e 18 per Catarisano. Il giudice, che sta processando i due con rito abbreviato, ha però ritenuto di approfondire ulteriormente alcuni aspetti della vicenda. L'udienza è stata rinviata ed è stata richiesta una perizia ad un fonico, che avrà incarico di riascoltare e trascrivere 14 conversazioni telefoniche e ambientali intercettate dai Carabinieri durante le indagini. Al tecnico saranno probabilmente concessi 90 giorni e la sentenza slitterà a dopo l'estate.

Secondo indiscrezioni il giudice, Alberto Giannone, negli scorsi giorni avrebbe deciso di risentire personalmente i file audio contenenti le quattordici intercettazioni, già oggetto di una prima perizia, individuando “possibili parziali discrasie fra il contenuto di quanto percepibile all'ascolto e quanto trascritto dal perito”.

Per un ulteriore scrupolo e per fugare ogni dubbio, è stata dunque decisa una ulteriore perizia, che farà slittare in avanti i tempi della sentenza.

Premio letterario nazionale sugli alpini

Ponzone, "Alpini Sempre" bando XV edizione



Ponzone. Come oramai da un paio di anni non ci sarà più la ex Comunità Montana "Ap-penino Aleramico Obertengo" a supportare "Alpini Sempre", ma il premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini continuerà a vivere comunque. Lo farà anche nel 2017, con la XV edizione messa in cantiere dal Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone della Sezione di Acqui Terme, con il contributo indispensabile dell'Amministrazione comunale di Ponzone, la collaborazione della Sezione Ana di Acqui Terme e il contributo di Enti, istituzioni o privati cittadini che vorranno collaborare a una iniziativa che con il passare degli anni e il susseguirsi delle varie edizioni ha varcato le mura del ponzone ed è diventata un evento di portata nazionale. Anche la XV edizione avrà il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e in linea di massima ricalcherà la precedente nelle sue linee guida.

Il premio si compone delle seguenti sezioni: "Libro edito" (per le pubblicazioni avvenute dopo il 1° gennaio 2011), suddiviso in 2 categorie: storico-saggistica e narrativa, per meglio identificarne l'appartenenza, poi il premio alla "Tesi di Laurea o di dottorato" discusse dopo l'1 gennaio 2011 e alla "Ricerca scolastica originale", interviste, testimonianze, ricordi.

La giuria del premio, che è presieduta dal prof. Carlo Prosperi (succeduto a Marcello Venturi e a Franco Piccinelli), storico e critico letterario, è composta da esponenti del mondo della cultura con una rappresentanza dell'Ana (Associazione Nazionale Alpini). Esaminerà elaborati che riguardano la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, milita-

re, umanitario svolto dagli Alpini sia in pace sia in guerra, senza limitazioni di luogo e tempo. Le opere dovranno pervenire entro venerdì 30 giugno 2017 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Segreteria Premio Alpini Sempre c/o Zendale Sergio via Crispi n. 75, 15011 Acqui Terme. Le stesse dovranno altresì pervenire, pena l'esclusione dal premio, in 5 copie cartacee per il libro edito, 2 copie cartacee oppure una cartacea e una in DVD, sia per la Tesi di laurea che per la Ricerca scolastica. Gli elaborati dovranno essere corredati dalla scheda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal partecipante; volumi ed elaborati non saranno restituiti.

I premi previsti dal Bando sono i seguenti: Libro edito, 800 euro per il vincitore di entrambe le categorie, tesi di laurea e/o dottorato 200 euro, ricerca scolastica 200 euro.

La giuria si riserva di non assegnare il premio ad una o più sezioni, qualora il livello delle opere pervenute non sia ritenuto sufficientemente valido. La giuria si riserva, inoltre di assegnare un riconoscimento speciale per fotografie, filmati, documenti di archivio, lettere o diari di particolare interesse storico. L'operato della giuria è insindacabile.

A ottobre, a Ponzone presso il centro culturale "La Società" corso Acqui 3, si terrà la cerimonia di consegna dei premi alla presenza di autorità civili e militari, esponenti delle varie associazioni, Alpini in congedo, scolaresche e appassionati di storia alpina provenienti da tutta Italia. I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori che, se impossibilitati, potranno delegare un familiare o altri. I vincitori saranno avvisati con congruo anticipo. **G.S.**

A Ponzone carnevale a Ciglione apre ostello



Ponzone. Domenica 12 marzo, presso la sede Soms di Ponzone, i bambini (ma non solo) ponzonesi hanno festeggiato questo peculiare carnevale che, per tradizione, posticipa l'evento classico stabilito dall'annuario. A partire dalle ore 15 giochi, scherzi e grida gioiose hanno invaso il grande salone adornato da colorati festoni e dall'immane *pentolaccia* a cui i bambini (con l'attenta supervisione degli adulti) hanno dedicato sonore percosse al fine di *riscuotere* il prezioso contenuto di dolci e coriandoli. Un pomeriggio dedicato ai piccoli residenti di questo comune che, nella sua semplicità e cadenza temporale, si distingue da tutti quei pomposi eventi legati a tale appuntamento festivo, l'enne-

simo, divenuto una celebrazione prettamente consumistica.

Anche la frazione di Ciglione ha onorato questo scorcio di inizio primavera con la contemporanea apertura stagionale della locale pro loco e dell'ostello della gioventù.

Entrambi i soggetti hanno aperto i loro luminosi spazi con i pranzi dedicati a soci ed amici. Mentre la pro loco ha elargito un consueto appuntamento culinario di mezzogiorno, dedicandolo alla festa dell'otto di marzo, gli amici dell'ostello si sono ritrovati per una *spaghetteria* in allegria.

Insomma, aspettando che la primavera faccia il suo definitivo ingresso, il ponzone si risveglia dal suo sonno invernale ritrovando una buona dose di allegria e cordialità. **a.r.**

L'assemblea dei soci approva il bilancio 2016

Associazione Torre di Cavau calendario attività 2017



Cavatore. Sabato 11 marzo si è tenuta a Cavatore nella sede dell'Associazione Torre di Cavau - onlus l'annuale assemblea ordinaria dei soci per procedere all'approvazione del Bilancio 2016 e confrontarsi per preparare le varie attività del 2017. Alla presenza di una ventina di soci il presidente Renato Poggio ha dato il via ai lavori salutando gli intervenuti e ricordando ancora una volta gli scopi dell'Associazione. Quindi la parola è passata al tesoriere Sandra Sirito, la quale ha illustrato con precisione l'attuale situazione economica. Dopo l'approvazione del bilancio l'assemblea ha deliberato il seguente Calendario delle attività 2017, demandando al consiglio l'operatività delle stesse.

Calendario attività 2017

Domenica 9 aprile, domenica delle Palme, alle ore 11, nella parrocchiale di "San Lo-

renzo martire" Canto della Passione. Domenica 25 giugno, 13ª Camminata Gastronomica. Serate con gli Astrofili nei mesi di giugno e luglio. Cena sociale a luglio. Esposizione "Lego" ultimo weekend di luglio, 29 e 30. Mostra Collettiva di Pittura dal 5 al 13 agosto. Festa Medioevale il 9 e 10 settembre, in collaborazione con il Circolo il Tegamino. Festa del Vino Nuovo, 3ª domenica di novembre, in collaborazione con il Circolo il Tegamino.

Anche quest'anno si procederà alla realizzazione dell'Almanoch 'd Cavau e per il momento l'argomento è a sorpresa. Il Consiglio procederà a contattare l'Amministrazione comunale per un supporto logistico e i vari artisti ed associazioni per la migliore riuscita delle attività. Le date delle specifiche manifestazioni saranno confermate appena possibile.

Mercoledì 29 marzo in Municipio

Pro Loco Grognardo assemblea straordinaria



Grognardo. Ci scrive il presidente della Pro Loco di Grognardo Elio Pistarino: «A seguito richiesta del vice presidente Giancarlo Ughetti e del consigliere Giacomo Zaccone che hanno evidenziato un terzo degli iscritti alla Pro Loco per l'anno in corso, si convoca l'assemblea straordinaria per mercoledì 29 marzo alle ore 20 in prima convocazione ed alle ore 21 in seconda convocazione, nella sala consiliare del Municipio. L'ordine del giorno voluto dai suindicati è il seguente: - Analisi del contenzioso in atto; - gestione beni Pro

Loco; - elenco soci aggiornato all'1 marzo 2017; - varie ed eventuali.

Come già comunicato, l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo consiglio direttivo della Pro Loco, si terrà nella sede della stessa associazione il giorno 1° aprile, in prima convocazione alle ore 15, e in seconda convocazione alle ore 16. Si informa inoltre che tutti coloro che desiderano candidarsi per essere eletti nel nuovo consiglio direttivo devono comunicare al presidente o al vice presidente entro il 31 marzo 2017».

Spazi finanziari: a Strevi 373.000 € 20.000 a Ricaldone e Cartosio

Strevi. Nella serata di martedì 14 marzo, la Ragioneria dello Stato ha dato pubblicazione al decreto con il quale viene disciplinata l'assegnazione degli spazi finanziari richiesti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni per operare al di fuori dei vincoli del patto di stabilità. Buone notizie per il Comune di Strevi, che ha ottenuto un ampio margine con uno spazio di manovra di ben 373.000 euro. Spazi finanziari sono stati assegnati anche ai Comuni di Ricaldone e Cartosio per 20.000 euro ciascuno.

"CineOcchio" a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Ultimo appuntamento con "CineOcchio" alla biblioteca comunale "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo: sabato 18 marzo, alle 16.30, sarà proiettato il film del 2016 "La pazzia gioia" di Paolo Virzì, con Valeria Bruni Tedeschi e Micaela Ramazzotti. La pellicola, presentata l'anno scorso al festival di Cannes, fonde ironia, buonumore e dramma in un "on the road movie" che guarda al mondo femminile con una sensibilità non usuale.

A Grognardo gran festa del "Carnevale a premi"



Grognardo. Una bellissima giornata di sole ha accolto sabato 11 marzo la festa del "Carnevale a Premi" a Grognardo. Dal mattino le bancarelle hanno vivacizzato piazza 4 Novembre mentre gli organizzatori ultimavano i preparativi per offrire le loro specialità: frittelle, bugie, ravioli, la sempre ottima farinata della Pro Loco di Grognardo, i prodotti tipici arrivati da Norcia e altre golosità. Alle 12,30 i cuochi hanno accolto i grognardesi che hanno formato allegre tavolate all'aperto. Dalle 14 l'atteso l'arrivo di bambini e adulti mascherati per partecipare all'assegnazione dei premi e quest'anno, con grande sorpresa, molti più cani, uno più buffo dell'altro, si sono presentati alla gara. Purtroppo il rinvio della festa da sabato 4 marzo a quello successivo ha impedito ai carri prenotati da tempo di partecipare alla sfilata, ma, come lo scorso anno, non è mancata la presenza del carro carnevalesco di Castelnuovo Belbo dal titolo "Come eravamo, come siamo" che con i suoi 16 metri di allegria e vera arte ha sfilato per le vie del paese seguendo la grande novità di quest'anno: la piccola, ma deliziosa, rappresenta-

zione del "Grognardo Brasil".

La premiazione ha decretato 7 vincitori: il "Kunfu Panda", il "Drago ecologico" e la "Gattina, per quanto riguarda i bambini, "Le Brasiliane", "Il Mam-mogorilla", e la "Strega" per la categoria senior e infine una deliziosa barboncina "Spagnola" per la categoria "bau".

A conclusione della giornata una bella "Pentolaccia" ha dato del filo da torcere ai bambini sino alla tanto attesa rottura con la consueta caduta di dolciumi.

L'associazione "La Turtàgna" è entusiasta della perfetta riuscita della festa e ringrazia di cuore e indistintamente tutti le persone che hanno dedicato la loro giornata a lavorare per permettere ancora una volta di portare a Grognardo delle novità. I ringraziamenti si estendono al Comune di Grognardo e al sindaco Luca Roggero per la sua infinita disponibilità e a tutti gli sponsor (elencati sull'articolo "Grognardo, carnevale con ricchi premi" L'Ancora del 5 marzo 2107) Per informazioni prossimi eventi contattare l'associazione "La Turtàgna" (il numero di telefono può trovare sul sito del Comune di Grognardo).

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente soffre ma piega anche Sexadium

La Sorgente Sexadium 2 1

Acqui Terme. La Sorgente fa ancora una volta bingo, vince in 8' anche se deve sudare e soffrire fino al 93° per avere la meglio del Sexadium. Partita strana ma bella, a tratti vibrante e sostanzialmente corretta nonostante gli animi caldi sulle tribune. Strana perché al 10' la gara sembra già chiusa in cassaforte, colpa anche di un Sexadium rimasto colpevolmente ancora negli spogliatoi. E invece, nonostante il 2-0 di passivo, gli ospiti reagiscono e rimettono in piedi il match tenendolo vivo fino all'ultimo. Sorgente che parte a spron battuto: corner a favore dopo 15" e parata di Gallisai sulla successiva battuta. Non è poi ancora scoccato il 1° che Caruso si infila nello spazio e col diagonale coglie l'angolino basso alla destra di Gallisai. Inizio perfetto per i ragazzi di Merlo, che all'8° raddoppiano. Punizione battuta velocemente, cross da sinistra e palo colpito di testa dal liberissimo Campazzo. La palla ritorna in campo e Gallisai la devia di piede nella propria porta. 2-0, uno-due terrificante della capolista. Ci provano ancora Lo-



visolo su punizione e Perelli (prima di uscire per un brutto infortunio al ginocchio), ma Gallisai si riscatta e respinge. Si intuisce però che si assisterà ad una ripresa diversa da come il Sexadium chiude il primo tempo. Insidioso Cipolla in girata e soprattutto Verone dalla distanza, Gallo in tuffo dice no. E infatti nel secondo tempo, complice anche un calo fisico dei padroni di casa, il Sexadium si fa avanti e la riapre al 54". Contatto veniale in area tra Sciacca e Ricca e per l'arbitro è rigore. Ferretti fa 2-1. Manca mezz'ora e l'inerzia della partita non cambia: Sorgente in affanno, soprattutto in mezzo al campo, Sexadium

generoso, ma evanescente sottoporta. I sorgentini tengono e vincono ancora: 12 vittorie di fila. Il primo posto è sempre saldo.
Formazioni e pagelle
La Sorgente: Gallo 6,5, Rizzo 6, Della Bianchina 6,5, Sciacca 6,5, Perelli 6,5 (40° Goglione 6), Lovisolò 6, Rappetti 6, Roveta 5,5, Campazzo 7, Acampora 5,5 (84° De Bernardi sv), Caruso 6 (60° Rossini 5,5). All: Merlo
Sexadium: Gallisai 6, M.Ottria 6, Marcon 6,5 (81° Calligaris sv), Bonaldo 6, Barbasso 6, Verone 6 (71° Ruffato 6), Bovo 7, Ferretti 6, Belkassiouia 5,5, Ricca 5,5, Cipolla 5,5 (75° Castorina 6). All: Moiso. **D.B.**

Domenica 19 marzo

La Sorgente chiede strada alla Junior Pontestura

Acqui Terme. Ultime 7 sfide prima della fine, di cui 3 in casa e 4 fuori, e ancora 21 punti a disposizione. Siamo arrivati al rush finale del campionato, in cui più dell'aspetto fisico contano forse energie mentali, autocontrollo e freddezza. La Sorgente è comunque più che pronta al testa a testa finale con il Savoia, che vedrà il suo momento clou nello scontro diretto della 27esima, tra le proprie mura amiche. Ma prima c'è da pensare al prossimo turno, a Casale contro lo Junior Pontestura. Tra l'altro sfida tra i due Merlo in panchina, Sergio e Arturo (ma nessun grado di parentela però).

Impegno comunque non facile, perché i padroni di casa schiantando la Pro Molare 1-10 nell'ultimo turno si sono rilanciati in chiave playoff. Sorgente che sarà priva di Perelli, infortunato domenica scorsa al ginocchio, ma verso il quale il mister spende parole di affetto: «È un ragazzo d'oro ed era tra l'altro in forma smagliante. Speriamo si riprenda presto».

Si spera comunque nel recupero di Miron, elemento imprescindibile sulla corsia di sinistra. Resto della formazione che pare confermato in toto. Così mister Arturo Merlo: «Contro il Sexadium, soprat-

tutto nella ripresa, abbiamo un po' troppo faticato. Ma veniamo da 12 vittorie consecutive e non si può essere sempre al massimo. Comunque non molliamo di un centimetro e guardiamo avanti. Contro il Savoia sarà lotta punto su punto fino alla fine».

Probabili formazioni
Junior Pontestura: Gatti, Rollino, Tribocco, Marin, Venniro, Volpato, Grimaldi, Roccia, Di Martino, Vergnasco, De Chirico. All: S.Merlo
La Sorgente: Gallo, Rizzo, Della Bianchina, Sciacca, Miron (Goglione), Lovisolò, Rappetti, Roveta, Campazzo, Acampora, Caruso. All: Merlo.

Sexadium e Felizzano, sfida di metà classifica

Sezzadio. Nonostante la sconfitta, al Sexadium il 2-1 patito ai danni della Sorgente ha portato forse più certezze, per esempio, che la vittoria per 3-1 contro il Molare della settimana prima. Chiedeva un cambio di atteggiamento e mentalità ai suoi, mister Moiso, e tolti i primi 8' terribili di gara si è finalmente rivista una squadra con la "cazzimma" in corpo. Emblematico il secondo tempo di Bovo e compagni: di personalità, all'attacco e accettando spesso l'uno-contro uno in difesa. Purtroppo sono mancate le soluzioni in attacco senza una vera e propria prima punta. Avella, infatti, è an-

cora infortunato e purtroppo ancora per molto tempo. Castorina, invece, che con la Sorgente ha rimesso finalmente piede in campo nel finale di gara, sembra sulla via del reintegro definitivo. Contro il Felizzano, così, la sfida rappresenta un piccolo esame di maturità per riprendere di nuovo a correre. Un girone fa fu 0-0 tra due squadre che hanno chiuso l'andata al quarto e quinto posto in classifica (Felizzano a quota 27 e Sexadium a 24) e che progettavano un ritorno di ben altro andamento. Ora si ritrovano poco oltre metà classifica, entrambe fuori dalla zona playoff. Nel Sexadium torna

dalla squalifica Foglino e più in generale si aprono diversi ballottaggi nell'undici da schierare. In difesa per il ruolo di centrale, in mezzo al campo stante le condizioni non perfette di S.Ottria e infine davanti, con Castorina che scalpita per una maglia da titolare.
Probabili formazioni
Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Marcon, Calligaris, Bonaldo (Barbasso), Verone, Bovo, S.Ottria (Ferretti), Cipolla, Ricca, Castorina. All: Moiso
Felizzano: Berengan, Aagoury, Castelli, Ghe, Ghezzi, Cornelio, Zamperla, Belli, Giannicola, Garrone, Mondo. All: Usai.

Badminton - successo anche per il misto Manfrinetti-Bobbio

Al Challenge di Acqui vittoria per Di Lenardo

Acqui Terme. Nel Torneo Challenge di Acqui Terme disputato sabato 11 e domenica 12 marzo, nella palestra Cesare Battisti, e valido per le classifiche nazionali di doppio, ottimi i risultati per gli atleti del club acquese.

Nel singolo maschile, vittoria per l'acquese Alessio Di Lenardo, che aveva piegato in semifinale Faizan (22/20, 21/9), ed in finale il novese Scafuri (21/16, 21/15).

Ottimo anche il terzo posto per il giovanissimo Matteo Facchini, che ha conquistato il bronzo.

Vittoria anche per Margherita Manfrinetti nel singolo femminile, vittoriosa in finale con la Bariani, e ottimo terzo posto per Alessia Dacquino.

Nel doppio maschile, vittoria

per la coppia Faizan - Moldes (quest'ultimo allenatore sia degli acquesi che dei novesi) contro gli acquesi Battaglino-Reggiardo, che conquistano l'argento; bronzo per gli acquesi anche con la coppia Ceradini-Di Lenardo.

Un terzo oro per gli acquesi arriva nel doppio misto con Giacomo Battaglino e Margherita Manfrinetti, vittoriosi in finale contro la coppia novese-albese Scafuri-De Pasquale.

Nel doppio femminile, vittoria per la coppia acquese-novese formata da Manfrinetti e Negri, vittoriosi in finale su Bariani-De Pasquale, e buon 3° posto per la Dacquino, in coppia con la giovanissima Filomena Parrillo a comporre un duo tutto acquese.

Ottimi risultati anche nelle

gare Under 17: nel SM vinto da Bruzzone, buon terzo posto per il giovanissimo Manfrinetti, sconfitto da De Micheli nella semifinale.

Manfrinetti si rifà vincendo nel misto, in coppia con Adele Bobbio, la finale contro Stan-Costuic; terzi gli acquesi Avidano, fratello e sorella. Oro nel DF Under 17 per Elena Avidano e Irene Bobbio, che vincono la finale contro Bonino-Fava. Secondo e terzo posto infine per le acquesi Elena Avidano ed Irene Bobbio nel SF Under 17, vinto dalla Barboni, del Club di Fano. Vittoria infine dei novesi Bruzzone-Stan del DM Under 17.

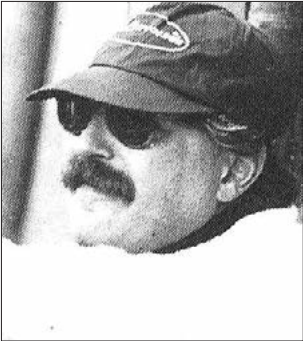
Nel torneo promozionale Under 11, non valido per le classifiche, vittoria di Alex Bianchi su Leonardo Fava.

C'era una volta l'Acqui

Castriota re del mercato: compri oggi e paghi mai



Lamberti



Stoppino

C'era una volta l'Acqui quando lo spogliatoio era la traversa di via Trieste, dove il prof. Sburlati faceva fare la pertica per dare il voto finale di educazione fisica, ma serviva anche come stanza per gli ospiti del Carnerot.

C'era una volta l'Acqui quando, ancora Serie D, ospite il Livorno, Lamberti fece il classico gol in contropiede: vittoria dei Bianchi, e al ritorno al Livorno, il "Peli", massaggiatore, che portava il secchio con la "spugna magica", con la sua corsa che sembrava una trotto ispirò l'applauso - tutti in piedi - del pubblico di casa.

C'era una volta l'Acqui quando, a Crema, vittoria acquese per 3-0, l'allora ds Franco Merlo la chiamò "La Marmolada", per i gol di Marmo, di Canelli, che veniva dalla serie C.

C'era una volta l'Acqui ai tempi della presidenza di Barberis, titolare dell'Amaro Gamondi, presidente a tempo

pieno, in cattedra, tutta serietà e professione.

C'era una volta l'Acqui con la faccenda del duo Serpico-Gambatesa, un po' come Dolce e Gabbana, pan bianc e vein dus, pomodoro e mozzarella. Ma soprattutto l'ennesima invenzione di Giorgio Castriota Scandemberg: caparra e "aspettatemi davanti al Palladium che arrivo con il saldo". E c'è chi dice che siano ancora lì, chi di averli notati a "Chi l'ha visto", chi di averne trovati i resti nel vicino cimitero ebraico.

C'era una volta l'Acqui quando Franchino Rappetti, sotto braccio la Gazzetta, Adriana a tenergli compagnia per continuare a vivere, e l'Acqui nel cuore, per continuare a sognare. "E allora Franchino? - Sessanta minite!", l'immane-cabile risposta.

C'era una volta l'Acqui, dunque. Quando una volta l'Acqui c'era. **Giesse**

Podismo - ottimo 3° posto per Concetta Graci

A Montaldo Bormida Piccolo e Canepa sbagliano strada: 1° Ponta

Montaldo Bormida. Domenica 12 marzo a Montaldo Bormida presenza record di atleti: oltre 150, triplicati rispetto alla passata edizione. Andando con ordine si deve fare un passo indietro a sabato 4 marzo quando si è corso il cross della Gropella di Valenza con l'ufficializzazione dei Campioni Provinciali Fidal di Cross.

I "nostri" atleti che possono fregiarsi del titolo sono: Lorenzo Rancati (ATA) tra gli Allievi, Paolo Zucca (Acquirunners) tra gli SM55 e Martina Garbarino (ATA) tra le Junior Femminili.

Ancora due cronache della scorsa settimana, dopo la pubblicazione delle classifiche delle due gare. La prima riguarda il Trail del Marchesato, a Finalborgo nel savonese, dove sui 37 km del percorso hanno prevalso Claudio Del Grande (Italtende), in 3h36'38" e Cristina Follador (Team Aldo Moro Paluzza) in 4h43'45". Bene i nostri, che sui quasi 240 classificati hanno piazzato al 15° posto Fabrizio Porati ed al 36° Luca Berruti, entrambi della Ovadese Trail Team.

Seconda segnalazione per Achille Faranda, pontese di residenza e forte portacolori della Brancalone Asti nelle gare Fidal e dell'ATA nelle gare UISP. Il "nostro" nella Mezza del Lago Maggiore su oltre 1400 atleti ha conquistato un lusinghiero 18° posto assoluto con tanto di primato in categoria nel tempo di 1h16'30". Vittorie, sia nel maschile che nel femminile, per due forti atleti keniani.

Tornando a domenica 12, da segnalare l'ottimo tempo di Giacomo Guerrina (Acquirunners) alla Maratona di Brescia: è giunto 422° su 864 classificati in 3h47'37".

E veniamo a Montaldo Bormida, dove domenica 12 si è disputata "La via dei tre Castelli - Memorial Don Bisio". Nuovo percorso di 10,5 km, molto impegnativo ed in gran parte su sterrato. Alla partenza avvenuta poco dopo le 9,30 oltre 150 podisti più una ventina di camminatori. Tra il 7° ed 8° km circa i battistrada, Simone Canepa e Diego Piccolo, sbagliano strada ad un bivio, sembra per una mancata segnalazione, e "lasciano via libera" agli inseguitori. A prevalere sono così il bravo Enrico Ponta (Asd La Fenice



Tortona), 42'59" e Teresa Repetto, forte portacolori dell'Atletica Novese, 50'23", mentre Canepa e Piccolo si piazzano rispettivamente al 5° e 6° posto con un qualche malcelato, e giusto rammarico.

Per i nostri spicca la terza piazza femminile di Concetta Graci (ATA); quindi 46° il compagno di squadra Fausto Testa. Bella prova del rivalese Diego Scabbio, giunto 14°. Acquirunners con Massimo Cimiano 49°, Stefano Abbate 53°, Marco Gavioli 57°, Fabrizio Fasano 58° e Gianfranco Martino 82°. Nel corso delle premiazioni, bella sorpresa per i bravi e sfortunati Canepa e Piccolo che oltre ai premi di categoria hanno avuto sia lo stesso riconoscimento dei primi classificati che l'applauso dei presenti. Piccolo "incidente" a parte, davvero una edizione super della gara che, piazzata in una domenica senza altre gare sul territorio, e col bonus del punteggi doppio, ha davvero raccolto molti atleti che hanno apprezzato il percorso davvero impegnativo e tutta la fase di accoglienza loro riservata da Emiliano e dai suoi collaboratori. Premiazioni avvenute alla presenza del Sindaco, Barbara Ravera, a coronamento di una sinergia molto premettente per le prossime edizioni.

Prossime gare

Podisti attesi a Pietra Marazzi domenica 19 marzo con il GP Leonardo che organizza il "Passeggiato a Nord Ovest", un trail di 21 km ad egida AICS. Gara molto impegnativa e quasi interamente su sterrato. Partenza alle ore 10 dal villaggio BO.TAN.PO.

(ha partecipato Pier Marco Gallo)

La Bicicletteria

Acqui Terme. Ottima prestazione di tutta la squadra quella ottenuta sabato 11 marzo dagli stradisti del team La Bicicletteria, impegnati in quel di Novi Ligure nel "3° Trofeo Carrozzeria Merlino" organizzato dal Pedale Novese.

Gara movimentata fin da subito: dal gruppo si stacca una fuga composta da 6 elementi, tra cui il nuovo acquisto del team di via Nizza, Marco Conti, che viaggiano regolari fino a quando il suono della campanella decreta l'inizio dell'ultimo giro, a quel punto tra i fuggitivi iniziano le

scaramucce; ad approfittarne per primo è stato Marco Tavano (Asd Bebikers) che si invola solitario verso il traguardo seguito da Marco Conti che con uno scatto deciso lascia il resto della compagnia e taglia il traguardo in seconda posizione. Buono il lavoro nel gruppo svolto da tutti gli atleti acquesi.

Proseguono di buona lena anche gli allenamenti del gruppo dei Giovanissimi che domenica 19 marzo apriranno la loro stagione agonistica in mtb a Cascinagrossa (AL).

Classifiche calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese – Cbs Scuola Calcio 1-0, Atletico Torino – San D. Savio Rocchetta 0-4, Barcanova – Cenisia 1-0, **Canelli** – Asti 2-0, Lucento – Villanova 6-0, Nuova Sco Asti – **Cassine** 1-0, Pozzolese – San Giacomo Chieri 0-2, San Giuliano Nuovo – **Santostefanese** 0-0.

Classifica: San D. Savio Rocchetta 45; Lucento 43; Atletico Torino 42; **Canelli** 40; Asti 38; Cenisia, Cbs Scuola Calcio 36; Barcanova, **Santostefanese** 34; Arquatese 33; Villanova 28; **Cassine** 23; San Giuliano Nuovo 22; Nuova Sco Asti 19; San Giacomo Chieri 18; Pozzolese 9.

Prossimo turno (19 marzo): Asti – Lucento, **Cassine** – Pozzolese, Cbs Scuola Calcio – San Giuliano Nuovo, Cenisia – Nuova Sco Asti, San D. Savio Rocchetta – Barcanova, San Giacomo Chieri – **Canelli**, **Santostefanese** – Atletico Torino, Villanova – Arquatese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: **Cairese** – Vazze Don Bosco 5-1, **Campese** – **Bragno** 2-1, Camporosso – Loanesi 1-0, Ceriale – Borzoli 2-0, Certosa – Legino 1-0, Pietra Ligure – Campomorone Sant'Olcese 1-1, Taggia – Praese 5-0, Veloce – Pallare 0-2.

Classifica: Pietra Ligure 55; **Cairese** 54; Campomorone Sant'Olcese 53; Taggia 49; Legino 42; **Bragno** 40; Praese 39; Certosa 34; Loanesi, Ceriale 31; **Campese**, Pallare 28; Camporosso 26; Borzoli 20; Veloce 18; Vazze Don Bosco 11.

Prossimo turno (19 marzo): Borzoli – **Campese**, **Bragno** – Veloce, Campomorone Sant'Olcese – Certosa, Legino – **Cairese**, Loanesi – Taggia, Pallare – Camporosso, Praese – Pietra Ligure, Vazze Don Bosco – Ceriale.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL – Pro Asti Sandamianese 4-0, Canottieri Quattordio – Savoia Fbc 0-2, Castelnovese – Luese 1-1, Felizzano – **Castelnuovo Belbo** 2-3, **La Sorgente** – **Sexadium** 2-1, **Pro Molare** – Junior Pontestura 1-10, Pro Villafranca – Libarna 1-2, **Silvanese** – Villaromagnano 1-1.

Classifica: **La Sorgente** 57; Savoia Fbc 55; Luese 44; Libarna, **Silvanese** 38; Felizzano 37; Pro Villafranca 35; **Sexadium**, Aurora AL 32; Castelnovese 30; **Castelnuovo Belbo** 29; Canottieri Quattordio, Villaromagnano 25; Junior Pontestura 21; Pro Asti Sandamianese 15; **Pro Molare** 1.

Prossimo turno (19 marzo): **Castelnuovo Belbo** – **Silvanese**, Junior Pontestura – **La Sorgente**, Libarna – Castelnovese, Luese – **Pro Molare**, Pro Asti Sandamianese – Canottieri Quattordio, Savoia Fbc – Pro Villafranca, **Sexadium** – Felizzano, Villaromagnano – Aurora AL.

Moto Enduro: prima gara regionale

Acqui Terme. Domenica 12 marzo si è svolta a Granozzo la prima gara di enduro del campionato regionale piemontese.

Sotto uno splendido sole, che ha caratterizzato tutta la giornata, hanno preso il via 249 concorrenti, di cui dieci portacolori del Moto Club Acqui.

La gara, vinta dal giovane Michele Musso, ha visto tutti ragazzi acquisi giungere al traguardo, con qualche piacevole sorpresa.

Al rientro dopo qualche anno di stop, Denis Crivellari è risultato il più veloce tra gli acquisi giungendo 65° assoluto, ben figurando nella propria classe di appartenenza, a seguire buona gara per Emanuele Oliveri, a lungo intorno alla 60° posizione assoluta, vanificata da qualche errore di troppo nelle ultime speciali di giornata.

I nuovi acquisti del Moto Club, i cairesi Simone Pario e Riccardo Pannocchia, hanno terminato la loro gara rispettivamente 105° e 122° assoluti, entrambi ottavi assoluti nelle proprie classi di appartenenza, tra i due si è inserito Erik Grillo 110° nell'assoluta, migliorando le sue prestazioni durante la giornata. Tagliano il traguardo finale Gianfranco Gaglione nonostante un piccolo infortunio, Pierluigi Alternin, Marco Turco e Renato Fogliacco, anche lui al rientro dopo più di un anno di stop.

Il prossimo appuntamento del 29 aprile vedrà i portacolori del Moto Club Acqui impegnati sul tracciato di Farigliano. **G.B.**

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Andora – Quiliano 1-0, Baia Alassio – **Altarese** 1-2, Bordighera Sant'Ampelio – Alassio 0-3, Borghetto – Letimbro 0-3, Celle Ligure – Don Bosco Valle Intermelia 1-4, Pontelungo – Ospedaletti 2-3, San Stevese – Santa Cecilia 5-2, Speranza – Dianese e Golfo 1-0.

Classifica: Alassio 70; Ospedaletti 57; Dianese e Golfo 54; Speranza 46; Andora, Celle Ligure 36; San Stevese 35; Quiliano 34; Bordighera Sant'Ampelio, Letimbro 29; Don Bosco Valle Intermelia 27; Pontelungo 25; Baia Alassio 22; **Altarese** 18; Santa Cecilia 11; Borghetto 10.

Prossimo turno (19 marzo): Alassio – Borghetto, **Altarese** – Andora, Dianese e Golfo – Bordighera Sant'Ampelio, Don Bosco Valle Intermelia – Baia Alassio, Letimbro – San Stevese, Ospedaletti – Celle Ligure, Quiliano – Speranza, Santa Cecilia – Pontelungo.

2ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Buttigliere – Valfenera 3-6, Canale 2000 – Mezzaluna 1-1, **Cortemilia** – Calliano 2-2, Pralormo – Don Bosco Asti 2-0, Salsasio – San Giuseppe Riva 1-3, Spartak San Damiano – San Bernardo 1-1. Ha riposato **Nicese**.

Classifica: Canale 2000 40; Calliano 37; Pralormo 34; Mezzaluna 31; San Bernardo 30; Spartak San Damiano 29; Don Bosco Asti 28; Valfenera, **Cortemilia** 23; San Giuseppe Riva 21; Buttigliere 19; Salsasio 9; **Nicese** 7.

Prossimo turno (19 marzo): Calliano – **Nicese**, Don Bosco Asti – Buttigliere, San Bernardo – Mezzaluna, San Giuseppe Riva – **Cortemilia**, Spartak San Damiano – Pralormo, Valfenera – Salsasio. Riposa Canale 2000.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: **Bergamasco** – Spinettese X Five 1-2, Blues Frassineto – Fortitudo 1-2, Don Bosco AL – Casalcermeli 4-3, Fulvius – Monferrato 2-0, Ronzonese Casale – Viguzzolese 0-4, Solero – Quarngento 1-0, Stay O Party – Castelletto Monf. 2-0.

Classifica: Stay O Party 45; Fulvius 44; **Bergamasco** 41; Monferrato, Fortitudo 35; Spinettese X Five 34; Solero 29; Don Bosco AL 27; Casalcermeli 24; Viguzzolese 22; Blues Frassineto 19; Quarngento 15; Castelletto Monf. 14; Ronzonese Casale 7.

Prossimo turno (19 marzo): Blues Frassineto – **Bergamasco**, Fortitudo – Castelletto Monf., Monferrato – Stay O Party, Casalcermeli – Solero, Quarngento – Ronzonese Casale, Spinettese X Five – Don Bosco AL, Viguzzolese – Fulvius.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Bistagno Valle Bormida – Audace Club Boschese 0-1, Capriatese – G3 Real Novi 2-0, Cassano – Pontì 1-3, Garbagna – **Ovadese** 1-2, Gaviese – **Bistagno** 4-1, **Ovada** – **Mornese** 0-1, Serravallese – Tassarolo 4-1.

Classifica: Gaviese 48; **Mornese**, Capriatese 44; **Ovadese** 42; **Pontì** 34; Garbagna 32; G3 Real Novi 30; Serravallese 28; **Ovada**, Tassarolo 27; **Bistagno** 17; Cassano, Audace Club Boschese 10; **Bistagno Valle Bormida** 0.

Prossimo turno (19 marzo): **Bistagno** – **Ovada**, Cassano – Gaviese, G3 Real Novi – Garbagna, **Mornese** – Capriatese, **Ovadese** – Serravallese, **Pontì** – Audace Club Boschese, Tassarolo – **Bistagno Valle Bormida**.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: **Aurora** – Millesimo 2-1, **Carcarese** – Mallare 4-1, Cengio – Fortitudo Savona 3-3, Murialdo – **Olimpia Carcarese** 1-2, Plodio – **Rocchettese** 0-0. Ha riposato **Sassello**.

Classifica: **Carcarese**, **Aurora** 33; **Olimpia Carcarese**, **Sassello** 30; Millesimo 26; Cengio 24; Plodio 22; **Rocchettese** 17; Fortitudo Savona 14; Murialdo 12; Mallare 2.

Prossimo turno (19 marzo): Fortitudo Savona – **Aurora**, Mallare – Cengio, Millesimo – Murialdo, **Olimpia Carcarese** – Plodio, **Sassello** – **Carcarese**. Riposa **Rocchettese**.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Atletico Quarto – Bolzanetese Virtus 1-3, Burlando – **Campo Ligure il Borgo** 4-1, Don Bosco – Ca De Rissi 0-1, Guido Mariscotti – Mele 1-0, **Masone** – **Rossiglione** 0-2, Olimpia – Begato 2-3, Sarissolese – Anpi Sport e Casassa 1-1.

Classifica: Burlando 52; Begato 46; Ca De Rissi 44; Guido Mariscotti 42; **Masone** 37; Bolzanetese Virtus 34; **Rossiglione** 31; Atletico Quarto 24; Olimpia, Anpi Sport e Casassa 23; Don Bosco, Mele 22; Sarissolese 19; **Campo Ligure il Borgo** 17.

Prossimo turno (18 marzo): Anpi Sport e Casassa – Don Bosco, Begato – **Masone**, Bolzanetese Virtus – Burlando, Ca De Rissi – Guido Mariscotti, **Campo Ligure il Borgo** – Olimpia, Mele – Atletico Quarto, **Rossiglione** – Sarissolese.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: **Calamandrane** – Fresonara 1-2, Cisterna d'Asti – Mombercelli 1-1, Costigliole – Castell'Alfero 5-0, Marengo – Mirabello 1-2, Motta Piccola Calif. – Frugarolese 0-2, Refrancorese – Union Ruche 2-1.

Classifica: Costigliole 42; Cisterna d'Asti 35; Refrancorese 34; Fresonara, Frugarolese 33; Mombercelli 26; Marengo 18; **Calamandrane** 15; Union Ruche 12; Motta Piccola Calif. 10; Mirabello 8; Castell'Alfero 5.

Prossimo turno (19 marzo): Castell'Alfero – **Calamandrane**, Fresonara – Cisterna d'Asti, Mirabello – Motta Piccola Calif., Mombercelli – Refrancorese, Frugarolese – Costigliole, Union Ruche – Marengo.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Casalnoceto – Tiger Novi 4-0, Castellarese – Sardiigliano 4-1, **Lerma** – Platinum 3-1, Molinese – Piemonte 5-0, Sale – Aurora 8-2, Soms Valmadonna – Vignolese 2-0, Stazzano – Audax Orione S. Bernardino 4-1.

Classifica: Molinese 46; Vignolese 41; **Lerma** 36; Casalnoceto 35; Castellarese 34; Sale 33; Soms Valmadonna 31; Audax Orione S. Bernardino 28; Piemonte 27; Platinum 21; Stazzano 15; Sardiigliano 11; Aurora, Tiger Novi 10.

Prossimo turno (19 marzo): Audax Orione S. Bernardino – Molinese, Aurora – Soms Valmadonna, Castellarese – Casalnoceto, Platinum – Sale, Sardiigliano – Piemonte, Tiger Novi – **Lerma**, Vignolese – Stazzano.

Calcio Promozione girone D

Cassine, danno e beffa sconfitta e squalifiche

Nuova Sco Cassine

Asti. Non poteva finire peggio, per il Cassine. Sconfitto 1-0 nell'inappellabile scontro salvezza contro la Nuova Sco Asti, cornuto e mazziato da nuove squalifiche per il prossimo turno e avvicinato da tutte le squadre che lo seguono in classifica: il San Giuliano Nuovo che pareggia con la Santostefanese e il San Giacomo Chieri che batte la Pozzolese. Era iniziata in maniera movimentata la settimana, con l'intervento della società a richiamare sull'attenti staff tecnico e giocatori, è finita peggio, con un nuovo ko che affossa ulteriormente il morale di una squadra già a terra.

Ciononostante, in campo, è sempre lo stesso Cassine. Che gioca la sua partita, non demerita (ma non segna), poi per un'ingenuità prende gol e non riesce a recuperare. Le assenze fanno ancora una vol-

ta la differenza: Briata, in difesa, Paroldo in mezzo al campo e Torre in avanti, l'unico in grado di gonfiare la rete con puntualità.

E poi quella ormai definitiva di Boscaro, il cui feeling con il Cassine si è interrotto prematuramente o forse non è mai scattato del tutto. Primo tempo comunque sufficiente, tolto il gol subito da fermo per ingenuità e disattenzione: palla che rimbalza in area, nessuno interviene e Vrapì insacca intorno alla mezz'ora. Sfortunati poi gli ospiti con la traversa colpita da Di Stefano.

Nella ripresa, Cassine più arruffone, forse anche sfiduciato, ma con Diop in un paio di occasioni potrebbe ugualmente trovare il pari.

La più nitida, di testa da due passi su corner, vede il pallone sfilare incredibilmente fuori. Nel finale decisivo Decarolis, che con due grandi interventi mantiene il risultato in bi-

lico. Nella sfortuna, capita anche che gli unici due diffidati in campo – Pergolini e Costantino – prendano entrambi il cartellino giallo, così da aumentare l'emergenza in casa grigioblu. Finisce così Nuova Sco – Cassine, un nuovo passo falso nella strada già dissestata verso la salvezza.

Hanno detto. Pastorino: «*Discreta partita, sciocco gol subito e se ci mancano certi giocatori non riusciamo proprio a venire a capo.*

E un momento difficile. Domenica però dobbiamo vincere a tutti i costi, anche per scacciare un po' delle nostre paure.

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis 8, Randazzo 5,5, Costantino 5,5 (85° Carangelo sv), Amodio 5,5 (60° Barletto sv), Salvi 6, Di Stefano 6,5, Pergolini 6,5, Palumbo 6, Motta 5,5, Diop 6, Montorro 6 (79° Cavallero sv). All: Pastorino. **D.B.**

Il derby è del Canelli, l'Asti si inchina al “Sardi”

Canelli Asti

Canelli. Il Canelli fa suo il derby con un netto 2-0, con due gol nel primo tempo ad opera di Ishaak e capitano Cherchi. La squadra, disposta in campo con il 4-4-1-1 da mister Moretti, che ha dovuto fare a meno di Gueye squalificato e degli indisponibili Feraru e Sullaj, ha affrontato un Asti schierato con il 3-4-3.

Sulle tribune del “Sardi”, pubblico delle grandi occasioni, che ha apprezzato anche il giro di campo dei giovani calciatori canellesi e l'ingresso in campo dei giocatori come in serie A accompagnati per mano dalle future promesse calcistiche (nella foto, i giovani del Canelli a fine partita con Diego Fuser e lo sponsor Polina Bosca).

La partita vede all'8° la prima occasione per gli azzurri con l'Asti che perde palla a centrocampo ad opera di Gallo che lancia bene Menconi, che anziché avanzare tira da fuori; palla alta. Al 15° occasione per l'Asti, con Degiovanni che serve Torra: gran tiro ma Contardo è attento e para.

Al 24° azione di Mondo sulla fascia: palla per Gallo che serve Cherchi, che lascia all'accorrente Genta, tiro debole.

Santostefanese, un pari che non serve granché

S.Giuliano Nuovo Santostefanese

San Giuliano Nuovo. La Santostefanese di mister Fabio Amandola esce con un pareggio dal campo del San Giuliano Nuovo. Lo 0-0 finale non serve forse a nessuno: i locali di Sterpi si vedono recuperare due punti dal San Giacomo Chieri e dalla Nuova Sco e sono sempre a rischio playoff, mentre la Santostefanese resta a -4 dal quinto e ultimo posto playoff occupato dall'Asti.

Dieci minuti di studio, poi la prima emozione al 13°, quando il giocatore di maggior classe del San Giuliano, Pasino, su punizione centra in pieno la traversa. La risposta ospite è affidata al 19° a Dispenza, che fa tutto bene ma difetta di mira. L'ultima emozione di un primo tempo spezzettato è un altro piazzato di Pasino che costrin-

ge alla gran risposta Bodrito.

La ripresa si apre al 54° con il San Giuliano che si fa vedere: Conte serve al centro dell'area per Bellio che incorna, ma il cuoio non ha né forza né precisione sufficienti a superare Bodrito. Per un quarto d'ora la gara non riserva azioni salienti; poi al 71° c'è una spettacolare sforbiata di Casalene in piena area, ma la sfera finisce sul fondo. La Santostefanese si fa vedere al 74° con Conti che per poco non sorprende Filograno su punizione. Nel finale, entrambe le squadre vogliono i tre punti: al 78° Novara per gli ospiti ci prova ma il suo tiro fa la barba al palo, poi Pasino trova pronto Bodrito alla parata e il neo entrato Formica all'85° manca l'appuntamento col gol da due passi. Ma la palla da tre punti per i ragazzi di Amandola ca-

pita a Dispenza, che centra in pieno Filograno da pochi passi; ultima emozione, che poteva essere una clamorosa beffa, proprio sui titoli di coda, quando Bellio scambia con Pasino e tira, ma centra solo l'esterno della rete lambendo il palo.

Hanno detto. Amandola: «*Non abbiamo concretizzato 5 palle gol nitide. Clamorosa quella capitata a Dispenza... Poi all'ultimo assalto abbiamo addirittura rischiato la sconfitta. Serve più cinismo per salire in classifica.*

Formazione e pagelle Santostefanese: Bodrito 6, Lo Giudice 6, Labate 6 (56° Lagrasta 5,5), Roveta 6, Garazzino 6,5, Conti 6, Meda 6, Becchi 5,5 (49° Novara 6,5), Petrov 6, Dispenza 6, F.Marchisio 5,5 (74° Formica 5,5). All: Amandola. **E.M.**

Golf

Spigariol vince il lordo al “Baba Tour”

Acqui Terme. Diciotto buche Stableford e un bel sole di primavera per la gara del “Baba Tour” che domenica 12 marzo si è svolta sul green del Golf Club Acqui Terme. Ottimo il livello di gioco sciorinato dai golfisti, che si sono sfidati con impegno e determinazione. Premio finale, nel Primo Lordo, per Gianfranco Spigariol, mentre per quanto riguarda la Prima Categoria, Danilo Poggio ha preceduto Massimo Giglioli, e in Seconda Categoria Danilo Garbarino ha avuto la meglio su Doretta Marengo. Premio Lady per Barbara Bonomo, mentre il Premio Senior è stato appannaggio di Andrea Begani.



Domenica 19 marzo

Cassine-Pozzolese: salvezza, ultima chance

Cassine. «È la nostra ultima chance per toglierci di dosso la paura». Così Roberto Pastorino, senza troppi giri di parole, presenta il prossimo match tra Cassine e Pozzolese. Una partita tra due squadre in piena crisi, in cui forse il Cassine sembra essere quella messa meglio. Perché la Pozzolese naviga in acque ancor più agitate; ultima in classifica, ad un passo ormai dalla matematica retrocessione, tra l'altro scossa anche da polemiche interne. Una sola vittoria in campionato, ottenuta cinque mesi fa, il magro bottino della squadra di Aurelio, che domenica sarà anche privo di capitano Mazzaro. Per lui un rosso di frustrazione nel finale di Pozzolese – San Giacomo Chieri, ultima pesante sconfitta in ordine di tempo.

Al Cassine, però, guardare in casa altrui non serve a nulla. Meglio focalizzarsi su se stessi e provare ad uscire dal tunnel. Ci sono ancora sette partite, diversi scontri incrociati, e ancora non è detta l'ultima parola. Anche perché contro il Villanova, sopra di 5 punti, bisognerà ancora giocarci e il calendario per gli avversari dritti non è semplicissimo. Domenica intanto rientra Torre ed è già un'ottima notizia. Forse l'unica in formazione, a dire il vero, perché Paroldo sarà ancora squalificato e per l'occasione lo saranno anche Costantino e Pergolini. E dal 29 gennaio scorso (2-1 polemico e stregato contro il Torino ed è già un'ottima notizia. Forse l'unica in formazione, a dire il vero, perché Paroldo sarà ancora squalificato e per l'occasione lo saranno anche Costantino e Pergolini. E dal 29 gennaio scorso (2-1 polemico e stregato contro il Torino ed è già un'ottima notizia. Forse l'unica in formazione, a dire il vero, perché Paroldo sarà ancora squalificato e per l'occasione lo saranno anche Costantino e Pergolini.

Dopo, tra infortuni e squalifiche mister Pastorino non ha più potuto attingere alla completezza della sua rosa. Contro la Pozzolese, considerate le defezioni, possibile un 4-4-2 con Di Stefano e Palumbo centrali, Montorrio largo a sinistra e Motta a destra. Davanti Diop e appunto Torre. Non più facente parte del gruppo, invece, Boscaro, che forse non si era mai davvero integrato con l'ambiente. **Probabili formazioni** **Cassine:** Decarolis, Carangelo, Amodio, Salvi, Randazzo, Di Stefano, Palumbo, Motta, Montorrio, Diop, Torre. All: Pastorino **Pozzolese:** Marchesotti, Bruni, Pegorari, Cincinelli, Biio, Jornea, Giambro, Galia, Cottone, Diallo, Fossati. All: Aurelio.

Il Canelli ritrova Gueye per la trasferta di Chieri

Canelli. Trasferta basilare per il Canelli, impegnato domenica a Chieri sul campo del S.Giacomo Chieri. Una sfida che sulla carta sembra ampiamente alla portata dei ragazzi di mister Moretti, ma che invece, contro un avversario in piena bagarre retrocessione, riserva molte insidie e dovrà essere affrontata con la giusta dedizione per essere certi di tornare a casa con i tre punti in tasca. I torinesi, guidati dal neo-mister Bonello, che un mese fa ha preso il posto di Melega, si giocano molto in ottica salvezza. Il nuovo mister ha ereditato una situazione di classifica tutt'altro che rosea (penultimo posto), ma il San Giacomo è ancora vivo e lo dimostra la vittoria esterna per 2-0 di domenica scorsa contro la Pozzolese. Sul fronte Canelli, ben altri sono gli obiettivi: anzitutto il rafforzamento dell'attuale quarto posto in classifica, cercando magari di avvicinarsi al terzo detenuto dall'Atletico Torino, alle prese con una difficile trasferta a Santo Stefano Belbo.

Certa l'assenza di El Harti per somma d' ammonizioni, rientrerà invece dalla squalifica Gueye, e resta da valutare in settimana la condizione di Pollina, uscito malconco nel derby contro l'Asti, così come il problema inquina che affligge Feraru. Sulla carta è possibile che venga schierato un undici sulla falsariga di quello mandato in campo domenica, con la sola variante di Gueye esterno alto d'attacco, Delpiano che scala esterno basso e Ischaak che prende posto nei due centrali di metà campo; in avanti dovrebbe esserci spazio per il duo Cherchi-Menconi. **Probabili formazioni** **San Giacomo Chieri:** Padovani, Stevenin, Caponi, Calzolari, Parrino, U.Bechis (Gili), Gobetti, Scozzafava, Angeloni, Tucci, S.Bechis. All.: Bonello **Canelli:** Contardo, Macrì, Genta, Delpiano, Pietrosanti, Gallo, Mondo, Ischaak, Gueye; Menconi, Cherchi. All. Moretti.

Santostefanese prova a battere l'Atletico Torino

Santo Stefano Belbo. Vincere per sé stessi, ma anche per tentare di migliorare l'attuale 8° posto in classifica. Anche se una vittoria significherebbe fare un regalo ai vicini di casa del Canelli, che in caso di concomitante successo dei ragazzi di Amandola contro l'Atletico Torino, vincendo sul campo del San Giacomo salirebbero al terzo posto in classifica. Amandola di vedere la cosa da questo lato non ne vuole sapere, e chiarisce: «Noi giochiamo sempre e solo per noi stessi, per migliorarci e crescere di gara in gara; ho ancora in gola il boccone amaro della partita contro il San Giuliano, nella quale abbiamo costruito tanto ma non siamo riusciti a fare gol...».

Contro l'Atletico appare certo il rientro di A.Marchisio dalla squalifica, mentre è da valutare la condizione di Nosenzo, assente nelle ultime gare causa infortunio. La formazione torinese, allenata da mister Piazzoli, è ridotta dal pesante ko interno per 4-0 subito domenica per mano del San Domenico Savio, ma è squadra con tanta qualità, soprattutto nel reparto avanzato, composto dal veloce Sansone, dalla punta centrale Gambardella e dall'altro esterno Zanon. L'Atletico si può permettere di tenere in panchina l'esperta e scafata punta centrale Frigerio e utilizzarla in corso d'opera. I torinesi detengono il secondo attacco del girone ma hanno anche

una difesa che concede tanto, forse troppo, stanti i 36 gol al passivo, mentre la Santostefanese di reti ne ha subite soltanto 24 e proprio su questo aspetto mister Amandola, che è allenatore pignolo e attento ai particolari, cercherà di trovare la chiave per instillare nei suoi il giusto spirito per affrontare la gara nella maniera più giusta. **Probabili formazioni** **Santostefanese:** Bodrito, A.Marchisio, Garazzino, Labbate, Roveta, Meda, Conti, Dispenza, F.Marchisio, Novara, Petrov. All.: Amandola. **Atletico Torino:** Gurlino, Coppola, Marmo, Salerno, Montalti, Minetti, Di Matteo, Curto, Sansone, Zanon, Gambardella (Frigerio). All.: Piazzoli.

Calcio Juniores regionale

Canelli 3
Cassine 3
Rammarico per il Canelli che si fa raggiungere due volte dal Cassine fino al pareggio finale di 3 a 3. I locali comunque raggiungono il primo posto in classifica, a pari punteggio con il Castellazzo, ma dovranno riposare il prossimo turno. Canelli avanti al 10° con Tona che serve Vacca che mette dentro 1-0, la gara sembra chiusa per i locali al 36° quando Gallizio serve Bosca che crossa in mezzo e trova la deviazione di Cocco per il 2-0. Il Cassine rientra nel match al 40° con un rigore per fallo su Cavallero e trasformato da Cossa 2-1. Il pareggio dei ragazzi di Porriati arriva al 75° per merito di Toselli su azione di ripartenza, poi però rimangono in 10 per l'espulsione di Sardella. Il Canelli quindi torna a condurre con il neo entrato Bellangero che segna il 3 a 2, ma al primo minuto di recupero deve subire il 3-3 con colpo di testa di Toselli. **Hanno detto.** Marramao: «Abbiamo pagato la tensione e non siamo stati in grado di gestire il doppio vantaggio». Porriati: «Grande prova da parte dei ragazzi per voglia de-

dizione ed impegno si poteva anche vincere il match». **Formazione Canelli:** Binello, Larganà (Bellangero), Bosca, Terranova, Gallizio (Grasso), D. Borgatta, Palmisani (Penna), Vacca (Zaninoni), Tona, Cocco, Dessi. All: Dragone. **Formazione Cassine:** Campanella, Battaglia (Re), Garbarino, Toselli, Sardella, Cossa, S. Borgatta, Barresi, Stevanov (Marenco), Cavallero (Lo Monaco), Benazzo. All: Porriati. **La Sorgente** 0
Arquatese 1
Brutta sconfitta casalinga per La Sorgente che cede per 1-0 all'Arquatese, avversario ampiamente alla portata. I gialloblu offrono la peggiore prestazione stagionale, già dal primo tempo infatti l'Arquatese mantiene il pallino del gioco. E comunque dei sorgentini l'unica occasione della prima frazione: Marengo con una punizione di potenza centra in pieno la traversa. Nella ripresa sono sempre gli ospiti a tenere la palla. La gara si sblocca al 65° quando su una palla al limite dell'area la punta ospite infila una rovesciata spettacolare che non lascia possibilità di parata a Cazzola, 0-1.

Reazione sterile dei gialloblu che sfiorano il pari in una doppia occasione: Gatti, appella entrato, calcia dalla zona del dischetto a botta sicura ma il portiere ospite si supera con un grande intervento, poco dopo Tuluc potrebbe tirare ma perde l'attimo e l'occasione sfuma. L'ultima emozione del match capita ancora a Gatti che da corner colpisce di testa ma vede ancora il portiere ospite superarsi e deviare il tiro sopra la traversa. **Hanno detto.** Bobbio: «Pessima partita, affrontata con poca lucidità, voglia e convinzione; oggi salvo solo 2-3 giocatori». **Formazione La Sorgente:** Cazzola, Licciardo (Cavanna), Sperati, Vitale, Piccione (Benhima), Cavallotti, Tuluc, Colombini, Marengo, Conte (Likka), E Sidouni (Vela); Gatti, Gian. All: Bobbio. **Classifica:** Canelli, Castellazzo Bda 36; Tortona 34; San D. Savio Rocchetta 33; Nuova Sco Asti, Valenzana Mado 21; Asti, **Cassine** 18; Arquatese, **La Sorgente** 17; BonbonAsca 9. **Prossimo turno (18 marzo):** Tortona – **La Sorgente**, **Cassine** – Nuova Sco Asti. Riposa **Canelli**.

Calcio Promozione Liguria

Daddi scaccia la paura, tripletta al Varazze

Cairese 5
Varazze 1
Cairo Montenotte. Era una gara da vincere ad ogni costo, per dare la svolta alla stagione e forse la tensione e l'importanza della posta in palio hanno condizionato la Cairese, che aveva tutto da perdere, mentre il Varazze giocava a cuore libero vista la già certa retrocessione in Prima Categoria. Solo così si spiega come mai nel primo tempo la Cairese sia entrata in una sorta di tunnel dalla quale è riuscita a riemergere solo nella ripresa. Comunque sia, la classifica adesso: Pietra 55 punti, Cairese 54, Campomorone 53; la promozione sarà uno sprint finale tra queste tre squadre.

Il Varazze gela subito il pubblico del "Brin" al 3°, quando sugli sviluppi di un angolo Fazio trova lo spiraglio per battere Giribaldi: 0-1. La reazione della Cairese è subito furiosa: prima una conclusione di Torra alta, poi un tiro di Daddi sul quale Pastorino si supera nel negare il pari. Ma il Varazze non sta solo in trincea e anzi verso la metà del tempo Camogli sfiora il 2-0, ma Giribaldi è reattivo nell'impedire la rete. Nel finale di primo tempo il numero uno ospite Pastorino salva con l'aiuto della traversa su Daddi e su Torra da pochi passi. Nella ripresa si scacciano gli incubi. Già al 47° Daddi trasforma un rigore che vale l'1-1; il Varazze protesta in maniera veemente per un calcio di rigore negato al 55°, e su questa azione Fazio si vede sventolare il cartellino rosso e

imbocca la via degli spogliatoi, ma sono i ragazzi di Podestà a passare in vantaggio e togliere ogni ansia ai tifosi di casa; al 61° ci pensa Daddi: il numero nove di casa realizza il ventiquattresimo gol stagionale e completa l'opera al 79° correggendo il cross del neo entrato Adami per il 3-1; nel finale di gara c'è ancora il tempo per ampliare il tabellino arbitrale con la rete del 4-1 di Scaburri su cross calibrato di Spozio all'85°; quindi il definitivo 5-1 all'89° ad opera di Torra che gira la sfera alle spalle di Pastorino su cross del neo entrato Ghiglia. **Formazione e pagelle Cairese:** Giribaldi 6, Munoz 6,5, Olivieri 6,5, Cocito 6, Nonnis 6 (73° Bovio sv), Scaburri 6,5, Panucci 5,5 (73°Adami 6,5), Spozio 6,5, Torra 6,5, Daddi 8 (81° Ghiglia sv), Realini 6. All.: Podestà. **E.M.**

Pastorino bussa due volte, Campese batte Bragno

Campese 2 - Bragno 1
Campo Ligure. Due gol di Mirko Pastorino regalano alla Campese tre punti importantissimi per la corsa alla salvezza, e infliggono al Bragno una batuta d'arresto pesante in chiave playoff: i ragazzi di Cattardico infatti perdono una buona occasione per scavalcare al quinto posto il Legino, battuto dal Certosa.



Partita tesa, tirata, equilibrata; prima mezzora senza grandi emozioni: poche le occasioni da gol: subito al 1° un corner per il Bragno con palla prolungata sul primo palo che taglia tutto lo specchio della porta, poi al 26° su cross di Monaco, Burlando pasticcia, la palla gli sfugge e termina in corner sfiorando l'autorete. La gara si accende al 33° col vantaggio della Campese: sulla destra Codreanu evita in corsa due avversari e dal fondo crossa: si inserisce a sorpresa Mirko Pastorino che di testa insacca con Binello immobile. La gioia dei "Draghi" però dura solo otto minuti: al 41° infatti, Caviglia in area affronta Mombelloni e lo atterra: per l'arbitro è rigore, ma la decisione è molto contestata dai locali, sia per l'entità del contrasto, sia per una possibile posizione di fuorigioco del giocatore del Bragno. Non avendo la Var ci limitiamo a annotare la trasformazione di Cerato,

che spiazza Burlando e fa 1-1. Finisce così un primo tempo dove il Bragno è sembrato più quadrato e tecnicamente più dotato, ma la Campese ha mostrato più cuore. Nella ripresa, il temperamento dei Draghi fa la differenza: la Campese prende il controllo della partita: al 54° Codreanu calcia da posizione decentrata e spizzica la parte alta della traversa. Poi al 69° un errore di Facello libera Criscuolo a tu per tu con Binello: la difesa salva in extremis; nel contrasto Criscuolo si infortuna e deve uscire. Il Bragno all'leggerisce la pressione al 79° con Mazzei che liberato da Cerato obbliga Burlando a salvarlo in corner. Un minuto dopo, colpo di testa di Cerato da mezzo metro, salvato da Burlando con gran riflesso. Il ritmo sembra calare, e la fine della gara si avvicina. Tira aria di pareggio, ma al 91° ecco il gol-partita. Binello concede un

corner evitabile, batte Mirko Pastorino, la difesa respinge, ancora Pastorino riceve sul vertice dell'area e all'improvviso esplode un destro forte e teso, che batte a terra in mezzo a una selva di gambe e schizza in rete, per la gioia del pubblico di casa. E un gol di inestimabile valore, anche se la strada della salvezza per la Campese è ancora lunga. **Formazioni e pagelle** **Campese:** Burlando 7, Pirlò 6,5, L.Macciò 6,5, Rena 6, Caviglia 6, R.Marchelli 6, Codreanu 7, E.Macciò 6 (76° Dav.Marchelli 6,5), Criscuolo 5,5 (72° Solidoro sv), M.Pastorino 7, Bertrand 6,5. All.: Espósito. **Bragno:** Binello 5,5, N'Diaye 6, Domeniconi 6, Facello 6, Tosques 6,5, Monaco 7, Mombelloni 6,5 (63° Cervetto 5,5), Pesce 6 (83° Cosentino sv), Cerato 6,5, Mazzei 6,5 (87° Parodi sv), Zizzini 5,5. All.: Cattardico. **M.Pr**

Scacchi, Baldizzone solo in testa nel Campionato cittadino

Acqui Terme. Venerdì 10 marzo si è disputato il terzo turno del Campionato cittadino assoluto, vittorie per Mario Baldizzone, Angelo Benazzo, Marco Vercelli, Giancarlo Badano e Murad Musheghyan in parità sono invece terminate le partite Quirico – Bosca, Arata – Bertone e Verbena – Neri. Dopo la terza giornata la classifica vede in testa a punteggio pieno Mario Baldizzone con 3 punti, davanti a Angelo Benazzo solitario in seconda posizione con 2,5 punti su 3. Il quarto turno è programmato per venerdì 17 marzo e vedrà lo scontro al vertice tra Baldizzone e Benazzo che potrebbe essere decisivo per la vittoria finale del Campionato. **Campionato a squadre serie C regionale** Esce sconfitto l'AcquiScacchi "Collino" B nella seconda giornata del Campionato a squadre

si serie "C" piemontese. Nella trasferta di Chieri gli acquesi subiscono un netto 3 a 1 perdono i due giovanissimi Riccardo Bisi e Murad Musheghyan rispettivamente contro Redoglia e Ferretti. Non riescono ad andare oltre alla patta Massimo Neri ed il capitano Giancarlo Badano rispettivamente impegnati contro Rossetti e Maganuco. Prossimo impegno per il "Collino Group" domenica 26 marzo nell'incontro casalingo contro il quotato P.B.T. Borgaretto. **Partecipazione** La direzione del circolo scacchistico acquese porge le vive condoglianze al proprio sponsor "Gruppo Collino" per l'improvvisa scomparsa dell'ing. Tullio Bariggi, da anni vicino, con gli altri dirigenti della società Collino, al club acquese.

Rari Nantes Cairo-Acqui Terme

Acqui Terme. Ottime prestazioni per la Rari Nantes Cairo-Acqui Terme che con il gruppo Esordienti A e B ha partecipato alla sesta prova regionale di nuoto svoltasi sabato 11 marzo presso la piscina comunale di Genova Sciorba. Gli atleti seguiti da Federico Barberis hanno fornito prestazioni insperate abbassando di molti secondi i loro primati personali e piazzandosi nelle parti nobili della classifica. In testa a tutti Filippo Carozzo (2006) che con il tempo di 1'23" si è aggiudicato il secondo posto nella categoria Esordienti B, bissando il podio virtuale nei 200 stile libero con il tempo di 2'37". Entrambi i risultati in una classifica di oltre 120 partecipanti. Nella stessa

categoria si sono migliorati ampiamente anche Tommaso Faudella (2006) nei 200 stile e 50 rana e Marco Grappiolo (2006) nei 50 rana, con un ottimo 48" e 100 dorso, entrambi nei primi 30 della classifica. Posizioni simili e miglioramenti altrettanto importanti anche per Emma Pintimalli (2007) e Alessia Giambelluca (2008) la prima nei 100 dorso e nei 200 stile libero e la seconda nei 100 dorso e 50 rana. Infine, nella categoria Esordienti A miglioramenti importanti e piazzamenti nelle prime 30 anche per Arianna Chiarlo (2005) nei 100 stile libero chiuso con un ottimo 1'14", e nei 200 misti. La Rari Nantes è subito attesa da un'altra manifestazione: domenica 19 marzo infatti



tutto il team, integrato dal gruppo Preagonistico di Cairo Montenotte, parteciperà al "Memorial Alice Rolando", inserito nel circuito Csi che si svolgerà presso la piscina comunale di Cortemilia e dove la Rari Nantes proverà a dare continuità al suo percorso di crescita.

Domenica 19 marzo

Lo sprint della Cairese fa i conti con il Legino

Cairo Montenotte. Una complicata trasferta sul campo del Legino attende la Cairese di mister Podestà, che deve cercare in ogni modo un successo, per non perdere terreno in uno sprint al vertice molto serrato.

Classifica cortissima, col Pietra al comando con 55 punti impegnato sul campo della Praese; la Cairese, che ne ha 54, può provare il sorpasso, ma deve guardarsi anche dal Campomorone, terzo a 53. Un rush finale di stagione da vivere con cuori forti per le tre squadre e le rispettive dirigenze e tifoserie.

Attenzione al Legino, che è quinto con 42 punti, e nell'ultimo turno ha ceduto 1-0 nella trasferta contro il Certosa, ab-

bandonando forse del tutto la possibilità di agganciare il quarto posto occupato dal Taggia.

Formazione, quella di mister Martinelli, che non potrà disporre per squalifica di Semperboni, mentre la Cairese dovrà ancora rinunciare a Balbo e Grabinski per infortunio e riavrà Pereyra, che ha scontato la squalifica, così come Ferrara.

Prato invece sarà parzialmente recuperato e dovrebbe andare in panchina. Oltre al ritorno a centrocampo di Pereyra, certo anche quello in difesa di Ferraro per Munoz.

Il Legino segna poco, ma prende pochi gol, ha in Anselmo (autore di 8 reti) il suo principale terminale offensivo. Dal-

l'altra parte però la Cairese può contare su un super Dad-di che di reti ne ha già realizzate 24, ossia la metà delle 48 realizzate in tutto dalla squadra di mister Podestà.

Il Legino è una buona squadra, con uomini esperti come il portiere Capello e il sempiterno centrale di difesa Cesari, ex Alessandria, Acqui e Derthona, In avanti, a far coppia con Anselmo, l'insidioso Girgenti. Impegno da non sottovalutare.

Probabili formazioni

Legino: Capello, Titi, Rinaldi, Cesari, Pili, Siccardi, Rapa, Salis, Anselmo, Morielli, Girgenti. All.: Martinello

Cairese: Giribaldi, Ferraro, Nonnis, Olivieri, Cocito, Pereyra, Panucci, Spozio, Daddi, Torra, Scaburri. All.: Podestà.

Il Bragno, con la Veloce, apre la caccia al Legino

Bragno. Gara interna alla portata, per il Bragno di mister Cattardico, voglioso di un pronto riscatto dopo aver perso nel finale la sfida in casa della Campese.

I cairesi dovranno affrontare la giovane squadra della Veloce Savona, attualmente nel penultimo posto della graduatoria e che da qui al termine della stagione ha come unico obiettivo cercare di scavalcare il Borzoli, che la sopravanza in graduatoria di 2 punti, per evitare la retrocessione diretta.

Il Bragno invece cerca sempre di raggiungere il quinto posto in graduatoria, occupato dal Legino, che non sembra fuori portata e che proprio domenica, giocando contro la Cairese, potrebbe essere raggiunto dai ragazzi di Cattardico, se sapranno cogliere i tre punti.

Il tecnico è certo dell'importante recupero di Mao, che rientra dalla squalifica, mentre nelle

file della squadra di mister Gerundo mancheranno con certezza, sempre per mano del giudice sportivo, Ravera e Scerra.

Il Bragno sa di poter vincere questo confronto, e con tre punti salirebbe a 43.

Toccherà a Cattardico in settimana il compito di caricare i suoi a manetta, chiamandoli al riscatto dopo il ko di Campo Ligure, e magari ricordando loro anche l'inopinata sconfitta subita tempo addietro per mano del modesto Borzoli, che ha privato il Bragno di tre punti vitali in ottica playoff: uno scivolone che non si deve ripetere.

Probabili formazioni

Bragno: Binello, Ndiaye, Domeniconi, Facello, Tosques, Mao, Monaco, Cervetto (Mombeloni), Cerato, Mazzei, Zizzini. All.: Cattardico.

Veloce: Cerone, Cabras, Barranca, Galiano, Saporito, Parodi, Fanelli, Atzeni, De Luca, Aglietto. All.: Gerundo.

Campese, la salvezza passa da Borzoli

Campo Ligure. Se ci sarà uno snodo decisivo nel campionato della Campese, questo potrebbe essere rappresentato proprio dalla partita di domenica prossima.

I Draghi, che al momento sono la prima squadra fuori dai playoff, con 28 punti, giocano una sfida basilare sul campo del Borzoli, tertultimo a quota 20 e pesantemente inguaiato.

Per i genovesi sarà una sorta di ultima spiaggia, e questo aumenta certamente il peso della partita, che fra l'altro si gioca in concomitanza con un'altra sfida cruciale per la zona salvezza: il confronto diretto fra il Pallare di Massimo Robiglio (che al pari della Campese è a quota 28) e il Camporosso, che di punti ne ha 26.

Non c'è modo di fare calcoli: bisogna vincere, e sperare che i risultati degli altri campi (a proposito: c'è anche la partita fra il forte Taggia e la Loanesi, che di punti ne ha 31, da tenere d'occhio), siano favorevoli.

Basilare però è darsi una mano da soli. Mister Esposito, contro il Bragno, ha colto i proverbiai due piccioni con una fava: da un lato ha raccolto i tre punti, dall'altra ha gestito bene i diffidati, proprio per non rischiare cartellini gialli in vista di questa importante sfida.

Il Borzoli, che ha in ballo un ricorso con cui spera di ottenere la ripetizione della partita col Ceriale per errore tecnico (le possibilità che il ricorso venga accolto sono più o meno quante quelle di veder

spuntare le viole ad agosto), punta molto sulla vena offensiva di Piroli ed Esibiti, che però negli ultimi tempi hanno visto poco la porta. In difesa, fra gli altri, giostrano Libbi (ex Novese) e l'esperto Lupia. Assente Baroni, espulso contro il Ceriale.

Nella Campese, da verificare le condizioni di Criscuolo, ma possibile l'impiego della coppia Solidoro-M.Pastorino.

Probabili formazioni

Borzoli: Drigani, Libbi, D'Asaro, Lupia, Majorana, Vitale, Ragusa, Vitellaro, Piovesan, Piroli, Esibiti. All.: Baldi

Campese: Burlando, Pirlo, L.Macciò, P.Pastorino, Caviglia (Marchelli), Codreanu, Bertrand, Solidoro, M.Pastorino, Dav.Marchelli. All.: Esposito.

Altarese si rilancia, Rovere piega Baia Alassio

Baia Alassio **1**
Altarese **2**

Alassio. “E poi finalmente tu”: il ritorno al successo. Forse è questo che avrà pensato mister Ghione nel post gara dopo la vittoria dell'Altarese in casa della Baia Alassio in trasferta per 2-1. Vittoria, quella odierna, che proietta l'undici dell'Altarese a quota 18 in classifica a -4 dalla quart'ultima posizione occupata dagli avversari di giornata. Una gara che era partita sotto il segno del Baia Alassio, che dopo appena cinque di lancette era

passato in vantaggio con la rete di Delfino, che in area di rigore non lascia scampo a Novello. L'Altarese però non si abbatte e perviene al pari al 10°, con Rovere che ritorna al gol dopo un periodo di astinenza, sfruttando una bella azione corale per impattare il match. La parte restante del primo tempo non riserva più emozioni.

Dopo una prima fase di secondo tempo assai combattuta ma giocata prevalentemente a centrocampo, la rete partita arriva sui titoli di coda del

match. Corre l'80° minuto, quando l'Altarese trova il 2-1 ancora con Rovere che realizza con un guizzo negli undici metri finali. Un gol che da fiducia e morale all'Altarese per questo finale di stagione, da vivere all'inseguimento dell'obiettivo salvezza.

Formazione e pagelle Altarese: Novello 7, Deninotti 6,5, Bondi 6,5, Schirra 6,5, Giorgetti 6,5, Vassalli 6,5 (72° Pucci 6), Sala 7, Bubba 6,5, Caraldo 6,5, Zela 6,5 (70° Brahi 6), Rovere 7,5. All.: Ghione.

E.M.

Domenica 19 marzo

Altarese, la volata salvezza comincia con l'Andora

Altare. L'Altarese deve dare continuità alla vittoria esterna in casa del Baia Alassio. Mister Ghione ci spera e cercherà di dare le massime motivazioni alla squadra, preparando la gara interna contro l'Andora, attualmente al quinto posto della graduatoria.

L'Altarese deve cercare di far punti per avvicinarsi ancora di più al quart'ultimo posto della classifica occupato proprio dal Baia Alassio che al momento la precede di 4 punti, mentre il quint'ultimo, attualmente occupato dal Pontelungo, 7 punti avanti, sembra difficilmente raggiungibile.

Per quanto concerne la formazione, Ghione spera nel recupero di Pansera almeno in corso d'opera, anche se sembra difficile una sua discesa in campo dal primo minuto, e si affida al bomber Rovere sperando che, rotto il digiuno, da lui arrivino i gol per la volata salvezza.

Probabili formazioni

Altarese: Novello, Deninotti, Bondi, Schirra, Giorgetti, Vassalli (Brahi), Sala, Bubba, Caraldo, Zela, Rovere. All.: Ghione.

Andora: Pampararo, Scarone, Carofiglio, Carattini, Purita, Tamborino, Bianco, Gagliolo, Calarco, Proglia, Carotta. All.: Ghigliazza.

Calcio 1ª categoria girone H

Castelnuovo: Dickson firma la presa di Felizzano

Felizzano **2**
Castelnuovo Belbo **3**

Felizzano. Tre punti che valgono tanto sia sul morale che in ottica salvezza diretta quelli che i ragazzi di Musso conquistano a Felizzano, imponendosi per 3-2 e vendicandosi della sconfitta dell'andata.

La gara riserva un primo tempo molto fisico, con segnalazioni su taccuino che riguardano solo un tentativo di Dickson, stoppato dall'uscita di Berengan; la ripresa invece riserava emozioni a go-go a partire dal 54° quando Dickson fa tutto da solo, evita anche Ghezzi e porge un assist “cioccolatino” a Corapi, che deve solo

spingere in rete l'1-0. Reazione immediata del Felizzano, che al 60° porta al pari di Zampierla che risolve una mischia e fa 1-1. Poi il Felizzano passa addirittura in vantaggio al 69° con Giannicola che si sblocca dopo qualche gara senza rete, e insacca il 2-1 battendo di destro Gorani.

Il Castelnuovo però ha un gran cuore, e perviene al pari al 74° con conclusione di Conta respinta da Berengan secondo i locali prima della linea bianca, secondo l'arbitro quando la palla è già in gol: è il 2-2.

Il gol che fa esplodere di gioia i belbesi arriva all'86° con Dickson, bravo a ribadire in re-

te una palla vagante servitagli da Caligaris per il 3-2 finale, che avvicina il Castelnuovo al mantenimento della categoria e a un finale di stagione dove sarà possibile alzare l'asticella degli obiettivi.

Hanno detto. Musso: «*Bel-la vittoria e bella prestazione di squadra; abbiamo avuto attenzione sotto la porta avversaria*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 5,5, Berra 6, Borriero 6, Maschio 6, Vitari 6, Sirb 6, Bertorello 5,5 (75° Mecca sv), Conta 6,5, Gulino 5,5 (67° Caligaris 6), Corapi 6,5 (83° Giordano sv), Dickson 7. All.: Musso. **E.M.**

La corsa della Silvanese frenata dal Villaromagnano

Silvanese **1**
Villaromagnano **1**

Silvano d'Orba. Dopo 6 vittorie nelle ultime 7 sfide, la Silvanese contro il Villaromagnano (destinato a diventare il futuro HSL Derthona, ndr) concede un punto e rallenta seppur di poco la propria corsa in classifica.

«*Pareggio giusto*», sentenza comunque alla fine mister Tafuri, nel commento di una partita che insidiosa si presentava alla vigilia e insidiosa è stata effettivamente sul campo.

Compagine in forma, infatti, il Villaromagnano di Masneri, in buona serie positiva e ultimamente risollevato anche in classifica.

Ne è uscita una partita equi-

librata e combattuta, in cui ai padroni di casa sono mancate soprattutto lucidità e concretezza sottoporta.

Pressing alto degli ospiti lungo tutto il primo tempo, anche se la sfida si risolverà solo nella ripresa.

C'è però da annotare, nella prima frazione, una situazione dubbia in area di rigore, con tiro di Fatigati e palla che colpisce la mano di un avversario.

Decisione al solito a discrezione dell'arbitro, che lascia correre.

Come detto, nella ripresa, arrivano i gol. Tafuri pronti via decide di inserire una punta in più e alzare il baricentro dei suoi.

Mossa riuscita ma solo a posteriori, perché i primi a trova-

re il vantaggio sono proprio gli ospiti. Scarmato intercetta palla e lancia Bordoni, il quale colpisce dalla trequarti e beffa Masini, inutilmente lanciato in tuffo per evitare la rete.

Il pari arriva però al 65°: cross di Cairello e inzuccata di Krezic, palo e gol.

Nel finale la Silvanese ci prova ma rischia pure; allo scadere Felisari si mangia l'1-2, così il pareggio può bastare e va pure bene ai padroni di casa.

Formazione e pagelle Silvanese: Masini 6, Ravera 6, Traverso 6, Diame 6, Canapa 6, Cairello 6, Krezic 6,5, Gian-nichedda 6, Fatigati 5,5, Ranzato 5,5, Barbasso 5,5 (48° Garofalo 6). All: Tafuri.

D.B.

Pro Molare umiliata, Pontestura ne fa 10

Pro Molare **1**
Junior Pontestura **10**

Molare. È una domenica da incubo quella che vive il Molare contro lo Junior Pontestura, battuto e umiliato dagli avversari che inferiscono senza pietà lungo i 90' di gara.

Purtroppo i tangibili miglioramenti delle ultime settimane – di prestazioni, non di risultati visto il filotto di sconfitte consecutive – sono stati cancellati dall'ultima prestazione: a Molare finisce 1-10 per gli ospiti, tra l'altro una (pseudo) diretta concorrente per la salvezza.

Pesano come macigni le assenze di capitán Ouhenna, Macciò e Guineri, ovvero la

spina dorsale dei giallorossi. Ma non deve essere un alibi, o un problema di singole pedine, se si subisce gol dopo neanche 1' o si è sotto di tre in appena un quarto d'ora. Si divertono solo gli ospiti.

La sblocca la punta De Chirico dopo appunto neanche 60°, poi al 6° è già 0-2 con la rete di Vergnasco, quindi al 12° 0-3 e ancora De Chirico. Seguiranno altre sette reti in totale e tre nella prima frazione.

Al 20° De Chirico fa tripletta – se non è un record per qualsiasi tipo di categoria poco ci manca – al 25° esulta anche Di Martino, mentre al 35° arri-

va il gol della bandiera locale. Calcio di rigore che Kpinguei trasforma e manda tutti negli spogliatoi sul 5-1.

Ripresa con lo stesso canovaccio. Gioca una sola squadra. In sequenze ecco le altre due reti di Vergnasco (49° e 54°), quella di Marin (69°), Di Martino (75°) e infine Roccia (83°).

A questo punto il sipario può davvero calare.

Formazione e pagelle Pro Molare: De Rosa 5, Rossi 5, Guio Garay 5, Benzi 5, Albertelli 5, Valery 5, C.N.Lorefice 5, C.Lorefice 5, Kpinguei 5, Pasquali 5, Kwame 5. All: Fontana.

Domenica 19 marzo

Castelnuovo - Silvanese: due squadre in forma

Castelnuovo Belbo. Ventinove punti il Castelnuovo, 38 la Silvanese: sono 9 i punti di distacco fra le due squadre in classifica, ma il confronto fra Castelnuovo e Silvanese ha tutti i requisiti per vivere di grande equilibrio e di patos dal primo all'ultimo minuto, come sono sempre state le gare tra le due squadre e come testimonia anche la gara d'andata chiusa sull'1-1.

Ecco come si avvicinano alla gara i due team. Per il mister ospite Tafuri: «*Bisognerà stare molti attenti, e affrontare nella giusta maniera l'impegno: il Castelnuovo, classifica a parte, è una squadra molto pericolosa e l'ultimo importante risultato, la vittoria a Felizzano, lo dimostra appieno. Da parte nostra rientrerà Mas-sone dalla squalifica, ma non ci saranno Krezic*

per impegni di lavoro e Ravera, che era in diffida».

In casa degli astigiani, il dirigente Moglia invece la vede così: «*Siamo in un buon momento di forma che vogliamo continuare; domenica rientreranno Lotta, Biamino e Caligaris dal primo minuto; da parte nostra dovremo prestare massima attenzione al duo d'attacco della Silvanese, composto da Fatigati e Ranzato*».

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Gorani, Caligaris, Borriero, Vitari, Maschio, Conta, Sirb, Biamino, Bertorello, Lotta (Corapi), Dickson. All.: Musso

Silvanese: Masini, Massone, Traverso, Drame, Canapa, Cairello, Vlad (Montalbano), Giannichedda, Fatigati, Ranzato, Barbasso. All.: Tafuri.

Pro Molare, la “via crucis” fa tappa a Lu Monferrato

Molare. La scoppola contro lo Junior Pontestura di domenica scorsa ha fatto ripiombare il Molare indietro di un paio di mesi, all'inizio della gestione Fontana, quando le sconfitte erano condite da numerosi gol sul groppone.

Purtroppo le squalifiche di Ouhenna e Macciò, i due perni centrali della retroguardia giallorossa, e di Guineri in mezzo al campo si sono fatte sentire più del dovuto.

In più, subire gol al primo affondo avversario, dopo neanche un minuto ha reso da subito la sfida una via crucis infinita e dolorosa.

Così il punteggio ha assunto

al fischio finale contorni troppo avvilenti.

Purtroppo per il Molare la prossima sfida si presenta ardua tanto quanto le precedenti.

Il calendario propone infatti la trasferta a Lu contro i ragazzi di Rizzin terzi in classifica. Match improbo per la differenza di valori in campo e anche di motivazioni totalmente opposte: i padroni di casa concorrono infatti ancora per la disputa dei playoff – anche se appesi al lumicino per la questione differenza di punti in giocco – il Molare invece aspetta solamente che questa sfortunata stagione abbia fine.

Pronostico quindi banalmente a favore dei padroni di casa.

Negli ospiti rientrerà capitán Ouhenna dalla squalifica al centro della difesa (ancora out per un turno il compagno di reparto Macciò), disponibile anche Guineri in mezzo al campo.

Probabili formazioni

Luese: Melotti, Grimaldi, Peluso, Zago, Bussetti, Bruni, Cuculas, Bergamini, Neirotti, Rossi, Beltrame. All: Rizzin

Pro Molare: De Rosa, Ros-si, Guio Garay, Ouhenna, Albertelli, Guineri, C.N.Lorefice, C.Lorefice, Kpinguei, Pasquali, Kwame. All: Fontana.

Calcio 2ª categoria

Mornese esulta: Campi fa il colpaccio al Geirino

GIRONE N	
Ovada	0
Mornese	1

Al Mornese riesce il colpaccio anche al Geirino di Ovada e in classifica rimane al secondo posto insieme alla Capria-tese, tra l'altro prossima avversaria in campionato. Non una grande partita, in cui però nel primo tempo è l'Ovada a fare gioco e a creare occasioni. Su tutte, quella di Andreacchio, servito da Civino ma palla fuori a pochi passi da Russo.

Nella ripresa, più confusio-naria, si direbbe che il risultato più giusto potrebbe essere lo 0-0 ma al 72° ci pensa Campi a ravvivare il pomeriggio: de-stro di controbalzo da fuori e palla nel sette che non dà scampo a Tagliafico.

Un grande gol, che decide la sfida, anche se l'Ovada recrimina per un calcio di rigore non dato ai danni di Andreacchio sul finire della gara.

Forti proteste locali, gioia ospite invece. I tre punti per-mettono al Mornese di sogna-re ancora.

Formazioni e pagelle

Ovada: Tagliafico 6, Gioia 6 (80° Rizzo 6), Coco 6,5, Porot-to 7, Donghi 7, Scatillazzo 6, Civino 6, Giuttari 6 (75° Di Cri-sto 6,5), Gonzales 6, Magri 6, Andreacchio 6. All: Repetto.

Mornese: Russo 6, F.Maz-zarello 7, Della Latta 6,5, Cas-sano 6 (46° Pallavicino 6), Malvasi 6,5, A.Mazzarello 6,5, Siri 5,5, Campi 7, Scontrino 5,5 (76° Albertelli sv), G.Maz-zarello 5,5 (90° S.Mazzarello sv), Pestarino 7. All: D'Este

Garbagna	1
Ovadese	2

Nonostante l'emergenza im-provvisa, tra infortuni e squali-fiche, l'Ovadese espugna in ri-monta il campo del Garbagna e riprende la propria corsa alla caccia del secondo posto. Av-vio ad handicap per i ragazzi di Monteleone, che vanno sotto al 15° con l'autogol di Oliveri. Al 35° però arriva il pari col so-lito Coccia, punizione perfetta e 1-1. La sfida si risolve nella ripresa al 60° con il sorpasso di Rossi. Al 75° doppio giallo a Oliveri ma il risultato non cam-bia più e l'Ovadese incamera tre punti importantissimi.

Formazione e pagelle Ova-dese: Fiori 6, Ferraro 6, Pater-niani 6, Oliveri 5, Carosio 6, Panariello 6, Rossi 6,5 (80° Napelo sv), Giacobbe 5,5 (60° Russo 6), El Amraoui 6, Coc-cia 7, Chillè 6,5 (91° Villa sv). All: Monteleone - Coscia

Gaviese	4
Bistagno	1

È un bel Bistagno, nono-stante il passivo finale, quello che a Gavi contro la capolista lotta e non molla almeno fino agli ultimi minuti del match. Partita combattuta e risolta dalle individualità dei giocatori di Lolaico.

Parte fortissimo la Gaviese che al 14° la sblocca con El Amraoui, ma il Bistagno ci cre-de e trova il pari al 50° da cor-ner con Cazzuli (prima anche una traversa di Fundoni). Gli ospiti ribattono colpo su colpo ma capitano solo nei minuti finali: al 78° ancora El Amrao-ui e tra l'89° e il 92° la doppiet-ta di Lepori. 4-1, ma ottimo Bi-stagno.

Formazione e pagelle Bi-stagno: D.Moretti 6,5, Alberti 6, Channouf 6, Cazzuli 6, Maz-zarello 6,5, Astesiano 6,5, Fundoni 6 (85° Dabormida sv), Piana 6, Garbarino 6,5 (65° Faraci 5,5), Sardella 6 (65° Mollero 5,5), Miceli 6. All: Mo-scardini-Pesce

Cassano	1
Ponti	3

Dopo l'immeritata ma dolo-rosa sconfitta contro il Calliano di Coppa (con esclusione dal torneo), il Ponti riparte in cam-pionato e vince sul campo del Cassano salendo alla quinta piazza del torneo. Finisce 1-3 una gara non bella ma senza storia.

I ragazzi di Parodi la sbloc-cano al 37° su punizione di Mi-netti. Al 48° il raddoppio di

Freuli prima del gol di Bottaro su rigore che accorcia le di-stanze. Nel Ponti un rosso a Leveratto, un rigore fallito da Giusio ma nel finale Basile mette dentro un assist di Allam e fissa il punteggio finale sull'1-3.

Formazione e pagelle Pon-ti: Tobia 6,5, Sartore 6, Battilo-ro 6, Ronello 5,5, Faraci 6,5, Marchelli 6,5, Miska 5,5 (46° Giusio 6), Leveratto 6, Freuli 6,5 (80° Allam 6), Mighetti 6,5, Minetti 6 (70° Basile 6,5). All: Parodi

Bistagno Valle B.da	0
Audace Boschese	1

Al Bistagno di Caligaris non riesce di muovere la classifica neanche contro la Boschese, nello scontro tra le ultime due della classe. Buon primo tem-po dei padroni di casa, ancora in formazione di emergenza, e ripresa che vede prevalere gli ospiti solo negli ultimi minuti. All'83° è emblematico il van-taggio Boschese; colpo di te-sta di Gillardo e autentico mi-racolo Sacco che salva la por-ta, sul contropiede Varvaro va a nozze e mette dentro lo 0-1 con un tiro da 30 metri. «*Di-spiace per i ragazzi che si so-no impegnati fino alla fine*», è il commento del mister.

Formazione e pagelle Bi-stagno Valle Bormida: Delo-renzi 6, Bartoluccio 6, Karim 5,5, Palazzi 6,5, Gillardo 6,5, Bocchino 6, Chavez 5,5, Tra-versa 5,5, Sissokho 5,5, Dibba 5,5, Lazar 5,5 (55° Halibeu 5,5). All: Caligaris

GIRONE M	
Bergamasco	1
Spinetese X Five	2

La lunga serie di vittorie del Bergamasco si interrompe tra le mura amiche: i ragazzi di patron Benvenuti escono sconfitti per 2-1 per mano del-la Spinettese. La sconfitta per-mette a Stay O' Party e Fulvius di allungare in vetta, e addirit-tura rimette in gioco la stessa Spinettese in ottica playoff.

Vantaggio della Spinettese al 17° con Polizzi, lesto a fre-dare Lessio da pochi passi su un calcio di punizione: 0-1. Reazione bergamaschese che trova Dardano pronto a dire di no in due casi: prima su puni-zione di Gordon e poi su colpo di testa di Buoncristiani.

Il pari arriva al 56° con Gor-don che mette dentro un batti e ribatti nell'area piccola; al 76° Morando si divora il 2-1 davanti a Dardano e un minu-to dopo, al 77°, la Spinettese risolve la sfida con un tiro da fuori di Reggio che si insacca a fil di palo.

Formazione e pagelle Ber-gamasco: Lessio 6, Cela 6,5 Lovisolo 6,5, Lazzarin 6 (92° Furegato sv), Buoncristiani 6,5, Petrone 6 (82° Manca sv), Cancro 5,5 (69° Morando 6), Braggio 6,5, Ottonelli 6, Gor-don Gomez 6,5, N.Quarati 6. All.: Gandini

GIRONE H	
Cortemilia	2
Calliano	2

Sesto risultato utile per il Cortemilia che ferma tra le mu-ra amiche il Calliano, vice ca-polista del girone, impattando per 2-2. Vantaggio astigiano al 16° con Frasca che batte Be-nazzo con un gran destro: 0-1, immediato pareggio del Corte-milia al 21° con Cirio che inter-viene su punizione di Jovanov e trova la zampata che vale l'1-1.

Calliano ancora avanti al 24° con sinistro chirurgico di Rocchi al 24°, ma la rete del pari definitivo matura al 76° con Greco che si libera in area piccola e batte Ceron. Con il pari il Cortemilia sale a quota 23 e si assicura la salvezza.

Formazione e pagelle Cor-temilia: Benazzo 6,5, Proglio 6 (32° Barberis 6,5), Vinotto 7, Chiola 7, Rovello 7, G.Bertone 7, Mollea 6,5, Ravina 7, Greco 7,5, Jovanov 7 (80° Fenoglio 6), Cirio 7,5 (55° Poggio 6,5). All.: Ferrero

Nicese	
---------------	--

La Nicese ha osservato un turno di riposo.

GIRONE D LIGURIA	
Masone	0
Rossiglione	2

Il derby della Valle Stura di-ce bene alla squadra in tra-sferta: dopo il successo del Masone all'andata, la Rossig-lione si prende la rivincita sul campo dei rivali e fa suo il match per 2-0.

Vantaggio repentino al 1° dei ragazzi di D'Angelo: Oli-veri sfrutta un passaggio fil-trante: stop e tiro vincente nell'angolino dove Vigo non può arrivare, 0-1.

Reazione locale con tiro fuori di A.Pastorino e diago-nale di Minetti fuori di pochis-simo; poi un tiro di De Grego-rio è parato di piede da Bruz-zone. Nel finale di primo tem-po, al 45°, arriva il 2-0 su puni-zione di Oliveri e incornata di Carnovale sulla quale Vigo nulla può.

La ripresa vede De Grego-rio calciare fuori da pochi pas-si e A.Pastorino chiamare alla parata Bruzzone, che si su-pera al 72° parando anche un rigore di Pantisano, che era stato concesso per fallo su L.Pastorino.

All'85° ultima annotazione l'espulsione di Maurizio Mac-cio col Masone che termina il match in 10 uomini.

Formazioni e pagelle

Masone: Vigo 5,5, M.Pa-storino 5,5, Parodi 6, Salis 6, Cavinin 6, Mau.Macciò 5, Mi-netti 5,5 (65° Pantisano 5), A.Pastorino 5,5, F.Pastorino 5,5 (75° Morando sv), De Gregorio 5,5, L.Pastorino 5,5. All.: Morchio

Rossiglione: Bruzzone 7,5 Bellizzi 7, Bellotti 6, Pud-du 6, Sorbara 7,5, Barisione 6,5, De Meglio 6,5, Fiorentino 6 (70° Piombo 6), Carnovale 6,5 (86° Salvi sv), Oliveri 7, R.Pastorino 6,5. All.: D'Ange-lo

Burlando	4
Campo Il Borgo	1

Nulla da fare per Campo Il Borgo, sul campo del Burlan-do. Nonostante una buona gara da parte dei campesi, la capolista alla distanza ha fat-to valere il suo tasso tecnico imponendosi per 4-1.

Sotto già al 12° con Incan-dela su errore di Chericoni, Campo Il Borgo sfiora due volte il pari prima che il Bur-lando raddoppi con lo stesso centravanti al 37°.

Le speranze de Il Borgo si riaccendono nel finale di pri-mo tempo quando Bona al 43° trova il momentaneo 2-1 con un eurogol: tiro al volo da fuori area e palla nel sette. Nella ripresa però i coraggio-si tentativi dei campesi non vanno a buon fine e al 70°, su rigore assai discutibile tra-sformato ancora da Incande-la, il Burlando infila il terzo gol che chiude la partita. Il quarto gol, di Rizzo al 94°, serve so-lo per completare il tabellino.

Formazione e pagelle Campo Il Borgo: S.Oliveri 7,5, N.Carlini 6 (60° D.Macciò 7), Parodi 7, Ferrari 6,5, S.Macciò 7, Chericoni 6, Da-monte sv (25° Ponte 7), Bootz 6,5, Bona 7, Bottero 6,5 (55° S.Oliveri 6,5), Bonelli 7. All.: Biato.

GIRONE B LIGURIA	
Aurora Cairo	2
Millesimo	1

L'Aurora si impone in casa per 2-1 contro il Millesimo e si mantiene in vetta insieme alla Carcarese.

La prima emozione è il pa-lo colto da Pucciano al 20°; poi due miracoli di Castiglia su Zunino e Laudando, infine il gol del vantaggio dei caire-si di mister Bastoni: al 30° Siri è bravo nel mettere dentro una terribile mischia nell'area pic-cola ospite susseguente a calcio d'angolo.

Il Millesimo trova l'imme-diato pari al 35° con Fracchia che sfrutta un blocco da an-golo e batte al volo Astengo: 1-1.

La rete da tre punti arriva nella ripresa dagli undici metri per fallo su Laudando; dal di-schetto Mozzone segna il 2-1

definitivo al 70°.

Nei restanti venti minuti Astengo sale in cattedra ne-gando il 2-2 prima a Fracchia e poi a Ciravegna.

Formazione e pagelle Au-rrora Cairo: Astengo 8, Di Na-tale 6,5, Sanna 6,5, Siri 7, Usai 7,5, Zunino 7,5, Puccia-no 6,5, De Luca 7,5 (70° Spriano 6,5), Laudando 7 (75° Esposito 6,5), Saino 6,5, Mozzone 7. All.: Bastoni

Carcarese	4
Mallare	1

Il risultato non tragga in in-ganno: la gara è stata in equi-librio fino agli ultimi trenta mi-nuti, quando gli ospiti si sono visti espellere in successione Gandolfo al 64°, Loi all'82° e Cabrera all'86°.

Dopo i tiri fuori in avvio di match di Carta, Del Prato e Ferraro, la gara si sblocca al 46° con colpo di testa di Dal-Piaz che devia in rete un cal-cio d'angolo; la rete del pari al 59° con Vallelulla, quindi il nuovo vantaggio della Carca-rese al 64° con il neo entrato Caruso.

Dopo un palo di Mandaliti al 76°, la Carcarese fa suo del tutto il match nel finale con la rete di Carta all'88° e poi in pieno recupero Pasculli firma il 4-1 finale.

Formazione e pagelle Carcarese: Pelle 6, Loddo 5,5 (46° Pasculli 6), Usai 6, Cirio 6, Dal Piaz 6,5, Del Pra-to 6,5, Gavacciuto 6, Mandali-ti 6,5, A.Hublina 6 (70° Soz-zi 6), Carta 6, Ferraro 5,5 (46° Caruso 6,5). All: Saltarelli

Murialdo	1
Olimpia Carcarese	2

Senza brillare, ma con una gara molto concreta, l'Olimpia Carcarese riesce ad imporsi per 2-1 in casa del Murialdo.

A sbloccare la gara ci pen-sa al 30° un eurogol di Bove-ri, che centra il sette con una sventola dai 25 metri: 1-0; il raddoppio arriva allo scocca-re dell'ora di gioco per merito di Salvatico con un calibrato pallonetto su lancio di Bayi.

Nei minuti finali Gelsomino non sfrutta l'occasione del 3-0 e all'ultimo minuto di recupero Bianco accorcia su punizione al 92°.

Hanno detto. Fiori: «*Ab-biamo vinto una gara molto equilibrata*».

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Landi 6,5, Bagnasco 6, Vero 6, Ba-yi 6,5, Grosso 7, Parraga 7, Gelsomino 6, Salvatico 7, Marcocci 6,5 (85° Di Salvo sv), Basso 6,5 (70° Revelli 6), Boveri 7 (65° Goudiaby 6), All: Fiori

Plodio	0
Rocchettese	0

Nonostante le nove assen-ze e i soli 15 effettivi a referto, la Rocchettese di Macchia impone lo 0-0 sul campo del Plodio. Dopo una bella parata del giovane Pera su Genna-relli in avvio di match, la Roc-chettese non sfrutta una tripli-ce occasione per passare con tiri respinti in serie sulla linea di porta di Horma, Cavalli e Aboubakar; poi lo stesso nu-mero nove calcia addosso a Lussi al 35°. Poco prima il plodiese Assan aveva colpito un palo.

Nella ripresa due cambi ob-bligati per infortuni da parte di Macchia fanno vivere una ri-presa un po' meno aperta, ma che alla fine premia la Roc-chettese con un importante punto che fa continuare la se-rie dei risultati positivi anche se c'è rammarico per il rigore solare negato al 75° su Hor-ma.

Formazione e pagelle Rocchettese: Pera 7, Gallio-ne 7, Rosati 6, Cavalli 6,5 (80° Romero sv), G.Bommarito 6,5, Genta 7, Monni 7, Guasta-macchia 6,5, Aboubakar 5,5 (58° Mellino 6), A.Bommarito 6 (30° Rodino 6), Horma 6,5. All.: Macchia

Il Sassello ha osservato un turno di riposo.

Red.Sport

Calcio 3ª categoria

Lerma fa tris
Calamandranese stop

GIRONE AL	
Lerma	3
Platinum FC	1

Parte ad handicap ma reagi-sce alla grande il Lerma di Fili-nesi che rimonta e ribalta il Platinum e continua a vincere. Vantaggio ospite con Ouchbab al 15°, il Lerma tentenna ma poi si rialza. E con i soliti noti: pari al 42° con M'Baye, nella ripresa 2-1 con Barletto su ri-gore e tris finale del rientrante Bisio, all'80°. Complice la nuo-va sconfitta della Molinese, ora la seconda piazza non è più un miraggio.

Formazione e pagelle Ler-ma: Zimbalatti 6, Balostro 6,5, Morini 6, Porata 6, Marchelli 6, Sciutto 6, M'Baye 7, Rago 5,5 (46° Barletto 6,5), Scatillazzo 6 (63° Bisio 7), Tortarolo 6,5, Ci-riello 6 (60° Prestia 6). All: Fili-nesi

GIRONE AT	
Calamandranese	1
Fresonara	2

(giocata venerdì 10 marzo)
Secondo stop consecutivo

Il prossimo turno

Lerma e Calamandranese
contro i fanalini di coda

Calamandranese. Impegni simili per Lerma e Calamandranese, nel fine settimana di Terza Categoria. Entrambe, infatti, sono im-pegnate sul terreno del fanalino di coda dei rispettivi gironi.

Il Lerma, in piena lotta per i playoff, cerca punti sul terreno del-la Tiger Novi, squadra che, dopo un interessante inizio di cam-pionato, si è poi avvilita in una sequela di risultati negativi; nel girone astigiano, invece, la Calamandranese sarà di scena sul terreno del Castell'Alfero, che sin dalle prime battute è parsa la squadra più debole del campionato.

Calcio giovanile Boys Ovadese

GIOVANISSIMI 2003

La squadra di Tamani-Bar-letto, dopo essersi ripresa il primato nel girone, supera a Cassine i locali per 9-1 ed è at-tesa alla casalinga di sabato 18 a Molare contro la Novese. Contro il Cassine tripletta di Vi-cario, quindi una rete ciascuno per Barletto, Icardi, Ajjor, Maz-zarello, Gualco, Massari.

Formazione: Ivaldi, Duglio, I. Ferrari, Gualco, Icardi, Ajjor, Vicario, Perasso, F. Ferrari, Massari, Barletto. A disp. Maz-zarello, Sciutto, Piccardo.

ALLIEVI 2001

I Boys escono battuti dalla trasferta con il Valli Borbera e Scrivia per 2-1 subendo le due reti negli ultimi minuti della par-tita a conclusione di una gara giocata su ottimi livelli dai ra-gazzi di mister Baratti. Il van-taggio dei Boys arriva al 15° su palla in profondità di Parisi che Mezenic insacca anticipando il portiere. Nella ripresa il Valli Borbera prima pareggia e poi passa in vantaggio all'ultimo minuto con una splendida pu-nizione di Bottaro che insacca sotto il "sette".

Domenica 19 al Moccagatta arriva il G3 Real Novi.

Formazione: Panarello, Porcu (N. Ferrari), M. Pellegri-

ni, Ventura, Apolito, C. Pelle-grini, Barbieri, Perfumo, Meze-niuc, Parisi, Viotti (Arecco). A disp. Cannonero.

ALLIEVI 2000

Nella trasferta più lunga del campionato la squadra di Mon-teleone contro il Pedona perde per 1-0 nel recupero disputan-do una prova davvero tagliar-da. Nel primo tempo Lavarone calciava fuori da buona po-sizione e nella ripresa Perasso-lo solo davanti al portiere spre-cava. Sabato 18 a Silvano d'Orba arriva il Vanchiglia.

Formazione: Gaggino, Ci-cero, Rosa, Bianchi, Perasso-lo, Alzapiedi (Sopuk), Di Gre-gorio, Valle, Lavarone (Otto-nelli), Ciliberto, Marchelli.

JUNIORES provinciale

Facile affermazione della Juniores di Albertelli a Bosco Marengo per 5-1 in attesa del-lo scontro clou di sabato 18 marzo al Moccagatta contro l'Europa Bevingross. Mattato-re Parodi autore di una triplet-ta; le altre reti portano la firma di Barbato e Vaccarello.

Formazione: Bertania (Pup-po), Napelo (Isola), Zanella, Ravera, Ivaldi, Villa (Del San-to), Vaccarello, Russo (Mal-lak), Parodi (Massa), Coletti, A. Barbato.

Calcio giovanile - derby

ALLIEVI 2000	
La Sorgente	2
Nicese	1

La Sorgente di mister Ma-rengo centra la decima vittoria stagionale. A partire meglio so-no i nicesi che passano a con-durre al 15° con un eurogol di Camporino. Lo svantaggio sveglia i sorgentini che au-mentano il ritmo; la rete del pa-ri arriva al 22° con un tiro da fuori di Romanelli che batte il pur positivo Di Bella. La ri-presa è un monologo sorgentino; sono diverse le conclusioni di Vela, Marengo, Scarsi e Ro-manilli, ma la porta nicese sembra stregata e il gol non arriva fino al 30° quando Ma-rengo riceve palla sulla fascia

esterna, va sul fondo e fa par-tire un cross, Vela si fa trova-re pronto a deviare di testa al-le spalle del portiere ospite. Alla Nicese rimane il ramma-rico di non aver saputo gesti-re il vantaggio iniziale.

Formazione La Sorgente: Zucca, Minelli, Mignano, D'Ur-so, Scarsi, Congiu, Cavanna (Lika), El Mazouri, Vela (Mou-chafi), A. Marengo, Romanelli. A disp: Lequio, Caucino, Gar-ruto, Marengo, Lefqjh. All: L. Marengo.

Formazione Nicese: Di Bella (Dalmas), Gorretta (Ste-fanato), Gaeta, Granara, Ber-ta, Ratti, Travasino, Marcena-ro, Lazzarino, Cocito, Campo-rino. All: Merlino.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Settimana decisiva nel girone savonese

GIRONE N

Bistagno – Ovada. Entrambe ko nell'ultimo turno, entrambe recriminando nel punteggio, entrambe con la stessa voglia di rivalsa. Bistagno e Ovada si trovano di fronte domenica 19 con l'intenzione di riprendersi dagli ultimi risultati altalenanti.

Ovada priva di Gioia e Magri squalificati, nel Bistagno da decidere ancora il tandem offensivo e si spera nel recupero di Daniele.

Probabili formazioni

Bistagno: D.Moretti, Oliveri, Channouf, Cazzuli, Mazzarello, Astesiano, Fundoni, Piana, Daniele, Mollero (Sardella), Miceli (Faraci). All: Moscardini-Pesce.

Ovada: Tagliafico, Panzu (Pol-larolo), Coco, Porotto, Donghi, Scatilazzo, Civino, Giuttari, Di Cristo, Gonzales, Andreacchio. All: Repetto.

Ponti – Boschese. Se non è emergenza poco ci manca. Al Ponti contro l'Audace Boschese, in anticipo sabato 19, mancheranno almeno 4 pedine e cioè il faro Ivaldi, Giribaldi, Ronello e Leveratto. Con Lafi e Bosetti acciaccati, mister Parodi sarà costretto ad usare la fantasia per schierare un undici competitivo. Sfida comunque da portare tassativamente a casa con i tre punti.

Probabile formazione Ponti: Ratti, Basile, Battiloro, Faraci, Marchelli, Sartore, Freuli, Mighetti, Minetti, Giusio, Allam. All: Parodi.

Mornese – Capriatese. È il big match della 21ª giornata di campionato, l'ultimo scoglio da superare per il Mornese in vista dei playoff.

Contro la Capriatese è derby e sfida dalla posta in palio altissima, con le inseguitrici Ovadesse, Ponti e anche la Gaviese capolista pronte ad approfittarne. Guai, quindi, a chi perde. Nei padroni di casa rientra totem Mantero.

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Malvasi, Mantero, A.Mazzarello, Siri, Campi, Scontrino, G.Mazzarello, Pestarino. All: D'Este.

Ovadesse – Serravallese. Per i padroni di casa è una sfida da vincere senza se e senza ma, nonostante emergenze di formazione e infortuni.

Apochi chilometri da Ovada si scontrano seconda contro terza e i ragazzi di Monteleone devono approfittarne per rosicchiare punti ad una tra Mornese e Capriatese. Rientrano Oddone e Lanza, out Oliveri, Giacobbe e Oliveri.

Probabile formazione Ovadesse: Fiori, Ferraro, Paterniani, Russo, Oddone, Carosio, Rossi, Panariello, El Amraoui, Coccia, Chillé. All: Monteleone-Coscia.

Tassarolo – Bistagno V.B.da. Trasferita a Tassarolo per il Bistagno di Caligaris, ancora amareggiato dopo la sfortunata sconfitta per 0-1 contro l'Audace Boschese di settimana scorsa. «*Ma noi non molliamo fino all'ultima giornata*», dice il mister che spera ancora di strappare almeno un punto da qui alla fine del campionato.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: Delorenzi, Bartoluccio, Karim, Palazzini, Gillardo, Bocchino, Chavez, Traversa, Sissokho, Dibba, Lazar. All: Caligaris.

GIRONE M

Blues Frassineto – Bergamasco. Niente allarmismi per il ko con la Spinettese Benvenuti dice «*il nostro obiettivo deve essere senza ombra di dubbio il terzo posto, dovremo guardarci bene dal rientro della Fortitudo che dovremo ancora affrontare*».

Sulla gara con i Blues Frassineto, assente Buoncristiani per squalifica rientra invece Monasteri; possibile il 4-3-3 con il rientro negli undici di Morando al centro dell'attacco che dovrebbe avere una maglia al posto di Petrone.

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Cela, Lovi-

solo, Lazzarin, Monasteri, Cancro, Braggio, Gordon Gomez, N.Quarati, Ottonelli, Morando. All: Gandini.

GIRONE H

S.Giuseppe Riva – Cortemilia. «*Dovremo cercare di salire ancora qualche gradino in classifica, se possibile a partire dal match esterno in trasferta contro il San Giuseppe Riva una gara che cercheremo di affrontare con il giusto piglio, per allungare la nostra striscia positiva di risultati*». Questo il parere di mister Ferreo sull'incontro di domenica.

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Proglia (Barberis), Vinotto, Chiola, Rovello, G Bertone, Mollea, Ravina, Greco, Jovanov, Cirio. All.: Ferrero.

Calliano – Nicese. Si gioca per l'onore, cercando di chiudere del miglior dei modi la stagione cercando almeno di evitare l'ultimo posto in classifica. Con queste premesse mister Calcano e i suoi giovani si apprestano ad affrontare la proibitiva trasferta di Calliano contro i locali di mister Mensio, secondi in classifica e all'inseguimento del Canale capolista, distante solo 3 punti.

Probabile formazione Nicese: Tartaglino, Grimaldi, Rolando, Arsov, Corino, Diotti, Virelli, Savastano, Rascanu, Gerti, Pirrone (Zagatti). All.: Calcagno

GIRONE D LIGURIA

Rossiglione – Sarissolese. Il settimo posto in classifica sta stretto alla Rossiglione, che vuole finire alla grande la stagione e magari cercare di arrivare davanti ai "cugini" del Masone che sopravanzano i bianconeri di 6 punti. Per Carnovale e compagni l'impegno interno contro la Sarissolese, penultima, sembra alla portata: grande occasione per ritrovare i tre punti davanti al pubblico amico.

Probabile formazione Rossiglione: Bruzzone, Bellizzi, Bellotti, Puddu, Sorbara, Barisione, De Meglio, Fiorentino, Carnovale, Oliveri, R.Pastorino. All.: D'Angelo.

Begato – Masone. Trasferta dura in casa della seconda in classifica, Begato per un Masone che dopo il ko interno contro la Rossiglione deve riscattarsi e difendere il quinto e ultimo posto che dà accesso ai playoff; in formazione Morchio, oltre ad aver perso il portiere Sandro Macciò (stagione finita), non avrà a disposizione per squalifica Maurizio Macciò.

Gara difficile, che dovrà dire se il Masone può ancora ambire ad un posto per giocare la Prima Categoria.

Probabile formazione Masone: Vigo, M.Pastorino, Parodi, Salis, Cavašin, Minetti, A.Pastorino, De Gregorio, L.Pastorino, F.Pastorino, Morando. All.: Morchio.

Campo Ligure Il Borgo - Olimpia 1937. La madre di tut-

te le partite per Campo Il Borgo: battendo l'Olimpia, e sperando in una vittoria contemporanea della Rossiglione sulla Sarissolese, i verdeblù potrebbero scavalcare i rivali e abbandonare l'ultimo posto. Col campionato ormai avviato verso la conclusione, può essere l'ultima chiamata per la salvezza.

Probabile formazione Campo Il Borgo: S.Oliveri, N.Carlini, Parodi, Ferrari, S.Macciò, Chericoni, Ponte, Bootz, Bona, Bottero, Bonelli. All.: Biato.

GIRONE B LIGURIA

Sassello – Carcarese. Grande sfida al "Degli Appennini" di Sassello tra i locali di mister Biato e la Carcarese di Saltarelli. Le due formazioni sono nell'élite del girone. La Carcarese comanda a quota 33, il Sassello ne ha 30 ma con una gara in meno. Sul match mister Biato afferma: «*la scorsa sono stato per lavoro in Portogallo e ne ho approfittato per vedere gli allenamenti del Benfica dal vivo; vedrò in settimana lo stato dei ragazzi*». Sul fronte opposto la dirigenza della Carcarese dice «*gara importante come tutte quelle che mancano da qui alla fine*».

Probabili formazioni

Sassello: Colombo, M.Vacca, Defelice, Eletto, Gustavino, Leo Vanoli, Lu.Vanoli, A.Vacca, Rebagliati, Porro, Arrais. All: Biato.

Carcarese: Pelle, Loddo, Usai, Cirio, Dalpiaz, Delprato, Gavacciuto, Mandaliti, A.Hublina, Carta, Ferraro. All: Saltarelli.

Olimpia Carcarese – Piodio. Gara interna per i ragazzi di Fiori, che affrontano un Piodio ormai senza più velleità d'alta classifica ma non per questo intenzionato a lasciar strada ai locali; su questo aspetto dovrà lavorare mister Fiori durante la settimana per cercare di sfruttare appieno lo scontro diretto delle due squadre che precedono in classifica ossia Sassello e Carcarese. Tutti a disposizione del tecnico che ha ampia possibilità di scelta su chi mandare in campo.

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Landi, Bagnasco, Vero, Bayi, Grosso, Paraga, Gelsomino, Salvatico, Marcocci, Basso, Boveri. All: Fiori

Fortitudo SV - Aurora Cairo. Occasione per l'Aurora che potrebbe sfruttare lo scontro diretto tra Sassello e Carcarese conquistando tre punti che potrebbero proiettarla da sola in testa alla classifica. Tutti a disposizione di mister Bastoni che spera ancora nelle reti di Mozzone e nelle parate del portiere Astengo per agguantare il primato solitario.

Probabile formazione Aurora Cairo: Astengo, Di Natale, Sanna, Siri, Usai, Zunino, Puciano, De Luca, Laudando, Saino, Mozzone. All: Bastoni.

La **Rocchettese** osserva un turno di riposo.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2007

Voluntas Nizza **3**
Virtus Canelli **1**

Risultati a tempi: 0-0, 1-0, 2-0. Marcatori per la Voluntas Piana, Galandrino, Celeste.

Convocati Voluntas: Merlino, Dino, Roffino, Sberna, Basile, Galandrino, Celeste, Baldino, Zucca, Grasso, Piana. All. Seminara.

Convocati Virtus: Careddu, Pecoraro, Murgia, Petkov, Postolov, Lo Grasso, Rizzolio, Cali, Andonov.

Colline Alfieri **2**
Voluntas **2**

Convocati: Auteri, Bologna, Gai, Pavia, Ravera, Betto, Belal, Massa, Gallezio, Brignoglio, Di Maggio. All. Seminara.

PULCINI 2006

San D. Savio Rocchetta **2**
Voluntas **3**

Risultato a tempi: 0-1, 1-1, 1-1. Marcatori per la Voluntas: Berta, Ravera, Lovisolo.

Convocati: Ratti, Simonelli,

Lovisolo, Berta, Bona, Ravera, Stojanovski, Pizzimbono, Garrone, Repetti. All. Berta.

ESORDIENTI 2005

Voluntas **7**
Sca Asti **1**

Marcatori per la Voluntas: Laiolo, Sanghez, Valsania, Rizzo (2), De Dominicis (2).

Convocati: De Cesare, Biel-li, Barbero, Laiolo, Lovisolo, Femminili, Rizzo, L. Cavazza, De Dominicis, Sanghez, Valsania, La Rocca, Zen, R. Cavazza, El Battane. All. Voghera.

ESORDIENTI 2004

Sca Asti **1**
Voluntas **1**

Marcatore per la Voluntas: Martino T.

Convocati: Nespolo, Galandrino, F. Martino, Ghignone, Stojanovski, Dalbon, Carelli, Bortoletto, Costa, Auteri, T. Martino. A disp: Bona, Piana, Coello, Fiore, Montebelli. All. Orlan-

PULCINI 2008

FC Acqui Terme **1**
Dertona **2**

Seconda sconfitta di fila per i giovani aquilotti. Partita equilibrata in tutte le frazioni di gioco, che vedeva gli ospiti prevalere nel primo ed ultimo tempo per 1-0. Da evidenziare la prova della "piccola" Timossi e di Maiello che, oltre alla rete, crea sicurezza a centrocampo.

Formazione: Gilardenghi, Cagno, Daniele, Lamberti, Maiello, Merlo, Raimondo, Timossi, Traversa, Visconti. All. Perigolo.

PULCINI 2007

girone A
Turricola T. **3**
FC Acqui Terme **1**

Esordio nel girone di ritorno per i pulcini di mister Nano. Il primo tempo si chiude sull'1-0 per i padroni di casa. Nel secondo tempo i locali segnano un gol mentre l'Acqui colpisce 2 pali ed una traversa. Nel terzo tempo il Terruggia si porta in vantaggio con un unico tiro in porta poi arriva il pareggio su calcio d'angolo diretto in porta dello specialist Colla.

Convocati: Laiolo, Marcelli, Mouchafi, Colla, Botto, Forgia, Mascarino, Nano.

girone B

Pozzolese **0**
FC Acqui Terme **1**

(0-0, 0-0, 0-1)

Inizio di campionato con una vittoria. Buona prestazione del portiere Robiglio che in più occasioni salva il risultato lasciando la propria porta inviolata. Marcatore: El Hlimi.

Convocati: Robiglio, Meacci, Blengio, Martelli, Barbiani, El Hlimi, Cordara, Magno.

PULCINI 2006

girone B
FC Acqui Terme **1**
Carrosio **7**

Prova di carattere per i ragazzi di mister Alberti che si devono arrendere ad un grande Carrosio. Gli ospiti partono forte, l'Acqui cede 2-1 nonostante l'acuto di Gallo. Nei successivi tempi le squadre si danno battaglia ma è il Carrosio a imporsi con un doppio 2-0.

Formazione: Cazzola, Ferrante, Adabbo, Matarese, Oddone, G. Lanza, A. Lanza, Gallo, Siriano, Bobbio. All: Alberti.

girone C

FC Acqui Terme **3**
Don Bosco **0**

Seconda giornata del girone finale con lo scontro diretto tra due delle pretendenti alla vittoria. Ottima prestazione degli aquilotti che chiudono gli avversari nella propria metà campo. **Marcatori:** Luparelli, Moscato, Rodiani.

Convocati: Perigolo, Shera,

Gillardo, Giachero, Moscato, Luparelli, Ghiglione, Zunino, Rodiani, Barisone Luca, Barisone Mattia, Farinasso Simone. All. Verdesse Ivano.

ESORDIENTI misti
FC Acqui Terme **7**
Aurora Pontecurone **0**

Partita a senso unico tra i bianchi e l'Aurora Pontecurone, con reti di Mazzocchi nel primo tempo, di Kola, Benazzo e Falchetti nella ripresa. Nella terza frazione andavano in gol ancora Mazzocchi, Kola e Benazzo.

Convocati: Briano, Scorzelli, Sciutto, Falchetti, Benazzo, Gilardo, Grattarola M., Grattarola A. Siri, Mazzocchi, Kola, Arata, Ambrosino, Blengio, Laakraa.

ESORDIENTI 2005

girone A
Valenzana **2**
FC Acqui Terme **1**

Partita sottotono dei bianchi di mister Vela e Ottone, disputata su un campo in pessime condizioni. Nel primo tempo i bianchi lasciano campo ai valenzani. Secondo tempo più equilibrato con i locali in vantaggio al 9°, raggiunti al 16° con gol di Soave. Terzo tempo: al 9° un tiro da fuori area si insacca nell'incrocio e trafigge l'incolpevole Guerreschi. I bianchi non riescono a reagire e perdono l'incontro. Da segnalare l'ottima partita di Fac-ci.

Convocati: Abdalhna Salman, Abdalhna Zayd, Avella, Bosio, Facci, Garellio, Guerreschi, Laiolo, Leardi, Martorana, Novello, Santi, Soave e Travo.

Mister Vela, Ottone

girone B

Castellazzo **1**
FC Acqui Terme **0**

Buona partita disputata dagli aquilotti con il rammarico di non aver saputo concretizzare in rete le diverse azioni create. Nonostante la sconfitta, buon gioco ma serve maggiore cattiveria nelle conclusioni.

Convocati: Abdalhna Zayd, Arhoum, Barisone, Cresta, Errebii, Eremita, Fava, Lazzarino, Marchisio e Pastorino. Mister Vela, Ottone

ESORDIENTI 2004

FC Acqui Terme **0**
Valenzana **2**

Risultato bugiardo per i ragazzi di mister Oliva. Sono i bianchi che giocano per tutti e tre i tempi nella metà campo avversaria senza però avere la giusta precisione e cattiveria sotto porta. Purtroppo sono bastati 5 minuti di blackout a metà del primo tempo per subire i due gol.

Convocati: Briano, Perono Querio, Mariscotti, Negrini, Lic-

ciardo, De Alexandris, Cordara, Massucco, Nobile, Gallo, Bernardi, Giacomelli, Lecco, Ruci, Outemhand.

GIOVANISSIMI 2003

Chieri **5**
FC Acqui Terme **1**

Partita dai due volti a Chieri contro la capolista. Nel primo tempo gli acquisi tengono bene il campo, sfiorano il gol con Cagnolo e Pagliano. Nel secondo tempo i bianchi vanno in rete con un bel gol di Coletti, ma pochi minuti dopo il Chieri pareggia e passa poi in vantaggio. L'Acqui cerca di recuperare ma al 20° il Chieri trova il terzo gol. I bianchi si buttano in avanti ma non hanno fortuna. Negli ultimi cinque minuti i padroni di casa vanno in gol ancora due volte.

Formazione: Ghiglia, De Lorenzi, Pesce Filippo, Pesce Federico, Morfino, Chciuk, Facchino, Shera, Coletti, Cagnolo, Pagliano, Cassese, Scavetto, Spulber, Nanfara, Cautino, Goldini, Mecja. All: Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2002

Cassine **1**
FC Acqui Terme **2**

Partita non brillante degli aquilotti che riescono comunque a vincere. I ragazzi partono contratti ed il Cassine si porta meritatamente in vantaggio. Nella ripresa viene raggiunto il pareggio da Aresca, poi il sorpasso con una gran conclusione di Divita. I bianchi non rischiano più e la partita va in archivio senza ulteriori susulti.

Formazione: Rapetti Masucco Lodi Divita Cerrone Gocsek Cagno Canu Aresca Bollino (Spina) EsSady (Morbelli). A disp: Bagdady Roland Parolisi.

ALLIEVI 2001 fascia B

Annonese **2**
FC Acqui Terme **3**

Buona partita per i bianchi di Pesce che vincono nella difficile trasferta di Castello di Annone. Nel primo tempo Alberti supera il portiere in uscita con un colpo di testa. A metà tempo i padroni di casa pareggiano. Nel secondo tempo i bianchi incassano il gol dello svantaggio, ma sul 2-1 iniziano ad attaccare. Quando mancano 5 minuti dalla fine l'Acqui trova finalmente il gol ancora con Alberti e nell'ultima azione su un tiro ribattuto di Ez Raidi ancora Alberti si avventa sul pallone regalando i tre punti ai bianchi.

Formazione: Degani, Vacca, Santi (Cecchetto), Salvi, Rizzo, Goldini, Gaggino, Masoni, Tosi (Ezraidi), Zunino, Alberti, Mecja, Carosio, Mariscotti, Ezraidi, Cecchetto.

Bocce seconda categoria

Fra Acqui e Nizza è parità

Acqui Terme. Venerdì 10 marzo La Boccia Acqui/Olio Giacobbe, ha ospitato, per la disputa della 3ª giornata del campionato di 2ª categoria, la Nicese Valle Bormida. Il derby fra le due formazioni del territorio si è concluso in parità, per 5-5, con una salomonica divisione della posta. Dopo il pareggio nella prova del "tiro di precisione" (Mauro Rabagliati-Giuseppe Accossato 11-11), gli ospiti si portavano in vantaggio con la coppia formata da Olivetti e Trincherio, che superavano Dante Gaveggio e Mauro Rabagliati per 13-2. Poi pronto pareggio con la vittoria di Paolino Gerbi, per La Boccia Acqui, su Piero Bianco della Nicese, per 13-4, e subito dopo Acqui si portava addirittura in vantaggio grazie all'ottima prova della coppia Claudio Obice-Nino Petronio, che superava 13-6 i nicesi Giuseppe Accossato e Antonio Costa. Determinante ai fini del risultato diventava a quel punto la gara a terne, ed al termine del tempo regolamentare di gioco, il terzetto nicese (Carmine De Paola, Giuseppe Andano e Mauro Boero) aveva la meglio sul trio acquisi formato da Romeo Girardi, Claudio Gallione ed Albino Armino per 11-10, dopo un match combattutissimo, consentendo alla Nicese di pareggiare l'incontro. Nel prossimo turno di Seconda Categoria, La Boccia Acqui sarà di scena venerdì 17 sul campo della Novese a Novi Ligure, mentre la Nicese Valle Bormida ospiterà a Nizza l'Arquatense, attuale capolista.

Per quanto riguarda la Terza Categoria, l'altro confronto fra La Boccia Acqui e la Nicese Val Bormida, in programma sempre ad Acqui giovedì 9, si è invece svolto nella serata di lunedì 13. Il rinvio era stato deciso a causa della morte improvvisa di Armando Gallo, giocatore della Nicese Valle Bormida. La sfida iniziava bene per Acqui, con la terna formata da Enzo Zuccarri, Aldo Abate e Giovanni Donnini vittoriosa per

13-4 sul trio nicese Sergio Rapetti, Renato Baccino, Giuseppe Siri (poi sostituito da Sergio Berta). La coppia nicese formata da Giuseppe Valente e Giorgio Pavese però, superava Ezio Sico e Carlo Pesce per 13-8 portando l'incontro sul 2-2. Poi la gara pendeva a favore dei nicesi con le vittorie nell'individuale di Gianni Cordara su Mauro Zigarini (13-10) e nell'altra gara a coppie di Giuseppe Gatti e Giuseppe Garbero su Giuseppe Ivaldi e Giovanni Levo per 13-11. Finale: 6-2 per la Nicese. Nel prossimo turno di Terza Categoria, giovedì 16 marzo Acqui si recherà in trasferta sul campo de La Nuova Boccia di Alessandria, mentre la Nicese ospiterà a Montechiaro d'Acqui la Serravallese.

Nessun risultato di rilievo nelle gare disputate domenica 12. Per La Boccia Olio Giacobbe si registra la sconfitta al primo turno delle coppie di categoria C, Obice-Gaveggio e Martina-Donnini, nella manifestazione organizzata dall'Arquatense e dalle coppie di categoria D, Zuccari-Barbero G. e Giacobbe-Barbero S., in quella organizzata dalla Marchelli di Ovada.

Scopone a squadre

La Boccia Acqui Olio Giacobbe partecipa al 7° "Gran Prix" (Campionato Interregionale di scopone a squadre 2017) con due formazioni che sono state inserite nel girone F la squadra "A" e nel girone E la "B". L'inizio del campionato è stabilito per venerdì 17 marzo, data nella quale la formazione acquisi "A" ospiterà il Castellazzo B.da, la Valandro Group e la Bocciofi-la Corneigliano. mentre la squadra "B" avrà il turno casalingo venerdì 31 marzo ed ospiterà la Panetteria Piano, la S.O.A. Portacomaro staz. "A" ed il Circolo Scurzolengo. La fase eliminatória si concluderà venerdì 7 aprile.

Pallapugno

Traversa: “Il balon? Era un gioco. Ora è uno sport”

Spigno Monferrato. È il presidente più longevo del mondo del balon. Il cavalier Giuseppe Traversa, presidente della pallonistica Pro Spigno dalla sua nascita sino ad ora, nella prossima stagione toccherà i 30 anni di presidenza. Chapeau.

Cosa pensa del convegno della scorsa settimana sul “balon” a casa Araldica?

«Ci sono stati degli spunti molto interessanti e notevole presenza di pubblico. Bello il dibattito sulla volontà di cercare una base comune tra pallapugno e tamburello, interessante anche l'intento di mettere assieme idee per reperire un pool di sponsor per migliorare il livello delle sponsorizzazioni, sollevato da parte del presidente Costa. Ma su un punto della serata non sono d'accordo».

«Non si può paragonare lo sferisterio con la piazza. Dobbiamo fare una doverosa distinzione: mi ricordo ancora quando, nel 1940-1945, si giocava ancora a pallapugno con la pallina da tennis su strade e piazze, ed anche nei cortili...penso che questo vada ancora bene anche adesso, ma per gli amatori, per quelli che vogliono divertirsi praticando il nostro sport... Ma non per giocatori che vogliono giocare in serie A e sono preparati in maniera maniacale usando anche preparatori atletici».

In che cosa è cambiata la pallapugno negli anni?

«Un tempo la pallapugno era un gioco, con battitori eleganti come Balestra e Manzo prima e Bertola e Berruti poi... In questi ultimi anni questo sport è diventato professionistico e il gioco è diventato molto più veloce. Il pallone deve viaggiare molto più forte e a volte questo fa commettere qualche errore di troppo al battitore. Ora è sport, non è più gioco, e gli atleti vengono preparati come se fossero dei professionisti».

I suoi ricordi presidenziali: ci racconti i cinque più belli... e qualcuno meno bello

«Solo cinque è difficile, ma ci provo: il primo nel 1988: primo anno di C2 con Diego Ferrero battitore, poi il 1990, con lo scudetto al primo anno di Serie B, con Riccardo Molinari



Giuseppe Traversa

come capitano; poi la prima stagione in Serie A nel 1991, con Rodolfo Rosso capitano, le ancora a stagione 1995 in Serie A e lo scudetto nel 1997. Le stagioni negative sono state il 1992 con la retrocessione in B, come pure il 2003 e poi la cupa stagione 2006».

Se dovesse descriverci in una parola i suoi ragazzi di oggi cosa ci direbbe?

«Paolo Vacchetto: l'avvenire è il suo; Amoretti: la concretezza; Rivetti: il lottatore; Marchisio: silenzioso ma tenace; Giorgio Vacchetto: l'Antonio Conte del balon».

Cosa ha chiesto alla sua squadra per la stagione che sta per iniziare?

«Di ripetere i risultati dell'anno passato. Abbiamo cambiato poco, i meccanismi sono ben oliati e siamo convinti di poter nuovamente arrivare nei primi quattro».

Quante squadre presenterebbe ai nastri di partenza?

«Faremo la Serie A, poi la C2 con Nicholas Bacino in battuta, la “spalla” Giorgio Vacchetto e come terzini Walter Gatto e Andrea Grasso che arrivano dalla Canalese. Per quanto riguarda l'attività giovanile faremo una promozionale».

Ultima domanda: come vede la stagione che sta per iniziare?

«Vedo Massimo Vacchetto e Castagnole Lanze un gradino sopra tutte le altre. Alle loro spalle penso sarà Campagno il primo avversario. Possibile sorpresa, la 958 di Massimo Marcarino, che darà fastidio a molte squadre e secondo me arriverà lontano». **E.M.**

Pallapugno – riceviamo e pubblichiamo

Bubbio si presenta ad Acqui sabato 1 aprile da Voglino

Riceviamo e pubblichiamo dal GS Bubbio di Pallapugno: «Il gruppo sportivo Bubbio quest'anno, per la prima volta dalla sua fondazione ha il privilegio di partecipare al Campionato Italiano Pallapugno serie 'A'.

La società ha allestito, intorno al capitano Roberto Corino, una squadra competitiva che certamente ben figurerà in questa competizione.

La squadra giocherà le partite casalinghe nello sferisterio di Monastero Bormida in quanto la Piazza del Pallone di Bubbio non è ritenuta idonea.

Il Gruppo Sportivo Bubbio ben ricorda i fasti della Pallapugno dell'Acquese con tanti e tanti grandi giocatori e ha pensato di onorare questi grandi campioni scegliendo di presentare la squadra proprio in Acqui Terme, sabato 1 aprile dalle ore 17, presso lo storico Bar Pasticceria Voglino.

Il motivo scelto è: “El balon a pugn che conta torna nell'Acquese”. Gli acquisti e tutti gli appassionati di pallapugno sono invitati a partecipare».

Sci alpino

Andrea Benetti qualificata per i Nazionali

Prato Nevoso. Sabato 11 e domenica 12 marzo, sulle nevi di Prato Nevoso, sono stati assegnati i titoli regionali di slalom speciale e slalom gigante. Nello slalom speciale di sabato Andrea Benetti, classe 2002 al primo anno di categoria, si è imposta sulle avversarie in entrambe le manche, guadagnandosi meritatamente il titolo di campionessa regionale ligure di disciplina. Domenica, nonostante un problema agli sci nella prima prova, l'atleta ovadese è riuscita ad assicurarsi una doppia vittoria che le ha permesso di bissare il successo della giornata precedente laureandosi così campionessa regionale categoria allievi in entrambe le discipline. Grazie anche a queste vittorie Andrea ha centrato l'importante traguardo della qualificazione come prima atleta di categoria ai campionati italiani children che si svolgeranno a Pila dal 10 al 14 aprile.

Tamburello

Domenica 19 marzo al via il campionato serie A

Cremolino. Prenderà il via domenica 19 marzo il massimo campionato open di tamburello maschile. Dodici le squadre partecipanti tra cui il Castellaro, detentore del titolo e mattatore della scorsa stagione (dove ha conquistato anche Coppa Italia e Supercoppa) chiamato a difendere lo scudetto. A contendersi il massimo traguardo: le cinque mantovane Castellaro, Cavriane, Guidizzolo, Medole e Solferino; l'alessandrina Cremolino, le veronesi Cavaion, Sommacampagna e la neopromossa Bardolino, le trentine Sabbionara e l'altra neopromossa Mezzolombardo e, infine, il ripescato Ciserano di Bergamo. Ventidue le giornate in calendario, con quattro incontri per ogni squadra che si disputeranno in notturna a giugno e luglio. Confermato il campionato a girone unico con scudetto conquistato dalla prima squadra classificata al termine del girone di ritorno. Retrocessione diretta per le ultime due. Nuova formula, invece, per la Coppa Italia di serie A che vedrà ai nastri di partenza tutte le squadre iscritte con

le prime tre squadre classificate alla fine del girone di andata, le teste di serie dei tre gironi (A-B-C) di qualificazione, previsti a luglio, a cui verranno abbinare per sorteggio le classificate dalla quarta alla sesta, dalla settima alla nona e dalla decima alla dodicesima. Le prime due squadre classificate di ogni girone accederanno alla fase finale che si disputerà, come da tradizione riproposta dallo scorso anno, dal 9 al 15 agosto.

Per il Cremolino esordio casalingo

Domenica 19 marzo il Cremolino, unica squadra alessandrina in serie A, farà il suo esordio in campionato nello sferisterio di casa dove, dalle ore 15, affronterà la Cavriane. In campo scenderà la formazione collaudata con capitano Daniele Ferrero, il battitore Luca Merlone, il mezzovolo Ivan Briola ed i terzini Daniele Basso e Andrea Di Mare.

Prima giornata: Cremolino – Cavriane, Castellaro - Sommacampagna; Cavaion - Mezzolombardo, Solferino - Ciserano, Sabbionara - Bardolino, Medole - Guidizzolo.

Tamburello serie C

Ovada. Sabato 11 marzo è iniziato il campionato regionale piemontese di tamburello open di serie “C” che si annuncia il più interessante e il più combattuto del nuovo secolo.

Ad Ovada i padroni di casa scesi in campo con Oliveri, Tirone e Palazzo in mezzo, hanno subito una batosta dal Settime che si è imposto con il punteggio di 1-13. A Cerrina la formazione di casa del Real CerrinaCane ha sconfitto con il punteggio di 13-8 la formazione del Carpeneto che schierava Piccardo, Rinaldi e Jolly. All'inizio gli ospiti erano passati

in vantaggio sino al 2-5. Poi grande recupero dei locali che vincevano 5 giochi di fila, portandosi sul 7-5, per poi chiudere sul punteggio di 13-8.

Risultati: Rilate-Real Cerrina Cavallo 0-13; Real Cerrina-Carpeneto 13-8; Tigliole-Grillano 12-12, tb 4-8; Ovada Paolo Campora – Pro Loco Settime 1-13; Viarigi-Chiusano 4-13. Ha riposato il Gabiano.

Prossimo turno (18 marzo ore 15): Carpeneto-Real Cerrina Cavallo; Gabiano-Rilate; Real Cerrina-Grillano; Viarigi-Tigliole; Chiusano-Ovada Paolo Campora; riposa la Pro Loco Settime.

Tennis

Trofeo Audi Zentrum: domenica la finalissima

Cassine. Si conclude domenica 19 marzo la prima edizione del trofeo Audi Zentrum Alessandria, che per tre weekend ha visto impegnati sui campi del Circolo Tennis Cassine 40 atleti provenienti da Lombardia Liguria e da tutto il Piemonte.

Domenica 12 marzo si sono disputati gli ottavi di finale con questi risultati: Rondoni-Mantelli 6/4 7/6; Annaratone-Brandà 4/6 6/3 7/5; Corrado-Girani 4/6 6/3 6/4; Castellano- Spinelli 7/5 6/2; Pavesi- Pozè Fallet 6/1 4/6 6/3; Tealdo-Dappino 6/3 6/3; Caratti-Cattarin 6/3 6/2; Manno-Cavalleri 6/0 6/1.

Sabato 18 con inizio alle 10 si disputeranno i quarti di finale, che vedranno sfidarsi Caratti-Cavalleri, a seguire, alle 11,30 Pavesi-Dappino, alle 13 Rondoni-Brandà, alle 14,30 Girani-Castellano. I vincenti dei quarti dispute-



Cattarin e Caratti.

ranno, sempre sabato 18, con inizio alle ore 18, le semifinali che daranno accesso alla finalissima, in programma domenica 19 alle 16,30. Per gli appassionati di tennis è l'occasione di assistere ad incontri di ottimo livello visto l'alto tasso tecnico dei partecipanti al torneo.

Il 19 marzo a Mombarone raduno di tennis in carrozzina

Acqui Terme. Domenica 19 marzo occhi puntati sul centro sportivo di Mombarone. Dalle 9 alle 13, infatti, grazie alla collaborazione con la SSD Volare No Profit, si svolgerà un raduno di tennis in carrozzina per sensibilizzare la pratica dello sport per i diversamente abili e promuovere valori quali prudenza, responsabilità e integrazione.

Uno dei progetti più importanti finora sviluppato dalla “Volare” è certamente il “Progetto Sport”, rivolto alle persone diversamente abili, capaci di dimostrare come sia possibile superare tutte le barriere.

“Volare” ha creato una associazione, denominata LeAli, specializzata nel tennis in carrozzina e ha organizzato numerose manifestazioni sportive di questo genere a carattere nazionale e internazionale in tutto il Nord Ovest.

Le dimostrazioni di tennis in carrozzina sono coordinate da Pietro Mazzei, unico maestro disabile della Federazione Italiana Tennis in Carrozzina.

Tennis

“Coppa delle Province” acquisi in gran spolvero



Valenza. Si è disputata domenica 12 marzo sui campi del Nuovo Tennis Paradiso a Valenza la semifinale della coppa a squadre giovanile per il titolo regionale denominata “Coppa delle Province”; di fronte, le Rappresentative provinciali di Cuneo e Alessandria. Dopo un'intera giornata di incontri tiratissimi, ha prevalso la rappresentativa alessandrina per 5-4; il punto decisivo al termine degli incontri singolari è stato ottenuto proprio da un'acquese, Martina Vomeri del Circolo Sporting Mombarone, vincitrice sulla sua pari età per 6-1 6-3 al termine di un incontro difficile vista l'importanza della gara; primo set dominato e mai in discussione, ma nel secondo la tensione si faceva sentire e vedeva la piccola Martina in svantaggio 0-3. Al cambio campo però ecco la svolta: una breve chiacchierata con il suo maestro Daniele Bianchi e la più piccola del gruppo tirava fuori una grinta notevole e con colpi importanti non lasciava scampo all'avversaria non concedendo più nessun gioco da lì alla fine.

Martina è entrata a far parte della selezione Alessandrina per le sue capacità sicuramente, ma anche perché purtroppo non vi erano molte giocatrici della sua annata, ma si è fatta spazio ed ora è diventata un punto fondamentale della squadra, e insieme alla fortissima Agnese Taverna, 2006, è l'unica a non aver mai perso un incontro, sia nella fase a gironi. In pochi forse credevano che avrebbe fatto così bene; questo grazie agli allenamenti sempre molto intensi, duri ma allo stesso tempo divertenti proposti dai Maestri Daniele Bianchi e Alessandro Tardito dello Sporting Mombarone che in queste settimane hanno iniziato il corso a Roma per diventare Maestri Nazionali.

Insieme a Martina Vomeri, da segnalare la prova dell'altro ‘baby’ del gruppo, Lorenzo Traversa (2008), nipote di quel



Martina Vomeri

Giuseppe Traversa che è volto di primo piano dello sport provinciale, da quasi 30 anni presidente della squadra di Pallapugno della Pro Spigno. Teserato per il Dif Alessandria e allievo del maestro Roberto Marchegiani, Lorenzo è arrivato alla finale (poi persa al terzo set) nella sua sezione allo Slam by Head di febbraio a Genova, contro bambini più grandi di lui di un anno, e ha vinto in due tabelloni al trofeo Kinder, nella tappa di Alessandria di inizio marzo, dove ha trionfato sia negli Under 9 che negli Under 10.

Un plauso ai maestri che, dopo una lunga selezione tra i circoli della provincia sono riusciti a formare una squadra forte e competitiva; questo l'elenco completo dei protagonisti alessandrini.

Maschi: Romeo Spinolo (2006, Orti), Filippo Apollito (2006) Dif, Pietro Baroglio (2007) Dif, Giorgio Mantillaro (2007) Canottieri Casale, Lorenzo Traversa (2008) Dif, Matteo Bellavia (2008) Dif.

Femmine: Agnese Taverna (2006) Dif, Rizzetto Greta 2007 Dif, Martina Vomeri 2008 Sporting Mombarone.

Ora alla compagine alessandrina manca ancora un passo per il titolo: domenica 2 aprile finale contro il fortissimo Torino.

Sci Alpino

Per Francesco Pansecchi doppietta a Bardonecchia



Bardonecchia. Grande risultato a Bardonecchia per il piccolo sciatore di Cassine Francesco Pansecchi, 8 anni, che nel fine settimana si è aggiudicato il primo posto finale in tutte e due le gare del campionato FIE categoria Super Baby disputate sabato 11 e domenica 12 marzo. Per il piccolo atleta, una grande soddisfazione, accompagnata dalla incontenibile gioia dei familiari e di tanti amici presenti.

Volley serie B1 femminile

Acqui lotta con coraggio ma Cuneo è più forte

Arredo Frigo Makhymo 1
BreBanca S.Bernardo CN 3
(15/25; 25/15; 18/25; 19/25)

Acqui Terme. Cuneo espugna Acqui e riconquista il secondo posto in classifica. Buona però la prova delle acquesi, che contro un avversario più forte, (e talvolta un po' indisponente) non portano a casa punti, ma hanno giocato quasi al massimo delle loro possibilità. Partenza equilibrata, con Acqui che parte piuttosto bene, riesce anche a salire 6/3 con due perle di Mirabelli, prima di pagare una serie di ingenuità dopo il primo timeout tecnico: Cuneo sorpassa 8/11, poi sfrutta un altro paio di errori acquesi per portarsi fino al 10/18. Coach Marengo si arrabbia e chiede timeout, ma la reazione acquesa non riesce a raddrizzare il set: Cuneo si impone 15/25.

Le cuneesi giocano bene e hanno centimetri; la forza degli attacchi è tanta ma Acqui riceve bene ed è attenta. Il secondo set lo dimostra: Avanti 5/2 con un ace in apertura di Annalisa Mirabelli e un paio di attacchi di Gatti, il sestetto termale è in partita. 7/4, poi 10/5, poi ancora 14/7. Cuneo non riesce a raddrizzare l'andamento del set, nonostante un cambio in regia sul 19/12 per Acqui. Gatti e compagne tengono botta, arrivano 24/15, e dopo un inutile timeout delle cuneesi restituiscono il 25/15 e riportano il match in parità.

Inizia il terzo set, molto equilibrato nelle prime battute: 1/2, poi 4/3 con ace di Gatti, poi un lungolinea di Mirabelli porta le acquesi sul 6/3. Acqui tiene botta, si mantiene avanti 12/7, ma

qui Cuneo comincia a riavvicinarsi. La BreBanca si porta 12/11, ma la sua panchina è troppo agitata e l'arbitro la punisce con un cartellino rosso. Cuneo comunque sorpassa e allunga fino al 15/20, sfruttando anche qualche errore di troppo. Timeout Acqui, che si riavvicina con Mirabelli e Coatti fino al 18/21, ma Cuneo fa valere la sua maggiore esperienza e si aggiudica il set 18/25.

Comincia il quarto set. Cuneo è più forte, ma non offre una splendida immagine di sé: troppe le proteste che arrivano ad ogni azione dalla panchina cuneese, dove la Soriani non ha remore a gridare ogniqualvolta la giovanissima Annalisa Mirabelli va al servizio. Ma il campo è un'altra cosa: 3/3, poi 3/6, quindi 3/8 al primo timeout tecnico. Acqui molla un po' e questi sono regali che con le cuneesi si pagano cari: in un amen è 4/12. Il set sembra segnato, anche se le acquesi provano a reagire, e tornano sotto fino al 10/14. Timeout Cuneo e la BreBanca allunga nuovamente fino al 12/18. Stavolta è timeout Acqui, che ha un susulto e da 12/19 si riavvicina fino al 16/21, ma Cuneo piazza l'allungo decisivo arrivando fino al 16/24. L'Arredofrigo annulla tre match point, poi si arrende 19/25. Per Acqui, comunque, una gran bella prova.

Arredofrigo Makhymo: A.Mirabelli, Gatti, Coatti, F.Mirabelli, Barroero, Cattozzo. Libero: Righi. Utilizzata: Boido. A disp.: Moraschi, Grotteria, De Magistris, Debilio, Cafagno, Prato. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley serie B2 femminile

Acqua Calizzano Carcare brutto ko a Torino

Lilliput To 3
Acqua Calizzano Carcare 0
(25/20, 25/18, 25/22)

Brutto ko per la Pallavolo Carcare che nella 19ª giornata viene battuta 3 set a 0 dalle giovani del Lilliput Torino. Durante la gara le biancorosse hanno avuto problemi in ricezione e in difesa, dimostrandosi anche troppo arrendevoli, lasciando così alle avversarie la possibilità di condurre il gioco. Nel 1° set le carcaresi sono partite bene, ma sono poi calate in tutti i fondamentali riuscendo solo a spraz-

zi a contenere gli attacchi delle padrone di casa. Solo nel 3° set la Pallavolo Carcare ha contrattaccato in modo più efficace non riuscendo però a ribaltare la sorte della partita. Nel complesso una prestazione sicuramente da archiviare; le biancorosse sono chiamate ora ad un pronto riscatto nel prossimo turno.

Acqua minerale Calizzano Carcare: Marchese, Cerrato, Raviolo, Maiolo, Giordani, Masi, Torresan; Calegari, Viglietti, Briano, Zunino. All. Bruzzo. D.S.

Volley Under 14 – Final Four

Acqui arriva alla finale ma Biella è più forte

Acqui Terme. Fine settimana importantissimo per la Under 14, che a Fara Novarese e a Romagnano Sesia affrontava la Final Four.

Tsm Tosi 3
Mokaor Vercelli 1
(25/17; 25/15; 17/25; 25/23)

Nella semifinale, disputata a Fara Novarese, bella prova delle acquesi, che si portano avanti nel primo set giocando in modo molto ordinato e con pochi errori, e quindi bissano il successo nel secondo parziale.

Nel terzo set un calo di tensione delle acquesi permette a Vercelli di aggiudicarsi il parziale e allungare la partita, ma con un grande quarto set le ragazze di Ceriotti rimontano un distacco di 4 punti e vanno a vincere 25/23 conquistando la finale, contro Team Volley Biella, che nell'altra parte del tabellone ha inferito 3-0 sul malcapitato Igor Volley Trecate.

Team Volley Biella 3
Tsm Tosi 1
(25/12; 25/19; 23/25; 25/22)

La finale però si rivela un osso troppo duro per le giovani termali. Contro la forte Team Volley Biella, sul campo di Romagnano Sesia, le acquesi per-

dono nettamente il primo set 25/12, e nel secondo non riescono a trovare il giusto ritmo cedendo 25/19. Sussultato acquesi nel terzo set, che con grinta e generosità viene vinto sul filo di lana 25/23. Acqui combatte e si impegna ma cede di stretto margine per 25/22 ma ottengono comunque come secondo il pass per la fase successiva, dove affronteranno l'Asti Volley della "ex" Noel Passero, vincitrice dell'altro girone.

U14 TSM Tosi: Abdiahna, Astengo, Bertin, Bobocea, Boido, Cafagno, Garzero, Moretti, Narzisi, Sacco, Scassi, Tognoni, Raimondo, Vacca. Coach: Ceriotti.

Rally del Monferrato Pro Loco Città di Canelli

Canelli. Si svolgerà il 25 e il 26 marzo la 20ª edizione del 'Moscato', che, per diversi motivi, quest'anno si chiamerà "5° Rally del Monferrato - Pro Loco Città di Canelli", organizzata in partecipazione con la VM Motorteam di Valenza.

Gareggeranno macchine di potenza più elevata, 'Day', su due percorsi, ognuno da ripetere tre volte: il primo 'Ps1 Loazzolo' di chilometri 7, il secondo 'Ps2 Canelli' di 5 chilometri.

Le iscrizioni si chiudono lunedì 20 marzo. Partenza primo concorrente, a Canelli, in piazza Cavour, domenica 26 marzo, alle ore 10. info@vmmotorteam.it – www.vmmotorteam.it

Volley serie C femminile

Il Cascinone parte male poi paga un po' di sfortuna

Ascot Lasalliano 3
Il Cascinone-Rombi 0
(25/16; 25/23; 25/23)

Torino. Torna a mani vuote da Torino la formazione di serie C di coach Chiara Visconti, che sul campo dell'Ascot Lasalliano esce battuto nettamente (3-0), al termine di una gara dai due volti. Decisamente da dimenticare il primo set, che le acquesi giocano sottotono e perdono piuttosto nettamente. Dopo l'avvio in sordina, però, le acquesi crescono alla distanza e sia nel secondo che nel terzo set pagano alcune sbavature con al-

trettante sconfitte per 25/23. Alla fine, per 4 punti, si perde la possibilità di portare al tie-break la gara. La classifica torna a farsi più delicata, anche se le termali mantengono 6 punti di margine sulla Zsi Valenza, terzultima. Per capitano Debilio e compagne, sarà bene però mettere un po' di fieno in cascina nelle prossime uscite

Il Cascinone-Rombi Escavazioni: Demagistris, Cafagno, Sergiampietri, Moraschi, Repetto, Prato. A disp.: Malò, Cavanna, Oddone, Gorrino. Coach: Visconti.

La PVB trionfa nella sfida con Rivarolo

Pvb Cime Careddu 3
Finimpianti Rivarolo 0
(30/28, 25/22, 25/16)

Prestazione super della PVB Cime Careddu Pampirio & Partners, che domina la sfida faccia-a-faccia con il Rivarolo, diretto rivale nella corsa playoff e supera in classifica la squadra canavesana salendo al terzo posto. L'inizio della prima frazione era a netto appannaggio delle ospiti che approfittavano di una partenza con il freno a mano tirato della PVB, in chiara difficoltà in ricezione. Coach Arduino cercava inutilmente di frenare la corsa del Rivarolo con i time-out, ma il vantaggio ospite si dilatava sino al 18/11 quando iniziava la rimonta di Canelli, guidata da una Giulia Dal Maso assolutamente immarcabile e ben supportata da tutta la squadra, con Sacco e Villare davvero brillanti. Il break gialloblu portava al pareggio sul 19/19 e da lì iniziava una battaglia di nervi punto a punto condotta in porto vittoriosamente dalle "spumanti" per 30/28, dopo aver annullato ben 4 palle set al Rivarolo. Una vittoria eccellente grazie ad una rimonta quasi impossibile.

Il secondo parziale aveva un avvio molto più equilibrato rispetto al primo, con un sostanziale equilibrio sino al 21/21, quando due stupendi muri di Guidobono, in campo per Marengo davano il via al break decisivo di Canelli, suggellato da

Volley serie D femminile

Cantine Rasore ritorna in testa alla classifica

Cantine Rasore Ovada 3
Alessandria Volley 0
(25/16, 25/15, 25/16)

Ovada. Dopo la brutta sconfitta di Gavi c'era la necessità per le ragazze di Cantine Rasore di ripartire immediatamente a macinare punti.

In questo senso l'avversario di turno, l'Alessandria terzultimo in classifica, poteva agevolare il compito, ma le preoccupazioni arrivavano soprattutto dalle condizioni dell'organico, con Gaglione out per un problema al ginocchio e con Bonelli e Barisione che rischiavano di non essere della partita per problemi di lavoro. Coach Gombi era quindi costretto ad inventarsi un sestetto inedito, confermando Aiassa al centro al posto di Bonelli e lanciando come titolare Arianna Lombardi, under 14, classe 2003, al vero debutto in serie D (pur avendo già esordito nelle scorse gare con qualche sporadica apparizione). Ga-

glione in panchina a tifare per le compagne e così anche Bonelli, giunta a partita appena iniziata, ma non vi è stato bisogno di gettarle nella mischia.

La partita con l'Alessandria ha ricalcato il match di andata: formazione mandrogna molto giovane, con interessanti doti fisiche, ma acerba tecnicamente e troppo fallosa. Per le ovadesi è stato sufficiente disputare una gara ordinata, mantenendo con costanza una buona efficacia di servizio, per comandare stabilmente il gioco e controllare agevolmente tutti i tre set, in sostanziale fotocopia.

In attacco sono state soprattutto un'ispirata Sara Ravera e la solita Nadia Fossati ad emergere, mentre l'esordiente Lombardi ha retto molto bene l'impatto con la categoria, prendendosi anche il lusso di mettere tre punti a referto. Una vittoria molto netta quindi, sviluppatasi in un'ora scarsa di gioco, corroborata poi dalle buone notizie giunte in serata.

Infatti, nello scontro diretto tra Asti e Venaria, le astigiane hanno prevalso ma solo per 3 a 2, consentendo a Cantine Rasore di ritornare capolista. Ovada e Playasti sono entrambe a quota 51 ma il quoziente set aride alle biancorosse, di nuovo padrone del proprio destino.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, Aiassa, Giacobbe, Lombardi, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Grillo. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie D femminile Liguria

Ultima gara del girone poi il via ai playoff

Maurina Strescino Im 3
Pallavolo Carcare 0
(25/19, 25/12, 25/19)

Ultima partita del girone A per la serie D femminile Liguria, prima della fase playoff e playoff.

Le ragazze carcaresi hanno affrontato, in trasferta, la forte formazione di Imperia, venendo sconfitte per 3 set a 0. La gara è stata combattuta solo nel primo set, mentre nei restanti due parziali le biancorosse, nonostante l'impegno e la determinazione, nulla hanno potuto contro la maggior tecnica delle avversarie. Terminato il girone, ora si svolgeranno i playoff per le prime 5 squadre in classifica ed i playoff per le ultime 5, divise in due nuovi gironi con le pari classificate del girone B. La Pallavolo Carcare, dopo un inizio di campionato difficile, con grande tenacia è riuscita a recuperare piazzandosi in classifica al quinto posto con 25 pun-



ti. Accedono quindi alla fase playoff: Maurina Strescino, Andora, Cogoleto, Celle-Varazze e Pallavolo Carcare.

Pallavolo Carcare: Odella, Iardella, Zefferino, Ivaldo Caterina, Amato, Briano Alessia, Briano Francesca, Gaia Elena, Gaia Francesca, Ivaldo Cecilia, Rognone, Moraglio, Biga. All. Porchi. D.S.

Volley serie D maschile

A Caluso, Acqui cede in tre set

Volley Montanaro 3
Negrini Gioielli 0
(25/16; 25/15; 26/24)

Caluso. Netta sconfitta per la formazione di serie D sul campo di Caluso. Il Montanaro, una delle squadre guida del girone, attualmente al terzo posto in classifica, ha imposto il proprio ritmo alla partita, vincendo nettamente i primi due set, condotti con andamento piuttosto simile.

Nel terzo set gli acquesi ten-

tano il tutto per tutto e giocano punto a punto, senza però riuscire ad allungare la partita. Sin dall'inizio si sapeva che la trasferta avrebbe offerto poche chance ai giovanissimi di coach Dogliero, che comunque si sono resi artefici di una buona prestazione.

Negrini Gioielli: Gramola, Aime, Ghione, Pagano, Andrea, Servetti, Vicari. Libero: Russo. Coach: Dogliero.

Volley giovanile maschile Acqui

U16 Rinaldi Impianti battuta nel big match

UNDER 16
S.Anna Volley Rosso 3
Rinaldi Impianti 0
(26/24; 25/15; 25/20)

S.Mauro Torinese. Battuta d'arresto pesante per la U16 di coach Dogliero, che a S.Mauro Torinese esce battuto dal S.Anna Volley, squadra solida, e unica vera rivale per il primo posto. Nel primo set, gli acquesi inseguono fino al 18/23, quando finalmente piazzano il break giusto che li conduce alla parità: 23/23, poi 24/24, finché un errore individuale permette ai torinesi di chiudere 26/24.

La supremazia dei torinesi esce fuori alla distanza, ed emerge più nettamente nel secondo set, quando nonostante gli accorgimenti di Dogliero gli acquesi chiudono battuti 25/15. Terzo set più combattuto: gli acquesi cercano in tutti i modi di rientrare in partita, ma i troppi errori non consentono di centrare l'obiettivo: finisce 25/20 per S.Anna. Ora nel weekend una nuova trasferta, stavolta sul campo del Savigliano. Un risultato positivo consentirebbe di assicurarsi matematicamente il passaggio del turno.

U16 Rinaldi Impianti: Andreo, Bistolfi, Delorenzi, Nitro, Pagano, Porro, Romagnano, Volpara. Libero: Russo. Coach: Dogliero.

UNDER 13
Ultimo concentramento della regular season del campionato U13 maschile. La Cavallero Serramenti chiude le sue due partite con due preziosi risultati che le consentono di agganciare un

ottimo sesto posto nella classifica finale guidata dall'altra formazione acquesa della Edil Falco, e dove la terza squadra termale, Oddino Impianti, è ottava: nel complesso un ottimo risultato per la neonata società Pallavolo La Bollente. Buona la prestazione di squadra, limitati al minimo gli errori in battuta; servirebbe prendere più confidenza con le schiacciate e bisogna mantenere la concentrazione sempre alta. Domenica 26 marzo sarà la giornata decisiva per l'accesso alle finali territoriali: le squadre infatti saranno divise in 5 raggruppamenti da 3, le cui vincenti, insieme alla migliore seconda determinata dalla classifica avulsa, si contenderanno il titolo territoriale.

Risultati: U13 Cavallero Serramenti-Scuola Pallavolo Biellese Blu 3-0 (15/5; 15/7; 15/9); U13 Cavallero Serramenti – Scuola Pallavolo Biellese Rossa: 2-1 (15/7; 15/10; 12/15).

MINIVOLLEY

Giornata intensa, domenica 12 marzo, per il minivolley della Pallavolo La Bollente: a Novi hanno calcato il parquet due squadre al mattino e due al pomeriggio

Al mattino i Giaguari si sono classificati al 4° posto, e i Leoni al 17°; al pomeriggio ottimo 2° posto per i Leopardi, 2° per i Puma.

Giaguari: A.Carozzo, N.Carozzo, Zunino, Russo; **Leoni:** Quaglia, Monti, Ciscuolo, Alcani; **Leopardi:** T.Marengo, F.Marengo, M.Barberis; **Puma:** Oddone, Socci, Negrini.

“Ciaspolata” a cura del Cai ovadese

Ovada. Il Cai, sezione di Ovada, organizza per domenica 19 marzo una interessante iniziativa. In programma una "ciaspolata" lungo la Val Tronca. Il ritrovo è fissato presso la sede cittadina di via XXV Aprile alle ore 6,30, da dove si partirà con mezzi propri per poi raggiungere la destinazione prevista. Si richiede abbigliamento da montagna invernale, con calzature adeguate al terreno innevato, ed occhiali da sole. I percorsi saranno due, di cui uno più impegnativo. Per quest'ultimo, occorrono pala e sonda, mentre per tutti servono racchette da neve e bastoncini (c'è la possibilità di noleggiare in loco). La gita è aperta a tutti, soci e non. Chi non è iscritto al Cai deve munirsi di assicurazione contestuale all'iscrizione, entro le ore 22 del 17 marzo.

Classifiche Volley

Serie B1 femminile girone A
Risultati: Igor Volley Trecate – Pneumax Lurano 2-3, Eurospin Pinerolo – Tecnoteam Albese 3-0, Pall. Don Colleoni – Properzi Volley Lodi 2-3, Volley 2001 Garlasco – Barricalla Cus To 0-3, Euro Hotel Monza – Florens Re Marcello 0-3; **Arredofrigo Makhymo** – Bre Banca Cuneo 1-3, Pall. Alfieri Cagliari – Progetto V. Orago 3-0.
Classifica: Properzi Volley Lodi 49; Bre Banca Cuneo 47; Pall. Don Colleoni 46; Barricalla Cus To 43; Eurospin Pinerolo 42; Tecnoteam Albese 31; Volley 2001 Garlasco, Pneumax Lurano 27; Florens Re Marcello 25; **Arredo Frigo Makhymo** 22; Pall. Alfieri Cagliari 19; Igor Volley Trecate 13; Progetto V. Orago 8; Euro Hotel Monza 0.

Prossimo turno: 18 marzo
Florens Re Marcello – Igor Volley Trecate, Pneumax Lurano – Eurospin Pinerolo, Tecnoteam Albese – **Arredo Frigo Makhymo**, Properzi Volley Lodi – Pall. Alfieri Cagliari, Progetto V. Orago – Pall. Don Colleoni, Barricalla Cus To – Euro Hotel Monza; **19 marzo** Bre Banca Cuneo – Volley 2001 Garlasco.

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Canavese Volley – Colombo Imp. Certosa 3-0, Fordsara Unionvolley – Memit Pgs Senago 1-3, King Cup Bodio – Pavic Romagnano 1-3, Iglina Albisola – Abi Logistics Biella 3-1, Volley Parella Torino – Unet Yamamay Busto 3-0, Uniabita V. Cinisello – Polar Volley Busnago 3-0, Lilliput To – **Acqua Calizzano Carcare** 3-0.

Classifica: Pavic Romagnano 42; Volley Parella Torino, Uniabita V. Cinisello 41; Abi Logistics Biella, King Cup Bodio 37; Canavese Volley 35; **Acqua Calizzano Carcare**, Iglina Albisola 34; Memit Pgs Senago 31; Lilliput To 27; Unet Yamamay Busto 21; Fordsara Unionvolley 10; Polar Volley Busnago 8; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno: 18 marzo
Acqua Calizzano Carcare – Canavese Volley, Memit Pgs Senago – King Cup Bodio, Unet Yamamay Busto – Iglina Albisola, Abi Logistics Biella – Volley Parella Torino, Pavic Romagnano – Uniabita V. Cinisello, Polar Volley Busnago – Lilliput To; **19 marzo** Colombo Imp. Certosa – Fordsara Unionvolley.

Serie C maschile girone B
Prossimo turno: *spareggi promozione, 18 marzo, Negrini/Cte Acqui* – Erreesse Pa-

vic; *spareggi retrocessione, sabato 18 marzo*, Bruno Tex Aosta – **Plastipol Ovada**.

Serie C femminile girone A
Risultati: Igor Volley – Pgs Issa Novara 0-3, **Pvb Cime Careddu** – Finimpianti Rivarolo 3-0, Caselle Volley – Bre Banca Cuneo 3-0, Pall. Montalto Dora – Novi Femminile 1-3, Piemonte Ass. San Paolo – Crf Centallo 3-1, Caffè Mokaor Vercelli – Sporting Barge Mina 3-0, Labormet Lingotto – Balabor 3-0.

Classifica: Caselle Volley 57; Labormet Lingotto 52; **Pvb Cime Careddu** 43; Novi Femminile 42; Finimpianti Rivarolo 41; Piemonte Ass. San Paolo 34; Caffè Mokaor Vercelli 29; Bre Banca Cuneo 21; Crf Centallo Volley 17; Pall. Montalto Dora 15; Balabor 14; Igor Volley 11; Sporting Barge Mina - 3.

Prossimo turno (18 marzo): Balabor – Igor Volley, Pgs Issa Novara – **Pvb Cime Careddu**, Finimpianti Rivarolo – Caselle Volley, Crf Centallo – Pall. Montalto Dora, Novi Femminile – Piemonte Ass. San Paolo, Bre Banca Cuneo – Caffè Mokaor Vercelli, Sporting Barge Mina – Labormet Lingotto.

Serie C femminile girone B
Risultati: Dall’osto Trasporti in Volley – Zsi Valenza 1-3, La Folgore Mescia – Isil Volley Almese 1-3, Ascot Lasalliano – **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 3-0, Lpm Banca Carrù – Angelico Teamvolley 3-2, Pall. Oleggio – Calton Volley 3-0, Mv Impianti Piossasco – Nixsa Allotreb Torino 3-1, L’Alba Volley – Cogne Acciai 3-1.

Classifica: Angelico Teamvolley 46; Pall. Oleggio, L’Alba Volley 44; Ascot Lasalliano, Isil Volley Almese 42; Mv Impianti Piossasco 28; La Folgore Mescia 25; Lpm Banca Carrù, **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 24; Cogne Acciai 20; Zsi Valenza 18; Dall’osto Trasporti in Volley 9; Calton Volley 7.

Prossimo turno: 18 marzo
Cogne Acciai – Dall’osto Trasporti in Volley, Zsi Valenza – La Folgore Mescia, Isil Volley Almese – Ascot Lasalliano, Calton Volley – Lpm Banca Carrù, Angelico Teamvolley – Pall. Oleggio, Nixsa Allotreb Torino – L’Alba Volley; **19 marzo** **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** – Mv Impianti Piossasco.

Serie D femminile girone C
Risultati: Playasti Narconon – Venaria Real Volley 3-2, Artusi Fortitudo – Gavi Volley 1-3, **Cantine Rasore Ovada** – Alessandria Volley 3-0, Junior

Volley Elledue – San Raffaele 3-0, Moncalieri Testona – Multimed Red Volley 3-1, Union Volley – Balabor Lilliput 0-3; Moncalieri Carmagnola – Ivrea Rivarolo Canavese 3-0.

Classifica: Cantine Rasore Ovada, Playasti Narconon 51; Venaria Real Volley 46; Gavi Volley 44; Junior Volley Elledue 38; Moncalieri Testona 34; Moncalieri Carmagnola 22; San Raffaele, Artusi Fortitudo 21; Balabor Lilliput 20; Ivrea Rivarolo Canavese 15; Alessandria Volley 14; Union Volley, Multimed Red Volley 11.

Prossimo turno (18 marzo): Balabor Lilliput – Playasti Narconon, Venaria Real Volley – Moncalieri Carmagnola, Ivrea Rivarolo Canavese – Artusi Fortitudo, San Raffaele – **Cantine Rasore Ovada**, Alessandria Volley – Junior Volley Elledue, Gavi Volley – Moncalieri Testona, Multimed Red Volley – Union Volley.

Serie D maschile girone B
Risultati: Cogal Volley Savigliano – Villanova Mondovi 1-3, Bre Banca Cuneo – Gazzera Impianti Morozzo 2-3, Inalpi Volley Busca – San Paolo 2-3, Volley Montanaro – **U20 Negrini Gioielli** 3-0, Pol. Venaria – Benassi Alba U20 3-1; Volley Langhe – U20 Volley Parella Torino 3-0.

Classifica: Volley Langhe 47; Pol. Venaria 46; Volley Montanaro 38; Inalpi Volley Busca 37; Gazzera Impianti Morozzo 27; San Paolo 21; Bre Banca Cuneo 18; Cogal Volley Savigliano, Villanova Mondovi 16; U20 Volley Parella Torino 14; **U20 Negrini Gioielli**, Benassi Alba U20 13.

Prossimo turno: 18 marzo
Benassi Alba – Volley Langhe, U20 Volley Parella Torino – Cogal Volley Savigliano, Villanova Mondovi – Bre Banca Cuneo, Gazzera Impianti Morozzo – Inalpi Volley Busca, **U20 Negrini Gioielli** – Pol. Venaria; **19 marzo** San Paolo – Volley Montanaro.

Serie D femminile campionato Liguria

Risultati: Gabbiano Andora Pico Rico – Albisola Pallavolo 3-0; Nuova Lega Pall. Sanremo – Loano 3-2, Cffs Cogoleto – Celle Varazze 3-0, Maurina Strescino Im – **Pallavolo Carcare** 3-0, Olympia Voltri – Golfo di Diana Volley 2-3.

Classifica: Gabbiano Andora Pico Rico 45; Maurina Strescino Im, Cffs Cogoleto 39; Celle Varazze 27; **Pallavolo Carcare**, Albisola Pallavolo 25; Nuova Lega Pall. Sanremo 22; Golfo di Diana Volley 21; Olympia Voltri 17; Loano 10.

Under 13 in campo negli ottavi di finale

UNDER 13 “A”
INT Makhymo 3
Igor Volley Trecate 0
(25/9; 25/17; 25/21)

Netta vittoria per la INT Makhymo dei coach Ceriotti e Astorino, che nella gara di andata degli ottavi di finale, piega nettamente la Igor Volley Trecate sul campo di Mombarone.

Nettissimo il successo termale nel primo set, chiuso addirittura a 9; nel secondo, Acqui gestisce la gara senza problemi, mentre nel terzo contiene l'estremo tentativo di ritorno dei novaresi.

U13 INT-Makhymo: Abdlahna, Astengo, Abergio, Bonorino, Lanza, Pesce, Raimondo, Sacco, Visconti. All.: Ceriotti-Astorino

UNDER 13 “B”
Il Cascinone-Robiglio 0
Igor Volley Azzurra 3
(17/25; 9/25; 21/25)

Esito opposto, invece, per l'altra Under 13, quella allenata da coach Cheosoiu, che cede piuttosto nettamente alla Igor Volley Azzurra 0-3.

Primo set 17/25 per Trecate che serve bene e mette le ac-

quesi in difficoltà.

Nel secondo, Acqui fuori partita, e non basta la rotazione delle giocatrici: solo Gotta e Riccone oppongono resistenza e finisce 9/25.

Nel terzo set, Acqui tiene fino al 13/14 poi Trecate schiaccia sull'acceleratore, e fa valere l'anno in più.

U13 Il Cascinone-Tecnoservice Robiglio: Filip, Gotta, Dogliero, Riccone, Orecchia, Bellati, Rebuffo, Parisi, Debernardi, Antico, Napolitano. Coach: Cheosoiu.

UNDER 12 “A”

Appuntamento a Mombarone per le U12 di coach Cheosoiu, che nel loro raggruppamento di seconda fase hanno avuto la meglio sulle due avversarie di giornata.

Risultati: Rombi-Arredofrigo - TeamVolley Novara 3-0 (21/17; 21/9; 21/13); Rombi-Arredofrigo - Pavic Romagnano 3-0 (21/9; 21/7; 21/18)

U12 Rombi Arredofrigo: Gotta, Filip, Parisi, Bellati, Dogliero, Orecchia, Riccone, Rebuffo, Antico, Napolitano, Debernardi. Coach: Cheosoiu

UNDER 12 “B”

Nella partita contro Alessandria Volley, netta sconfitta per le giovanissime di coach Petruzzi, che pagano fisicamente l'anno di differenza rispetto alle avversarie. Le “Bianchine” si rifanno il giorno dopo nel concentramento di Trecate battendo Ovada. Nello stesso giorno, incontro fra le giovanissime acquisite e la locale squadra di A1.

Risultati: Alessandria Verde - INT Makhymo 3-0 (21/12; 21/7; 21/11), Mga Ovada - INT Makhymo 0-0 (6/21; 19/21, 13/21)

U12 INT Makhymo: Gandolfi, Bonorino, Carciostolo, Bazzano, Repetto, Alkanjari, Belzer, Di Marzio, Moretti. Coach: Petruzzi.

MINIVOLLEY

Domenica (12 marzo) impegnativa, ma ricca di soddisfazioni per le miniatlete del Minivolley, che a Novi Ligure hanno partecipato al Torneo Fipav S3 Minivolley Cup 2017. Ottimi i piazzamenti delle acquisite che hanno ottenuto un 1°, un 2° e un 3° posto e piazzato altre squadre al 6°, 8° e 13° posto finale.

Volley, il prossimo turno

Negrini CTE: inizia una cervelotica seconda fase

SERIE B1 FEMMINILE Tecnoteam Albese - Arredofrigo Makhymo. Trasferta importante per le acquisite sul campo della Tecnoteam Albese. Attenzione però: la città di Alba non c'entra nulla. Si gioca nel Comune di Albese con Cassano, provincia di Como. Le lariane sono seste in classifica a quota 31, e hanno già risolto ogni problema di salvezza.

Le acquisite sono bene avviate, ma devono trovare maggiore continuità rispetto alle ultime uscite. Coach Marengo commenta così la sconfitta di Cuneo: «*Dopo la brutta prestazione della settimana prima si rischiava di entrare in un tunnel negativo. Invece le ragazze hanno reagito bene contro una squadra oggettivamente più forte di noi. Ho chiesto loro di non replicare certe brutte prove*». In primis nella trasferta di sabato 18 marzo. Si gioca alle ore 20,30.

SERIE B2 FEMMINILE Acqua Calizzano Carcare – Canavese Volley. Dopo la sconfitta subita a Torino, sabato 18 marzo le biancorosse sono chiamate ad un pronto riscatto. Al palasport di Carcare arriva il forte Canavese Ivrea che occupa le posizioni di vertice della classifica. Un appuntamento difficile e prestigioso che le carcaresi, con l'appoggio del proprio pubblico, dovranno affrontare nel migliore modo possibile. Squadre in campo alle ore 21.

SERIE C MASCHILE Negrini CTE - Pavic Romagnano. Comincia la seconda fase del campionato per la Negrini-CTE. Le squadre, prima divise in due gironi, sono state ora inserite in due diverse poule: Promozione (con le prime 5 di ciascuno dei due gironi di prima fase) e Retrocessione (con le ultime 5 di ogni girone). Ogni formazione inizia la seconda fase con i punti ottenuti contro le altre 4 formazioni

provenienti dal proprio girone. Per esempio gli acquisti iniziano il girone con 21 punti, frutto di 7 vittorie e dell'unica sconfitta, contro il Lasalliano. Ogni squadra giocherà 10 partite, affrontando con formula andata-ritorno le 5 squadre provenienti dall'altro girone.

Al termine, le prime due classificate si giocheranno la promozione in B. Ai lettori: se pensate che il meccanismo del campionato sia al limite della follia, sappiate che non siete gli unici. La classifica di entrata, comunque, vede Negrini CTE prima con 21 punti, Novara 20, Arti & Mestieri 15, PMT Torino 13, Santhià 13, Pavic Romagnano 9, Marene 9, Ascot Lasalliano 8, Pvl Ciriè 7, Altea Altiora 5.

Primo impegno per Acqui sabato 18, a Mombarone, col Pavic Romagnano: gara sulla carta abbordabile, ma da non fallire per tenere dietro Novara. Squadre in campo alle ore 21.

Olimpia Aosta – Plastipol Ovada. Sabato 18 marzo prende il via la seconda fase della stagione per il campionato di serie C maschile. La Plastipol partecipa alla poule retrocessione insieme ad altre nove formazioni, quattro del proprio girone originario (contro cui non giocherà più, conservando i punti fatti negli scontri diretti, in tutto 14) e cinque dell'altro girone, con gare di andata e ritorno. Si inizia con la trasferta più lunga, ad Aosta, per incontrare i locali dell'Olimpia alle ore 17,30. Una gara sulla carta equilibrata in quanto le due formazioni hanno avuto un ruolino di marcia simile nella prima fase.

SERIE C FEMMINILE Il Cascinone Rombi - MV Impianti Piossasco. Torna a calcare il parquet di Mombarone la formazione di coach Chiara Visconti, che contro la MV Impianti Piossasco, formazione che naviga in un tranquillo centroclassifica, con 4

Ginnastica

Blu Ritmica protagonista in serie D

Acqui Terme. Giornata impegnativa, ma ricca di soddisfazioni, quella di domenica 5 marzo, per le ginnaste di Blu Ritmica in trasferta a Verbania per la prima prova del campionato di Serie D. La società acquese era in gara con ben tre squadre di cui due categoria Allieve e una Junior. Da mesi le ragazze, sotto la costante e infaticabile direzione dell'allenatrice Chiara Nervi, si preparavano con dedizione e sacrificio all'importante competizione: il loro duro lavoro è stato premiato con la conquista di un secondo e un terzo posto nella classifica finale di categoria. Prima a scendere in pedana la squadra Allieve 3ª divisione composta da Bonelli Francesca, D'Amico Andrea Giulia, Lazzarino Alyssa, Foglino Martina, Repetto Airui e Zetti Rebecca. Bravissime le ginnaste che, scese in pedana con la giusta determinazione, hanno portato a termine sia nel collettivo corpo libero che negli esercizi di coppia con i cerchi (Lazzarino/D'Amico) e nell'individuale con la palla (Bonelli) una buonissima prestazione e con un punteggio totale di 27,45 hanno conquistato la medaglia d'argento nella classifica finale. Nemmeno il tempo di finire di festeggiare le compagne, con il giusto spirito di squadra caratteristico di questa disciplina, che è stata la volta di gareggiare per la squadra allieve di seconda divisione composta da La Rocca Denissa, Lamanna Chiara, Mazzetti Martina, Kristianson Amber e Stefanelli Alice. Ottima esecuzione dell'esercizio di squadra molto apprezzato dalla giuria premiato con un punteggio di 11,15 che purtroppo però, complice l'agguerrita concorrenza e qualche errore di troppo dovuto all'emozione, negli esercizi individuali non ha permesso alla squadra di salire sul podio. Ma i buoni risultati per Blu Ritmica non erano ancora finiti. Nel primo pomeriggio infatti è scesa in pedana la squadra Junior seconda divisione composta da Giorgini Elena, Kristianson Maya e Lamanna Laura. Anche qui le ginnaste sono state protagoniste, portando in pedana la giusta grinta e determinazione sia nel collettivo che negli individuali, con un punteggio totale di 30,30 sono riuscite a conquistarsi un meritatissimo terzo posto nella loro categoria. Complimenti quindi a tutte le atlete e alla loro allenatrice. Solo con la passione e il sacrificio si possono raggiungere gli obiettivi prefissati.

Un doveroso ringraziamento, infine, viene rivolto all'assessore allo Sport di Acqui Terme Mirko Pizzorni: «*Con il suo interessamento e la sua disponibilità finalmente le nostre ragazze hanno la possibilità di allenarsi una volta alla settimana nel Palazzetto di Mombarone che per struttura e dimensioni permette di svolgere al meglio la preparazione degli esercizi e i risultati di questa ultima gara ne sono la prova*».



In gara sia a Torino che a Chieri

Artistica 2000 raddoppia l'impegno e i successi



Torino. Domenica 12 marzo Artistica 2000 è stata presente su due differenti campi gara: a Torino con una squadra Junior nella 1ª Prova federale regionale Serie D - 3ª Divisione, e a Chieri con la squadra maschile e undici atlete dei corsi "avanzato" (sia di Acqui che di Nizza) nella fase regionale del campionato "Artistica Europa" 2017.

La squadra Junior, formata da Vittoria Rodiani, Lisa Dogliero, Arianna Ricci, Francesca Gamba, Giulia Rizzolo e Giulia Coda ha regalato un'altra grande emozione alla società conquistando uno splendido e inaspettato 2° posto assoluto a confronto con altre 13 squadre provenienti da tutto il Piemonte su un campo gara federale non propriamente facilissimo.

«Esecuzioni molto buone e ottimo controllo sugli attrezzi hanno agevolato le nostre ragazze che, come le compagne senior la scorsa settimana, ci hanno dato una grande dimostrazione del lavoro svolto. Sono davvero soddisfatta» - commenta Giorgia Cirillo.

Nel frattempo a Chieri, la lunga giornata di gara è iniziata di buon'ora con la sezione maschile: per il programma Joy è salito sul podio il protagonista Daniele Gambuti (ma la classifica era a pari merito per tutti). La sua prestazione è decisamente migliorata sulle ali di una grande volontà di far bene. Nella categoria Allievi, vittoria assoluta di Luca Del Piano, che ha sbaragliato più di 20 avversari con una gara a dir poco perfetta. Quindi è stato il turno del programma Silver Gam che ha visto protagonista un concentratissimo Pietro Cocorullo raggiungere il 3° posto nella categoria Allievi; 12° Alain Gianuzzi, 16° Marco Tarantino, entrambi debuttanti in questo programma.

«Ho visto i ragazzi più attenti e determinati; ci sono ancora alcuni errori, ma sono certa che con il tempo tutto verrà perfezionato», spiega Raffaella Di Marco.

A seguire, la sezione Joy Top Gaf è cominciata con il botto: 1° posto assoluto di Linda Di Dio, accompagnato da un 5° posto della compagna Ilaria Colombo per le categorie "Pulcine", le più piccole. Per la



Di Dio, gara perfetta, mentre la Colombo, tradita dalla trave, ha perso un punto prezioso in una caduta, ma nel complesso anche la sua prestazione è stata molto buona. In gara anche le nicesi Elisa Secco e Veronica Visconti, al debutto.

Decimo posto per l'Allieva Top Greta Ferraris, seguita da Ines Scarsi (14°) e da Emma Torello e Carola Visconti (20° posto pari merito).

Infine le Junior hanno regalato l'ultimo podio della giornata con Elisa Satragno, seconda assoluta della categoria; Emma Amandola si è classificata ottava e a seguire la compagna Giulia Mollero.

«Una giornata molto impegnativa, ma anche ricca di soddisfazioni; quello che più ci appaga è vedere il nostro lavoro che dà frutti e regala sorrisi alle nostre ginnaste. Oltre a quella degli atleti, è doveroso sottolineare anche la crescita delle allenatrici: solo grazie a loro possiamo essere presenti quasi ogni settimana su un campo gara diverso, o addirittura su due come stavolta, avendo la certezza che ogni ginnasta, sia in caso di vittoria che di sconfitta, sarà sempre supportata da chi quelle emozioni le ha vissute precedentemente. E un particolare importante, secondo me», chiosa Raffaella Di Marco.

Ora a casa dell'Artistica 2000 si respira già aria di Gym Days. La manifestazione si svolgerà l'1 e 2 aprile presso il Centro Congressi di zona Bagni. Una grande festa in arrivo: i due giorni della ginnastica ad Acqui Terme.

Danza Sportiva

Agnese Puppo e Mirko Botto campioni regionali 2017

Domenica 5 marzo, al pala "BonPrix" di Biella, si sono svolti i campionati regionali 2017 di danza sportiva.

La coppia formata da Agnese Puppo (di Molare) e Mirko Botto (di Acqui Terme), già campioni provinciali nella disciplina "liscio tradizionale piemontese", ha conquistato nella stessa disciplina il titolo di campione regionale.

Mirko e Agnese, allievi della scuola di ballo "Charly Brown", naturalmente soddisfatti per il bel traguardo raggiunto, ringraziano i loro maestri ed in particolare modo Vilma Cuttica per i significativi miglioramenti compiuti grazie alle loro lezioni.



Basket 1ª divisione maschile

Il Basket Bollente si inchina a Serravalle

Basket Bollente 45
Basket Serravalle 72
Bistagno. Nulla da fare per il Basket Bollente, che esce nettamente battuto dal confronto casalingo con il Basket Serravalle.

Il punteggio finale è molto severo, ma è giusto spiegare come sia maturato. A fare la differenza, la giovane età media di Serravalle, che ha finito col tradursi alla distanza in una netta superiorità atletica.

Il Basket Bollente è riuscito a restare agganciato alla partita fino al riposo, quando il divario fra le due squadre era abbastanza ridotto. Ma nel terzo quarto, la stanchezza prende il sopravvento, e Acqui paga sia sul piano della gestione del pallone, con tante palle

perse, sia nell'atleticità che permette alla squadra avversaria di prendere il largo.

Buona la prova dei giovani Cardano e Pastorino, che nonostante il punteggio hanno dato prova di tenere il campo.

Mercoledì 15 marzo, a giornale già in stampa, il Basket Bollente è sceso in campo a S. Giorgio Canavese, contro il fanalino di coda, in una trasferta resa però disagiata dalla collocazione infrasettimanale e dalla lontananza (si gioca nei pressi di Ivrea). Il 22 marzo si tornerà a giocare a Bistagno, contro il Casale.

Basket Bollente: Cardano, Pastorino, Villa, Izzo, Alemanno, Boccaccio, A. Tartaglia, Costa. I.DeAlessandri, Andov. Coach: Barisone.

Basket Nizza si esalta River Borgaro si arrende

Basket Nizza 68
River Borgaro 55
(22-22, 40-32, 60-45, 68-55)

Nizza Monferrato. Dopo la sconfitta di Castelnuevo Scivina e il turno di riposo il Basket Nizza di coach Pavone torna al successo tra le mura amiche imponendosi con un +13 finale sul Borgaro. I primi dieci minuti regalano un perfetto equilibrio, chiuso sul 22-22, nei secondi dieci della prima frazione, il Nizza, spinto da Conta autore di 19 punti, prende vantaggio e arriva all'intervallo sul +8. Nei secondi venti minuti il Nizza aumenta il gap sino ad arrivare all'importante margine finale. Bella vittoria contro un forte avversario.

Tabellino: Conta 19, N. L. Mari 14, Proveni 11, Ferrari 4, Salsi 7, Boido 4, Bigliani 6, Corbellino 3. Coach: Pavone.

Prossimo turno: domenica 19 marzo Pall. Serravalle - Basket Nizza, al palasport di Serravalle Scrivia, ore 21.15.

Il Basket Nizza vende le uova pasquali dell'AIL.

Nizza Monferrato. Anche quest'anno il Basket Nizza parteciperà in maniera attiva all'iniziativa benefica della vendita delle uova pasquali in favore dell'AIL. La squadra sarà presente alla vendita delle uova sabato 1 aprile a Nizza, in piazza Martiri di Alessandria, sotto il Campanon.

Basket giovanile

Pegli A è troppo forte un 'centello' per Ovada

Red Basket 41
Pegli A 107
Ovada. La sfida interna con la imbattuta capolista Pegli A rappresentava una sfida impossibile per i ragazzi di coach Brignoli. E così è stato.

La superiorità tecnica e soprattutto fisica dei ragazzi genovesi è apparsa in tutta la sua ampiezza. Ne è venuta fuori una partita a senso unico dal punto di vista del risultato, ma che ha consentito ad Ovada di mettere alla prova alcune novità tattiche. Tra i singoli, si segnala la solita prova di

grande energia di Parodi, purtroppo uscito anzitempo, di Torrielli, unica spina nel fianco della difesa pegliese, e la confermata vena al tiro da fuori di Valfrè.

Il prossimo appuntamento a Varazze è un'occasione per cercare una vittoria in trasferta contro una compagine più abbordabile.

U18 Red Basket Ovada: Torrielli 16, Bulgarelli, Sardi 4, Ratto 1, Parodi 2, Forte 4, Pisani 4, Cazzulo, Prugno 2, Valfrè 8, Giordano. Coach: Brignoli.

Danza sportiva. Bene la scuola canellese

'L'Alba del Ritmo': a Biella paralimpici sul podio

Biella. Al Pala "BonPrix" di Biella, si sono svolti, sabato 4 e domenica 5 marzo, i campionati regionali 2017 di danza sportiva.

Sono state ben 8 le coppie di atleti di danze latino-americane che hanno egregiamente rappresentato la scuola "L'Alba del Ritmo" di Canelli, diretta dai maestri Simone e Chiara. I primi a scendere in pista e meritarsi gli applausi del pubblico presente, sono stati gli atleti delle Danze Paralimpiche. Tra i circa 30 atleti presenti per questa categoria, i canellesi Daniele Romano, Giorgia Coviello e Gianluca Mazza, accompagnati dai maestri e dalla bravissima Veronica Cavagliato, hanno gareggiato nelle danze latino americane, danzando Chacha-cha, Rumba e Jive.

Nel prosieguo di giornata, debutto assoluto, dopo appena 5 mesi di attività, per i giovani atleti Omar ElMessaoudi e Ilaria D'Agostino, che nella categoria 10/11 C chiudono in 8ª posizione. Altro podio, con medaglia d'argento, per Francesco Randazzo e Melissa Sa-



rateanu, nella categoria 10/11 B3. In una delle categorie più combattute, la 16/18 B3, 5° posto per Daniele Gonella e Sonia Martinetti e 7° posto per Jacopo Culasso e Clara Rolfo. Ad un soffio dal podio, chiudono in 4ª posizione nella 16/18 B2, l'atleta nicese Giulia Diotto e Kevin Bussi.

Pattinaggio artistico



Castelletto d'Orba. Domenica 12 marzo si è svolto, a Castelletto d'Orba, il Campionato Provinciale FIHP di Pattinaggio Artistico. La squadra di casa ha ottenuto ottimi risultati, mostrando un buon livello di preparazione e ripagando così gli sforzi degli allenatori. Alessia Puppo, Sebastiano Pastorino e Simona Maranzana, con la collaborazione di Ivana Conto, formano lo straordinario team che ha permesso agli atleti della Polisportiva Comunale Castellettese di essere al top in ogni disciplina. Sono 14 su 15 gli ori conquistati, iniziando da quelli di Alessandro Montobbio e di Nicole Ravera, entrambi classe 2009, campioni provinciali nelle discipline di libero, obbligatori e combinata.

La 2008 Azzurra Picasso ottiene il primo posto di obbligatori e combinata, e un argento nel libero e inverte i ruoli con la compagna di squadra, Erika Vardanyan, oro nel libero e due argenti per obbligatori e combinata. Grandissima soddisfazione anche per Annagiulia Dal Punta che sale sul gradino più alto del podio coi suoi esercizi obbligatori per il 2007. Gaia Meloni, classe 2004, deve accontentarsi di un bronzo nel libero, ma ottiene un oro negli obbligatori.

Per il 1998/1999 primo posto nel libero per Sara Repetto e secondo per la compagna Alice Panzi e oro e argento, 1997, rispettivamente per Simone Pavesi e Francesco Meloni che, con Alice Pezzutto, guadagna l'oro nella categoria coppie artistico. Gioia e soddisfazione, soprattutto per i più piccoli che seguono con entusiasmo e impegno le orme dei compagni di squadra più grandi.

Karate

Pizzol e Reggio qualificati ai Nazionali



Diego Pizzol sul podio, il terzo da sinistra.

Nizza Monferrato. Grandi soddisfazioni per il Funakoshi Karate di Nizza Monferrato alle qualificazioni regionali per il campionato italiano assoluto FIJLKAM di kumite svoltesi a Nizza il 5 marzo. Due atleti, tesserati della società nicese, hanno ottenuto il diritto di accesso alla fase finale del campionato italiano che si terrà al Lido di Ostia il prossimo 8 aprile. Diego Pizzol sale sul podio conquistando un ottimo terzo posto nella categoria -67 kg, mentre Diego Reggio passa il turno nella categoria -75 kg. La manifestazione, organizzata dal Funakoshi Karate col patrocinio del Comune, ha avuto un notevole numero di iscritti provenienti da numerose società piemontesi, che hanno portato un alto contenuto tecnico essendo presenti tra loro molti atleti di grande esperienza a livello nazionale.

Asd Budokai Dojo



Acqui Terme. Domenica 26 febbraio ha avuto luogo presso il palazzetto di Bonate Sopra (BG) la gara interregionale di karate, organizzata dall'ente ASC/Lecco - 1° Trofeo Colleoni.

Accompagnati dai rispettivi maestri Salvatore Scanu e Laura Ferrari, in veste di ufficiali di gara, gli atleti della società acquese Budokai Dojo si sono ben distinti. Sul gradino più alto del podio salvano Garofalo Selene (specialità Kata) e Passerò Emanuela (nella specialità Kumite e argento nel Kata).

Secondi classificati Albertazzi Greta, Cazzola Giorgia, Cazzola Riccardo, Murru Vanessa, Garbarino Emanuele.

Salivano invece sul gradino più basso del podio, nuovamente, Cazzola Riccardo, Garbarino Emanuele, Antonio Sanna, Linda Sanna (per lei ben 3 medaglie conquistate) e Dugo Marina.

Soddisfacenti anche le prove di Caneri Federica, Cazzola Federico e Pullace Daniela che avranno modo di rifarsi in occasione del Campionato Italiano UKS che si terrà il 14 maggio.

Per l'8 marzo, festa della donna

È stato presentato il libro “In Lei tutte le donne del mondo”

Ovada. Riuscitissima e molto partecipata la manifestazione alla Loggia di San Sebastiano, in occasione dell'8 marzo, festa della Donna 2017. Gli assessorati comunali alla Pari Opportunità ed alla Cultura e la Biblioteca Civica “Cogniugi Ighina”, in collaborazione con i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e l'Archi “Il Borgo”, hanno organizzato l'atteso e sentito appuntamento, nell'ambito della XXI rassegna degli “Incontri d'autore”.

Infatti l'iniziativa, che ha visto una notevole partecipazione di donne ma anche di diversi uomini, era incentrata sulla presentazione del libro “In Lei tutte le donne del mondo”, coautori il dott. Maurizio Molan, Mariangela Balbo e Mirrella Levo. Ha coordinato e presentato l'avv. Paola Sultana; sono intervenute le coordinatrici Donne di Cgil Spi (Luisa Folli), di Cisl Fnp (la giovanissima Valentina Richieri) e di Uil Uilp (Giuseppina Gabutto).

Molto importante sottolineare che la destinazione del ricavo della vendita del libro, come ha giustamente precisato il coautore Molan, va a favore della onlus “Need You” per la Casa di puericultura della Costa d'Avorio, dove sono ospitate giovanissime mamme, di cui tante tra i 14 ed i 16 anni... La raccolta fondi in favore di questo ammirevole progetto sta andando bene: da aprile a dicembre 2016 sono già stati incassati circa cinquemila euro e devoluti per la lodevole iniziativa.

Ma a cosa servono essenzialmente? Ad insegnare, da parte di assistenti, alle giovanissime neo mamme, poco più che bambine, a crescere positivamente ed a diventare autonome, facendo crescere nel contempo bene i loro figli, mandandoli a scuola e tenendoli in salute, lontano dalla piaga diffusissima del contagio da hiv-aids. Il libro parla di particolari vicende vissute da donne che non si sono lasciate trascinare dal vortice negativo della vita ma hanno saputo, in modo diversi reagire alle avversità, diventando così protagoniste della propria esistenza e delle proprie scelte. Le tre rappresentanti sindacali, calorosamente applaudite dal folto pubblico presente in sala, hanno raccontato significative, eloquenti storie al femminile accadute, e vissute, in diverse parti del mondo africano e latino-americano. Storie naturalmente presenti nel bel libro, presentato nel tardo pomeriggio dell'8 marzo alla Loggia.

Luisa Folli, sindacalista della Cgil (nella seconda foto): “Il libro racconta la storia di nove donne dell'Africa, Asia e Sud America. Inoltre è dedicato a Samia Yusuf Omar, atleta somala di ventuno anni, morta nel 2012 al largo di Lampedusa mentre tentava di raggiungere le coste italiane, per potersi allenare e partecipare alle Olimpiadi del 2012 a Londra. Non si tratta di persone famose ma sono donne speciali, molto differenti tra loro per età, colore della pelle, religione e contesto socio culturale. Le loro vite sono unite da un sottile filo rosso: l'essere riuscite a fronteggiare le avversità della vita grazie alla capacità, propria dell'essere donna, di vedere con gli occhi e con il cuore. La loro fragilità, solo apparente, diventa forza esemplare. Noi coordinatrici sindacali abbiamo poi deciso di leggere tre brani secondo noi significati-



tivi. Si è parlato di sanità, istruzione e violenza sulle donne, tema purtroppo molto attuale anche ai giorni nostri e nella realtà europea. Le loro storie ci fanno pensare molto ed a noi forse un po' più fortunate è sembrato giusto far sentire la loro voce. Esse si fanno carico di tutto, dal lavoro agricolo alle attività commerciali, educano e curano bambini, si prendono cura degli anziani e dei membri deboli delle comunità.

A questa situazione di forza economica e produttiva non corrisponde pari potere sociale e politico. Le donne faticano ad ottenere un lavoro dignitoso, parità retributiva e partecipazione alle decisioni.

Hanno accesso limitato all'educazione ed all'istruzione, alle cure mediche e godono di scarsa protezione sociale, in un mondo che è sempre stato di predominio maschile.

Parlando della violenza, a tutt'oggi il genere femminile è ancora largamente vittima di abusi e di violenze. La violenza sulle donne, soprattutto quella consumata tra le mura domestiche, mantiene ancora livelli intollerabili anche nel nostro Paese. Ogni tre giorni una donna viene uccisa per mano di un uomo, si calcola che negli ultimi 10 anni le donne uccise siano state 1740. Ho scoperto che in Italia non c'è una legge che vieti in pubblicità di sovraesporre e strumentalizzare in modo indecente il corpo nudo della donna. Questo tipo di immagini, oltre a ledere la dignità della donna, alimentano atti di violenza su di lei. Il significato di questa festa è proprio quello di unirvi per accordarci e darci un obiettivo comune e concreto da perseguire tutte insieme. La festa della donna deve rappresentare un aiuto per le tante battaglie sanitarie non ancora vinte, per le tante sfide che la medicina deve affrontare, legate a problematiche tipicamente femminili. Il nostro impegno è

per avere niente di più di quello che ci spetta e per l'8 marzo, così come per tutti gli altri giorni.” L'intervento dell'assessore alle Pari opportunità e alla Cultura Roberta Pareto: “Storie di donne dell'Africa, Asia e Sudamerica. Donne molto differenti tra loro per età, colore della pelle, religione e contesto socio-culturale ma unite da un sottile filo rosso: l'essere riuscite a fronteggiare le avversità della vita grazie alla capacità, propria dell'essere donna, di vedere con gli occhi e con il cuore. La serata è stata molto interessante e la partecipazione da parte del numeroso pubblico presente ha dato modo a tutti di riflettere sulla forza e sul coraggio delle donne anche in condizioni di estrema difficoltà, anche se molto è ancora il cammino da compiere. E' importante ricordare che gli autori hanno devoluto i diritti al progetto umanitario materno-infantile di Need You onlus in Costa d'Avorio. Credo che anche questa iniziativa sia la dimostrazione che la collaborazione tra l'Amministrazione comunale e le diverse realtà associative presenti sul territorio sia una formula vincente. Per questo ringrazio nuovamente tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa”. All'inizio della manifestazione, dopo i primi interventi dei relatori/autori del libro protagonista, per i suoi contenuti tutti al femminile, della riuscitissima iniziativa dell'8 marzo, è stata ricordata un'altra donna assai conosciuta ed apprezzata, improvvisamente mancata da pochissimo, Roberta Aloisio, cantante ed attrice di teatro, sempre presente, con la sua bella voce, al Festival pop della Resistenza di aprile di scena allo Splendor.

Per lei, rimasta veramente nel cuore di tanti ovadesi, il giusto applauso da parte di tutti i presenti nell'affollata Loggia di San Sebastiano. **E. S.**

Rifacimento della pavimentazione

Via San Paolo: modifiche di marzo

Ovada. Sono in pieno svolgimento i lavori di ristrutturazione di una delle due vie più frequentate del centro storico, appunto via San Paolo (nella foto).

I lavori per ora riguardano la primissima parte della via, da piazza Garibaldi sino a piazza San Domenico e consistono nella rimozione e nella sostituzione delle parti della pavimentazione di mattonelle e piastrelloni (soprattutto questi ultimi) traballanti e malferme, dunque insicuri sia per i pedoni che per i veicoli in transito, comprese anche e specialmente le biciclette.

Questa prima tranches di lavori, ad opera di una ditta del settore di Trisobbio, durerà più o meno sino a fine mese, condizioni meteorologiche permettendo. Il suo costo complessivo si aggira intorno ai 20mila euro.

Successivamente via San Paolo sarà nuovamente suddivisa in altre due tranches di lavori, sino ad arrivare alla sua intersezione con via Torino, per completarne così l'intervento risolutivo, come precisa l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello. Lavori da svolgere successivamente al completamento della prima tranches.

Al riguardo l'Amministrazione comunale ha diramato per via San Paolo (soggetta peraltro agli orari della ztl) un comunicato da Palazzo Delfino.

“Si rende noto che, in occasione dei lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della pavimentazione di via San Paolo della Croce, manutenzione finalizzata alla tutela della sicurezza dei pedoni e all'abbellimento della stessa via, sino alle ore 20 di lunedì 27 marzo e comunque sino al termine dei lavori, in via san Paolo della Croce, nel tratto da via Torino a piazza San Domenico fino a piazza Assunta: divieto di transito per tutti i veicoli.

Via San Paolo della Croce, nel tratto da via Torino a piazza San Domenico: divieto di fermata con rimozione forzata;



doppio senso di circolazione per tutti i veicoli.

Per i veicoli transitanti in via San Paolo con immissione su via Torino: obbligo di stop - arresto all'intersezione, obbligo di concedere la precedenza a tutti i veicoli circolanti in via Torino e obbligo di svolta a destra.

Per piazza Garibaldi: ingresso e uscita da Largo Oratorio, con senso unico alternato di marcia, regolato da impianto semaforico.

Si cercherà di ridurre al minimo i disagi legati alla modifica temporanea della viabilità.”

Sono dunque importanti le modifiche a via San Paolo, che diventa, per un po' di tempo, in modo inusuale a doppio senso alternato di circolazione e regolato da semaforo, almeno per una sua buona parte, cioè da piazza San Domenico a via Torino.

Altra novità importante è il divieto di fermata e di sosta nello stesso tratto di via.

Attenzione poi per chi si immette da via San Paolo in via Torino: deve attenersi allo stop e dare la precedenza ai veicoli transitanti in via Torino ed è obbligato a svoltare a destra, quindi in direzione di piazza XX Settembre.

Altra grossa novità riguarda chi deve dirigersi in piazza Garibaldi: l'accesso da via San Paolo naturalmente non è più consentito ed allora deve fare il giro da via Gramsci e poi, dopo la rotatoria, salire verso Largo Oratorio, dove troverà il semaforo alterno. **Red. Ov.**

Al centro il pronto soccorso

Incontro a Palazzo Delfino sulla sanità ovadese

Ovada. Lunedì 6 marzo, nella sala della Giunta del Comune, i Sindaci della zona di Ovada si sono incontrati con l'Osservatorio Attivo, le associazioni di volontariato, i partiti politici ed i sindacati cittadini.

Al centro della discussione ancora la situazione della Sanità ovadese.

Dopo una introduzione del Sindaco Paolo Lantero, con cui i partecipanti sono stati aggiornati su quanto accaduto nelle ultime settimane, si è aperto il confronto.

La discussione è stata partecipata e vivace.

Sul tavolo gli aspetti positivi e quelli meno. Positiva la disponibilità della dirigenza dell'Asl-Al ad incrementare le attività diagnostiche ambulatoriali relative alla Cardiologia ed altrettanto l'impegno al fine di ottenere maggiore presenza dell'Ortopedico.

Negative le valutazioni sulla situazione di funzionalità di alcuni settori dell'Asl provinciale.

Molte le testimonianze a sfavore degli interventi sanitari ottenuti in altri nosocomi, in particolare per ciò che attiene al trattamento (almeno per quanto riguarda la percezione) del Pronto Soccorso.

L'accesso al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Ovada, se da un lato risulta diminuito quando gestito dal 118, risulta invece preferito dagli ovadesi che lo raggiungono (quando possibile) in modo autonomo.

Questo aspetto desta preoccupazioni ed induce i Sindaci a sostenere che la zona di

Ovada ha bisogno di una Pronto Soccorso che abbia la capacità di risolvere piccoli casi, indirizzando poi (dopo una prima verifica dello stato di salute del paziente) il paziente laddove sia meglio curato, quindi successivamente in Ospedali più attrezzati quanto ad apparecchiature specifiche.

Dall'Ovadese, terra di sperimentazione, una proposta legata alla sanità territoriale.

Si provi a fare operare un infermiere di famiglia con soli due medici di medicina generale, mentre restino per gli altri le attuali disponibilità. Deciso un tempo si verifichino i tassi di ospedalizzazione e la medicina di iniziativa, che potrà essere messa in campo dai due medici sostenuti nella loro opera da un infermiere maggiormente dedicato.

Se i risultati saranno positivi e vi sarà un risparmio per la sanità e un miglior servizio al cittadino, si potrà pensare di allargare il servizio anche alle altre zone della provincia.

Un punto è stato decisamente rimarcato: la zona ovadese, ritenuta “zona disagiata”, non chiede di più di quanto previsto dalla delibera regionale 1-600 ma non ritiene ancora questo percorso totalmente avvenuto.

I Sindaci dunque redigeranno un documento che vedrà raccolte le considerazioni dell'assemblea. Il documento sarà condiviso e successivamente inoltrato ai vertici dell'Asl-Al ed a quelli della politica sanitaria piemontese. **Red. Ov.**

È mancato Giacinto Rebora “anima” del tamburello



Ovada. È deceduto martedì 7 marzo Giacinto Rebora, tra i protagonisti della storia del tamburello ovadese ed “anima” di questo sport. Aveva 95 anni, si è spento all'Ospedale di Novi dove era ricoverato da qualche giorno per problemi collegati alla sua età, assistito dai due figli. Giacinto Rebora, per tutti “Ino”, era conosciutissimo in città per essere stato titolare per molti anni di un laboratorio di falegnameria in via Rocca-grimalda. La sua grande passione era lo sport, per cui era solito fare animate ma garbate discussioni (specie sul calcio ed il Milan) con gli amici al bar Trieste, che frequentava abitualmente. Dirigente e poi anche presidente della sezione tamburello del Circolo Enal, aveva contribuito in modo determinante a far crescere in città la passione per questo sport tipicamente monferrino. Tanto che, come è noto a tutti gli ovadesi amanti del tamburello, proprio Ovada nel 1979 si vestì del tricolore, con lo scudetto nazionale conquistato dalla gloriosa squadra ovadese sul campo dell'altrettanto glorioso Sferisterio di Lung'Orba Mazzini, in quegli anni grematissimo di appassionati ovadesi e della zona ad ogni partita, e con tantissimo tifo acceso ad ogni pallina giocata dai beniamini locali, che tutti ricordano bene.

Sabato 18 marzo

Passa la Milano-Sanremo

Ovada. Sabato 18 marzo transita per Ovada e zona l'attesissima corsa ciclistica su strada: la Milano-Sanremo, la “Classicissima di primavera”.

Provenienti da Silvano, i numerosi concorrenti di ogni nazione in gara saliranno in Lung'Orba Mazzini, quindi piazza XX Settembre, corso Martiri Libertà, via Voltri, per affrontare poi il falsopiano della Valle Stura e quindi l'ascesa al Turchino. Da lì il tuffo verso il mare e la Liguria, tutta da percorrere a ponente, sino alla città dei fiori. Partenza da Milano in via della Chiesa Rossa alle ore 10 circa e passaggio da Ovada verso le 12.30, per arrivare al traguardo finale, in via Roma a Sanremo, alle 17 circa. In gara oltre 200 tra i migliori corridori professionisti del mondo, per un tracciato che di lunghezza misura 298 km. La Milano-Sanremo è la più lunga corsa ciclistica italiana, della durata di un giorno. La prima edizione si svolse nel 1907; quella di quest'anno è la 108ª edizione (non si disputò nel 1916, 1944/5). L'ultima edizione del 2016 è stata vinta dal francese Arnaud Demare, in 6h54'45”.

Iniziativa pro famiglie di Amatrice

Ovada. Sabato 18 marzo dalle ore 20 presso il cortile interno dei Padri Scolopi a lato di piazza San Domenico, è programmata una cena pro famiglie terremotate di Amatrice. Costo: 20 €. Prenotazioni presso la Parrocchia, di NS Assunta, i Padri Scolopi, Pelletteria Silvana di via San Paolo 103.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio: Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica: Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (19 marzo e 2 aprile) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne: (26 marzo) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali: Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Premiazione il 19 marzo

“Imprenditore dell’anno” sono i “grissinari” Dotto



Ovada. Il riconoscimento “Imprenditore dell’anno” è stato istituito dalla Confartigianato (presidente zonale Giorgio Lottero) nel 2003.

L’iniziativa, che tende a premiare, anno dopo anno, un artigiano o un’azienda del settore particolarmente distintasi nell’ambito della propria attività quotidiana, è diventata nel tempo una tradizione consolidata, in concomitanza con la festività del patrono degli artigiani San Giuseppe.

E quest’anno ad essere premiati sono i due fratelli Marco e Luca Dotto, i conosciuti “grissinari” di Trisobbio.

I due fratelli sono in attività esattamente da trent’anni, “un traguardo di grande prestigio che significa professionalità, preparazione, serietà e impegno”, come sottolinea il funzionario provinciale dell’associazione di categoria, Mario Arosio.

“Un’azienda conosciuta ed apprezzata per la qualità dei prodotti e per la genuinità delle materie prime utilizzate.”

Il Direttivo della Confartigianato di Ovada “ha voluto premiare l’azienda per questi valori e per aver voluto mantenere la sede in un piccolo centro come Trisobbio. Un chiaro segnale delle radici profonde che lega questa famiglia al nostro territorio e grazie a questi ambasciatori del gusto, che fanno conoscere ed apprezzare la zona di Ovada”, i prodotti locali vengono apprezzati e consumati naturalmente anche fuori zona.

I fratelli Dotto saranno premiati la mattina di domenica 19 marzo, nella sede ovadese della Confartigianato di via Piave, a partire dalle ore 10.

Puntualizza Luca: “Sinceramente non ce l’aspettavamo, siamo naturalmente onorati e soddisfatti di questo riconoscimento. La nostra produzione si

basa al 70% circa sui grissini ma facciamo anche pane e focaccia e dolci (comprese “colombe” e “panettoni”) in quanto tempo fa in paese mancava un negozio specifico ed allora abbiamo creato il nostro punto vendita. La nostra produzione è artigianale ed è naturalmente rapportata alla realtà numerica del nostro paese. Ma soprattutto i nostri grissini sono conosciuti anche in zona, nei paesi limitrofi al nostro, senza contare chi viene da fuori zona nei week end. Ammetto che abbiamo sempre avuto un buon riscontro ed il paese ha risposto sempre molto bene al nostro impegno quotidiano mentre il negozio ci ha dato visibilità zonale e oltre.”

“Cosa c’è dietro i vostri grissini stirati?”

“C’è la produzione artigianale, molto lavoro manuale, compreso l’impacchettamento, materie prime di alto livello che provengono da aziende piccole e degne di fiducia. C’è quindi tutto un settore di nicchia: i nostri dipendenti (che attualmente sono due) succedutisi negli anni hanno portato le loro idee e l’assemblaggio di tante idee ha prodotto il grissino stirato, che naturalmente è diverso da quello industriale arrotolato o stampato. Infatti il grissino stirato è un valore aggiunto fondamentale, arriva sino ad un metro di lunghezza e quello che si vede nei sacchetti è la metà. Cerchiamo di essere sempre attenti a quello che ci circonda, di capire la tecnologia moderna integrandola con le vecchie tradizioni, mantenendo quello che di buono c’è per portarlo avanti, senza rincorrere necessariamente le novità.”

Tanto che i grissini stirati dei f.lli Marco e Luca Dotto si possono trovare anche nei ristoranti di qualità. **E. S.**

Ci scrive il dott. Nino Piana

“Esistono otto molaresi per la dignità del paese?”

Molare. Sulle prossime elezioni comunali a Molare (conseguenti alle dimissioni della Giunta e dello stesso Consiglio comunale, con l’arrivo da Alesandria di un commissario), in programma molto probabilmente a maggio se non ai primi di giugno, ci scrive il dott. Nino Piana. “Esistono almeno otto molaresi (il minimo per una lista elettorale), di ogni età, razza e sesso, esenti da connotazioni partitiche, dotati di buona volontà e bontà d’animo, disposti a dedicare una parte delle proprie energie, per cinque anni, al recupero della dignità e dell’identità del paese di Molare?”

Un paese reso irriconoscibile rispetto ad un ormai lontano passato, in cui erano ancora dominanti una forte vitalità politica ed una struttura sociale dedicata allo sviluppo di iniziative e di mutua collaborazione, per il buon nome di Molare e per la soddisfazione del buon utile lavoro svolto verso la comunità e il territorio.

Sono necessari e indispensabili, soprattutto in questi

tempi, oltre a una minima base di conoscenze amministrative (per esempio deliberare e bilanciare), i criteri di onestà, serietà, umiltà e spirito di servizio verso la popolazione. Ogni consigliere eletto, anche di opposizione se collaborante, deve poter esprimere le proprie attitudini, capacità, idee e poterle applicare, anzi ognuno deve poter avere incarichi precisi, oltre e in appoggio alla Giunta.

Generale e diffusa è ormai la riluttanza verso i disegni di potere, gli intralazzi, le infinite manovre oscure, gli inciuci disqualificanti di vario genere, e in particolare i conflitti di interessi (etica sempre attuale e fondamentale, sebbene desueta per i pseudopolitici d’oggi) di chi si candida avendo ruoli lavorativi, anche in famiglia, con possibili connessioni nelle strutture pubbliche, comprese quelle comunali. Tutto questo se si vuole salvare il nostro paese, recuperando decoro e pudore civili. Esistono molaresi che si rispecchiano in questi principi di programma?”

Assemblea degli iscritti alla Soms

La frattura nel Pd? Più di vertice che di base

Ovada. Assemblea partecipata e ricca di interventi quella degli iscritti al PD, che si è svolta martedì 7 marzo presso la Soms di via Piave, la prima dopo la “dolorosa” scissione che ha coinvolto a livello nazionale il Partito Democratico. Erano presenti numerosi sindaci della zona ovadese e il consigliere regionale Domenico Ravetti. Il coordinatore di zona Mario Esposito ha esposto nella sua relazione le sue idee sulla situazione attuale del partito. Il primo concetto forte che è stato espresso è l’assoluta necessità che “il prossimo segretario, qualunque sia, debba occuparsi con forza del PD. Infatti il Partito rappresenta, ancora oggi, l’unico luogo civile di confronto e un vero e proprio argine contro i populismi.

La preoccupazione forte è quella di rischiare di perdere il patrimonio umano, che in questi anni, si è sedimentato e ha lavorato con passione e spesso in modo volontaristico, per alimentare il grande sogno democratico, sia durante le Feste dell’Unità che durante la normale attività di partito.”

La zona ovadese si trova di fronte a grandi sfide politiche ed amministrative, proprio per questo è necessaria “un’azione di responsabilità a tutti i livelli”. Il segretario provinciale Fabio Scarsi, impegnato da alcuni giorni in un vero e proprio tour de force nei centri zona, ha svolto una lunga e articolata relazione. La scissione, secondo Scarsi, “ha motivazioni programmatiche vaghe e nessuna motivazione squisitamente territoriale.” Scarsi ha poi illustrato il percorso che porterà al Congresso del partito ed alle primarie nazionali, che si svolgeranno il 30 aprile prossimo. “La sconfitta referendaria resta una ferita aperta per la comunità democratica, la crisi del PD è anche territoriale. Gli iscritti restano stabili ma i numeri certificano la situazione di incertezza e di difficoltà a livello nazionale.”

La grande sfida, iniziata ormai dieci anni fa al Lingotto, è quella di avere un Partito Democratico unito e forte non tornare a “un partito simile ai DS

e ad un altro simile alla Margherita”, così come dichiarato recentemente dal segretario della Fondazione dei Democratici Veltroni.

A livello locale la sfida è quella di far partecipare le persone, che si aggregano spesso intorno a cause, e non partecipano più strutturalmente alla vita di un partito politico, di qualsiasi schieramento esso sia. L’importanza di un partito funzionante e riformista è nell’azione quotidiana di governo.

Scarsi ha spiegato meglio questo concetto: “I populistici mettono in risalto solo i problemi per individuare dei colpevoli, i riformisti invece cercano di capire le cause dei problemi per rimuoverli”. Al termine delle relazioni ha preso vita un dibattito molto partecipato ed interessante. Si è subito evidenziato che la frattura è stata più di vertice che di base e che bisognerà “costruire una piattaforma comune, per elaborare strategie elettorali”. Inoltre i militanti hanno lamentato di non aver avuto la possibilità di discutere diffusamente della scissione. Un tema è stato quello del ricambio della classe dirigente, di cui c’è un grande bisogno e una forte necessità. “Il PD, quello vero, aveva un sogno ben preciso e, fidatevi, il sogno non era sbagliato”, ha affermato con passione un militante. È stata rimarcata “la necessità di rincorrere la gente, di ascoltare i problemi, di studiarli seriamente, per cercare di risolverli.” Soprattutto l’appello che è venuto dalla zona ovadese è stato forte e unitario: “Il Congresso non sia uno schierarsi dietro ad un leader a prescindere, ma sia un’occasione straordinaria per discutere di problemi e soluzioni”. Il consigliere regionale Ravetti ha salutato la platea, dichiarandosi entusiasta della comunità democratica ed ha affermato: “La storia riparte dal PD, da dove è iniziata, da un Partito vicino alla gente. In conclusione Paolo Lantero, sindaco di Ovada, ha spiegato come “la buona politica parta dall’Amministrazione, e dalle sfide che solo un Partito organizzato può sostenere.”

Red. Ov.

Campora della Cisl sulla sanità ovadese

“Chiediamo il mantenimento degli impegni assunti”

Ovada. A margine dell’incontro del 6 marzo a Palazzo Delfino sulla sanità ovadese tra i sindaci della zona, l’Osservatorio Attivo, i partiti ed i sindacati cittadini, abbiamo avvicinato Gian Paolo Campora Isnaldi, coordinatore e responsabile zonale della Cisl. “La zona di Ovada è piuttosto vasta se comprendiamo anche la Valle Stura, registra un tasso di anzianità elevato, ed è stata considerata a livello regionale come “zona disaggiata”. Quindi nell’ambito dell’incontro in Comune è stata giustamente ribadita la difficoltà a far mantenere gli impegni presi dai vertici sanitari regionali nel corso del 2016. Rivendichiamo quindi questi impegni, a partire dal Pronto soccorso sino ad arrivare ai piccoli interventi chirurgici mentre il fatto è che il 118 non scarica più nessuno all’Ospedale Civile di via Ruffini. Giustissimo quindi il richiamo agli impegni assunti a Torino perché Ovada è considerata zona disagiata in fatto sanitario. Esiste poi uno stretto collegamento tra sanità e trasporti: se i pazienti vengono portati negli ospedali di Novi, Tortona o Alesandria, è evidente che ci vuole una rete di trasporti adeguata ed efficiente, che funzioni sia nei giorni feriali e festivi e anche per per dodici mesi all’anno, a tutto vantaggio dei familiari dei pazienti ricoverati, che devono necessariamente spostarsi e non tutti hanno un mezzo pro-

prio a disposizione. La Sanità deve giocare un ruolo essenziale sul territorio, con poliambulatori efficienti, con la prevenzione e le cure domiciliari, coi medici di base. Occorre la creazione di una rete sanitaria territoriale, un’assistenza vicina alle necessità delle persone mentre l’ospedale deve comunque garantire l’assistenza e la cura sanitaria a chi vive in loco. Contemporaneamente si crei una rete territoriale e distrettuale e la si faccia funzionale adeguatamente, per i bisogni della gente. Nel frattempo si difenda la funzionalità dell’ospedale e ci si adoperi per l’implementazione dei suoi servizi. Noi siamo per la sanità pubblica e convinti dell’importanza del mantenimento degli impegni assunti a Torino. Ci rendiamo allora conto del bisogno per tutti di possedere un ospedale che debba essere funzionante nel Pronto Soccorso, nella mini chirurgia, negli orari più dilatati a livello poliambulatoriale. Insomma quello che ci hanno promesso ce lo devono dare, gli impegni sono impegni e vanno rispettati, in difesa della sanità pubblica. Altrimenti la gente si orienta verso la sanità privata ma non tutti possono farlo perché si tratta di spendere molti soldi nel settore privato. Pertanto ci deve per forza essere l’attenzione dovuta per l’assistenza sanitaria ai cittadini, garantita dalla nostra Costituzione.”

Red. Ov.

Passione politica e successi sportivi

Addio al “Mago” Arcella un simbolo dell’Ovadese

Ovada. Ovada e l’Ovadese piangono “Il Mago”. Si è spento nella notte fra martedì e mercoledì Giorgio Arcella, personaggio molto noto in tutto l’Ovadese e non solo, dove era molto apprezzato per le sue doti umane e anche per le sue gesta sportive. Avrebbe compiuto 70 anni il prossimo 26 aprile.

Originario di Silvano d’Orba, aveva effettuato tutta la trafila nelle organizzazioni giovanili del PCI, di cui era stato convinto militante, e si era poi distinto nell’organizzazione della Festa dell’Unità che con lui aveva raggiunto vette incontestabili, proponendosi come uno degli eventi più partecipati della zona.

Di mestiere faceva il ferroviere, ma di questo si ricordano in pochi; tutti però hanno ancora impressi in mente i grandi risultati ottenuti da Arcella in ambito sportivo: dopo avere vinto un campionato alla guida della Juniores dell’Ovada, aveva tentato il grande salto sulle panchine delle prime squadre, lasciando il segno in molte realtà calcistiche della zona. Il suo nome resterà per sempre legato al campionato di Prima Categoria vinto nel 1989 dall’Ovadamobili al termine di uno storico spareggio a Canelli, contro la Fulvis (1-0). Aveva però ottenuto suc-



Giorgio Arcella ai tempi dell’Ovada

cessi anche alla guida di Fressonara, Carrosio e di molte altre compagini, tanto da meritare il soprannome di “Mago”. Non era un fine tattico, ma un grande motivatore capace di trarre il meglio da ogni atleta. Da alcuni giorni era ricoverato all’ospedale di Ovada.

La camera ardente sarà allestita nell’area “Perfumo” di Silvano d’Orba; i funerali, in forma civile, si svolgeranno venerdì 17 alle ore 14,45 a Silvano d’Orba.

Dichiarazioni dell’assessore Giacomo Pastorino

Oltregiogo: Ovada e zona ne fanno parte

Ovada. Oltregiogo: è una definizione magari un po’ fumosa per indicare quelle terre che sono al di là di una barriera fisica ma si nutrono alle medesime radici culturali e della tradizione. Qui da noi, l’Oltregiogo siamo in pratica anche noi. E difatti da tempo esiste un’associazione (e un po’ più recentemente un Distretto, di cui fa parte anche Ovada) che in qualche maniera intende promuovere il territorio, valorizzando proprio quelle radici culturali che ci legano alla Liguria. Non per nulla, considerando tutta la zona di Ovada ed i sedici Comuni che ne fanno parte, il dominio della Repubblica Genovese ha attraversato diversi secoli della storia ed ha lasciato tracce ben visibili nei dialetti, nelle architetture, nelle tradizioni popolari, nella gastronomia, persino nei caratteri delle persone, forse.

L’associazione, negli scorsi anni, sviluppando la propria azione ha scoperto che le tracce liguri, così evidenti dalle parti ovadesi, sono altrettanto presenti anche in altri territori - al di là del mare - che nel corso della storia hanno conosciuto la dominazione genovese o semplicemente l’influsso dei commerci della Repubblica ligure. E’ così nato l’ambizioso progetto denominato “Tracce liguri - Oltregiogo e Oltremare”, che si prefigge addirittura (a volte conviene puntare in alto) il riconoscimento di “patrimonio dell’umanità” da parte dell’Unesco. Progetto ambizioso, appunto, ed a cui si potrebbe anche guardare con una certa sufficienza. Ma il progetto non si limita ad accarezzare un sogno (ed a cavalcare un’idea di fondo molto forte): traccia anche delle linee guida importanti per la promozione delle nostre terre, dei nostri paesaggi, della nostra cultura, con un potenziale impatto molto forte sul-

Red. Ov.

Chiusura strada “del Turchino”

Ovada. La SP 456 “del Turchino” sarà chiusa al traffico dalle 21 del 26 marzo alle 12 del 27 marzo per lavori al passaggio a livello al km 39+482 della linea ferroviaria Genova-Acqui Terme. Percorso alternativo sarà l’autostrada A26 tra i caselli di Ovada e Masone.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Un molaese al Quirinale

Simone Robbiano premiato dal Presidente Mattarella



Molare. Simone Robbiano, 29 anni, ha ottenuto recentemente a Roma un importante riconoscimento, direttamente dalle mani del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Infatti il 2 marzo sono stati conferiti al Quirinale, i Premi Leonardo 2016, alla presenza del ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda, della presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini, del presidente dall'Agenzia Ice Michele Scannavini, del presidente di Confindustria Vincenzo Boccia.

Da fonti del Quirinale: "L'iniziativa, giunta alla sua XXII edizione, è promossa dal Comitato Leonardo, nato nel 1993 dall'idea comune di Sergio Pininfarina e Gianni Agnelli, di Confindustria, dell'Ice e di un gruppo di imprenditori, con l'obiettivo di diffondere e rafforzare l'immagine di eccellenza dell'Italia nel mondo.

Tra i premi di laurea è stato conferito il Premio Fondazione Manlio Masi al dott. Simone Robbiano, dottorando molaese dell'Università degli Studi di Genova, per la tesi: "Le determinanti dell'innovazione: un'analisi empirica su un campione di imprese italiane".

La Fondazione Manlio Masi si propone come "Osservatorio nazionale per l'internazionalizzazione e gli scambi", con lo scopo principale di promuovere e sviluppare analisi sui processi e sulle strategie di internazionalizzazione e scambi del sistema economico nazionale e si presenta come punto di riferimento per istituzioni, associazioni e imprese interessate alle tematiche internazionali.

La Fondazione Masi, ogni anno, conferisce un Premio di laurea sul tema "Internazionalizzazione e competitività del made in Italy nel nuovo contesto economico mondiale".

L'iniziativa relativa al Premio di laurea si pone l'obiettivo di valorizzare le ricerche di giovani studiosi che approfondiscano tematiche connesse al-

la proiezione internazionale del made in Italy, sia commerciale sia produttiva, ai fattori di competitività italiane, alle dinamiche e nuove opportunità nei mercati esteri."

Puntualizza il dott. Simone Robbiano, visibilmente soddisfatto del riconoscimento romano ottenuto: "Ho conseguito il titolo di laurea magistrale in Economia e istituzioni finanziarie presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova nel marzo 2016.

Pochi mesi dopo è capitata l'opportunità di aderire al bando di concorso inerente i Premi di laurea del Comitato Leonardo, fra questi quello della Fondazione Masi (internazionalizzazione e competitività del made in Italy nel nuovo contesto economico mondiale).

Fino a quel momento non avevo riposto molta fiducia verso un esito invece così inaspettato: nel gennaio scorso sono stato contattato dalla Segreteria organizzativa, e la comunicazione della mia vittoria mi ha aperto le porte alla partecipazione alla "Giornata Qualità Italia" del 2 marzo alla presenza del Presidente della Repubblica Mattarella, del Ministro Calenda, e da diverse altre Istituzioni.

Inutile ribadire l'onore per me nel rappresentare la mia città, l'Università di Genova e tutti i miei colleghi di studi in una cerimonia di così alto valore e valenza nazionale.

Ho avuto così modo di conoscere e apprezzare diversi esponenti della Fondazione Masi, con cui spero di poter instaurare una proficua collaborazione, nei termini dei miei futuri progetti di ricerca applicata all'innovazione tecnologica e alle problematiche ad essa riferite". Simone Robbiano non eccelle solo a livello culturale, di studi e di ricerche ma è anche un giovane a cui piacciono lo sport e la musica. E trova il tempo di impegnarsi anche nella politica locale, tante è vero che è stato membro dell'ultimo Consiglio comunale del suo paese.

E. S.

Federico Fornaro sulle emittenti radio-televisive locali

Ovada. Il senatore Federico Fornaro (Articolo 1 - Movimento Democratico e Progressista) della Commissione di vigilanza Rai, in una nota scrive: "I dati del recupero dell'evasione del canone Rai per l'anno 2016 confermano le previsioni di un extra-gettito assai significativo. Una parte di queste risorse recuperate dall'evasione devono essere indirizzate in tempi brevi per sostenere il pluralismo dell'informazione, rappresentato dalle emittenti locali. Liberare i contributi 2015, ancora bloccati e attivare le procedure per l'assegnazione delle risorse per il 2016, sono condizioni indispensabili per porre un argine alla crisi di molte testate storiche e difendere i livelli occupazionali, oggi pericolosamente messi in discussione dalla diminuzione delle entrate delle aziende ra-

dio-televisive locali".

Il riferimento indiretto a Telecity ed alla crisi che ha investito la storica emittente radio-televisiva di Castelletto d'Orba, come del resto tutto il settore colpito dalla drastica riduzione del gettito pubblicitario e da Internet, sembra evidente.

Attualmente la crisi che ha coinvolto anche Telecity comporta la riduzione del personale (anche del 60%) ma anche la soppressione o l'accorpamento di alcune sue sedi, dislocate tra Piemonte, Liguria e Lombardia.

Eppure anche le aziende radio-televisive locali svolgono un ruolo assai importante, se non decisivo, in questo delicato settore, che va in ogni caso salvaguardato, a difesa dell'occupazione prima di tutto e quindi della pluralità dell'informazione.

Pro Loco di Battagliosi-Albareto

Tre grandi pentolacce e una cena per le donne



Battagliosi di Molare. La giornata decisamente primaverile ha riempito di bambini e adulti il piazzale davanti alla sede della Pro Loco delle frazioni molaresi di Battagliosi-Albareto, il pomeriggio dell'11 marzo.

Tre grandi Pentolacce sono state preparate da un veterano della Pro Loco, Gianni Della Casa, e riempite dagli organizzatori, per il divertimento dei più piccoli, ricche di dolciumi, stelle filanti e coriandoli. La loro rottura ha divertito sia i piccoli protagonisti del pomeriggio che i loro accompagnatori,

nel coinvolgimento generale, suscitando sane risate da parte di tutti.

A seguire una bella merenda, composta da pizza, bugie al cioccolato, panini e bibite varie. Alla sera poi gli uomini hanno preparato e servito la cena per le donne intervenute nella sede della Pro Loco, tra il divertimento generale e un po' di ore trascorse allegramente in buona compagnia.

Ad organizzare la riuscita iniziativa, tra gli altri, il presidente Daniele Priarone, il vice Nicola Parodi ed il segretario Davide Leggio.

Dichiarazione del Dirigente scolastico Arlotta

Il cane Quark scova la droga a due studenti

Ovada. A seguito di un controllo, presso l'Istituto Scolastico Superiore "Barletti", da parte dei Carabinieri della Stazione di Ovada, con l'ausilio dell'unità cinofila antidroga di Volpiano ed in collaborazione con l'autorità scolastica è stato possibile, attraverso il cane Quark, scoprire due giovani studenti, maggiorenni, uno di Ovada e l'altro di Molare, in possesso di alcune dosi di marijuana. Uno aveva la droga in tasca mentre l'altro la teneva nello zaino.

Inoltre nei bagni dell'Istituto i cani hanno identificato altri due grammi di marijuana, che sono stati prontamente sequestrati. I militari stanno ora indagando per risalirne al possessore.

La perquisizione è stata possibile grazie a segnalazioni arrivate alla Stazione dei Carabinieri di Ovada. Prossimamente comunque saranno fatti altri sopralluoghi ed alcuni controlli nelle scuole.

Il dirigente scolastico del "Barletti" Felice Arlotta precisa: "Relativamente al rilevamento di sostanze stupefacenti pres-

so il nostro Istituto si dichiara quanto segue. Il rapporto di collaborazione instaurato da anni con il Comando dei Carabinieri di Ovada costituisce sostanzialmente un piano educativo teso a garantire la sicurezza degli studenti.

All'interno di questo piano sono previsti: incontri annuali informativi e formativi con gli studenti; partecipazione dell'Arma dei Carabinieri alla giornata dedicata all'orientamento professionale ed universitario (17 febbraio); visite periodiche informali dei Carabinieri tese a trasmettere agli studenti senso di sicurezza ed instaurare un clima di fiducia nei confronti delle Forze dell'Ordine e delle Istituzioni in genere; controlli periodici nelle classi e nei vari locali dell'Istituto effettuati con l'ausilio di unità cinofile.

I controlli programmati all'interno della Scuola con unità cinofile costituiscono la parte di contrasto diretto all'uso di sostanze stupefacenti che possono dare esiti positivi, come nel caso dei giorni scorsi, o negativi."

"I Nomadi" in concerto al Polisportivo Geirino

Ovada. Sabato 18 marzo, grande concerto dei Nomadi, nel loro tour teatrale-musicale 2017 titolato "Come potete giudicar."

Lo spettacolo del storico gruppo autore di celebri canzoni, che ormai suona sui palcoscenici d'Italia e del mondo da quasi cinquant'anni, si svolgerà al Centro Polisportivo Geirino. Lo spettacolo è organizzato dall'associazione culturale "ProMedia Eventi", che si avvale della collaborazione del Consorzio Servizi Sportivi. Sabato 18 dalle ore 12 si potrà pranzare con il "Pranzo Nomade", nel complesso del polisportivo, un'occasione per incontrare appassionati e fan del mitico gruppo.

Dalle ore 15 apertura della biglietteria e degli stand gastronomici allestiti per l'occasione. Alle 19, la "Cena Nomade". L'inizio del concerto alle 21,30. Info: www.promediaeventi.it cell. 3248356849.

"Quando l'arte si vela di rosa..."

Ovada. Venerdì 17 marzo "Quando l'arte si vela di rosa...". Relazione sulle impressioniste a cura di Ermanno Luzzani dell'Accademia Urbense, presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci, alle ore 21. Ingresso libero.

Incontri del mercoledì a Belforte

Belforte Monferrato. Il 22 marzo per il ciclo di incontri "mercoledì di informazione" appuntamento "Il sonno genera mostri" a cura della psicologa M. Crini e il dott. G. Ottonello. Baby Parking "Cuccioli e Cuccioli" Via Pernigotti 5, alle ore 20. Ingresso libero.

"We welcome Europe"

Media "Pertini" al concorso sull'Unione Europea

Ovada. Scuola Secondaria di primo grado "Sandro Pertini": We welcome Europe!

"We welcome Europe: speranze e idee per l'Unione del futuro" è un concorso bandito dal ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e dal dipartimento Politiche Europee.

Puntualizza la prof.ssa Patrizia Priano: "E la Secondaria "Pertini" non ha perso l'appuntamento.

Tutte le classi, infatti, nei vari curricula disciplinari, trattano a livello ambientale, politico, sociale ed economico l'essere Europei ed appartenenti ad un'Unione.

Mai come di recente i ragazzi hanno sentito parlare di barriere che si innalzano, di Stati che si vogliono allontanare dalla Unione Europea, di migrazioni vissute come pericolo e non con la corretta accoglienza. Trattare con i ragazzi di attualità significa informarli. La scuola come le famiglie deve dare loro la possibilità di elaborare proprie idee. Nell'epoca dell'"urlo", delle accu-

se e principalmente delle paure, la conoscenza deve essere alla base della nostra vita. Conoscere prima di esprimersi, non giudicare prima di sapere realmente.

E' con questo obiettivo che si affronta la conoscenza della Unione Europea, partendo dalla sua storia, per arrivare a vederne i vantaggi, a soppesarne diritti e doveri.

Il percorso della classe II E si è svolto con lezioni Cgil e Flippedclass (le nuove strumentazioni informatiche). I ragazzi hanno esaminato in autonomia i materiali conoscitivi (la flippedclass presuppone proprio l'azione degli studenti come primo passo della conoscenza lasciando l'insegnante docente come regista dell'apprendimento) e dopo aver risposto a questionari e partecipato a varie conversazioni, hanno progettato un video di tre minuti per partecipare al concorso in questione.

Il percorso conoscitivo è stato svolto in lingua inglese (Cgil Project)."

Un caso di buona sanità

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo.

"In tempi davvero oscuri per la Sanità Nazionale, mi fa piacere portare a conoscenza della Redazione e di tutti i numerosi lettori un fatto decisamente eclatante e controcorrente di efficienza e professionalità occorso presso l'ambulatorio di cardiologia dell'Ospedale di Ovada, dove mi sono recato per accompagnare mio padre ad una visita specialistica.

Dopo un tempo di attesa della dottoressa di turno, l'infermiera, di sua iniziativa, constatato il gruppo di pazienti, tutti abbondantemente over 65, in attesa della visita cardiologica, per non perdere ulteriore tempo, effettuava a tutti l'elettrocardiogramma, così da predisporre specifica documentazione al medico specialista. Terminata questa fase preliminare la suddetta infer-

miera veniva a sapere che il medico di turno era in ferie. La nostra indomita CPSI non si perdeva però d'animo e con estrema gentilezza e scusandosi con tutti i presenti, comunicava che avrebbe fatto di tutto per risolvere la questione, recandosi direttamente in Direzione Sanitaria.

Dopo un ulteriore attesa, non troppo lunga, invero, l'infermiera tornava comunicando di avere rintracciato il cardiologo di reparto del momento, il quale si era reso disponibile, al termine del suo "giro in corsia", a visitare i pazienti prenotati per la mattina: tutto, di concerto con la Direzione. In effetti, nonostante i ringraziamenti di tutti, l'infermiera si è schermata e trincerata con un po' d'imbarazzo dietro quella che in effetti avrebbe dovuto essere una normale risposta: "ho fatto solo il mio dovere". Carlo Lisciotto".

I "Venerdi dell'Idea" alla Pro Loco Costa e Leonessa

Ovada. Venerdì 17 marzo, presso la sede della Pro Loco di Costa e Leonessa in via Palermo, ritornano i "Venerdi dell'Idea".

Un nuovo appuntamento, stavolta con "Il bar sotto il mare", dal titolo "Conosci il tonno che mangi?", a cura del biologo marino Mariano Peruzzo. Una presentazione che si focalizzerà sulla sua ultima esperienza lavorativa in terra catalana, lavorando in una "TunaFarm" ovvero fattoria dei tonni a sud di Barcellona. Peruzzo darà una spiegazione sulle più comuni specie di tonni, esporrà una visione delle operazioni di caccia, mantenimento, pesca e lavorazione, racconterà i severi controlli di qualità e, contro i pregiudizi popolari, tenterà un'analisi delle quote di mercato attuali di uno dei pesci più apprezzati presenti sulle nostre tavole. Info: Associazione culturale e Banca del Tempo - "Idea".

Volontariato di profughi per Molare

Molare. Il commissario straordinario prefettizio, dott. Raffaele Ricciardi, ha sottoscritto, lo scorso 2 marzo, una convenzione con la cooperativa Idee Solidali, che ospita nel territorio comunale otto cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, per l'effettuazione, da parte degli stessi profughi, di volontariato in favore della comunità di Molare.

Pulizia di strade e piazze all'Econet per 345mila euro

Ovada. Il Comune settore tecnico, con determina n. 184 del 2 marzo, ha impegnato la somma di euro 345.000 con iva al 10% inclusa, per i servizi accessori di pulizia di strade e piazze su tutto il territorio comunale, per l'anno in corso.

La ditta Econet srl sarà il gestore per i servizi di raccolta, trasporto e servizi accessori per l'anno 2017. Importo invariato a livello comunale rispetto all'anno 2016.

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Prato Rondanino

Salviamo l’orto botanico



Campo Ligure. Il territorio di Prato Rondanino, sulle alture del nostro comune, è sede, da ormai quasi 20 anni, di un giardino botanico di grande pregio naturalistico. Creato, come dicevamo, circa 20 anni or sono dall’associazione “GLAO” (gruppo ligure amatori orchidee), ha vissuto sul volontariato e la collaborazione con gli Enti, prima la Comunità Montana valli Stura e Orba, quindi la Provincia di Genova. Venute meno queste due realtà territoriali, le competenze sono ritornate alla Regione Liguria.

Purtroppo è qui che iniziano i problemi: non si riescono a trovare i 15.000 euro annui per garantire il funzionamento di questo piccolo gioiello incastonato all’interno di un territorio bellissimo.

In questi 20 anni non sono certo mancati i problemi, prima l’acqua poi la strada ma tutti quanti piano piano sono stati risolti. L’ultimo è stata proprio la strada che, grazie

anche a finanziamenti regionali, comunali, della SNAM e dell’ARTE vedrà a breve il superamento di un guado alquanto pericoloso mediante un ponte che consentirà di eliminare definitivamente il difficile attraversamento che rendeva estremamente complicato garantire il raggiungimento della zona soprattutto in caso di maltempo.

Ora i lavori sono in dirittura di arrivo ma a Prato Rondanino, dove da più di 15 anni è stato chiuso il centro vacanze, rischia di chiudere anche il giardino botanico il pericolo che tutto rimanga nell’oblio chissà per quanti anni a venire.

Questa immensa proprietà del barone Podestà è passata negli anni agli Ospedali di S. Martino, poi alle USL quindi ai comuni e poi nuovamente alle ASL, infine è stato cartolarizzato, da alcuni anni, dalla Regione Liguria e da questa ceduta ad una società del Ministero del Tesoro, che è in cer-

ca di un acquirente.

Il nostro territorio rischia così un ulteriore depauperamento dovuto alla mancanza di volontà di un Ente come la Regione nel reperire dal proprio bilancio una somma, non certo astronomica, in grado di garantire la sopravvivenza di un giardino che, come già detto, è un piccolo ma importante gioiello dei nostri monti, e di questi territori dell’entroterra di cui tutti a parole si fanno paladini ma che, purtroppo, rimangono sempre e solo parole e quasi mai fatti.

È recente l’approvazione di un ordine del giorno della Giunta Esecutiva dell’Unione dei comuni delle valli Stura, Orba e Leira in cui si chiede alla nostra Regione di reperire questa piccola risorsa in grado di dare continuità al giardino botanico in modo che possano continuare a fruirne le decine di scolaresche e le centinaia di escursionisti che si incamminano sui sentieri del nostro Appennino.

Nata a Masone

L’importanza dell’archeo speleologia

Masone. Sul numero di domenica 5 marzo, nelle pagine genovesi del quotidiano La Repubblica, è comparso un lungo articolo dal titolo “I segreti sotterranei. Da Pegli alla scoperta della città nascosta” sottotitolo “L’archeo speleologia è stata inventata a Genova gli allenamenti nelle cisterne sotto villa Doria”.

Al centro del pezzo l’intervista a Stefano Podestà, attuale gestore temporaneo di Forte Geremia, fondatore con altri del CSUS (Centro di Speleologia Urbana Sostenibile). Si tratta di un’associazione impegnata nella ricerca e sviluppo di metodologie di ricerca archeologica in ambienti confinati o difficilmente studiabili con metodologie convenzionali. Un ente privato di ricerca, senza fini di lucro, che ha sviluppato la scienza archeologica valorizzando il territorio e aiutando le Amministrazioni Comunali a trarre vantaggio dal patrimonio storico archeologico ancora non verificato. Ha sede nella torre medioevale di Villa Doria a Genova Pegli. Collabora con la Soprintendenza per i Beni Archeologici liguri e con le facoltà di Archeologia dell’Università di Pisa e di Architettura dell’Università di Sassari. La Scuola Nazionale fondata dal CSUS è nata a Masone per cui pubblichiamo il saluto col quale, nel 2012, l’allora sindaco Paolo Ottonello apriva i lavori del convegno di fondazione della Scuola di Archeo speleologia da cui oggi è scaturito il riconoscimento universitario della nuova materia.

«Ieri pomeriggio documentandomi, come sempre all’ultimo momento, su questo importante convegno, ne ho compreso in maniera nitida e piacevolmente sorprendente l’interessante qualità, garantita innanzitutto dagli illustri relatori e studiosi presenti. Si tratta di professori universitari ed esperti di archeo speleologia che prevede pure un moderno approccio alle antichità più recenti, un ossimoro per me finora inspiegabile. Primo ringraziamento quindi dobbiamo rivolgere come amministrazione comunale rivolgere ad Emanuela Bosco, Stefano Podestà e Andrea Piglio che ci hanno coinvolto, e personalmente pure convinto, che anche a Masone si può fare archeo speleologia, per giunta sostenibile, magica parola che abbiamo subito tradotto in gratuito, che in questo ultimo triennio hanno esplicitato al Forte Geremia e dintorni, e in altra originalissima versione alla Cascata del Serpente, e qui saluto i Carabinieri Subacquei di Genova Voltri, reduci dall’Isola del Giglio.

Entro ora nel merito, per me veramente saliente, di questo che auspico possa essere l’esordio dell’appuntamento annuale con l’archeo speleologia, applicata ai nostri luoghi, da tenersi a Masone per cui siete tutti invitati, se voi esperti lo riterete utile, all’edizione 2013. Credo che i sindaci dei piccoli centri come i nostri dovrebbero esercitare sempre, tra molteplici virtù, curiosità e prudenza quando ricevono le proposte più ardite, a volte apparentemente strane, da personaggi altrettanto originali. Prudenza poi per fidarsi senza cadere in vere trappole economiche a carico delle esauste casse comunali. Verifichiamo



invece oggi con piacere come dalle ricerche di volontari che si autofinanziano, possono discendere grandi benefici culturali per arricchire i nostri paesi, dove spesso ci si occupa solo delle cure quotidiane così, disprezzando il nostro passato, si rischia d’impoverire il già opaco futuro delle giovani generazioni.

A Masone, grazie ad alcune illuminate scelte dei miei predecessori, si sono poste salde basi su cui continuare a costruire: Museo Civico Tubino, Forte Geremia, Centro Visite Parco Beigua. Torno agli studiosi che ci onorano oggi con la loro presenza, per ringraziarli tutti ed ognuno, indicandoli come esempio di dedizione agli studi archeologici che spaziano dall’epoca romana ai giorni nostri, in particolare l’archeologia medievale in ambito genovese è stata l’oggetto di studio della dottoressa Piera Melli, responsabile della Tutela Archeologia Classica per Genova metropolitana, Val Polcevera e udite, udite Turchino, autrice di testi di grande notorietà.

La professoressa Bianca Maria Giannattasio, esperta di Archeologia della Magna Grecia e di Archeologia e storia dell’arte greca e romana, anche lei autrice di libri».

Assistenza di strada

Nuove attività per la CRI campese

Campo Ligure. I volontari della Croce Rossa sono impegnati in una vasta gamma di attività che li impegnano praticamente tutto l’anno e che coprono una fetta consistente di quello che è possibile fare con il volontariato.

Da quest’inverno, poi, si è aggiunto un nuovo “lavoro”: l’assistenza dei senzatetto che dormono nelle strade di Genova in giacigli di fortuna e, a volte, in situazioni alquanto precarie.

Questo servizio viene svolto da anni dal Comitato Locale CRI di Genova ma quest’anno ha chiesto la collaborazione di altri comitati e, naturalmente, Campo Ligure non si è tirata indietro. Così

per diversi sabati, particolarmente nei mesi più freddi di gennaio e febbraio, un equipaggio di 4/5 persone nella tarda serata ha raggiunto il capoluogo affiancando l’equipaggio genovese nei giri notturni per portare generi alimentari, coperte e, a volte soprattutto, un po’ di conforto ai tanti che vivono ai margini della frenetica vita che facciamo tutti i giorni, persone alle quali parecchie cose non sono andate per il verso giusto e che hanno alle spalle storie di non facile lettura ma che comunque bisogna fare ogni sforzo perché continuino a avere una loro dignità e una loro esistenza, nel pieno rispetto dei principi fonamen-

tali della Croce Rossa che, non giudica, ma è presente dove c’è da assistere persone in difficoltà. I volontari campesi che si sono avvicendati in questi viaggi ne hanno riportato un’esperienza di vita che, seppure a volte “dura”, assolutamente e concordemente positiva anche se è costata una notte praticamente in bianco oltre a parecchio freddo e intemperie varie.

Tra l’altro la Croce Rossa campese, in collaborazione con una ditta locale, ha portato un consistente carico di coperte che consentiranno a quelli che si occupano di questi senzatetto di averne a disposizione per parecchio tempo.

Dopo l’iniziativa di solidarietà

Masonesi in visita ad Arquata del Tronto



Masone. L’iniziativa di aiutare le popolazioni dell’Italia centrale colpite dal terremoto dell’agosto scorso era partita con la cena di solidarietà organizzata dalle associazioni e dai commercianti masonesi, con la collaborazione dell’Amministrazione comunale, nei locali dell’Opera Monsignor Macciò nella serata di sabato 21 gennaio.

Il ricavato, la somma di 8.640 euro, era stata devoluta a favore della comunità di Arquata del Tronto, particolarmente colpita dagli eventi sismici, che avevano causato cinquantun vittime, e anche successivamente da copiose nevicate tali da rendere la situazione davvero difficile.

Il vicesindaco del centro marchigiano, Michele Franchi, aveva inviato un commosso ringraziamento all’amministrazione comunale masonese ed all’intera popolazione per la solidarietà dimostrata ed aveva invitato una rappresentanza a visitare quei luoghi così drammaticamente colpiti dal terremoto. L’invito è stato prontamente accolto e, nei giorni del 23 e 24 febbraio, un gruppo di rappresentanti delle associazioni masonesi, guidato dalla vicesindaco Lorenza Ottonello, ha raggiunto Arquata del Tronto ed ha incontrato il sindaco Leopoldo Petrucci, ormai una delle pochissime persone rimaste in paese unitamente ad alcuni

dipendenti comunale. Hanno fatto parte della delegazione i consiglieri comunali Marco Parodi e Elio Alvisi, quest’ultimo presidente dell’Associazione Nazionale Carabinieri sezione Valle Stura, il capogruppo degli alpini Piero Macciò con Beppe Aneto, anche Priore dell’Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo, i volontari della CRI Angelo Amabili e Pietro Tiberi e Paolo Galiè. L’accoglienza e l’ospitalità che hanno ricevuto è stata davvero calorosa e straordinaria anche se, purtroppo sono invece rimasti decisamente colpiti e amareggiati dalla desolazione dei luoghi visitati, ridotti ormai ad un cumulo di macerie, e dall’assoluta mancanza di interventi operativi adeguati a far ripartire il paese. I masonesi hanno donato al sindaco Petrucci un piatto raffigurante lo stemma di Masone ed alcune pubblicazioni del nostro paese mentre il responsabile degli alpini, Piero Macciò, ha consegnato un gagliardetto del Gruppo.

Accompagnati poi da persone autorizzate, in particolare da un consigliere regionale delle penne nere delle Marche, hanno visitato le zone più colpite dal terremoto comprese quelle di Pescara del Tronto, una delle diciotto frazioni in cui è divisa Arquata.

Nella biblioteca comunale

Nuova sala lettura dedicata ai bambini

Rossiglione. Sabato 18 marzo alle ore 16 i volontari della biblioteca comunale N. Odone presentano la nuova sala lettura dedicata ai bambini.

Nella rinnovata sede di Piazza Matteotti è stata allestita una sala interamente dedicata alla lettura e alla creatività dei più piccoli: un accogliente angolo lettura con peluche e cuscini, tavoli a misura di bambino e un’ampia scelta di libri adatti a tutte le età.

Non mancano neppure colori e fogli per “l’angolo della libera espressione”.

“Puntiamo molto sui bambini e sui ragazzi” spiega Donatella Zunino, presidente della biblioteca di Rossiglione “abbiamo già realizzato diverse iniziative per promuovere l’importanza della lettura tra i più giovani e ne abbiamo molte altre in programma. Solo per citarne alcune: il concorso per le scuole “un libro tira l’altro”, le letture animate, il teatro per le scuole, i laboratori”.

“Tutto questo grazie al supporto della nostra ottima squadra di volontari, grazie ai quali è possibile realizzare queste e molte altre iniziative, come le presentazioni di libri, le serate horror, i video in biblioteca, e soprattutto gestire sei aperture settimanali, nonché il lavoro di presti-

to e gestione del catalogo”.

La giornata di sabato 18 marzo prevede un intenso programma a partire dal saluto del Sindaco, Katia Piccardo, con la presenza di Donatella Curletto, responsabile del settore bambini e ragazzi del Centro Sistema Bibliotecario della Città Metropolitana di Genova e responsabile del progetto Nati per Leggere per la Liguria.

A seguire, per i genitori, un interessante incontro sul tema “Genitori più” con il Pediatra Giancarlo Ottonello, mentre i bambini potranno utilizzare liberamente la saletta a loro dedicata. I volontari della biblioteca proporranno letture animate e i ragazzi potranno scegliere i libri preferiti da prendere in prestito.

A completare il programma l’affascinante laboratorio della carta fatta a mano “Dalla carta alla carta” realizzato dal maestro cartai del Museo Carta di Mele: dopo una breve introduzione al mondo del riciclo della carta, il mastro cartaiio procederà, aiutato dai partecipanti, a creare l’impatto per produrre carta a partire da altra carta. I bambini potranno produrre con le loro mani la carta riciclata.

Al termine della giornata l’Auser Valli Stura e Orba offrirà un rinfresco ai partecipanti.

Biancone day: tutti con i binocoli per vedere i rapaci

Domenica 19 marzo appuntamento sulle alture di Arenzano per Biancone Day, il raduno degli appassionati di birdwatching per assistere al passaggio dei Bianconi in migrazione lungo la rotta dei contrafforti sud orientali del Parco del Beigua. Nel corso della mattinata un servizio gratuito di navetta porterà i partecipanti dal parcheggio antistante la sede del Parco ad Arenzano fino all’area verde attrezzata in loc. Curlo (orario 8,30-10,30) e per tutta la giornata sarà possibile visitare il Centro Ornitologico. È consigliato portare con sé binocolo o cannocchiale per meglio apprezzare il passaggio dei rapaci; la partecipazione è gratuita ma la prenotazione è gradita per meglio gestire gli aspetti organizzativi (Ente Parco del Beigua tel. 010.8590300). Per entrare nello spirito del Biancone Day, sabato 18 marzo alle ore 17 a Varazze, presso il Punto Informativo del Parco a Palazzo Beato Jacopo, l’esperto ornitologo Luca Baghino presenterà alcune interessanti fotografie e dati aggiornati sulla migrazione dell’avifauna nel Beigua. Un’occasione per conoscere meglio le abitudini di questo splendido rapace e iniziare a familiarizzare con le sue forme, in vista del Biancone Day. Ingresso libero.

Sabato 11 marzo la consegna delle chiavi

Una giornata storica per Cairo M.tte: gli scout liguri entrano in convento



Cairo M.tte. La si può definire una giornata storica per Cairo. Sabato 11 marzo scorso, nella sala consiliare del comune è stata siglata la convenzione tra il comune di Cairo e l'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) per la gestione del convento francescano delle Ville per attività connesse alle politiche giovanili. All'incontro era presente anche una nutrita delegazione di giovani scout cairese. Presso il convento si è svolta poi la cerimonia di consegna delle chiavi della struttura da parte del sindaco Briano, un gesto simbolico che appone la parola fine ad anni di incertezza sull'utilizzo di questo pregevole monumento storico e religioso. Una cerimonia festosa dove spiccavano le magliette celebrative con il logo «*Base Scout San Francesco – Cairo Montenotte. Pattuglia "Il Convento"*».

Gli scout sono intenzionati già da subito ad impegnarsi a svolgere il compito che è stato loro affidato, come tiene a precisare Laura Quaini, di Agesci Liguria: «*Un luogo magico e suggestivo, dalle enormi potenzialità. Ci metteremo subito al lavoro con i nostri volontari per approntare gli spazi, la cucina, gli arredi. Il nostro obiettivo è utilizzare la struttura come Agesci in modo continuativo per campi scuola ed attività dirette durante i mesi estivi, e nei week end, concordando con il Comune aperture anche al pubblico ed un eventuale utilizzo per convegni, concerti, manifestazioni. L'auspicio è di proporre i primi campi già questa estate, magari in forma*

sperimentale e ridotta, per un centinaio di ragazzi. Penso che a pieno regime, il prossimo anno, la struttura potrebbe essere in grado di ospitare, su vari turni, anche un migliaio di giovani provenienti da Liguria e regioni limitrofe.».

Non nasconde naturalmente la sua soddisfazione per i risultati raggiunti il sindaco di Cairo: «*Con la consegna delle chiavi di quello che è un gioiello della nostra città, diamo nuova vita ad una struttura finanziata con la Legge Melandri sulle politiche giovanili e diventiamo sede di uno dei centri scout più importanti del nord Italia.*». La decisione di affidare la gestione del convento ai privati era stata resa ufficiale da una delibera della Giunta Comunale del 29 marzo 2016 con la quale veniva approvata la pubblicazione di un avviso esplorativo per la «*manifestazione di interesse alla concessione dell'ex convento "San Francesco" sito in strada Ville a Cairo Montenotte per lo svolgimento di attività connesse alle politiche giovanili.*». Era arrivata in tempo utile solo l'offerta dell'Agesci. Il 2 maggio il Comune la dichiarava meritevole di approvazione.

Non è certo un luogo comune affermare che l'Agesci possiede tutti i requisiti per occuparsi di attività giovanili. Peraltro, secondo gli intendimenti del Comune, proprietario dell'immobile, tutto le opere di restauro finora compiute hanno avuto lo scopo di allestire un luogo idoneo ad ospitare dei giovani, secondo un progetto che contemplava due importanti funzioni, non solo quella



di provvedere finalmente al recupero del Convento francescano delle Ville ma anche quella di creare un centro per i giovani di cui è innegabile l'utilità per la comunità cairese. L'Agesci trasformerà dunque il convento nel suo centro regionale, dotato anche di un ostello e utilizzato per le attività che sono proprie dell'associazione. Questo tuttavia non preclude la disponibilità ad ospitare altre manifestazioni. Nello stesso bando esplorativo era contemplato l'obbligo a organizzare con cadenza almeno mensile lo svolgimento di visite guidate di interesse storico e culturale e a concedere la struttura in uso gratuito al Comune per eventuali manifestazioni, convegni, spettacoli per almeno quattro giornate annue.

PDP



Andrea Doria

Cairo M.tte. Lunedì 13 marzo si è chiusa definitivamente un'altra pagina della storia industriale cairese.

La fabbrica di piccole dimensioni Pastorino & Doria, che si trovava in via Romana a ridosso della collina rocciosa ed era stata fondata nel 1930 da Francesco Doria e da Gaetano Pastorino, aveva già cessato l'attività a fine anno 2011: ma i numerosi macchinari per la produzione di pentole in alluminio erano ancora conservati all'interno dei locali di quella che fu la sede della storica e piccola industria Cairese.

Lunedì scorso tutti i macchinari, ancora efficienti, sono stati asportati e, caricati su un bilico, trasferiti ad una tornisteria di Torino.



I fondatori, lavoratori nel 1930 in via Dalla Valle nella sede un tempo del Cinema Italia, avevano in seguito trasferito l'attività in Via Romana, ove il figlio di Francesco Doria, Andrea, ancora risiede ed ha conservato fino ad oggi i macchinari della quasi centenaria azienda di famiglia.

L'azienda, a prevalente conduzione familiare, arrivò, negli anni '70, ad occupare anche 4 dipendenti.

La produzione di pentole, pentolame e quant'altro occorreva nella cucina di casa e nelle mense aziendali, si componeva di circa 300 articoli, tutti fabbricati in alluminio. Il materiale arrivava alla fabbrica già semilavorato, ossia in dischi della misura richiesta, che venivano poi modellati negli stampi e definiti, muniti di maniglia in rame, lucidati, lavati e confezionati.

La vendita del prodotto aveva però finito per costituire, negli ultimi anni di attività, il cruciale più grande per i proprietari che lamentavano difficoltà nella collocazione del prodotto in Italia.

Il mercato nazionale del pentolame era infatti stato invaso dall'acciaio inossidabile che godeva di un'enorme propaganda.

In Italia i padri poveri degli oggetti in alluminio avrebbero avuto molti motivi da addurre per la preferenza da dare a loro prodotto, ma il sistema artigianale non consentiva però agli interessati di espiare una propaganda remunerativa e perciò la società si

è difesa, finché ha potuto, con l'allargamento delle vendite in Francia e nei territori di Oltremare.

Avvalendosi, per la continuazione della produzione, del contenimento delle spese sia nella produzione che nella gestione, la Pastorino & Doria finì per diventare a prevalentemente conduzione familiare e l'alluminio ha continuato così ad essere presente sul mercato, sia pure in tono minore, fino al 2011, anche grazie ad un prezzo contenuto rispetto a quello dell'acciaio.

La morte di Pastorino Gaetano, avvenuta nel 2004, lasciò praticamente nelle sole mani del nipote Andrea Doria la gestione dell'azienda che, pur con le suddette difficoltà, resse fino alla fine del 2011 quando, non essendo più neanche Andrea un giovanotto, decise, a malincuore, di chiudere l'attività.

L'epilogo di lunedì scorso, con il definitivo svuotamento dei locali e trasferimento dei macchinari della Pastorino & Doria, poteva forse essere anticipato da una qualche iniziativa pubblica che ha perso l'irripetibile occasione di raccogliere in un museo almeno i macchinari più significativi delle varie piccole, medie e grandi aziende locali cairesi del passato: tenendo viva la memoria della storia industriale che, anche grazie alla fabbrica di pentole Pastorino & Doria, ha contrassegnato lo sviluppo di Cairo Montenotte nella seconda metà del secolo scorso.

SDV

Stanziati dal Comune di Cairo Montenotte

2500 euro de La Filippa allo sport

Cairo M.tte. È stata impegnata la somma di Euro 2.500 da destinare quale contributo alle associazioni sportive individuate nell'elenco approvato dalla Giunta Comunale. Si tratta di risorse provenienti dalla convenzione con la società Ligure Piemontese Laterizi, ora La Filippa srl, stipulata il 3 febbraio 2009, che prevede l'impegno della medesima società a concordare con il Comune il piano di iniziative in campo sportivo, finalizzate alla promozione dei valori ambientali e sociali, finanziate dalla società con un contributo volontario fissato in euro 0,50 per ogni tonnellata di rifiuti smaltita in discarica. Per il corrente anno è stata stanziata a bilancio la somma di Euro 23.684,05. Le risorse occorrenti sono date dalla Società La Filippa srl al Comune che provvede ad stabilire l'ammontare e i beneficiari. La Giunta Comunale il 22 febbraio scorso ha dunque deliberato di destinare parte di questa dote, per un ammontare di 2.500 euro, a determinate iniziative di carattere sportivo. La spesa non è soggetta alle limitazioni dell'esercizio provvisorio in quanto rappresenta un'entrata con destinazione specifica e vincolata.

All'approssimarsi delle elezioni comunali a Cairo Montenotte

Dopo il passo indietro dell'avvocato Francesco Legario iniziano a delinearli gli schieramenti in gioco

Cairo M.tte. L'appuntamento elettorale di Giugno sta avvicinandosi e le forze politiche in campo cominciano ad affilare i coltelli. La settimana scorsa si è sciolto il dilemma sul candidato sindaco della Lega Nord con l'avvocato Francesco Legario che si è defilato lasciando campo libero a Roberto Speranza. Resta difficile decifrare i retroscena che hanno portato a questa decisione ma incombeva la necessità di fare chiarezza su una situazione che finiva per rivelarsi un spaccatura all'interno del partito.

Legario, con ricercata disinvoltura, si è tirato indietro rendendo pubblica la sua scelta il 9 marzo scorso, attraverso un'intervista rilasciata al quotidiano online "IVG" e postata su Facebook, dove ha spiegato le sue ragioni: «*Il rischio era quello che qualcuno tentasse di infilarsi in questo presunto dualismo tra noi due. Voglio quindi spazzare il campo da ogni dubbio*» - ha detto Legario - «*lascio il posto, seppur non fosse certo ancora acquisito, a una persona capace, che gode della mia grandissima fiducia. Il candidato sarà Roberto Speranza, e sono certo che potrà fare il meglio per Cairo Montenotte.*».

La notizia ha immediatamente fatto il giro dei media online e il giorno successivo veniva pubblicata a tutta pagina sui quotidiani. Con questo

gesto di squisita intelligenza politica, l'avvocato Legario ha così sgombrato il campo da ogni illazione che avrebbe potuto nuocere all'immagine stessa del partito sulle cui divisioni, vere o presunte, già da tempo si stava chiacchierando. Speranza, ex sindacalista Cisl, indipendente, ma appoggiato dal Carroccio, ha ringraziato Legario per il suo gesto che ha definito il frutto di un confronto approfondito e non di una imposizione venuta dall'alto. Sarà dunque Roberto Speranza il candidato unico del centrodestra? A questa domanda da parte dell'intervistatrice, Legario non si pronuncia, ben consapevole di camminare su di un terreno minato. Sarebbero infatti ancora da definire le eventuali intese tra Lega Nord e Forza Italia che ha un suo candidato nella persona di Paolo Lambertini. Non ci sarebbe un conflitto vero e proprio ma è chiaro che esiste il testa a testa per una eventuale candidatura unica.

Dall'altra parte, nel centrosinistra, si sta affermando il capogruppo di maggioranza Matteo Pennino che, ribattendo alla illazione di Speranza sulle imposizioni venute dall'alto, ironizza: «*Quindi il centrodestra a Cairo per sciogliere le riserve sul candidato deve aspettare di conoscere chi candideranno a Genova, chi candideranno a Spezia, chi*



Roberto Speranza

candideranno a Chiavari ... alla faccia dell'autonomia.».

I Grillini continuano a stare alla finestra e alle sollecitazioni del sindaco in carica Briano, che denunciava la loro latitanza, avevano ribattuto: «*Caro sindaco Briano, per noi la politica non è un Risiko. Il MoVi-*



Matteo Pennino

mento 5 Stelle non è nato per piazzare bandierine su questo o quel Comune, ma per dare risposte ai cittadini che negli ultimi vent'anni si sono sentiti dimenticati dalla vecchia politica, traditi da logiche di partito e di spartizione del potere che nessuno capisce più.».

PDP

I contributi per la morosità

Cairo M.tte. Con la deliberazione della Giunta nr. 43 è stato indetto il bando comunale per l'assegnazione dei contributi pubblici di cui al Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli riservato ai cittadini residenti a Cairo M. conduttori di un alloggio in affitto e sottoposti a procedura di sfratto. La domanda deve essere redatta utilizzando esclusivamente i modelli appositamente predisposti, disponibili sul sito internet del Comune oppure presso la Sede dei Servizi Sociali in Via Fratelli Francia, 12, telefono 0195090656. L'Ufficio Case è a disposizione per informazioni e chiarimenti in merito nei giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Chiusa dal 2012, ora sono stati trasferiti anche i macchinari

Definitivo e un po' nostalgico epilogo della fabbrica pentole "Pastorino & Doria"

Con una dura replica agli attacchi di immobilismo

Il Comitato Sanitario Locale indice un incontro per martedì 21 marzo

Cairo M.tte. I Cittadini Valbormidesi stanno attraversando un periodo piuttosto turbolento sotto tanti punti di vista: politico (prossime elezioni), ambientale, lavorativo e sanitario e il Comitato Sanitario Locale, che di questa ultima voce che cerca di occuparsi, il 14 marzo ha diramato un comunicato con cui intende replicare agli attacchi, più o meno velenosi, di cui è stato obiettivo sulla stampa e sui Social Network, tacciato di immobilità o altre accuse più pesanti sul tema attuale della privatizzazione dell'Ospedale san Giuseppe di Cairo Montenotte.

«*Per l'ennesima Volta ribadiamo - recita il comunicato - che il C.S.L. non è un soggetto politico/partitico né sindacale e, come recita l'atto costitutivo del 1995, artt. 3 e 5, "il comitato ha lo scopo di promuovere e favorire tutte quelle iniziative utili a contribuire al miglioramento e allo sviluppo delle strutture sanitarie in Valbormida..., non ha fini di lucro, neanche indiretto, ed è apertistico". Torniamo quindi a ripetere che non è nelle nostre possibilità né nella nostra forza poter orientare/indirizzare la volontà politica di come gestire il sistema Sanità del nostro Ospedale, ma è nostro compito continuare a lottare senza sosta per riportare sul nostro territorio quei*

servizi che ci sono stati scippati negli anni : Pronto Soccorso (ora P.P.I) e dei servizi che lo rendono operativo, Onde D'urto, Dayhospital Reumatologico e Medico con il ripristino di molte tipologie di prestazioni che non esistono più, Gastroenterologia, Endoscopia, Colonscopia, Endocrinologia, Ecografie pomeridiane ecc.ecc.ecc.. Posizione che abbiamo evidenziato più volte sia a mezzo stampa che in vari incontri pubblici e non.

Al fine di rendere più forte l'azione che ci compete, invitiamo tutti ad intervenire alla riunione serale del 21 marzo alle ore 21 presso la SOMS di Cairo Montenotte dove chiunque potrà esprimersi liberamente portando suggerimenti critiche o altro: ricordiamo che le riunioni del Comitato sono sempre state e continueranno ad essere aperte a tutti ed avvengono di routine, salvo casi particolari, il primo mercoledì di ogni mese, ore 15 orario invernale e ore 16 orario estivo, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Cairo.

Comitato Sanitario Locale

Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Venerdì 10 marzo al teatro Chebello di Cairo

Grande successo della serata Avis



Cairo M.tte. Venerdì 10 marzo il teatro Chebello ha ospitato una serata all'insegna della magia e della musica, organizzata dall'Avis con il Mago Gentile, Ago il mago, Alex Rivetti, Kari e la cantante Nicole Magolie. Un grande successo per i grandi e piccini, con uno sguardo rivolto al tema della donazione di sangue: la serata di venerdì sera è stato il modo migliore per festeggiare il grande successo di Marzo, mese che ha visto 53 donazioni, 3 idoneità e 1 riammissione. *“Donare un sorriso è il modo migliore per celebrare il dono della vita racchiuso in ogni sacca raccolta.”*

Ilaria Tranquillo



Con 12 ragazzi della scuola “Music Style l’Atelier delle Voci”

Dalla Valbormida a Rai Gulp Music



Gruppo di Music Style di Cairo con il soprano Daniela Tessore ed il Maestro Angelo Valsiglio.

Cairo M.tte. Sabato 11 marzo alle ore 12.10 su Rai Gulp Music (canale 42), è andato in onda l'evento di Verona a cui hanno preso parte 12 ragazzi Valbormidesi della scuola di Canto “Music Style l’Atelier delle Voci”.

Ospite dell'evento e sul cd che sta uscendo in questi giorni, l'insegnante Daniela Tessore soprano, che oltre ad essere l'autrice di tutte le canzoni dei propri allievi ha interpretato la canzone che ha scritto con il celebre Maestro Angelo Valsiglio “Sinfonia in Love”, anch'essa con-

tenuta nel cd. Ad alternarsi sul palco insieme ad altri artisti sono stati, con i relativi inediti: Beatrice Monni “Un'altra possibilità una sola”, Lorenzo Sereno “È finita qui”, Giada Principe “La oltre le stelle noi”, Chiara Malanzani “Distanti un respiro”, Linda Siri “Tu sei i miei colori”, le “Singing Ladies” (Francesca Vieri e Katia Battaglio) “Amori che”, Roberta Blangero “Chi amo e chi no”, i “Se son note fioriranno” (Gabriele Ferraro, Angela e Maddalena Vignolo di 8 anni) “Tu prova a capire l'Amore”.

Incontri all’ISS per conoscere l’opera di Abba

Un ciclo di quattro letture “Abbiàne”

Cairo M.tte. La Fondazione Bormioli, in collaborazione con l'Istituto Scolastico Superiore di Cairo M. e con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte nonché della S.O.M.S. “G.C. Abba” di Cairo M., ha organizzato una serie di quattro appuntamenti dedicati alla figura dello scrittore garibaldino cairese Giuseppe Cesare Abba. L'iniziativa è denominata “*Letture abbiàne*”. G.C. Abba e la Cairo M. di fine '800 attraverso la corrispondenza familiare. *Ciclo di incontri gratuiti di cultura locale.*”

Gli incontri si tengono il venerdì pomeriggio dalle ore 15 alle 17 nell'aula magna dell'Istituto Scolastico Superiore cairese, in via Allende. Le relazioni saranno tenute da Lorenzo Chiarlone con la collaborazione dell'architetto Pierugo Demarziani, che si occupa-

rà del corredo multimediale alle esposizioni. Seguirà dibattito. Gli incontri sono aperti a tutti. Per studenti e docenti potranno valere rispettivamente quali crediti formativi e come aggiornamento.

I contenuti che saranno affrontati - con l'ausilio di letture antologiche e di supporti iconografici - concerneranno aspetti della personalità di G.C. Abba, il contesto socioculturale cairese, l'opera omnia abbiàna pubblicata in edizione nazionale - in particolare le duemila lettere dell'epistolario e, principalmente, la corrispondenza familiare - oltre ad immagini e ricordi di Abba.

Gli appuntamenti saranno venerdì 24 e 31 marzo e poi venerdì 21 e 28 aprile. A quanti interverranno verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Aspetti di storia della Val Bormida

La battaglia di Capo Noli del 1795

Cairo M.tte. Tra il 13 e il 14 marzo 1795 al largo di Capo Noli si è combattuta una battaglia tra la flotta rivoluzionaria francese e l'Inghilterra.

Una battaglia in grande stile, piena di scontri, errori di manovra, collisioni, affondamenti con centinaia di morti e feriti.

Una battaglia in cui si sono fatte le ossa alcuni personaggi passati poi alla storia ed in cui si incrociarono indirettamente i destini di Horatio Nelson e Napoleone Bonaparte. E, fino ad un recente passato, nessuno ne ha saputo niente.

A raccontare, “minuto per minuto” la storia dimenticata della battaglia di Capo Noli, i suoi antefatti e le conseguenze militari e politiche sarà Alessandro Garulla, esperto della Società Savonese Storia Patria, consulente storico-militare dell'Associazione «51° Demi Brigade de bataille» di Loano. L'incontro si svolgerà venerdì

di 17 marzo, alle ore 14:30, presso l'Aula Multimediale dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, in via Allende 2.

Il seminario fa parte del Progetto «Ab Origine 2017 - Aspetti di storia della Val Bormida» organizzato dall'Istituto cairese in collaborazione con la Società Savonese Storia Patria e l'Istituto Internazionale Studi Liguri - Sezione Valbormida e con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte.



settimanalelancora.it

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici 14
Cairo Montenotte
Tel. 019 504670

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari all'ospedale di Cairo M.tte

Franco GALLO
di anni 78

Ne danno il triste annuncio il figlio Marco con Anna, le sorelle Ernes e Ines con Annito, i parenti e amici tutti. Il funerale è stato celebrato sabato 11 marzo, alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in **Cairo M.tte.**

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco CHINSI
di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, le figlie Mimma e Daniela, i nipoti Laura, Matteo e Veronica, la sorella, il fratello, i generi, pronipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati martedì 14 marzo alle ore 9 a Savona nella parrocchia San Giuseppe di **Valleggia.**

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa PIPPO

ved. Diotto di anni 84

Ne danno il triste annuncio le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale S. Ambrogio di **Dego** sabato 11 marzo alle ore 14,30.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Leonilde FACELLO (Nilde)
di anni 87

Ne danno il triste annuncio Germana, la cognata e i nipoti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte** martedì 14 marzo alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna MASERADA

ved. Siri

di anni 82

Ne danno il triste annuncio i figli Franco e Marco con Luisella, la nipote Noemi che adorava, il cognato, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale S. Ambrogio di **Dego** martedì 14 marzo alle ore 10,30.

COLPO D’OCCHIO

Melogno. Incidente sul colle del Melogno, nei pressi di Rialto, domenica scorsa. Protagonista di questa disavventura un ciclista minorenne che ha perso il controllo della sua bicicletta finendo in una scarpata. Sono prontamente intervenuti i soccorritori che hanno trasportato il ragazzo in codice giallo al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure. Il giovane fortunatamente indossava le adeguate protezioni come ginocchiere, paragoni e casco integrale che con tutta probabilità gli evitò guai peggiori.

Millesimo. I carabinieri hanno effettuato un nuovo controllo sulle linee da e per Millesimo per individuare eventuali passeggeri che non hanno pagato il biglietto. Questa volta sono stati soprattutto gli italiani a risultare inadempienti e non gli stranieri come si potrebbe immaginare sfatando così il solito luogo comune. Peraltro questi controlli, come sottolineano dalla Compagnia dei carabinieri di Cairo, consentono anche di verificare i, flussi migratori e le eventuali irregolarità degli extracomunitari.

Cairo M.tte. Sembra che i lupi abbiano preso di mira l'allevamento di Pierangelo Tortarolo, proprietario di una azienda agricola tra Dego e Giusvalla, che nel tardo pomeriggio del 5 marzo scorso, si era ritrovato una pecora e un agnello sbranati. La mattina successiva aveva chiamato i veterinari dell'Asl per i controlli di rito. Già in precedenza l'allevatore aveva lamentato incidenti di questo genere. A fronte di questi episodi, i tecnici della Regione avevano installato in Valbormida delle foto trappole per monitorare la situazione.

Millesimo. Domenica 5 marzo si è svolta a Millesimo la cerimonia ufficiale di intitolazione di una via a Filomena Ferrari. È stato il sindaco Pizzorno a scoprire la targa che ricorda una donna che fu protagonista dello sviluppo industriale della Valbormida. La cerimonia è stata preceduta da un convegno internazionale di studi sul tema «*Migranti, donne e fornacini tra Svizzera e Italia nel 19° secolo*», organizzato dal Comune di Millesimo con il patrocinio del Dipartimento DISPO dell'Università degli Studi di Genova, dell'Unione Industriali di Savona, del Circolo Svizzero di Genova e del Comune di Montegio (Canton Ticino), di cui la Ferrari era originaria.

Calizzano. Innumerevoli sono i danni provocati dall'alluvione del 24 novembre scorso e tra questi anche la distruzione di strade. A distanza di più tre mesi rimane ancora interrotta la Provinciale 490, tra Calizzano e Massimino, ma si presume che prima di Pasqua inizieranno i lavori per il ripristino.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida, a tempo determinato - parttime, 1 impiegato contabile; sede lavoro: Cairo Montenotte; informatica: buone conoscenze del software di elaborazione testi e dati; buona predisposizione all'apprendimento dell'utilizzo dei nuovi software e attitudine inserimento dati; lingue: francese buono; titolo di studio: diploma di ragioneria o equipollenti; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2709

Carcare. Azienda della Valbormida assume, in tirocinio, 1 tecnico meccanico per manutenzione strumenti chirurgici e ottici; sede di lavoro: Carcare; turni: diurni; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2708.

Carcare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - fulltime, 1 operaio; sede lavoro: Carcare; auto propria; turni: diurni; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2707.

Carcare. Gelateria artigianale assume, in apprendistato fulltime, 1 apprendista barista; sede lavoro: Carcare; turni: festivi; titolo di studio: scuola dell'obbligo; età max: 27; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2706.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, in tirocinio - fulltime, 1 addetto campionista /analista di laboratorio chimico; sede di lavoro: Cairo M.tte; trasferte; turni: diurni, festivi; buone conoscenze di informatica; inglese buono; titolo di studio: perito chimico; durata 3 mesi. CIC 2705.

Valbormida. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - part time, 1 educatore asilo nido / supporto scolastico; sede di lavoro: Valbormida; titolo di studio: laurea in Scienze della Formazione - Pedagogia - Tase; durata 3 mesi; età min: 24. CIC 2703.

Valbormida. Famiglia privata assume, a tempo determinato - part time, 1 babysitter; auto propria; babysitter per due bimbi di un anno e mezzo; titolo di studio: diploma; durata 3 mesi; patente B; età min: 30; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2702.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Lunedì 13 nella Biblioteca Civica si è tenuta la lezione del Dott. F. Molteni dal titolo: “Le inchieste di Titti Delucis” ove sono stati presentati i romanzi ed i racconti scritti dal duo Molteni/ Elena Buttiero, che vedono per protagonista Tiziana detta “Titti” Delucis impiegata e investigatrice per caso che ha debuttato nel romanzo “Il trillo del diavolo”.

- **Cairo M.tte.** La soc. Operaia “S. Giovanni Battista di Cantalupo di Varazze organizza, **per sabato 18 marzo alle ore 20 presso il salone della SOMS G.C. Abba** di Cairo M.tte, una serata **“A tutto stocco”**.

- **Cairo M.tte.** La sezione CAI di Cairo M.tte organizza, **per sabato 18 marzo**, una gita escursionistica ori al **Monte Cadorna** (m. 743), dislivello m. 800.

- **Millesimo.** Nell'ambito della 22° stagione teatrale al **Cinema Teatro Lux** di Millesimo **sabato 18 marzo** la compagnia TeatraNervi di Genova presenta ‘Na büttega da dösci’ di A. Rizzo e G. Solimano, commedia in ligure. *L'azione si svolge a Genova, dove una famiglia di Borzonasca si è trasferita per permettere alla figlia di frequentare gli ambienti bene della città e qui trovare un buon partito. Ma mentre la mamma, acida e bigotta, vuole un giovane irreprensibile, immacolato come una colomba, il padre, sollecitato dalle occasioni che pensa di trovare nella grande città, desidera un con molte esperienze e che soprattutto possa introdurlo su quella strada che lo porterà ad entrare in una “büttega da dösci” dove anche lui potrà finalmente saziarsi e deliziarsi.*

- **Cairo M.tte.** Per i Corsi della seconda sessione del progetto di valorizzazione e condivisione culturale **NutriMente giovedì 16 marzo** dalle ore 18 alle 21 per la sezione “Cibo di Strada” **Luciano Miglietti** presenta, alla SOMS G.C. Abba, le “Tire” DECO di Cairo M.tte; **venerdì 17 marzo**, presso la Biblioteca Civica, dalle ore 16 alle 17,30 incontro con **Walter Baccino** sul tema “Musei della Val Bormida; **lunedì 20 marzo**, il pittore cairese **Bruno Barbero** illustrerà le tecniche dell'acquarello; **mercoledì 22 marzo**, dalle ore 16 alle 17,30, per la sezione Arte, incontro con **Sandro Marchetti** sul tema “Dal postimpressionismo alla seconda guerra mondiale”; **giovedì 23 marzo**, dalle ore 18 alle 20, presso il salone della SOMS G.C. Abba, per la sessione “Cibo di strada”, la **“Focaccia” di Luciano Miglietti**. Come in passato i corsi sono aperti a tutti: è sufficiente essere iscritti alla Biblioteca Civica.

- **Savona.** **“Expo Savona 2017”**, col motto **“La città del commercio nella città dell'arte”**, si svolgerà **dal 18 al 26 marzo ad Albissola Marina**, presso il Parco delle Fiere in viale Faragiana. Orario: feriali 16,30/23; sabati e domeniche 14,3/23.

Lunedì 20 marzo alle ore 21 a Cairo Montenotte

Debora Caprioglio e Gianfranco Jannuzzo in “Alla faccia vostra” al teatro Chebello

Cairo M.tte. Dopo il grande successo (e il tutto esaurito) fatto registrare da Gaia De Laurentiis e Ugo Dighero con “L'inquilina del piano di sopra”, lunedì 20 marzo alle ore 21.00 altro importante ed atteso spettacolo al Teatro “Osvaldo Chebello” di Cairo Montenotte. Protagonisti di “Alla faccia vostra” di Pierre Chesnot (stesso autore dello spettacolo precedente) saranno due attori molto popolari ed apprezzati dal grande pubblico: Gianfranco Jannuzzo (per la prima volta sul palcoscenico cairese) e Debora Caprioglio, legata in qualche modo alla cittadina valbormidese per avervi già recitato in altre due occasioni e per essere stata diretta da Silvio Eiraldi nell'allestimento di Toc Toc per il debutto al Festival di Borgio Verezzi 2015.

“Alla faccia vostra” vede in scena altri quattro attori, tra cui Antonella Piccolo; traduzione, adattamento e regia sono di Patrick Rossi Gastaldi, altro nome importante della scena italiana.

Note di Regia: Roma ai giorni nostri, la commedia si apre su Luisa che piange la morte del suo padrone Stefano Crespi, scrittore di grande successo, settantenne morto d'infarto.

A poco a poco i conoscenti stretti cominciano ad arrivare nell'appartamento. Il vicino Michele Garrone è il primo, professore di medicina è lui che decreta il decesso. Poi raggiungono il luogo Luca Sesto e sua moglie Lucia, rispettivamente genero e figlia dello scrittore. Per ultima Viviana, seconda moglie del defunto, molto più giovane di suo marito, 40 anni, fa la sua entrata agitata nello studio di Stefano Crespi.

Molto velocemente il lutto che riunisce i personaggi si trasforma in una “transizione finanziaria” nella quale tutti vogliono avere parte e guadagnarci: la coppia Sesto cerca di coprire un enorme debito con un prestito della banca garantito dall'eredità di Lucia, la figlia. Viviana progetta una nuova vita con tanti soldi e il suo nuovo amante francese. Il professor Garrone vuole com-



prare l'appartamento per farne finalmente il suo studio, il banchiere Marmotta che acconsente al prestito vorrebbe intascare una grossa percentuale sui futuri soldi di Lucia.

Solo Luisa, fedele governante, vive per ricordare il genio dello scrittore. Ma ecco che tutto si capovolge e succedono fatti esilaranti che faranno tremare e crollare questi progetti. Ne nascono situazioni

comiche dove una risata cini- ca e infantile è garantita.

Ovviamente è il personaggio di Gianfranco Jannuzzo, il genero Luca Sesto, che conduce le avide danze che lo porteranno a crisi di nervi esilaranti diventando simpatico per le sue incapacità e disavventure. Molto comico è anche il personaggio di Debora Caprioglio donna che soddisfa tutti i piaceri di sesso senile dello scrittore per ottenere soldi e ancora soldi.

L'adattamento sarà portato in Italia ai giorni d'oggi per vivificare di più la corsa al denaro e l'isterismo della nostra contemporaneità. (Patrick Rossi Gastaldi)

Per prenotazioni ed informazioni la biglietteria del Teatro resterà aperta giovedì 16 e sabato 18, dalle ore 10.00 alle 12.00 e lunedì 20 dalle ore 16.30 alle 18.30, con riapertura un'ora prima dello spettacolo. Recapito telefonico: 333 4978510.

Interrogazione in Regione del MoVimento 5 Stelle

Urge trovare giuste contromisure contro il dilagante gioco d'azzardo

Cairo M.tte. Martedì scorso il MoVimento 5 Stelle ha presentato in Consiglio Regionale un'interrogazione per scongiurare una moratoria alla legge sul gioco d'azzardo auspicando incentivi a favore di quegli esercenti che rinunciano alle slot machine.

Il problema interessa da vicino la Valbormida e in particolare il capoluogo, Cairo Montenotte, che conta, sul suo territorio, un numero esorbitante di strutture per il gioco d'azzardo e questo nonostante la dichiarata avversione verso le macchinette mangiasoldi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Sul territorio nazionale si conta mediamente una slot machine ogni 143 abitanti, mentre a Cairo Montenotte, con una popolazione di circa 10.000 resi-

denti, le macchinette mangiasoldi sono disponibili nella percentuale approssimativa di una ogni 110 abitanti circa; e, se questo non bastasse, sono attive nel centro cittadino, regolarmente autorizzate, ben 2 sale giochi, una ogni 5.000 abitanti: quasi il doppio della percentuale di sale giochi aperte a Genova.

«Come tutte le leggi, anche quella sull'azzardo è perfezionabile – spiega il portavoce dei grillini Andrea Melis – Ma bisogna agire a tutti i livelli istituzionali per contenere il diffondersi della ludopatia e scongiurare i danni incalcolabili che procura sotto il profilo socio-sanitario. Ciò può avvenire solo con una serie di misure che tengano insieme l'esigenza degli esercenti e il diritto alla salute».

«È fondamentale avere dati

chiari per poter inquadrare il fenomeno e trovare le giuste contromisure – prosegue il consigliere M5S – Quel che oggi emerge chiaro è che nessuno sin qui ha messo sul piatto una contropartita economica per i commercianti che scelgono di rinunciare alle macchinette: la Regione potrebbe, ad esempio, intervenire sull'rap con sgravi fiscali e incentivi, e lo stesso dovrebbero fare i comuni sulle imposte di propria competenza. Solo così si riuscirà davvero ad aggredire la diffusione selvaggia dell'azzardo e gli enormi costi sociali e sanitari con cui la Liguria si trova a fare i conti. Non abbiamo bisogno di slogan o propaganda ma di misure pragmatiche che contrastino la ludopatia senza penalizzare in maniera indiscriminata esercenti e commercianti».

In mostra a Villa Barrili dal 18 al 31 marzo

“Dedicato ad una donna”

Carcare. L'Associazione Culturale “QuiArte”, con il Patrocinio del Comune di Carcare (Savona), del Comune di Quiliano propone una mostra di Arte contemporanea su invito dal titolo “Dedicato ad una donna”.

“Dedicato a tutte le donne, a quelle che non hanno il dono di un sorriso, a quelle che non hanno una carezza sulla pelle, a quelle che in silenzio subiscono la violenza, a quelle che non possono sciogliersi i capelli al vento, a quelle che illuminano l'anima, a quelle che abbracciano con amore... e ad una in particolare. (Michele Luongo)”

La mostra verrà allestita presso Villa Barrili, via Barrili 12, Carcare (Savona).

L'inaugurazione della mostra si svolgerà sabato 18 marzo 2017 alle ore 17,00 con la

presenza delle autorità comunali del territorio e resterà aperta fino al 31 marzo 2017.

Gli artisti invitati possono partecipare con 2 opere a scelta tra pittura, scultura, scultura ceramica, fotografia e grafica.

La mostra sarà poi portata in ottobre-novembre nella Galleria d'Arte del Cavallo, via F.lli Cervi 1, Valleggia di Quiliano (Savona).

Inoltre un'apposita Commissione selezionerà tra tutte le opere una ventina tra quelle di misura 70x80 per portarle nell'anno 2018, in data ancora da definire, negli Usa, a Philadelphia e New York, naturalmente se gli artisti daranno il loro assenso e dopo aver quantificato le spese di organizzazione e spedizione, che verranno comunicate a suo tempo.

No all'ospedale a donne col burqa

Cairo M.tte. Sconcertante decisione della Giunta Regionale che proibisce l'ingresso negli ospedali liguri alle donne che indossano il burqa. Lo ha annunciato l'assessore Sonia Viale proprio alla vigilia dell'8 marzo.

Caustica Alice Salvatore, portavoce del MoVimento 5 Stelle Liguria: «Inorridisce l'idea che, nel 2017, si possa impedire alle donne l'accesso alle cure sanitarie essenziali solo ed esclusivamente per i vestiti che indossa – ha dichiarato la consigliera regionale – In Italia esistono già leggi che vietano di girare in luoghi pubblici a volto coperto, come prevede il Testo unico di pubblica sicurezza.

Questa delibera non è altro che l'ennesimo atto di propaganda demagogica già andato in scena in Veneto e in Lombardia.”

Dopo l'alluvione del 24 novembre scorso

Gli interventi immediati de La Filippa per rimediare ai disagi e cattivi odori



risultata adeguatamente protetta e si è quindi mantenuta in perfette condizioni, anche nel corso della fase di emergenza, consentendo alla squadre adette di svolgere regolarmente le attività di controllo e presidio».

Come si spiegano allora i miasmi che tanto disappunto hanno provocato nella popolazione residente? Ecco quanto emerge da un'analisi approfondita del fenomeno da parte dell'azienda: «La discarica de La Filippa è perfettamente impermeabile e quindi tutte le acque piovane sono state trattate all'interno della area di deposito dei rifiuti per essere regolarmente scaricate in fognatura (il percolato de La Filippa per qualità è idoneo a tale destinazione). Nei giorni successivi all'alluvione si sono avvertiti odori lungo l'asta fognaria pubblica di Strada Ferrera in quanto, a seguito della

mancanza di acqua potabile, si sono svuotati i sifoni degli allacci alle utenze civili. L'utilizzo della fognatura pubblica è stato di conseguenza sospeso ed il percolato di discarica è stato esitato al depuratore consortile tramite autobotti. I tempi di allontanamento dell'enorme quantità d'acqua piovana (circa 10.000 metri cubi) si sono di conseguenza allungati in modo spropositato e imprevisto. Il ristagno d'acqua ha causato la sua fermentazione e l'arricchimento di componenti odorogene. Non potendo utilizzare la pubblica fognatura il fenomeno odorigeno si è amplificato, durante le fasi di carico su autobotti e trasporto».

Nonostante sia stata ripetutamente accertata la regolarità della gestione e l'eccellenza del fenomeno alluvionale, il 21 dicembre scorso La Filippa si è impegnata con l'amministrazione comunale di Cairo Montenotte a realizzare – a proprie spese – una serie d'interventi straordinari atti a prevenire il ripetersi di odori molesti causati da eventi straordinari (alluvione) come quelli occorsi o verificatisi saltuariamente in presenza di condizioni meteorologiche particolari.

In particolare la Società si è impegnata a realizzare una nuova condotta fognaria (lunga km 2,3) sigillata, in pressione, dedicata esclusivamente agli scarichi della Filippa. Il progetto è stato presentato il 14 gennaio ed approvato il 30 gennaio 2017.

I lavori sono immediatamente iniziati il 7 febbraio e verranno ultimati entro e non oltre metà marzo.

RCM

Nuovi cimiteri per gli animali

Cairo M.tte. La Giunta regionale ha approvato il regolamento di attuazione della L.R. 22 dicembre 2015 n. 22 istitutiva dei cimiteri per animali d'affezione, consentendo così ai Comuni competenti per territorio di procedere con l'autorizzazione. Nel regolamento è previsto che i proprietari possano apporre sul cippo non solo gli estremi del proprio animale ma anche una sua fotografia.

Ricordiamo che a Roccavignale è stato aperto il primo cimitero certificato della Liguria per gli animali d'affezione, dislocato su un'area di 8mila metri quadrati in località Gere, vicino al camposanto del paese; il servizio è già pienamente operativo e in grado di ospitare cani, gatti, ma anche altri animali da compagnia. Cinquemila sono i posti disponibili.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 16 marzo 1997
Dopo il danno anche le beffe per le vecchie case di Bragno

Cairo M.tte. Un curioso esempio dell'ottusità della macchina burocratica è quanto sta succedendo in questi giorni a Bragno. Il vecchio centro storico tutti sanno come sia stato, all'epoca dogli insediamenti industriali, fortemente penalizzato, rimanendo costretto tra fumi inquinanti e fabbricati industriali, senza contare l'attraversamento dei binari, con tanto di passaggio a livello incustodito, che collegano lo stabilimento della Cokitalia con la stazione di San Giuseppe. Questa case, in stato ormai di avanzato degrado, erano state abbandonate in quanto la zona era diventata invivibile.

Nessuno ha provveduto in qualche modo a risarcire i proprietari di queste case che, peraltro, non potevano essere alienate perché nessuno li avrebbe volute.

Fin qui il danno! Ora sono arrivate anche le beffe perché queste abitazioni si sono lentamente ma inesorabilmente deteriorate tanto da essere ormai pericolose, in procinto di crollare. Ecco allora che interviene la pubblica amministrazione che, con ammirevole solerzia, intima agli inadempienti proprietari, che non si curano di tenere in ordine i loro legittimi possedimenti, di provvedere a rimettere in sicurezza le relative pericolanti strutture.

Gli otto interessati dall'ingiunzione del 4 Febbraio scorso, esterrefatti, disperati, si sono visti piombare addosso questa colossale tegola con la prospettiva di sobbarcarsi spese spropositate per un inutile ripristino o in alternativa di provvedere alla demolizione con una spesa minore ma comunque abbastanza rilevante. Hanno trenta giorni di tempo per risolvere la questione! C'è inoltre da sottolineare che, dovendosi transennare le parti pericolanti, il Comune è costretto a chiedere la tassa per l'occupazione di suolo pubblico, tassa non certo di poco conto. I malcapitati destinatari di questa ordinanza, evidentemente impossibilitati a far fronte a quanto loro richiesto, hanno risposto con una lettera al sindaco per chiedere una proroga.

Forse il danno di avere, molti anni fa, perso la casa era ancora un danno da poco!

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

La “tariffa puntuale” dei rifiuti non è più un tabù

Canelli. Il maestro Romano Terzano plaude e spera in una prossima “Tariffa puntuale”.

«La dichiarazione dei giorni scorsi dell'assessore all'Ambiente di Canelli, Angelica Corino, lascia ben sperare che qualcosa si muova anche nell'attivazione della tariffa puntuale che imporrebbe ai cittadini il pagamento della Tari in rapporto alla quantità dei rifiuti solidi urbani prodotti.

La tariffazione puntuale, nei Comuni che l'hanno adottata, si è subito tradotta in una diminuzione dei costi per i cittadini, in un aumento del tasso di differenziazione e in una diminuzione dei rifiuti globalmente prodotti, con ottimi vantaggi per l'ambiente. E la prova che dove c'è tracciabilità e trasparenza si risparmia.

Nel 2015 l'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale-ISPRA-, nel suo censimento sul sistema tariffario italiano ha scritto che tra i 525 Comuni Rifiuti free ben 255 hanno introdotto volontariamente il sistema della tariffazione puntuale. Tra questi spicca il Consorzio Priula di Treviso con una raccolta differenziata da alcuni anni all'85% e con una Tari quasi dimezzata rispetto alla nostra.

La dichiarazione dell'Assessore è un'accettazione di principio molto interessante. Fino a pochi mesi fa invece non era così. Al riguardo si fa memoria della discussione in Consiglio Comunale, su richiesta di Romano Terzano, avvenuta verso la fine di aprile del 2016, sull'attivazione della tariffa puntuale

le che si è conclusa col sostegno da parte del consigliere Alessandro Negro e la bocciatura da parte della maggioranza. Ora tale principio non è più respinto, quindi potrebbe essere applicato. “Non possiamo farlo come singolo Comune - chiosa l'assessore Angelica Corino - deve essere il Consorzio di Bacino per i Rifiuti Astigiano a bandire una gara d'appalto ad hoc. Se ne parlerà in futuro”.

Se la dichiarazione lascia aperta la porta, i tempi e i metodi di attivazione presentano alcune perplessità. Certamente il Comune di Canelli da solo non può risolvere completamente il problema poiché compete al CBRA fissare le linee della politica generale inerente la gestione dei rifiuti.

Nella nostra città qualcosa però in quella direzione può essere fatta anche da subito, ad esempio nella gestione del verde. Qualche Comune dell'astigiano, nella sua piena autonomia, già fa pagare a parte chi produce il verde, altri addebitano il costo dell'apposito bidone carrellato in uso da chi ha un'area verde, a Canelli invece è tutto gratuito. Al di là di questa possibilità il Comune di Canelli ha notevole voce in capitolo nella gestione del Consorzio, quale membro effettivo e di importanza non secondaria per numero di abitanti. Può rivolgersi direttamente al Presidente del CBRA e farne richiesta anche perché ogni anno paga anche le spese di funzionamento del Consorzio con una somma che supera i



Romano Terzano

20.000 euro a carico dei cittadini canellesi.

C'è inoltre una seconda via per intervenire sul CBRA. Basterebbe che il Consiglio Comunale di Canelli, maggioranza e minoranza unite, votasse un o.d.g. di richiesta dell'attivazione della tariffa puntuale indirizzato al Presidente del CBRA e lo inviasse anche a tutti i Comuni aderenti.

Sarebbe un'occasione preziosa per farci paladini di una riforma di grande importanza sul piano della tutela dell'ambiente, del risparmio sulla Tari, sulla responsabilizzazione dei cittadini che operano in piena armonia tra di loro.

Dopo la dichiarazione dell'assessore Angelica Corino resta fiduciosi che questo passo verrà fatto in un futuro assai prossimo».

Scoperte da Valentina Petrini

Ritornano ventun lettere indirizzate a GB Giuliani

Canelli. Paolo Gandolfo, vicesindaco e assessore alle manifestazioni di Canelli, ha subito creduto al progetto e ha messo in piedi il “ritorno a casa” di ventun lettere indirizzate a Giovanbattista Giuliani. Missive vergate da studiosi e linguisti di metà Ottocento inviate all'illustre dantista, in quegli anni a Firenze ove morì nel 1884. Gandolfo spiega come è avvenuto il “ritrovamento” e l'acquisizione dei cimeli. «Qualche mese fa mi contattò Valentina Petrini, giovane studiosa dell'opera del Giuliani, dicendomi che esisteva un pacchetto di lettere destinate al dantista che rischiavano di andare perse. Ci è parsa un'iniziativa lodevole e ci siamo messi in contatto con la proprietà raggiungendo l'accordo per l'acquisto».

Non un grande valore commerciale, qualche centinaio di euro, ma per la città che diede i natali al più importante studioso del lavoro del Sommo Poeta certamente «ha un valore affettivo e morale di grande suggestione» aggiunge. Si scopre, così, che nelle lettere il tema dominante sono gli studi danteschi del Giuliani e, più in generale, il dibattito sulla lingua italiana.

Tra gli scritti ci sono testi au-

tografi di Ruggero Bonghi e Giuseppe Rigutini, esponenti di spicco della “questione della lingua italiana” argomento molto in voga a metà Ottocento.

In quegli anni, infatti, il Ministro dell'Istruzione Emilio Broglio costituì una commissione presieduta da Alessandro Manzoni, della quale Bonghi ne faceva parte, proprio per individuare le metodologie per la divulgazione della lingua italiana al popolo. Rigutini fu un attento “compilatore” di vocabolari. Ci sono, poi, lettere di Andrea Scartazzini, pastore protestante e autore di un'enciclopedia dantesca, e Giovanni Mestica, grande studioso di Leopardi.

«Sono documenti unici perché, se esistono testi autografi di Giuliani, poco si sa del suo carteggio con gli studiosi del tempo in quanto il suo archivio fu smembrato dopo la sua morte» spiega Valentina Petrini, laureata in Filologia moderna a Pavia con una tesi su Giambattista Giuliani ora impegnata nel conseguimento del dottorato, sempre sul dantista canellese, sotto la guida di Claudio Marazzini, presidente dell'Accademia della Crusca. La giovane ricercatrice è stata tra i fondatori di



“Classico”, il festival della lingua italiana ispirato all'opera e alla figura del Giuliani che nel 2018 ne celebrerà i duecento anni della nascita.

«La nostra intenzione - chiosa Paolo Gandolfo - è creare un archivio-mostra nell'ex scuola “Giuliani”, nell'omonima via a poche decine di metri dalla sua casa natale. E' il primo tassello di un lavoro di recupero più ampio che abbiamo in animo di portare avanti».

È arrivata al 68,30% la raccolta differenziata

Canelli. La raccolta differenziata a Canelli ha raggiunto il 68,30%, obiettivo migliore di quello che l'assessore all'Ambiente Angelica Corino si era prefissata.

I dati forniti dalla ditta G.A.I.A., che si occupa di smaltimento provinciale dei rifiuti, sono positivi, anche sulla qualità delle frazioni di rifiuti, tant'è che al Comune di Canelli, quindi ai canellesi, non saranno commisurate sanzioni.

«Negli ultimi tre anni - spiega l'assessore - la percentuale di raccolta differenziata è migliorata di quattro punti percentuali, a dimostrare che le scelte intraprese, come il servizio dell'Ecostazione, unitamente al rispetto dell'ambiente dimostrato dai canellesi,

hanno portato risultati di cui tutti dobbiamo ritenerci soddisfatti.

Nel lanciare un nuovo obiettivo vogliamo inserire un organizzato servizio di raccolta differenziata all'interno delle manifestazioni organizzate dal Comune, ma anche colpire i pochi singoli che ancora gettano borse e sacchi senza riguardo per l'ambiente e per la città.

Perciò abbiamo acquistato una telecamera che monitorerà le zone sensibili».

«Da un lato - dichiara il Sindaco Gabusi - dobbiamo sentirci orgogliosi di questo ennesimo piccolo passo avanti, dall'altro dobbiamo continuare nelle azioni quotidiane di sensibilizzazione o di sanzione quando ricorrono gli estremi,



Angelica Corino

perché una città più pulita fa bene all'ambiente e anche alle tasche dei contribuenti».

Il progetto ambientale “Valle Belbo Pulita”

La cassa di espansione è diventata una risorsa



Canelli. Nella cassa di espansione a monte di Canelli, la natura, con la sua forza e la sua resilienza, ha ripreso il suo corso come, fin dall'inizio, ha sempre fatto. L'area è diventata una risorsa apprezzata da molti cittadini che la usano per le loro passeggiate e i loro giri in bicicletta.

L'associazione ambientalista “Valle Belbo Pulita”, che tanto si è data da fare per la custodia dell'ambiente e delle acque del torrente Belbo, ha predisposto un progetto per la fruizione dell'area ai fini ambientali, culturali e paesaggistici da parte di tutti i cittadini. Già da qualche anno la cassa è meta di visite da parte di scolaresche che vanno per fare osservazioni e per le loro feste nella natura e di diversi visitatori che fanno il giro delle due vasche. Il progetto di Valle Belbo Pulita intende rendere ancora più fruibile la risorsa.

Esso è stato presentato all'Amministrazione comunale di Canelli che ha dato il suo consenso e promesso il suo contributo e la disponibilità degli operai per i lavori necessari ad avviare il progetto.

L'Agenzia Interregionale per il Po ha messo a disposizione l'area, l'associazione Memoria Viva ha stanziato un contributo di € 1.000, il Club Unesco di Canelli ha stanziato € 1.000, una ditta ed un privato hanno

contribuito con € 500, Valle Belbo Pulita si è impegnata con lo stanziamento di € 2.000, l'ASP € 400 e l'Ambito Territoriale di Caccia AT2 Asti Sud € 1.000. Con questi primi fondi (5.900 euro) a disposizione si potranno già attuare alcuni interventi per migliorare le caratteristiche naturalistiche dell'area, facilitare la fruizione da parte del pubblico e offrire opportunità di apprendimento e svago ampliando la gamma di esperienze che l'area può offrire. In concreto è prevista l'installazione di tre grandi pannelli che illustreranno l'habitat della zona umida, l'opera idraulica costruita e la vita della fauna attirata dall'area tranquilla ed accogliente.

Verrà preparato un pieghevole illustrativo da distribuire nelle scuole negli uffici turistici e si faranno interventi eco-compatibili di gestione della vegetazione.

La zona umida localizzata

vicino all'accesso principale dell'area verrà attrezzata per la tutela della fauna che potrà così nidificare e riprodursi in sicurezza.

Un altro intervento a carico della Lipu consisterà nel posizionamento di 22 cassette nido per attirare gli uccelli a deporre le uova nell'area.

Queste cassette verranno installate in occasione della Festa del Belbo che il Comune di Canelli e l'Istituto Comprensivo organizzeranno il 9 ed il 10 giugno.

Il Sindaco di Canelli, d'intesa con l'Ambito Territoriale di Caccia AT2 Asti Sud, produrrà, a breve, un'ordinanza di divieto di caccia su tutta l'area della cassa di espansione.

Lungo il corso del torrente intanto sabato 8 aprile prossimo verrà organizzata la raccolta dei rifiuti abbandonati per rendere più decorose le sponde che si affacciano sui viali cittadini.

Via libera dal Comitato Vini all'Asti e Brachetto secco

Canelli. Il Comitato nazionale vini, venerdì 10 marzo, ha dato il via libera alla tipologia secca dell'Asti e del Brachetto d'Acqui.

«Siamo soddisfatti di questa decisione che abbiamo sostenuto sin dall'inizio dell'iter», commentano sia il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino che l'assessore regionale Giorgio Ferrero. «Le due nuove tipologie rafforzano il sistema regionale del vino, sempre più attento alla qualità e alla domanda che viene dal mercato internazionale. Soddisfatto anche il direttore del Consorzio dell'Asti, Giorgio Bosticco: «Abbiamo messo a punto un protocollo per la spumantizzazione che ci consente di avere un prodotto Docg unico in grado di esprimere profumi floreali e aromatici tipici del vitigno moscato dal quale proviene. Il ridotto contenuto di zuccheri rispetto alla versione dolce ci permetterà di estendere la nostra offerta anche ad altro momenti

di consumo come l'aperitivo o a tutto pasto, nonché rivolgerci ad un target più giovane. Il parere positivo del Comitato nazionale vini ci permette di continuare sul percorso intrapreso e di poterlo immettere sul mercato orientativamente per l'estate 2017.

Pur rimanendo prioritaria l'attenzione, l'informazione e la promozione nei confronti dell'Asti dolce e del Moscato d'Asti docg, la variante della Asti secco è un'opportunità ad integrazione e completamento dell'offerta».

Intanto, la Produttori Moscato, lunedì 13 marzo, al centro sociale San Gallo di Santo Stefano Belbo, ha tenuto un interessante incontro su “Quale futuro per la filiera e Consorzio e Tutela dell'Asti docg?”.

L'incontro si presenta molto attuale anche perché, nei prossimi mesi, il Consorzio dell'Asti dovrà eleggere i suoi vertici e la presidenza, attual-



Giorgio Bosticco

mente diretta dal presidente Gianni Marzagalli della Campari e dal vicepresidente Stefano Ricagno. “A rigore di una cinquantenaria consuetudine - commenta Giovanni Satragno, presidente della Produttori - la presidenza aspetterà alla parte agricola”.

Asili nido: richiesta contributi per le spese di frequenza

Canelli. L'ufficio alla persona del Comune ricorda che il 31 marzo scade il termine per la richiesta di contributi a sostegno delle spese di frequenza agli asili nido.

Le famiglie dei bambini che, nel corso del 2016, abbiano frequentato un asilo nido di Canelli e che nel stesso anno non abbiano superato i 24 mesi di età, possono presentare istanza unitamente ad attestazione ISEE in corso di validità e copia delle ricevute di pagamento della struttura frequentata. Info: www.comune.canelli.at.it

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Valentina Petrini e Giancarlo Ferraris presentati da Miravalle

Canelli. Sabato 25 marzo alle 17.30, nel palazzo G.B. Giuliani, sarà presentato dal giornalista Sergio Miravalle un articolo di Valentina Petrini su Giuliani che sarà pubblicato sul prossimo numero della rivista “Astigiani”, insieme a quello di Giancarlo Ferraris sulle etichette dei vini canellesi. Per l'occasione la dott.ssa Petrini mostrerà le 21 lettere indirizzate al Giuliani e acquistate dal Comune di Canelli che, dopo l'inventariazione, verranno collocate nel palazzo Giuliani.

«Partendo da questo lotto molto interessante, l'idea che ho proposto al Comune - annuncia la dott.ssa Petrini - è di costituire un archivio, che si andrà ampliando pian piano, destinato a conservare i do-



cumenti di Giuliani (autografi e, come in questo caso, di altri eminenti rappresentanti del mondo culturale dell'Ottocento). Un punto di riferimento



per chi si occupa di storia ottocentesca, ma anche per chi ha voglia di scoprire qualcosa in più riguardo al nostro cittadino».

Per Cuneo, Asti e Valle d'Aosta

Giovanni Vassallo responsabile Recapito Area Manager 2

Canelli. Giovanni Vassallo è il nuovo Responsabile del Recapito Area Manager 2, struttura di Poste Italiane che coordina il recapito nelle province di Asti, Cuneo e nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Vassallo inizia il suo percorso postale nel 1992 quando, vincitore dell'ultimo concorso pubblico per impiegati, entra in qualità di 'ripartitore' a Torino Ferrovia, importante centro di smistamento piemontese. Alla fine degli Anni '90 è istruttore del sistema di tracciatura automatico della posta registrata e, successivamente, Responsabile del settore Posta registrata di Torino Ferrovia, poi Direttore di produzione del Centro di Meccanizzazione Postale di Nizza e con l'apertura del nuovo Centro Meccanizzazione Postale di Torino Reiss riveste il ruolo di Responsabile di produzione Corrispondenza.

Dopo una parentesi in Liguria, viene richiamato a dirigere il recapito del capoluogo e la provincia Torino, sino ai primi mesi del 2013.

Da aprile 2013 a febbraio 2017 è direttore del Centro di Meccanizzazione Postale a Torino Reiss. Ora Giovanni Vassallo coordina l'attività di 12 Centri Primari di

Distribuzione, di otto Centri Secondari di Distribuzione e 27 Presidi decentrati di distri-

buzione per un totale di 607 zone di recapito.

Tutte le zone sono servite dal Postino Telematico, un'evoluzione del tradizionale portalettere. Dotato di palma-re, stampante e pos, il Postino Telematico non si limita infatti a consegnare la corrispondenza, ma facilita l'accesso ad alcuni servizi recandosi direttamente presso il domicilio dei cittadini.

Con il Postino Telematico è possibile utilizzare le carte Postamat e Postepay e tutti i Bancomat del circuito internazionale Maestro, per pagare i bollettini di conto corrente, per ricaricare le carte Postepay e le SIM Postemobile e per spedire Posta Raccomandata.

Giovanni Vassallo. Dopo la descrizione ufficiale del nuovo incarico, preferiamo stenderne una più umana e sensibile. Giovanni, 59 anni, nativo di Cortemilia, ha fatto le Magistrali ad Alba, ha lavorato come impiegato alla Fiat di Cervetti e nella ditta Filipetti. Nel '90 ha vinto il concorso postale. Dal '90 al 2004 e dal 2011 al 2014 è stato consigliere comunale.

Da due settimane è già felicemente impegnato a svolgere il suo nuovo impegnativo compito, dalla sua sede primaria in Asti (118 zone di recapito con quattro notevoli zone



Giovanni Vassallo

come Asti, Canelli, Nizza e Villafraanca d'Asti) dove spera di finire la sua carriera 'postale'. "Ormai sono in dirittura di arrivo", si schermisce, ma intanto deve coordinare 1050 persone delle zone di Cuneo, Asti e Valle d'Aosta (27 centri), con tutta la sua ben nota e giovane intelligenza, entusiasmo e creatività.

Noi lo preferiamo ricordare come amico, collaboratore de L'Ancora, inviato de La Stampa e della Nuova Provincia, fondatore de l'Assedio ed ideatore di belle iniziative canellesi.

Vive a Canelli con la moglie Chiara e ha la figlia Martina che lavora a Torino.

Pier Luigi Bertola e la sua ultima impresa umanitaria in Africa

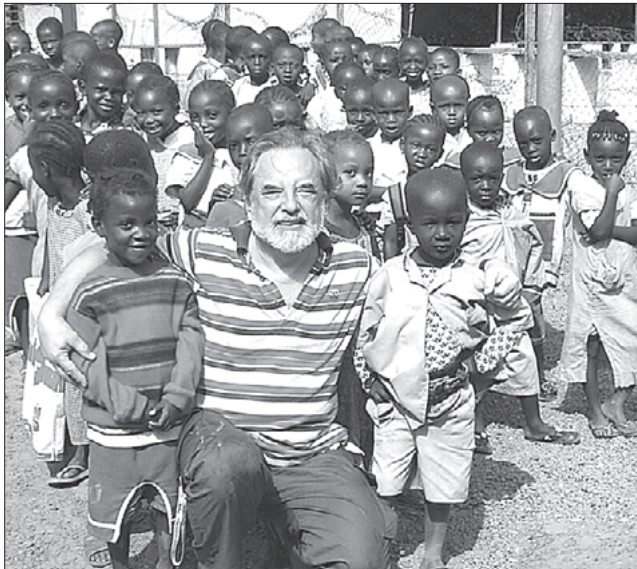
Canelli. Dal 30 gennaio al 16 febbraio 2017, il dr. Pier Luigi Bertola, con tre compagni, è stato in missione umanitaria della CIS (Cooperazione Italiana Solidarietà). Un viaggio programmato di 4.000 km, che, per questioni burocratiche, è stato ridotto (!) a 2700 km portando, comunque, a termine la consegna dell'autoambulanza in Ruanda e la land rover in Sud Sudan. Il dr. Bertola finisce di raccontare la sua ultima impresa umanitaria in Africa:

«Un cartello in mezzo alla foresta ci avverte che dovremo essere arrivati all'ospedale. Poco dopo, infatti, entriamo nel cortile dove qualcuno ci accoglie festoso: è l'una e mezza di notte. Il percorso è stato faticoso, ma il nostro autista, meglio di Schumacher, anzi, durante tutto il viaggio ci allietava cantando, con la sua segretaria della radio, canzoni ruandesi a tutto volume.

E contento! Purtroppo nelle camere manca l'acqua e ci arrangiamo con quella raccolta. Nessuno ha avuto grossi problemi ad addormentarsi. Dopo colazione a base di frutta locale, visitiamo la missione. Uno dei padri, molto giovane, ci dà la sua scheda telefonica per permetterci di comunicare a casa.

Durante la visita alla scuola (ogni classe ha una propria divisa), nell'ora di ricreazione, siamo sommersi da un'immensità di bambini festosi, che cercano di toccarci, con garbo e che, nell'ampio cortile, ci danno il benvenuto con allegria e canti. Roberto è commosso. Invitato a rispondere in inglese al loro saluto, sono compreso ed applaudito. Guidati da una caposala, giovane suora molto preparata, andiamo a visitare l'ospedale, dove lo Stato paga lo stipendio al personale locale. Anche lì, mi fanno pressioni perché mi fermi almeno un mese ad insegnare qualche concetto di cardiologia.

Dopo pranzo telefono a suor Giampaola della congregazione del Divino Zelo, conosciuta nel 1994 proprio lì vicino, nel sud del Ruanda a Butare dove arriviamo all'ora di cena, accolti, anche qui, con rullo di tamburi e festosi canti delle suore e delle novizie. Inutile dire che gli africani hanno la musica nel sangue, con un bel ritmo cadenzato ed allegro. Abbraccio la suora e mi commuovo, anche Roberto fa altrettanto.



to. Ottima cena con ampia scelta di piatti locali a base di verdura e frutta. La sorella non è per nulla cambiata, sempre con il suo spirito gioioso e cordiale inframezzato da qualche tono ironico e scherzoso. Voglio fare conoscere a Piero e Roberto l'ospedale dove lavoravo nel '94, durante la guerra civile. Chiedo alla suora se ci vuole portare fino a Gatare, nella loro missione, nel mezzo della foresta, ad oltre 2700 metri di altezza. So che il viaggio è lungo, quasi tutto su strada sterrata.

La sorella accetta e, dopo cena, ci consiglia di andare a riposare, cosa che non ci facciamo ripetere. Rientrati nelle camerette ci abbandoniamo sul letto. Il posto è tranquillo. La mattina, Piero non si sveglia per andare alla messa delle sei. Alla missione di Gatare, dopo aver attraversato splendidi panorami mozzafiato con, in lontananza, il bellissimo lago Kivu, siamo circondati da colline con coltivazioni a terrazze di tè, banane, riso nei tratti pianeggianti. Visitiamo l'ospedale, la scuola elementare e primaria.

Anche qui nugoli di bambini festanti. Non riconosco più il posto, tutto è cambiato, mi fa molto piacere rivedere l'infermiere locale di oltre 23 anni fa; anche lui è molto contento. Dopo pranzo torniamo a Butare perché il cielo sta annuvolandosi.

Se dovesse piovere non potremmo più muoverci per qualche giorno e, la notte del giorno dopo, dobbiamo prendere il volo. Sulla strada di ritorno c'è

una collina completamente occupata da profughi controllati dall'Alto commissariato Onu dei rifugiati. Poco più in là vediamo una risaia lavorata da prigionieri che si riconoscono per il colore della casacca. Da notare che è stata fatta una legge che proibisce l'uso dei sacchetti di plastica. La polizia, molto gentile, regna ovunque.

La sera, grazie a mio fratello Gian Carlo da Torino, la radio tenta invano di collegarsi per la diretta.

Dopo mezz'ora arriva il segnale e riusciamo a parlare con la brava Stefania anche se, a volte, la voce risulta poco chiara. Il mattino successivo, l'ultimo, con la suora, andiamo a fare acquisti in una cooperativa di famiglie che confezionano oggetti di legno. Roberto ed io ne acquistiamo un buon numero da omaggiare a parenti ed amici. Il pranzo in un ristorante di Kigali ci viene offerto dalla suora (gestisce un centro per bambini abbandonati e orfani), come ringraziamento dei pacchi che abbiamo portato alla sua missione.

Il volo parte in piena notte. Nel primo pomeriggio del giorno dopo mia moglie Ivana viene a prenderci ad Alessandria per portarci a casa, uno ad uno. Ci salutiamo, soddisfatti per il lavoro svolto. A Guarene d'Alba, mia figlia Sara ci sta aspettando per la cena.

Dopo qualche giorno, anche l'altra figlia Barbara con Claudio mi raggiungono. Ringrazio i due amici con cui ho diviso il viaggio e tutte le persone che ci hanno aiutato, giornalisti inclusi.

“Nuovi schemi per l'Assedio 2018”

Paolo Gandolfo entra nella Federazione giochi storici

Canelli. L'annuale assemblea nazionale del sodalizio (raggruppa 53 associazioni ispirate a fatti ed eventi storici), si è svolta il 4 e il 5 marzo a Firenze, ha eletto presidente l'astigiano Beppe Barolo. Già consigliere, esperto di palio e figura di spicco della manifestazione, sostituisce alla guida della Figs, Carlo Capotosti. Nel consiglio della federazione entra il canellese Paolo Gandolfo, vicesindaco e assessore a manifestazioni, promozione e turismo, tra i fondatori dell'Assedio di Canelli.

La nomina era già nell'aria da qualche settimana, ma è sempre stata smentita dall'interessato e, questa è la singolarità, soprattutto perché arrivata nell'anno in cui la rievocazione storica di giugno, dopo 25 anni, è stata sospesa,

quantomeno nella sua accezione classica.

«Ho accettato l'incarico — conferma Gandolfo — proprio per confermare che l'Assedio non è stato né cancellato né, tantomeno, messo nel dimenticatoio e per riaffermare la valenza di questo appuntamento che deve essere rivisitato secondo nuovi schemi poggiando, ovviamente, sul canovaccio originale».

E Gandolfo non si lascia scappare l'occasione per lanciare il prossimo giugno, durante la manifestazione di Canelli Città del Vino, alcune "Pilole d'Assedio" (scene di tipologia seicentesca) «per non dimenticare e tornare nel 2018 con un nuovo progetto».

Nel direttivo della Federazione nazionale, componente del collegio dei probiviri, entra



Paolo Gandolfo

anche Domenico Demetrio, avvocato astigiano, a sottolineare l'importanza e la stima per gli astigiani.

Giorgio Fontana presenterà il suo libro “Un solo paradiso”

Canelli. Sarà presentato, domenica 2 aprile, nella Biblioteca Monticone di Canelli, alle ore 17, il libro “Un solo paradiso” di Giorgio Fontana. Una storia d'amore, ma anche il resoconto di quanto tale sentimento possa condurre alla distruzione di sé. Il racconto di una passione assoluta, forse troppo grande per tempi così precari, di cinismo e paura. Due vecchi amici si incontrano per caso nel bar che era stato un tempo il covo della loro tribù urbana. Si erano persi di vista. Il protagonista, comincia a raccontare, dapprima interlocutore, poi stizzito, e infine folgorato dall'impeto inattuale della storia. Alessio, sul finire dei vent'anni, un lavoro normale, originario di una famiglia delle montagne lombarde con un padre autoritario e un fratello sbandato, trombettista in una piccola jazz band, coltiva una mediocrità esistenziale, un «dolceamaro contentarsi», Martina invece, magra, dal corpo agile e nervoso, da famiglia di professionisti meridionali, non dice molto di se stessa e i suoi gusti sono spesso poco originali.

Due ragazzi “qualunque” da cui si «genera di colpo una divina mania. Un fuoco breve che esplode per le strade di Milano — evocata limpidamente, quartiere dopo quar-



tiere — e si consuma al suono di una musica febbrile. L'insana speranza di una sofferenza maggiore in chi si allontana. Fino a quando, così com'era venuto, l'amore se ne va all'improvviso. Sconvolto dalla perdita e incapace di decifrare l'ossessione che essa genera, Alessio reagisce annichendosi. Gli amici lo respingono senza comprenderlo. Così si perde fra interminabili camminate nella periferia milanese — ora accesa da una bellezza lacerante, ora cupa e fredda — e sprofonda lentamente nell'alcolismo e nella solitudine. E quello che resta all'amico, da ultimo testimone, è la vita che continua, piccola e insipida. Con la nostalgia di non avere mai provato né tanta felicità, né un dolore così grande, senza il privilegio di avere perso un paradiso.

Controlli stradali degli ex forestali

Canelli. Alla rotonda dell'Opessina di Castelnuovo Calcea si sono svolti i primi controlli ufficiali dei carabinieri forestali, dopo l'accorpamento con l'Arma. Insieme ai militari del comando di Canelli hanno controllato 47 persone, ispezionato 34 mezzi, 3 perquisizioni ed 8 multe per violazioni al codice stradale. E da qualche mese che il corpo Forestale dello Stato, quarto Corpo di Polizia del Paese, ha cessato di esistere ed è entrato a far parte dell'Arma. L'assorbimento, ha determinato l'istituzione di un reparto con determinati compiti e responsabilità.

Si è spenta Primaradio

Canelli. Da una decina di giorni, le frequenze dell'emittente astigiana Primaradio, dopo 22 anni di servizio, si sono spente, con un laconico messaggio sul sito internet della radio: “Primaradio ha terminato le sue trasmissioni. Ringraziamo il personale, gli ascoltatori e gli amici che ci hanno accompagnato”. Una brutta pagina non soltanto per i tre dipendenti, il commerciale Ivan Solito, il tecnico Marco Rossino e Betty Martinelli, voce storica, ma anche per la città, l'Astigiano e il Piemonte. E così con la diretta cessione da parte dell'editore, Istituto Salesiani San Giovanni Bosco a Primaradio, sono finite le quotidiane 13 edizioni dei radiogiornali, le interviste, le dirette, gli approfondimenti. Un impoverimento di tutto il territorio.

VBP, Gallo Orsi ringrazia per il successo della tombola

Canelli. In merito alla tombola di sabato 11 marzo, il vice presidente di Valle Belbo Pulita, Umberto Gallo Orsi, comunica: «La tombola è stata un successo! Un ringraziamento speciale agli sponsor e supporter: Anna Profumi, Artestetica Estetista, Carozzo Celestino, Enrico Salsi, Il segnalibro, Joueclub, L'arman-gia, Maramao cooperativa agricola sociale, Panetteria Pistone, Rina Pastafresca. Un ringraziamento particolare ai collaboratori Franco Onesti e Franco Murittu. La Tombola rappresenta per V.B.P. un importante strumento di divulgazione delle nostre finalità ed azioni nonché di finanziamento. Un grazie al maestro Terzano che, con grande capacità, ancora una volta, ha coordinato efficacemente il brillante gruppo di lavoro di VBP».

Tanto per sapere

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

La carità San Vincenzo. L'associazione “San Vincenzo de' Paoli”, in via Dante, distribuisce l'abbigliamento al **martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **mercoledì** dalle ore 15 alle 17, mentre al venerdì dalle ore 9 alle 11 vengono ritirati gli abiti e gli alimenti. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e dell'abbigliamento ...

Taxi solidale Cri. Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Tombola. Venerdì 17 marzo, il gruppo Alpini, nella sua sede, giocherà la sua tombola, aperta a tutti.

Tombola. Sabato 18 marzo, nel Circolo del San Paolo, Cerchio aperto terrà la sua grande tombola per i soci e amici.

Campionato Calcio. Domenica 19 marzo il Canelli Calcio giocherà, fuori casa, la sua 24ª partita di campionato, contro San Giacomo Chieri, mentre la Santostefanese giocherà, in casa, contro Atletico Torino.

Festa Fidas (59° compleanno). Sabato 25 marzo, il

gruppo canellese Fidas festeggerà il suo 59° compleanno e premierà 73 traguardi di donazioni.

Presentazione. Sabato 25 marzo, alle ore 17.30, nel palazzo GB Giuliani, il giornalista Sergio Miravalle presenterà un articolo di Valentina Petrini su GB Giuliani e le etichette del vino di Giancarlo Ferraris.

Rally del Monferrato. Sabato e domenica, 25 e 26 marzo, a Canelli, si fa la 25ª edizione del Rally.

Campionato Calcio. Domenica 26 marzo, il Canelli Calcio, in casa, affronterà la sua 25ª partita di campionato contro il Cassine; la Santostefanese, fuori casa, se la vedrà con il Barcanova Calcio.

Donatori sangue FIDAS. Domenica 2 aprile 2017, dalle ore 8.30 alle ore 12, donazione sangue, nella sede dei Donatori di sangue Fidas (via Robino n° 131; tel / fax 0141. 822585, mail Canelli@fidasadsp.it).

Pulizia del Belbo. Sabato 8 aprile, lungo il corso del torrente Belbo verrà organizzata la raccolta dei rifiuti abbandonati per rendere più decorose le sponde che si affacciano sui viali cittadini.

Gita sociale Fidas. Dal 22 al 25 aprile, la Fidas Canelli organizza la gita sociale in Francia e Germania a Strasburgo, in Alsazia e Friburgo.

Prima serata su “Conosci Nizza”

“Asti, Nizza ed il Palio in epoca medioevale”



I due relatori, la professoressa Elisa Piana e il dottor Maurizio Martino.

Nizza Monferrato. Mercoledì 8 marzo, presso il Foro boario di Nizza Monferrato primo appuntamento con le serate dal titolo “Conosci Nizza”, quattro lezioni di approfondimento sulla città, sul territorio, sull'economia, sull'arte e sulla storia nicese.

Il corso è stato organizzato in collaborazione dall'Associazione Pro loco, da Nizza Turismo, dall'Accademia di cultura nicese L'Erca, dalla Fondazione Davide Lajolo con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato.

Nutritissima la presenza in sala di giovani, cittadini, appassionati di storia locale venuti a sentire le lezioni “per saperne di più”.

Argomento di trattazione di questo primo incontro “Asti, Nizza e il Palio in epoca medioevale” con le realizzazioni del Dott. Maurizio Martino e della prof.ssa Elisa Piana, docente presso l'Istituto Pellati di Nizza.

All'entrata con la firma di partecipazione con la consegna di una cartella informativa per meglio seguire la lezione in programma.

A ricevere il pubblico quattro “donzelle” in abiti medioevali a far da anteprima al tema della serata, chiamate sul palco per la passerella iniziale dall'Assessore Marco Lovisolo che prima di lasciare il microfono ai relatori ha salutato tutti i presenti che hanno voluto partecipare a “queste serate organizzate per valorizzare la nostra città e le nostre tradizioni”.

Maurizio Martino nella sua introduzione ha evidenziato l'importanza della città di Asti nella storia medioevale, anche dal punto di vista economico, mentre Elisa Piana ha incominciato la sua trattazione parlando della “donna nel medioevo”: come componente della famiglia ed educatrice dei figli.

Non è mancato l'omaggio alla donna ricordando le figure di Giovanna d'Arco, S. Caterina da Siena, S. Chiara.

Ha ricordato l'Asti medioevale, la sua distruzione nel 1143 a causa di un incendio ed una seconda nel 1165 ad opera di Federico Barbarossa e

quella del dodicesimo e tredicesimo secolo, quando grazie a un grande sviluppo ne fece uno dei comuni più ricchi d'Europa.

Maurizio Martino ha, poi, ripercorso la Storia di Nizza: le prime notizie in un documento (poi scomparso) della presenza di un nucleo fin dall'anno mille (1021 per la precisione); la presenza di 7 castelli sulle colline intorno a Nizza; la nascita ufficiale di Nizza nel 1225, in seguito alla distruzione dei castelli, con i fuggitivi che diedero origine al nucleo originario alla confluenza del Rio Nizza con il Torrente Belbo (per ragioni di sicurezza e di difesa); Nizza fu uno dei primi comuni ad avere un consiglio scelto dai cittadini, potevano votare, coloro che erano in regola con il pagamento delle tasse; Carlo d'Angiò, diretto verso Asti, nel 1495 fa tappa a Nizza e viene ospitato presso il Convento della Madonna delle Grazie, attuale sede dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ed omaggiato dai notabili della città.

Sul Palio le prime notizie risalgono al 1275, quindi se non il primo è uno dei più antichi; la corsa poi si svolgeva lungo Corso Alfieri e solo in questi ultimi 50 anni si è scelto di correrlo in piazza, prima in Campo del Palio e successivamente in Piazza Alfieri, opportunamente su una pista opportunamente preparata per questo genere di gara con cavalli montati a pelo.

La città di Nizza ha vinto il Palio di Asti due volte: nel 1986 e nel 2016 e per celebrare la recente vittoria la sfilata del Corteo storico nicese, rappresenterà la nascita di Nizza, tra leggenda e storia. Si narra che i signori degli antichi castelli (Lanerio, Calamandrana, Garbazzola, Quinzano, Castelvecchio, Belmonte, Lintignano) esercitassero il “jus primae noctis” con le moglie dei sudditi a quando i contadini si ribellarono assaltando i castelli.

I terrazzani scesi a valle si accamparono lungo le sponde del torrente Belbo e del rio Nizza e diedero quindi origine alla nuova città.

Utilizzo parziale proventi derivanti da sanzioni codice della strada

Nizza Monferrato. La Giunta comunale ha deliberato l'utilizzo parziale dei proventi derivanti dalle sanzioni del Codice della strada dell'anno 2017 così suddiviso: euro 10.000: spese per circolazione e segnaletica stradale; euro 7.000: spese per armamenti e dotazione Polizia locale; euro 3.000: spese per funzionamento servizio-acquisto di beni; euro 3.600: spese per funzionamento servizio-acquisto di beni; euro 5.280: spese per servizi di vigilanza straordinaria durante il periodo estivo; euro 1.000: in-

terventi per l'educazione alla sicurezza stradale: euro 6.500: spese per circolazione e segnaletica; euro 27.000: manutenzione ordinaria strade comunali-prestazione servizi; utilizzo parziale di euro 63.380 su un totale quantificati in euro 115.000, di cui euro 7.000 derivanti dai proventi dell'accertamento di cui all'art. 142 attraverso l'impiego di apparecchiature di rilevamento della velocità; la somma presunta di euro 3.500 sarà utilizzata per spese circolazione e segnaletica.

Per contattare il referente di zona
Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

All'ITB di Berlino per promuovere il territorio

Amministratori nicesi alla Fiera del Turismo



Da sinistra: Paolo Gandolfo (vice sindaco di Canelli), Simone Nosenzo (primo cittadino di Nizza), Pier Paolo Verri (vice sindaco di Nizza).

Nizza Monferrato. Il sindaco di Nizza Monferrato, Simone Nosenzo accompagnato da vice Pier Paolo Verri unitamente al vice sindaco di Canelli, Paolo Gandolfo, in settimana hanno partecipato a Berlino alla ITB (Fiera internazionale del Turismo) ospiti dello stand della Regione Piemonte, accogliendo l'invito del Consorzio Travel Network (ne fanno parte i Comuni di Nizza, Canelli, S. Stefano Belbo, Acqui Terme e strutture del sud astigiano).

La partecipazione alla Fiera di Berlino, la più importante manifestazione dell'industria del Turismo, è stata l'occasione per gli Amministratori delle due cittadine della Valle Belbo per presentare il nostro territorio e per prendere contatti con le agenzie e tour operator.

Il sindaco Nosenzo ritiene molto positiva la presenza alla manifestazione berlinese. Si è avuta la possibilità di numerosi contatti con operatori del

settore “perché crediamo che il futuro del nostro territorio sia nel turismo e partecipare ad una Fiera come quella di Berlino è stata un'opportunità per i tanti contatti avuti perché il turista, specialmente quello straniero, cerca un prodotto di qualità e strutture adeguate che il nostro territorio può garantire”.

È sempre a proposito di turismo, come informa l'Assessore alla Promozione, Marco Lovisolo, l'Ufficio di informazione turistica che ha sede al Foro boario di Nizza sta preparando un censimento delle strutture ricettive ed enogastronomiche della zona per “suggerire”, a seconda delle esigenze, al turista che si presenta a chiedere informazioni, tutte le possibilità ed il ventaglio delle offerte e dei servizi disponibili “perché dobbiamo essere pronti a soddisfare ed indirizzare chi viene a visitare queste nostre colline Patrimonio dell'umanità Unesco”.

Mercoledì 22 marzo al Foro boario

La poesia contadina “Nella vigna dell'anima”



Nizza Monferrato. Presentato da L'Arcoscenico, mercoledì 22 marzo, alla ore 21, al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, andrà in scena lo spettacolo “Nella vigna dell'anima”, di Carlo Cerrato con la consulenza artistica musicale di Marco Notari presentato da L'Arcoscenico. Simona Codrino. Sergio Danzi, Ileana Spalla, Med in Itali daranno voce ad “Un viaggio nella poesia contadina” attraverso testi di William Least Heat Moon, Guido Ceronetti, Arturo Bersano, José Saramago, Gigi Monticone, Frederic Mistral, Jorge Luis Borges, Paul Collin.

Un racconto di suoni e parole prese a prestito da grandi firme proposte accanto ad altre di autori assai poco noti (Arturo Bersano di Nizza Monferrato e Gigi Monticone di Mongiardino) che raccontano il lavoro, i drammi, le speranze, il rapporto con la terra e con il vino. Attraverso dialoghi e citazioni di testi famosi e meno noti, ma altrettanto significativi, si sottolinea il valore universale

del patrimonio culturale di un mondo che avevamo abbandonato e che non dobbiamo più rischiare di perdere.

L'Associazione Casa del Teatro 3-L'Arcoscenico di Asti, partendo da un'idea e da un testo di Carlo Cerrato, produce uno spettacolo teatrale in cui, attraverso dialoghi originali ispirati all'esperienza di viaggio alla ricerca di se stesso dell'autore del libro di grande successo “Strade blu” e citazioni di autori universalmente noti, non solo per il loro legame con la terra, si raccontano emozioni legate al mondo della vigna dai tempi dell'abbandono delle campagne e dell'esodo verso la città alla riscoperta dei valori e delle potenzialità di un mondo riconosciuto patrimonio dell'umanità.

Lo spettacolo è fuori abbonamento della rassegna della Stagione teatrale 2016/2017.

Costo dell'ingresso, posto unico, euro 12; ridotto: euro 9,00 (abbonati Stagione teatrale 2016/2017 e giovani under 25).

Discussione in Commissione consiliare

Oratorio don Bosco, dubbi dell'opposizione sui costi



Nizza Monferrato. La notizia della proposta della Diocesi di Acqui Terme di “donare” l'Oratorio Don Bosco al Comune di Nizza Monferrato era stata data dal nostro settimanale nel numero del 5 febbraio e la proposta è stata discussa, martedì 14 marzo, nella Commissione lavori pubblici convocata dal presidente Giuseppe Torello. La seduta (pubblica) si è svolta in Sala consiglio vista la partecipazione di cittadini uditori. Oltre al presidente, presenti: il sindaco Simone Nosenzo, il vice Pier Paolo Verri, l'Assessore Ausilia Quaglia, ed il consigliere Bruna Ghione e per la minoranza: Maurizio Carcione, Pietro Braggio, Flavio Pesce e Cravera Arturo e Pietro Ribaldone dell'Ufficio tecnico.

I consiglieri Carcione e Braggio hanno lamentato di essere venuti a conoscenza della proposta dai giornali ed hanno chiesto maggiori informazioni.

Il sindaco Nosenzo ha ricordato i fatti: la lettera della Diocesi (datata 27 febbraio) di cui ha dato lettura, con la proposta di donazione al Comune e pone come condizione l'impegno a mantenerne le finalità “pastorali, formative, sociali” perché alla Diocesi sta a cuore la continuazione del progetto educativo per i giovani e l'incontro, dopo un primo contatto telefonico, con il Visitatore apostolico della Diocesi mons. Carlo Redaelli, vescovo di Go-

rizia “Il Comune riconosce il valore dell'Oratorio Don Bosco per la città, però abbiamo chiesto un sopralluogo (già arrivata la risposta positiva) per valutare tutto il complesso immobiliare per poter fare un ragionamento approfondito e più completo”.

Nella discussione che ne è seguita i diversi consiglieri hanno espresso il loro punto di vista e per quelli dell'opposizione le perplessità ed i dubbi nascono, soprattutto, sulla quantità delle risorse da impegnare per rendere la struttura pienamente agibile: Maurizio Carcione “è importante sapere quanto volete mettere in pista ed entro quali limiti. La proposta, poi, doveva scaturire da un confronto fra Comune e Diocesi”; Flavio Pesce “Bisogna capire cosa c'è da fare, avere l'idea di come si utilizza e a quali risorse mettere mano. Quanto ci costa a riceverlo?”; Pietro Braggio “E” una scelta politica che richiede una profonda riflessione”; Arturo Cravera “I miei dubbi sono sulla quantità degli investimenti”. Per Ausilia Quaglia l'Amministrazione deve pensare ad interventi a tappe perché “ci sono tante potenzialità, perché è un pacchetto corposo che darebbe un ampio respiro a Nizza”.

Conclude il sindaco Nosenzo “In base alla perizia faremo una valutazione partendo dal presupposto che per noi l'interesse è massimo”.

In San Giovanni per l'ultimo saluto a Nino Aresca

Ci ha lasciato il “cultore” del dialetto nicese

Nizza Monferrato. Ha destato molta commozione la notizia della scomparsa, lunedì 7 marzo, di Nino Aresca, 86 anni, nicese doc. Lo piangono la moglie Magda, i figli Annalisa, Elena, Giuseppe ed i nipoti.

Di professione “trasportatore” di animali vivi, ereditata dal padre, gestore con la moglie Magda di “edicola” di giornali e riviste in Via Gozzellini, Nino Aresca era personaggio molto noto “chi non lo conosceva?” in città per le doti di “artista”: poeta dialettale, attore (è stato per molti anni protagonista in palcoscenico delle Compagnie teatrali de L'Erca di Nizza Monferrato e di Agliano, spesso nella funzione di regista; in più tornate “reggente” nel Consiglio direttivo de l'Accademia di cultura nicese, collaborava anche alla stesura de L'Armonoch (il calendario de L'Erca in dialetto nicese) ma soprattutto la sua passione era per la storia locale ed in particolare per il dialetto nicese, quello della sua città, per il quale ricercava il significato più antico, la pronuncia, il significato; sempre con la battuta pronta, naturalmente e simpaticamente in nicese. E nel dialetto della sua città ha voluto per l'ultima volta (sul manifesto che ne annunciava la sua dipartita) dare a tutti un “...arvetse” (arrivederci). Spesso, durante alcune manifestazioni, interveniva all'improvviso, ma quasi in punta



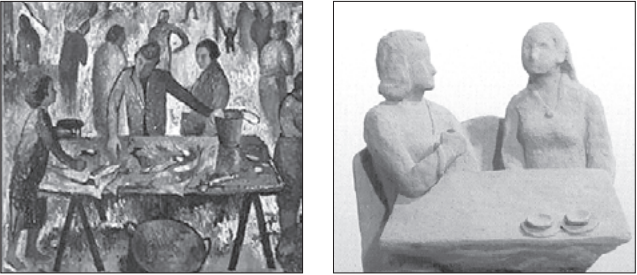
Nino Aresca

di piedi, chiedendo scusa, declamando una sua poesia (aveva pubblicato una raccolta). Le esequie di Nino Aresca si sono svolte nel pomeriggio martedì 8 marzo nella chiesa di San Giovanni gremita di tanti amici e conoscenti che in questo modo hanno voluto stringersi intorno al dolore dei familiari per l'ultimo saluto.

Al termine della funzione religiosa, il ricordo di “Nino” di Ugo Morino e la recita del Padre Nostro in dialetto nicese (una sua traduzione) a cura di Olga Lavagnino, mentre Aldo Oddone “Era un artista a tutto tondo, per chi non lo sapesse era anche un bravo pittore” ha letto la sua poesia “La lingera”, quella che Nino Aresca amava maggiormente: l'estremo omaggio ad un suo figlio.

L'inaugurazione sabato 18 marzo

Opere di Amelia Platone in mostra ad “Art 900”



Due delle opere esposte, una pittura ed una scultura, di Amelia Platone alla Galleria “Art ‘900” di Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Sabato 18 marzo, alle ore 18,00, inaugurazione della mostra “Scan-sione quotidiana”, terracotte e oli di Amelia Platone. Le opere saranno esposte presso i locali della galleria “Art ‘900-Colle-zione Davide Lajolo”. Le ope-re in esposizione sono state messe a disposizione da Eu-genia e Rita Castellana e dalla Fondazione Bruno Ferraris. Presenzierà alla cerimonia inaugurale il presidente del-l’Accademia Albertina di Tori-no, prof. Fiorenzo Alfieri. Riportiamo, di seguito, una breve biografia dell’artista: Amelia Platone, nasce ad Asti nel 1927; fin da ado-lescente sente la passione per il disegno e dopo il diploma del-la maturità classica, è allieva a Torino di Cornelia Ferraris e successivamente nel 1948 fre-quenta, per un quinquennio, la scuola di Felice Casorati (as-sistente Feklice Scroppo) pres-so l’Accademia Albertina di To-rino. Partecipa al corso di tecni-che incisorie con il docente di

Marcello Boglione e Mario Ca-landri per arrivare in seguito al-la scultura (intorno al 1955). Ad Asti fonda la Società pro-motrice delle Belle Arti ed il cir-colo della Cultura, svolgendo contemporaneamente attività espositiva ad alto livello. Dal 1959 al 1965 vive a Palermo dove è un punto di riferimen-to culturale. Ritornata in Piemon-te con Eugenio Guglielminetti inizia l’attività di gallerista riaprendo il Circolo culturale “La Giostra” fondato da Eugenio Guglielminetti. Numerose le sue mostre espositive a livello nazionale ed Europeo. Davide Lajolo di Amelia Pla-tone scrive: “Viene dalla scuola di Casorati e del grande pit-tore ha assimilato il sentimen-to profondo delle cose, ma ha preferito insitere sulle figure con trattenuta emozione. Ne sono derivate delle opere di una pittrice che nelle forme, nel disegno, nei contenuti, nel colore ha dato un contributo di poesia, di invenzione, di medi-tazione.

Notizie in breve

Incontro sui social

Giovedì 16 marzo, alle ore 20,30, all’Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato si svolgerà un interessante in-contro sul tema “Educare nell’era dei social”, conversa-zione con genitori di bambini e ragazzi nativi digitali. Condur-rà la serata Sr. Manuela Ro-bazza, esperta in Scienze del-la Comunicazione. **Convegno sulle mafie** Martedì 21 marzo al Foro boario di Nizza ultimo appun-tamento del Convegno sulle mafie riservato alle classi della Scuola Primaria e della Scuola Media, organizzato a cura del-l’Associazione “Libera” di Asti in collaborazione con l’Istituto comprensivo. Tema dell’incon-tro “Il 21 marzo ed il valore del-la memoria e dell’impegno con-tro le mafie”; interverrà la dott.ssa Maria Josè Fava, refe-rente regionale di Libera; par-teciperanno gli allievi della Me-dia C.A. Dalla Chiesa di Nizza con un contributo musicale.

Corso assaggio nocciola

Venerdì 17 marzo, dalle ore 9,30 alle ore 16,30, si svolgerà un corso di assaggio della Nocciola, organizzato dalla Si-nergo, in via Mario Tacca 7. **Programma** Dalle ore 9,30 alle ore 13,00, dopo il saluto, la docen-te Irma Brizi (Panel Leader, Nocciolatester ufficiale e Diret-tore Associazione Nazionale Città della Nocciola) presen-terà “Un percorso dalla pianta al-la tavola, passando per la sto-ria, la simbologia, arte, filiera e caratteristiche salutari della nocciola”; dalle ore 14 alle ore 16,30: il Panel d’assaggio della noccio-la (vocabolario, scheda di as-saggio); degustazione delle principali varietà italiane e stra-niere a confronto; creme spal-mabili a confronto. Il corso si svolgerà con un minimo di 10 partecipanti. Per informazioni ed iscrizio-ni: contattare il numero 328 752 4067.

Università della terza età

Nizza Monferrato – Martedì 21 marzo, alle ore 15,30, presso l’Istituto Pellati la docente Marilena Ciravegna parlerà sul tema “Il diluvio universale-Il mito di Atlantide”; Laboratori e corsi monografici – Giovedì 23 marzo, il docente e coordinatore Armando Forno del programma dell’Accademia di mu-sica, presenterà la seconda parte della “Lucrezia Borgia” di Gae-tano Donizetti. **Montegrosso d’Asti** – Lunedì 20 marzo, alle ore 16, presso il Mercato coperto di Piazza Stazione conferenza sul tema “Glice-mia: un “Valore” da tenere d’occhio” a cura della docente Elisa Por-cellana. **Calamandrana** – Mercoledì 22 marzo, ore 20,30, presso la sa-la consiglio la docente Paola Arpione dell’Agrurismo “Le tre colli-ne in Langa” presenterà “Oggi cucino con voi con erbe e fiore” (nel pomeriggio a Bubbio la parte pratica). **Incisa Scapaccino** – Martedì 21 marzo, ore 21, presso il Tea-tro comunale incontro sul tema “Gli integratori alimentari, conoscerli per un corretto uso”: ne parlerà la docente Erika Simonelli.

Balletti Motorsport sul podio ad Arezzo

Nizza M.to. È stato un buon fine settimana quello del 11-12 marzo per la Balletti Motorsport, che era impegnata in due rally: il 7° Vallate Aretime Historic e il Cap de Corse Historique. Alla gara di apertura del Campionato Italiano Rally Autostori-che erano tre le Porsche 911 impegnate: solo quella di Alberto Salvini e Davide Tagliaferri, la RSR Gruppo 4, ha tagliato il tra-guardo portando una nuova bella soddisfazione a tutto il team.

A cura della Diocesi di Acqui

La Cattedrale di Acqui tra storia, arte e fede

Nizza Monferrato. La Dio-cesi di Acqui ha organizzato nelle diverse zone di compe-tenza (Savona, Acqui-Ales-sandria, Ovada Valle-Stura, Nizza-Canelli) una serie di in-contri sulla Cattedrale di Acqui Terme per celebrare i 950 anni della sua fondazione. Tema delle lezioni: storia, arte e fe-de.

Per la zona di Nizza-Canelli gli incontri si svolgeranno a Nizza Monferrato presso il Sa-lone Sannazzaro, Via Gozzelli-ni 30, alle ore 20,45, con il se-guente programma: Lunedì 20 marzo - “La catte-drale di Acqui opera di S. Gui-do” a cura del prof. Bruno Gal-



lizzi; Lunedì 27 marzo – La catte-drale di Acqui opera d’arte”; re-lazione del prof. Arturo Vercel-lino; Lunedì 3 aprile - “La catte-drale di Acqui opera del cre-do”: ne parlerà don Maurizio Benzi.

L’Orto in condotta della Rossignoli

È tempo di potatura

Nizza Monferrato. Dopo la sosta nei mesi invernali ripren-de l’attività nell’Orto in condot-ta presso la Scuola elementa-re Rossignoli di Piazza Marco-ni. La primavera è ormai alle porte, le giornate si allungano ed il sole incomincia a scalda-re di più, i fiori incominciano a sbocciare così come gli ani-mali si svegliano dal letargo e l’“Orto” incomincia a rivivere con le piante seminate dai bambini che stanno crescen-do. Ecco quindi la necessità della potatura degli ulivi e degli alberi con l’assistenza dei bambini intenti ad osservare il lavoro del nonno ortolano San-dro e dell’esperto Sergio Sca-glione, alla presenza di Pier-



carlo Albertazzi di Slow Food, responsabile dell’Orto in con-dotta. Una mattinata all’aria li-bera per imparare qualcosa di nuovo.

Domenica 2 aprile

Convegno ex allievi e amici dell’oratorio

Nizza Monferrato. Domeni-ca 2 aprile si svolgerà all’Ora-torio Don Bosco di Nizza Mon-ferrato il tradizionale convegno annuale degli Ex Allievi/e ed Amici dell’Orario, un momento di incontro, di memoria e di ri-trovo anche per tanti oratoriani che per la professione hanno dovuto lasciare Nizza. Questo il programma della giornata preparato dal Consi-glio di presidenza dell’Unione Ex Allievi: ore 9,15: ritrovo e convene-voli; ore 9,30: Santa Messa in ri-cordo di Don Celi nel 22.mo anniversario della sua morte, celebrata da Don Gianni Ghi-glione. Animerà la funzione la Corale Don Bosco dell’Istituto N. S. delle Grazie. ore 10,20: Momento forma-tivo con la relazione di Don Gianni Ghiglione sul tema: La Provvidenza nella vita di Don

Bosco”. ore 11,20: Foto di gruppo. ore 12,00: Visita alla Tomba di Don Celi presso il Cimitero comunale di Nizza. ore 12,30: Pranzo in amici-zia (costo euro 28 adulti e eu-ro 14 bambini sino a 14 anni) presso il Ristorante “La Roton-da”, Via Migliardi, Nizza Mon-ferrato. Prenotazione (obbligatoria) entro 28 marzo ai seguenti nu-meri: Torello Luigino cell. 333 263 1593; Vacchina Franco cell. 328 328 4176; Gandolfo Giovanni cell. 339 886 3380. Il Convegno 2017 sarà l’oc-casione per ricordare i 110 an-ni di fondazione dell’Oratorio nicese nell’attuale sede di Strada Vaglio (poi diventata via Oratorio) ed i 120 anni di Ora-torio salesiano a Nizza, fonda-to direttamente da un coadiu-tore di Don Bosco con la prima sede in Via Valle S. Giovanni.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Venerdì 17 Marzo – Via Crucis in tutte le chiese mezz’ora prima dell’inizio delle Sante Messe dell’orario feriale. Sabato 18 marzo – Ore 21,00, negli Uffici parrocchiali: incon-tro di preparazione al matrimonio cristiano. Domenica 19 marzo - Dalle ore 15 alle ore 16,30, nel salone Sannazzaro della Chiesa di S. Siro: incontro di tutti i chierichet-ti. Lunedì 20 marzo – ore 20,45, nel salone Sannazzaro: incon-tro zonale sul tema la Cattedrale di Acqui (il dettaglio in articolo a parte). Venerdì 24 marzo – ore 21,00, nella Chiesa di S. Giovanni, in-contro di preghiera per i martiri misionari. Sabato 25 marzo – Incontro regionale dei Gruppi di preghiera Padre Pio a Castelnuovo Don Bosco. Per prenotazioni e in-formazioni rivolgersi presso gli Uffici parrocchiali di via Cirio. Domenica 26 marzo – Presentazione alle comunità parro-chiali dei bambini della Prima comunione durante le messe fes-tive: S. Ippolito (ore 10,00); S. Siro (ore 10,30); S. Giovanni (ore 11,15). Nel tempo di Quaresima, durante le messe feriali recita delle Lodi mattutine a S. Giovanni (ore 9,00) e dei Vespri a S. Siro (ore 17,00) e S. Ippolito) ore 17,30).

Martedì 7 marzo a Castelnuovo Belbo

Presidente e direttivo al Moto club New Castle



Nella foto di repertorio dell’ultimo raduno, il neo presidente Gianni Irudal, in basso a destra sulla sua moto.

Castelnuovo Belbo. I sono del Moto club Ads New Castle di Castelnuovo Belbo, martedì 7 marzo, sono stati convocati per votare il nuovo direttivo e la nuova presidente dell’asso-ciazione, visto che il socio Massimo Gaffoglio che per 18 anni ha ricoperto la carica di presidente ha deciso di passa-re la mano e lasciare l’incarico. I soci hanno quindi proceduto all’elezione di nuovo Direttivo composto da Gianni Irudal, che, all’unanimità è stato chia-mato a ricoprire la carica di

presidente; Massimo Caruzzo, vice presidente; Giorgio Fau-della e Pasquale Valisena nel ruolo di consiglieri. Un applau-so finale ed il ringraziamento al presidente uscente per suo il costante impegno nei suoi 18 anni i presidenza. Prossimo impegna dell’Associazione l’organizzazione del tradizio-nale raduno del “19.mo Moto incontro del Barbera” che si svolgerà il a Castelnuovo Bel-bo l’11 giugno 2017. In prepa-razione una grossa sorpresa per tutti i partecipanti.

Alle Cantine Chiarlo

In mostra le sculture di Roggero Fossati

Calamandrana. Sabato 11 marzo alle Cantine Chiarlo di Calamandrana, strada Canelli 99, è stata inaugurata la mo-stra dal titolo “Stones-sculture” a cura di Dedo Roggero Fos-sati, la prima di un percorso espositivo “Arte in cantina-I magnifici 9 artisti del Parco Or-me su La Court” con la direzio-ne artistica di Gian Carlo Fer-raris. L’iniziativa si propone di pre-sentare i migliori esponenti dell’arte contemporanea, pro-tagonisti degli allestimenti al Parco Orme su La Court (Lele Luzzati, Gian Carlo Ferraris, Ugo Nespolo, Marcello Man-nuzza, Fabio Cavanno 1913,

Mark Cooper, Guido Perina, Peppino Campanella). Dedo Roggero Fossati, nato nel 1948, laureato in Medicina e Chirurgia, appassionato di scultura (legno, ceramica, fer-ro, fusione a cera persa) ed in particolare dalla scultura della pietra, specialmente l’arenaria del nostro territorio, le cui for-me sono la traccia per realiz-zare le proprie opere. Orario di visita della mostra: dalle ore 19 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18, il sabato e la domenica su prenotazione. Per informazioni e tour gui-dati contattare: Alberto Colla a.colla@chiarlo.it, telef. 0141 769 030.

Sabato 18 marzo a Calamadrana

Aperta la nuova palestra e ampliata scuola primaria



Calamandrana. Ampliati i locali della scuola primaria, presso il municipio, con l’apertura di una nuova palestra, un locale men-sa e l’accesso all’edificio più agevole per gli studenti. Sabato 18 marzo alle 11 si taglia il nastro alla presenza del sindaco Fabio Isnardi e delle autorità. Il programma prevede un’esibizione ca-nora, da parte degli alunni della scuola primaria, che eseguiran-no l’Inno di Mameli. Il parroco don Stefano Minetti provvederà al-la benedizione dei nuovi locali. Infine rinfresco per tutti.

A Cortiglione sabato 18 marzo

Passeggiata e cena Pro loco

Cortiglione. Passeggiata e cena sabato 18 marzo a Corti-glione. Nel pomeriggio, con partenza alle 15,15 da piazza Padre Pio, le associazioni del territorio organizzano una camminata lun-go i sentieri naturalistici. Tappe nel belvedere del castello, poz-zo Madama Dròc, ghiacciaia, frazioni, Tre Vescovi e museo “La Bricùla”. La sera, dalle 20, la cena a cura della Pro Loco presso la Sala Val Rosetta. In menu carne cruda, uovo mimosa e sarsèt, tortino di carciofi, tagliolini al sugo di verdure, capriolo di patate, dolce, acqua e vino compresi. Iscrizione a 20 euro, bambini a metà prezzo. La serata sarà allietava dalla musica dal vivo di Barbara Allario group. È gradita la prenotazione entro la vener-di 17 ai numeri: 0141-765362 oppure 349-5124650.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il contratto transitorio di un negozio
Da qualche anno ho il mio negozio in cerca di un inquilino. Con la nota crisi del commercio sono più i negozi che chiudono rispetto a quelli che aprono.

Di recente mi è capitata una occasione di due ragazzi appena sposati che vorrebbero aprire una attività nel mio negozio, sperando che possa andare bene. Vorrebbero un affitto iniziale molto basso, non avendo molto denaro da investire e mi hanno proposto un contratto di durata normale con un affitto che andremmo a stabilire sulla base di quello che il mercato che allora stabilirà.

La loro proposta mi è sembrata interessante e, soprattutto, molto onesta. Non sapendo come potrebbe andare l'attività, loro proverebbero per due anni ad affitto basso. Poi si vedrà.

Chiedo quindi se si può preparare un contratto che eviti la durata di sei anni, senza correre rischi.

La regola generale per le locazioni commerciali prevede una durata minima di sei anni tacitamente rinnovabili di altri sei, salvo che non sussista l'intenzione di usare personalmente l'immobile, o per parenti stretti.

Il rischio paventato dal Lettore è quindi reale. Egli stipulerebbe un contratto di durata

biennale a basso affitto, ma alla scadenza del biennio potrebbe trovare difficoltà a far cessare il rapporto. Con evidente suo pregiudizio.

Vi sono però delle attività che per loro natura sono transitorie. Ad esempio la vendita di un blocco di arredamento può considerarsi transitoria, nel senso che, individuata con precisione la merce da vendere, si potrà stabilire un termine entro il quale la vendita avverrà e quindi limitare nel tempo la durata contrattuale. A questo proposito, nel contratto dovrà essere ben individuata la attività che dovrà svolgersi nell'immobile e tale attività dovrà essere per sua natura transitoria. A questo punto non ci saranno problemi per la durata ridotta.

Nel caso proposto dal Lettore, la situazione è un po' diversa, ma può essere ugualmente trovata una soluzione. Si stipulerà un normale contratto di locazione commerciale di durata sessennale, ma con affitto ridotto per i primi due anni e con la facoltà per il conduttore di recedere dal contratto. In tal modo verranno salvaguardate entrambe le esigenze: quella del Lettore di evitare un contratto di lunga durata con un canone irrisorio. E quella del conduttore di avere uno spazio di due anni per verificare se l'attività ha successo, con possibilità di recedere in caso di insuccesso.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Le spese di riparazione dei balconi

Nel nostro Condominio della casa al mare si è deciso di dare una rinfrescatina alla facciata, con la riparazione di qualche parte che si è rovinata nel corso degli anni. Nelle opere da fare ci sono anche i frontalini dei balconi e la tinta dei sottobalconi.

Non c'è unanimità di vedute sulle spese che si dovranno dividere. Nel caseggiato i balconi non sono tutti da riparare. Alcuni sono integri. Come dobbiamo quindi dividere le spese? Possono evitare le spese dei frontalini quelli che li hanno integri?

La regola generale dei balconi aggettanti è che appartengono ai proprietari degli alloggi che li hanno al loro servizio. Quindi le spese per le loro riparazioni sono di regola a carico dei proprietari stessi. Fa eccezione a tale regola il caso in cui le opere riguardino parti dei balconi che rientrano nell'estetica del fabbricato. E queste parti sono i frontalini e i cieolini. Trattandosi di opere che riguardano questi manufatti, tutti i condomini sono tenuti a sopportarne il costo in ragione dei loro millesimi di proprietà. Quindi se ci sono dei balconi che hanno i frontalini integri

non saranno oggetto di ripristini, tuttavia i relativi proprietari dovranno partecipare alle spese di ripristino al pari degli altri condomini.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio". Piazza Duomo 6 – 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 19 marzo - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui (chiese lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 16 a ven. 24 marzo - gio. 16 Albertini (corso Italia); ven. 17 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 18 Centrale (corso Italia); **dom. 19 Baccino** (corso Bagni); lun. 20 Terme (piazza Italia); mar. 21 Bollente (corso Italia); mer. 22 Albertini; gio. 23 Vecchie Terme; ven. 24 Centrale.

Sabato 18 marzo: Centrale h24; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano. **EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 16 marzo:** Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato. **Venerdì 17 marzo 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; **Sabato 18 marzo 2017:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; **Domenica 19 marzo 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; **Lunedì 20 marzo 2017:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 21 marzo 2017:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Mercoledì 22 marzo 2017:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; **Giovedì 23 marzo 2017:** Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Spettacoli teatrali

ACQUI TERME
Teatro Ariston

20 marzo, ore 21, "Ieri è un altro giorno", con Gianluca Ramazzotti, Antonio Cornacchione, Milena Miconi.

Informazioni: cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it

BISTAGNO - teatro Soms

18 marzo, ore 21, "Solo - una vita" di Monica Massone, con Fabrizio Pagella.

Informazioni: Comune di Bistagno, IAT Acqui Terme, info@quizzyteatro.it - **Biglietti:** botteghino del teatro in corso Carlo Testa, dalle 18 alle 20.15 nei giorni degli spettacoli.

CAIRO MONTENOTTE

Teatro comunale

20 marzo, ore 21, "Alla faccia vostra" di Pierre Chesnot, con

Debora Caprioglio, Gianfranco Jannuzzo, Antonella Piccolo.

La biglietteria è aperta lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12; martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30. **Informazioni:** www.unosguardoalpalcoscenico.it

CARCARE

Teatro Santa Rosa

25 marzo, ore 21, commedia brillante in dialetto piemontese "Ra veuja d'er cusinè" (la voglia del cuoco), con la compagnia "La Nuova Filodrammatica Carucese". **Informazioni:** teatrocarcare@gmail.com

CASTELNUOVO BORMIDA

Teatro Bosco Vecchio

piazza Marconi

24 e 25 marzo, ore 21, "Grasse risate, lacrime magre", commedia, compagnia "Blu-

sclint".

Informazioni: ilteatrodelrim-

bombo@gmail.com

FONTANILE - Teatro comunale S. Giuseppe, "U nost teatro 19" rassegna dialettale

25 marzo, ore 21, la compagnia "La Brenta di Arzello di Melazzo presenta "Chi c'us pons, umpòra a chise".

Per informazioni: Comune di Fontanile.

NIZZA MONFERRATO

Foro Boario

22 marzo, ore 21, "Nella vigna dell'anima" (un viaggio nella poesia della fatica contadina) di Carlo Cerrato.

Biglietti: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. **Informazioni:** associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - **domenica 19 marzo:** via Cairoli, via Torino, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 18 ore 8,30 a venerdì 24 marzo: Farmacia BorgOvada, piazza Nervi, - tel 0143-821341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 17-18-19 marzo 2017; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353) il 20-21-22-23 marzo 2017.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30) (12,30-15,30): *Venerdì 17 marzo 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Sabato 18 marzo 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Domenica 19 marzo 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Lunedì 20 marzo 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 21 marzo 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Mercoledì 22 marzo 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Giovedì 23 marzo 2017:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **domenica 19 marzo:** A.P.I., Rocchetta; LI-GURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE - **domenica 19 marzo:** 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 18 e domenica 19 marzo:** Dego e Pallare; **lunedì 20:** Carcare; **martedì 21:** Vispa; **mercoledì 22:** Rodino; **giovedì 23:** Dego e Pallare; **venerdì 24:** S. Giuseppe.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:

Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.settimanalelancora.it • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017), C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.), Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



Motosega Vigor

2t/38cc/1200w



€ 130

CONTINUA L'OFFERTA

Bombole gas propano

da litri 15



€ 38

Decespugliatore Vigor

TJ-35/I
Kawasaki Engine



€ 299

Idropitture murali Smalti - Vernici Servizio Tintometro

Pennelli
Pennellesse
Raschietti
Teli di protezione



Bianco traspirante litri 14 € 28
Smalto espresso Brignola 0,75 € 11

OFFERTA

Mangine per cani

kg 20



€ 15,90

Agrimarket Srl
in collaborazione con



GTS Srl CFPT CONFLAVORO

organizza
corsi di formazione

Trattori agricoli e forestali
Patentino fitosanitari
Utilizzo delle motoseghe

CASSINE - Strada Valle Bormida Nord - Tel. 0144 71286
RIVALTA BORMIDA - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349